IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Musica Classica» CD € 9,90; «Biblioteca dell'Adriatico» € 5,90; «Paperink» € 7,90

ANNO 126 - NUMERO 165
DOMENICA 15 LUGLIO 2007
€ 1,00

EDITORIALE

IL NUOVO ASSE PER UNA SCOSSA

di **Sergio Baraldi**

Il rapporto del centrosinistra con l'opinione pubblica si è logorato, come dimostrano le ultime elezioni amministrative. La capacità del governo Prodi di proporre un progetto e una guida al Paese sembra indebolita, come conferma il fragile successo al Senato. C'era bisogno di un colpo di timone. Quel colpo è arrivato con il documento di Rutelli e altri di area Margherita, Ds e dell'Ulivo, che hanno firmato un manifesto che ha il merito di porre la questione decisiva per l'attuale maggioranza: il suo posizionamento strategico, quindi i valori e il programma in base ai quali si potranno stringere le future alleanze di governo. L'ipotesi che la geometria politica possa variare rispetto a oggi e spostarsi al centro viene di fatto aperta. Adesso si può comprendere meglio qual è la linea di demarcazione di un governo riformista di centrosinistra e di uno che non lo è. E si può comprendere anche chi è per quale ragione nel Partito democratico qualcuno possa legittimamente sfidare la possibile leadership di Walter Veltroni. È interessante che la competizione ci sia, ma è importante che il confronto avvenga sul terreno del programma e delle alleanze per non apparire una lotta di potere all'interno di un ceto politico.

Il manifesto rafforza la candidatura di Veltroni e si intitola «Il coraggio di cambiare». In effetti, nel centrosinistra di questo c'è bisogno: di coraggio, di cambiamento. Di pensare e agire come la forza tranquilla del Paese. Veltroni ha riconosciuto la «sintonia» con il suo discorso di Torino. Parole che hanno spiazzato diversi attori in scena. Innanzi tutto, il governo Prodi che non riesce a interpretare una visione comune del Unione. La stessa leadership del premier sembra meno vincolante per le mosse del futuro. Ma il manifesto ha posto, indirettamente, un quesito anche al centrodestra che, al Senato, ha recitato lo spettacolo dell'attacco ai senatori a vita, degli insulti in aula a D'Ambrosio. Fino a quando un'opposizione che voglia tornare alla guida dell'Italia può pensare di fare della corrida il suo programma di governo? Quale credibilità ritiene di ottenere con gli schiamazzi? Berlusconi si è affrettato a correggere questa immagine scomposta: ha colto l'occasione dell'indagine della Procura di Catanzaro che tocca Prodi per pronunciare parole moderate e corrette: «Mi auguro che ne possa uscire con onore».

Il manifesto di Rutelli invoca un «cambio di rotta». Viene, quindi, pronunciato un giudizio poco convinto sul primo anno e pone, senza mezzi termini, l'interrogativo dirimente: come riposizionare il partito nuovo affinché non sia un nuovo partito? Quale idea di Italia e per l'Italia, di conseguenza quale sistema di alleanze prefigurare? Con una buona dose di realismo, il manifesto si interroga sul vero stato del rapporto dell'Unione con il Paese e lascia trasparire la necessità di un riequilibrio al centro. Si tratta di un tema che il centrosinistra non può eludere in quanto investe il restringimento della sua base di consenso. Qui non si discute di formule astratte, ma di quali soluzioni proporre e di quali ceti rappresentare. L'Unione si trova di fronte a un bivio: tornare a essere minoranza o, al contrario, tentare di uscire dai confini del proprio consenso sociale e esprimere una vocazione maggioritaria. Il Pd o nasce con questa missione unita all'ambizione di cambiare il Paese, o non ha ragion d'essere.

Il punto è che le difficoltà di Prodi non hanno origine solo nella complessità della sfida da affrontare o nella instabilità del Senato. Il male dell'Unione è prima di tutto politico. Ha la sua radice nella scelta del premier di fondare la stabilità della maggioranza su due pilastri: il rapporto privilegiato con la sinistra radicale, e la concertazione a ogni costo con il sindacato. Questo duplice asse privilegiato, dentro e fuori la coalizione, di fatto ha emarginato il ruolo della maggioranza riformatrice e ha dispiegato troppi effetti negativi: Rifondazione, i Verdi, il Pdci si sono sentiti legittimati a possedere la «golden share» dell'Unione, un diritto di veto verso ogni decisione. Anzi, con il passare dei mesi le cose sono peggiorate. L'insostenibile ambiguità di una sinistra radicale nello stesso tempo di lotta e di governo è emersa con evidenza. E i suoi consensi si sono ridotti in proporzione alla sua contraddizione. La fotografia di questa divaricazione è stata scattata nelle due piazze della manifestazione contro Bush.

● *Segue a pagina 2*

CON NATO E USA

Putin: stop al trattato armi convenzionali

IL SERVIZIO A PAGINA 5

RIFORMA

Giustizia: i giudici revocano lo sciopero

SERVIZIO A PAGINA 2

L'INTERVISTA

Kraus: la Slovenia attira aziende triestine

IL SERVIZIO A PAGINA 6

Weekend con l'assalto dei vacanzieri in tutto il tratto autostradale da Trieste a Venezia e verso Slovenia e Croazia

A4, primo esodo: code e caselli assediati

Colonne fino a 12 chilometri per incidente. Santuz: «Ma abbiamo retto l'urto»

Trasporti, il nuovo percorso Trieste-Divaccia: sotterraneo e senza alta velocità

MOBILITA' SENZA PIU' CONFINI

L'INGORGO A NORDEST

di **Franco Migliorini**

La crescita dell'Est mette in crisi il Nordest. Sembra un paradosso ma è così. Quella che dovrebbe essere una opportunità rivela invece un limite. La saturazione della autostrada Venezia-Trieste, prevista e annunciata, getta lo scompiglio tra due regioni che dovrebbero ormai condividere una comune strategia territoriale di riposizionamento in Europa. Il traffico fa esplodere la rete, quella autostradale, concepita, come capacità e come assetto societario, prima del muro, al servizio del cul de sac nordestino, divenuto oggi un'area ponte continentale.

● *Segue a pagina 4*

SVILUPPO E DIVERSITA'

TRIESTE E IL NUOVO NORD

di **Roberto Morelli**

Il Nordest non c'è più, evviva il Nordest. Il fenomeno è diventato norma, il miracolo non ha più del miracoloso, il modello economico "irripetibile" è sopravvissuto ai cloni cinesi e ha contagiato il resto del Nord, dal quale ha pure saputo imparare. È proprio nel suo svanire in quanto fenomeno e oggetto di curiosità un po' naif, il lembo nord-orientale d'Italia afferma la sua solidità e merita un'analisi nuova. Alla vigilia dell'annuale Rapporto della Fondazione Nordest, che sarà presentato domani, e in attesa di conoscerne l'interpretazione, alcune osservazioni sulla repentina evoluzione che ha interessato il Triveneto meritano d'essere fatte.

● *Segue a pagina 11*

TRIESTE Mattinata di fuoco ieri lungo la rete autostradale del Friuli Venezia Giulia. Almeno quattro ore al calor bianco, che indipendentemente dalle condizioni atmosferiche torride, hanno costretto il personale di Autovie Venete e le forze dell'ordine a causa di un primo massiccio esodo estivo verso le località turistiche del Triveneto (Grado, Lignano e Bibione) ma anche di Slovenia e Croazia. Per un incidente si sono formate code fino a dodici chilometri. Santuz però si è detto soddisfatto: «Abbiamo retto l'urto». Si apprende intanto che il nuovo percorso Trieste-Divaccia sarà sotterraneo e senza alta velocità.

● *Alle pagine 3 e 11*

Prodi: pensioni, priorità alla copertura finanziaria

● *A pagina 2*

TRIESTINA IN RITIRO, MARAN: NON CI BASTA LA SALVEZZA

● *Nello Sport*

La richiesta dell'impiegato è stata accolta dalla giunta e diventa un caso-pilota

Matrimonio gay, la Regione dà il permesso nuziale al dipendente

TRIESTE Riccardo Illy e la giunta ne discutono. Poi, all'unanimità, decidono che al dipendente gay convolato a nozze in Belgio, paese in cui risiede e lavora già da sei anni, spetta il permesso matrimoniale. Non solo: il presidente e la giunta, giacché gli uffici non nascondono dubbi giuridici, si dicono sin d'ora pronti ad aprire il portafogli e a pagare di tasca propria nel caso in cui la Corte dei conti, lamentando un danno erariale, dovesse contestare quelle ferie concesse in nome dell'Europa e dei suoi principi cardine. La scelta, che più di un assessore definisce «coraggiosa», «illuminata» e soprattutto «europeista», viene assunta venerdì mattina, nella tradizionale seduta di giunta.

● **Roberta Giani** *a pagina 8*

Carta sanitaria: un Sms ricorderà gli esami da fare

● *A pagina 8*

LE REGIONALI DEL 2008

LA CDL E L'ANTI-ILLY

di **Bruno Tellia**

Che il centro destra sia maggioranza in Friuli Venezia Giulia lo confermano i sondaggi, sui quali si può discutere, e i risultati delle elezioni, sui quali c'è poco da ridire. Nonostante questo, però, c'è da chiedersi: pur avendo sulla carta la maggioranza dei voti, riuscirà il centro-destra a battere Illy e a porre il suo candidato al vertice della Regione il prossimo anno? È una domanda del tutto legittima, perché Illy ha tre punti di forza formidabili: una enorme potenza di fuoco comunicazionale; gli strumenti e le fitte reti messe a punto in questi anni di governo.

● *Segue a pagina 6*

Nuova ondata di furti sul Carso. Tre denunce in pochi giorni, l'ultima ieri mattina: proprietari e otto ospiti erano in terrazza

Villa svaligiata a Padriciano durante la cena

Secondo gli investigatori non si tratta della solita gang: sarebbero nomadi

TRIESTE Nuova ondata di furti nelle abitazioni del Carso. I ladri questa volta hanno preso di mira le zone di Padriciano e Basovizza mettendo a segno tre colpi in pochi giorni, l'ultimo denunciato ieri mattina: una casa svaligiata mentre i proprietari cenavano tranquillamente in terrazza. I colpi tuttavia, secondo gli inquirenti, non sarebbero da attribuire ai professionisti della cosiddetta «banda delle ville», ma piuttosto a gruppi di delinquenti comuni, forse nomadi. L'intrusione che ha fruttato il bottino migliore è avvenuta l'altra sera nella villa dei coniugi Sardo al numero 261 di Padriciano.

● *A pagina 20*

Maddalena Rebecca

Banda dei negozi ruba dalle casse

● *A pagina 20*

Stampa on-line le tue foto digitali su KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina della Gola

A pagina 10

Il mistero di Anna uccisa sul Carso. Alla mamma disse solo: «Torno stasera»

TRIESTE «Mamma, vado a portare il mio curriculum alla Daphne, a Krosno, forse stavolta finalmente mi danno un lavoro, ci vediamo stasera». Sono queste le ultime parole dette alla famiglia da Anna Stanosz, la ragazza polacca di 25 anni trovata morta a Fernetti il 21 giugno scorso. Era il 21 maggio, e dopo aver fatto colazione, alle 7.40, Anna era pronta per uscire e prendere l'autobus. Doveva raggiungere Krosno, centro di 49mila abitanti a 30 chilometri da Chyrowa, sui monti Carpazi. Anna aveva nella borsa il suo curriculum di lavoro, pochi spiccioli, l'immancabile copia del vangelo da cui non si separava mai. Sua madre Krystyna l'aveva salutata come ogni mattina ricordandole di comprare un po' di frutta, senza immaginare che non l'avrebbe più rivista viva. Solo un mese più tardi, a Trieste, il marito Wladyslaw con il figlio maggiore Bolek sarebbe stato costretto a riconoscere quanto di lei era rimasto.

● **Pietro Spirito** *a pagina 19*

Il capo dell'esecutivo spiega che metterà in campo le risorse finanziarie possibili per arrivare a un'intesa

Prodi: pensioni, priorità alla copertura

Il ministro Damiano ai sindacati: la proposta è una mediazione e non sarà trattabile

ROMA «La copertura finanziaria è il mio punto di partenza», dice il premier Romano Prodi alla vigilia della presentazione della sua proposta sulle pensioni, che lui reputa punto d'arrivo delle mediazioni di questi giorni e quindi, come ha anticipato il ministro del Welfare Cesare Damiano ai sindacati ieri mattina, proposta non trattabile. Il governo ha aggiunto, è disposto a mettere sul tavolo tutte le risorse «lavorando ad una soluzione in grado di sciogliere il nodo delle pensioni». Quanto alla fiducia sulla riforma, il presidente del Consiglio sostiene: «Sto pensando al contenuto, non agli strumenti possibili». Con l'affermazione sull'importanza che quadrino i conti pubblici, Prodi ha voluto rassicurare il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa sul fatto che la soluzione non sarà certo frutto di un'improvvisazione ma terrà conto dei saldi anche degli anni prossimi.

«Entriamo nella settimana decisiva. Prodi ha dovuto correttamente riservarsi l'esercizio di una proposta, stiamo aspettando che l'avanzi», ha detto il segretario Cgil Guglielmo Epifani. Intanto ieri mattina Damiano ha visto gli esperti delle tre confederazioni sui conti e sulle proposte possibili per superare il famigerato scalone (età pensionabile dal primo gennaio obbligatoriamente a 60 anni dagli attuali 57, pure con 35 anni di contributi, per la legge del passato governo). «Noi stiamo lavorando con serietà, in silenzio, con grande lealtà e io mi auguro che si possa arrivare ad un accordo serio che tenga presente gli interessi di chi deve andare in pensione e delle nuove generazioni», ha risposto ancora Prodi, mentre veniva a sapere che dalla commissione politica di Rifondazione era arrivato il via libera all'ipotesi di superare lo scalone con una certa gradualità, fatti salvi i lavori usuranti. «È proprio questo il grande apporto dato da Rifondazione - ha detto Alfonso Gianni il sottosegretario allo Sviluppo economico - quello di aver fatto valere che i lavori non sono tutti eguali e quindi si può desiderare di andare in pensione anche a 57 anni di età». Sullo stesso tasto la relazione introduttiva di Franco Giordano: «Noi possiamo accettare l'età pensionabile a 58 anni, ma escludendo una platea larga e cioè i turnisti, i lavoratori alla catena di montaggio, chi ha raggiunto 40 anni di contributi, alcune categorie del pubblico impiego, per esempio aree di formazione e della scuola».

I tecnici dei sindacati hanno sostenuto ieri mattina che l'aumento dei contributi previdenziali ha portato nelle casse dell'Inps 3,7 miliardi di euro e, al netto delle uscite, questi i calcoli sindacali, l'Inps è in attivo di 1,6 miliardi di euro. Entrate che si ripeteranno negli anni a venire, hanno osservato i sindacalisti. Quello che è emerso anche dalla consultazione di Rifondazione è che sarà un referendum tra i lavoratori a dire il sì definitivo all'intesa e quindi qualsiasi nuova norma apparterrà alla Finanziaria da presentarsi entro settembre.

Nel pomeriggio anche il capogruppo al senato Giovanni Russo Spena (Prc) ha detto che l'accordo sulle pensioni sembra a portata di mano, a patto che Rutelli e Dini non ne facciano invece un'occasione per spostare gli equilibri politici di un altro governo verso il centro.

Il presidente del Consiglio Romano Prodi: «Sulle pensioni si parte dalla copertura finanziaria»

IL CASO

Il procuratore di Catanzaro: massimo riserbo. Nelle indagini un'utenza telefonica

Il premier: inchiesta, nessuna novità

ROMA Un numero di telefono, o meglio ancora una Sim Gsm 320740... Vanno fatti risalire a questa utenza i guai giudiziari di Romano Prodi. Il nome del presidente del Consiglio sarebbe stato iscritto nel registro indagati della procura di Catanzaro nell'ambito dell'inchiesta che il pm Luigi De Magistris sta conducendo su un presunto comitato d'affari che, lungo l'asse San Marino-Bruxelles avrebbe «incassato finanziamenti dell'Unione europea in modo illegale», come rivelato nei giorni scorsi dal sito di Panorama. Dopo aver dichiarato di non sapere nulla di Prodi indagato per abuso d'ufficio da parte del pm De Magistris, ieri il capo della procura di Catanzaro Mariano Lombardi si è trincerato dietro il consueto riserbo che gli viene imposto dal suo ruolo.

In tutto questo si inserisce anche l'avviso di garanzia che in queste ore potrebbe essere stato recapitato al presidente del Consiglio. Ma il premier sull'inchiesta dice: «Nessuna novità». Cosa c'entra il numero 320740...? Va detto che il numero viene trovato dagli investigatori annotato sotto la voce «Romano Prodi» nel cellulare di Antonio Saladino, importante uomo della Compagnia delle Opere e sospettato di avere organizzato il giro di operazioni illecite. Secondo gli inquirenti, con l'utenza in questione avrebbero colloquiato alcune delle persone indagate dalla procura di Catanzaro per associazione per delinquere, truffa aggravata, violazione della legge Anselmi sulle associazioni segrete, come l'onorevole Sandro Gozi, già assistente politico di Prodi a Bruxelles e attualmente suo sostituto in commissione Affari costituzionali della Camera, oppure Piero Scarpellini, indicato da De Magistris come «consulente di Prodi».

Il documento del vicepremier

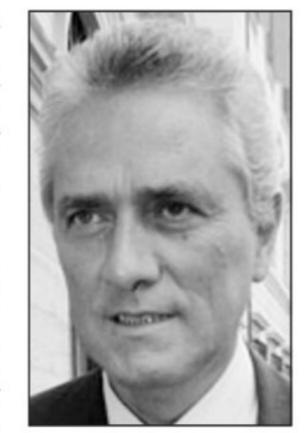
Rutelli: «Il mio manifesto sul Pd aiuta il governo» Rifondazione in allarme

ROMA Nessuna volontà di danneggiare il governo, tutt'altro. Francesco Rutelli si difende, dopo le accuse che sono arrivate al suo «Manifesto dei coraggiosi» per il Partito democratico. Il vicepremier non ci sta e assicura che l'intenzione è quella di rafforzare l'esecutivo. Ma a sinistra dell'Ulivo, ormai, il livello di guardia è alto. Sia lo Sdi di Enrico Boselli sia Rifondazione comunista non hanno dubbi: i pericoli per Romano Prodi arrivano dal Pd. Nel frattempo Walter Veltroni è al lavoro per la sua corsa alla leadership. Incontra Dario Franceschini e i due decidono un tour elettorale per settembre-ottobre e lavorano a una lista di giovanissimi. Enrico Letta, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, prende tempo e non dice se si candiderà o meno alla segreteria.

«Il Manifesto per il coraggio delle riforme - dice Rutelli a Ischia - sta avendo un'accoglienza formidabile. Non è fatto per mettere in crisi il governo, ma per rafforzarlo producendo idee». Il leader della Margherita torna però a mostrare perplessità su quanto fatto fino a ora dall'esecutivo e dice che «oggi ci sono molte cose da migliorare, una certa insoddisfazione». In ogni caso, assicura, il Pd nasce «per rendere più forti il centrosinistra e il governo».

Precisazioni che evidentemente non bastano agli alleati, messi in allarme da quel riferimento del manifesto alla possibilità di alleanze senza la sinistra radicale. Franco Giordano accusa Rutelli di voler cambiare l'impianto della coalizione e si appella a Prodi: «Contrasti questi tentativi».

Il ministro della Solidarietà sociale Paolo Ferrero, anche lui Prc, parla di offensiva centrista, a partire dalle pensioni: «Questa è la minaccia e la cosa di Rutelli ne è un segnale».

Timori che vengono sottolineati anche dai socialisti, nel giorno della riunione della Costituente che dovrebbe mettere fine alla diaspora del Psi. Secondo Boselli, il governo «non durerà a lungo» perchè il Pd, che «è diventato uno dei principali fattori di tensione», è solo ansioso di sostituire il presidente del Consiglio. Insomma, per il segretario dello Sdi i venti di crisi soffiano sempre più forte. E sono in

Francesco Rutelli

diversi, nel centrosinistra, a pensarla come lui. È circolato il nome di Giuliano Amato per la possibile successione a Palazzo Chigi. Il ministro dell'Interno taglia corto: «Sciocchezze». L'instabilità della maggioranza, sempre appesa a un filo al Senato e piuttosto stressata dalla lunga trattativa (interna e con i sindacati) sulla riforma delle pensioni, è però un fatto. Il gruppo dell'Ulivo a Palazzo Madama, ad esempio, definisce «incompatibili» le posizioni di Willer Bordon e Roberto Manzione (che hanno mandato sotto il governo sulla riforma dell'ordinamento giudiziario) e valuta provvedimenti.

Dopo l'approvazione al Senato della riforma Mastella, l'Anm fa un passo indietro ma si divide sulla decisione

Giustizia, i magistrati revocano lo sciopero

Cdl polemica sui senatori a vita. Marini: hanno gli stessi diritti degli altri

GROMA La spaccatura interna resta, ma lo sciopero proclamato dai magistrati per il 20 luglio, in dissenso con la riforma dell'ordinamento giudiziario all'esame del Parlamento, non si farà. Lo ha deciso ieri la giunta dell'Anm, dopo un acceso dibattito che ha visto prevalere la posizione di Magistratura democratica e di Movimenti per la giustizia e che si è concluso con 14 voti a favore, 6 contrari e 2 astensioni. «Una buona notizia che tiene conto del faticoso ed importante impegno portato avanti dal governo» ha commentato il Guardasigilli, Clemente Mastella.

Il comitato direttivo dell'Associazione sindacale delle toghe ha ritenuto che le modifiche apportate al testo di riforma dall'aula del Senato abbiano migliorato, seppure parzialmente, il tanto contestato provvedimento: soprattutto per quanto riguarda il passaggio di funzioni e la presenza degli avvocati negli organismi deputati a valutare la professionalità dei magistrati. Interesse della magistratura, a questo punto del percorso, è dunque che il disegno di legge già licenziato dal Senato venga approvato dalla Camera entro il 31 luglio prossimo «in modo da scongiurare - si legge nel documento approvato dal parlamentino dell'Anm - l'entrata in vigore della Legge Castelli».

L'insoddisfazione per l'accantonamento di alcuni punti salienti, come l'assetto interno delle Procure e le norme riguardanti il Csm, ovviamente resta, precisa la nota dell'Associazione sottolineando che molte delle soluzioni adottate non appaiano affatto sufficienti a garantire un effettivo miglioramento del sistema nè del servizio offerto ai cittadini. Da qui la decisione, nonostante la revoca dello sciopero, di mantenere uno stato di agitazione che a settembre porterà a nuove assemblee in tutti gli uffici giudiziari: con l'obbiettivo di riaprire fra tutti i soggetti «un indilazionabile e serrato confronto» non solo sull'ordinamento, ma anche su questioni organizzative più urgenti e vicine alla gente, prima fra tutte la ragionevole durata dei processi penali e civili.

A margine della riunione è stato il presidente dimissionario dell'Anm, Giuseppe Gennaro, a spiegare le ragioni di una decisione presa a maggioranza. «Può essere considerata una spaccatura, chiamatela come volete. In realtà si è trattato di una valutazione difficile compiuta su temi di assoluto rilievo. E democraticamente ha prevalso la posizione di quanti hanno ritenuto che fosse il caso di valutare i progressi compiuti su alcuni istituti».

Il passo indietro compiuto dall'Anm all'indomani del voto in Senato ha provocato intanto nuove polemiche da parte della Cdl. Il senatore di An Alfredo Mantovano parla di una mossa scontata che «conferma l'alleanza fra sinistra giudiziaria e sinistra di governo». Fabrizio Cicchitto, portavoce di Forza Italia, si spinge più in là e accusa i magistrati di avere tenuto sotto scacco «una maggioranza debole, divisa e con molti esponenti condizionati o ricattati», riuscendo così ad imporre le proprie «esigenze di potere politico e di tutela corporativa».

Ma il centrodestra continua a far polemica anche sul voto di Palazzo Madama e sul contributo (determinante secondo la Cdl) che i senatori a vita hanno dato alla risicata vittoria del governo. Ieri è stato il presidente del Consiglio Romano Prodi a replicare alle accuse. «Non è vero, bastava il voto dei senatori eletti», ha ribattuto il premier ricordando che «comunque i senatori a vita sono senatori come tutti gli altri». Anche il presidente di Palazzo Madama, Franco Marini, ha detto basta alle polemiche sui senatori a vita: «I diritti sono gli stessi».

Referendum: firma Montezemolo

ROMA «Crediamo di essere vicini al traguardo, ma di non averlo ancora tagliato. In questi ultimi 10 giorni dobbiamo spingere al massimo». Mario Segni, nella stazione «Genova Principe», all'arrivo del «treno referendario» partito da Roma, fa il punto sulla campagna per la raccolta delle firme, auspicando che le iniziative del comitato promotore per il «rush finale» portino al raggiungimento della «quota di sicurezza»: almeno 80 mila firme oltre le 500 mila previste dalla legge.

Il coordinatore del comitato, al quale sono state consegnate, fra le altre, 146 firme raccolte in treno fra i viaggiatori, è ottimista. «Negli ultimi giorni la campagna referendaria ha avuto un'esplosione, il clima - sottolinea - è cambiato e l'Italia si è accorta che può uscire da questo guaio nel quale si è cacciata solo con il referendum».

Fiducioso anche il leader dell'Italia dei Valori Antonio di Pietro: «Ritengo che cambiare è possibile».

Ha firmato anche il presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo, il quale osserva che «il Paese non può più attendere i tempi e i rituali di una politica sempre più incapace di prendere decisioni». La «notte bianca», una no-stop notturna per raccogliere le firme, interesserà diverse città fra le quali Roma, Bologna, Firenze, Napoli, Milano, Venezia, Palermo e Torino.

Nel giorno della presa della Bastiglia

È nata la Costituente socialista: Boselli, De Michelis e Bobo Craxi insieme tornano a dar vita al Psi

ROMA Quattordici luglio, anniversario della presa della Bastiglia e della rivoluzione francese, rinasce il Psi. Rinasce in una sede in realtà contraddittoria per una forza laica, vale a dire nell'auditorium del «Massimo», storico liceo romano gestito dai gesuiti, dove ieri si è aperta la costituente socialista che dovrebbe riportare sotto lo stesso tetto lo Sdi di Boselli, il Nuovo Psi di De Michelis e I socialisti di Bobo Craxi. Rinasce assicurando di voler rafforzare il centrosinistra, ma portando intanto una critica impietosa al governo Prodi. Sarà un partito diverso da quello di Bettino Craxi travolto da Tangentopoli, ma molti dei protagonisti sono gli stessi.

Il coordinatore della costituente sarà Giacomo Mancini, nipote dell'ex segretario del partito. Un messaggio di auguri è arrivato anche da Luciana Nenni, figlia di Pietro, 85 anni e «socialista nell'anima». «Oggi non invochiamo più l'unità. Oggi realizziamo l'unità» - esulta Enrico Boselli - inizia la fine di una drammatica vicenda per i socialisti iniziata 13 anni fa». «È una giornata di portata storica, la fine di un incubo - si lascia andare Bobo Craxi - il 14 luglio verrà ricordato come il giorno della rivoluzione dei riformisti».

Anche Gianni De Michelis, arrivato ieri con un occhio nero e un cerotto sul naso («sono scivolato salendo in macchina», la giustificazione), sembra finalmente soddisfatto dopo le ripetute separazioni, con tanto di scontri e polemiche roventi di questi anni. E si rivede anche un ex potente del Garofano come Rino Formica: «La Costituente socialista sancisce la fine della diaspora». E stato Boselli ha suggerire di chiamare il nuovo partito, che nascerà in un congresso a dicembre, con il simbolo e il nome del Psi.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1 Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**

Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A. Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 14 luglio 2007 è stata di 51.700 copie. *Certificato n. 6064 del 4.12.2006*

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

IL NUOVO ASSE PER UNA SCOSSA

Una, quella autogestita, affollata; l'altra, quella dei partiti, deserta. In quel momento ha avuto visibilità la contestazione da «sinistra» della sinistra massimalista al governo. Ma più silenziosa, tuttavia non meno insidiosa, è la contestazione da «destra»: la parte più responsabile dell'elettorato radicale, infatti, sembra non condividere la linea dell'emergenza permanente, dei veti continui. La politica dell'interdizione non corrisponde al codice genetico della tradizione comunista ex-Pci: essa semmai prescriverebbe che si debba influire sulla maggioranza in un clima di leale collaborazione. Questa parte dell'elettorato radicale assiste sconcertata alla paralisi del «suo» governo.

La verità è che si è fatto avanti un «partito del no» che delude i più estremisti, perché ritenuto ancora moderato, e scontenta i più responsabili, perché lontano dal senso del cambiamento possibile di tradizione comunista. Per inseguire la sua base delusa, il «partito del no» ha finito per chiedere sempre di più, impersonando le istanze più conservatrici che, di fatto, impediscono ogni decisione. La corda è stata tirata al punto che la sinistra radicale talvolta sembra incompatibile con un governo. A questo gioco al rialzo, si è unito il sindacato, il quale teme a sua volta di essere scavalcato a sinistra e alza continuamente la posta per difendere il proprio ruolo. Fino al caso delle pensioni, per le quali i sindacati avevano firmato con Maroni l'accordo sullo scalone che, ora, vogliono cancellare senza tenere in conto né dello stato dei conti pubblici né degli interessi delle giovani generazioni. È questa la tenaglia che ha consumato in una negoziazione perpetua l'efficacia del governo. Fino a quando potrà durare?

In queste condizioni, è sempre più difficile per l'Italia, anche per quella progressista, riconoscersi nei compromessi di retroguardia cuciti dal governo.

Ed è sempre meno probabile che il Paese riesca a identificarsi in una cultura di fatto espressione di una minoranza radicale o di un sindacato che, talvolta, sembra aver smarrito il senso della sua funzione. L'attuale asse rappresenta un Paese statico destinato a perdere posizioni competitive. La società, soprattutto al Nord, è entrata in contraddizione con un sistema politico percorso da conflitti paralizzanti. La gente non sembra credere più a nessuno. Il manifesto di Rutelli reclama la svolta, un nuovo asse che restituisca dinamismo al sistema. Che dia una scossa al Paese. E lo cerca nel luogo crocevia per l'Unione: il Partito democratico. Si apre, quindi, la vera competizione dentro il Pd e dentro il centrosinistra. Non quella nominalistica Veltroni o Bersani o Letta, ma quella strutturale che incardina il Pd su tre principi. Il primo è la battaglia per l'egemonia che i riformisti hanno perduto e che possono riconquistare con un partito che allarghi la sua base elettorale. L'egemonia non è solo culturale, rispecchia pure rapporti di forza decisi dagli elettori. Il secondo è il principio che sancisce che il programma determina le alleanze, non le alleanze che scrivono (a colpi di compromessi) il programma. Il terzo è il rapporto con il governo: un partito deve raccontarsi al Paese e deve avere margini di libertà rispetto a un governo che rappresenta una coalizione variegata. Il che equivale a dire che è responsabilità del partito azionista di riferimento indicare gli obiettivi e vedere poi chi li condivide. Chi nel centrosinistra si affretta a sostenere che cambiare è pericoloso, non si accorge che proprio questo atteggiamento sta alla base della conservazione. Che cosa hanno da conservare di questi anni il Pd ma anche l'Italia? La lunga partita, trasversale agli schieramenti, tra conservatori e innovatori continua. Solo la sua conclusione può sigillare la fine della transizione.

Sergio Baraldi

Prima partenza per la grandi ferie e subito coda al Lisert

Al casello del Lisert il serpentone di veicoli ha raggiunto i 4 chilometri. Santuz, presidente di Autovie: «Incontro romano per la terza corsia»

Parte l'esodo, code e incidenti sulla A4

Prima ondata di turisti in regione diretti al mare e oltreconfine. Incidente a Porpetto: 12 km di fila

di **Daniele Benvenuti**

TRIESTE Mattinata di fuoco, quella di ieri, lungo la rete autostradale del Friuli Venezia Giulia. Almeno quattro ore al calor bianco che, indipendentemente da condizioni atmosferiche comunque torride, hanno costretto a un intenso lavoro il personale di Autovie Venete e le forze dell'ordine a causa di un primo e massiccio esodo verso le località turistiche del Triveneto (Grado, Lignano e Bibione su tutte) ma anche di Slovenia e Croazia.

Un autentico assalto iniziato fin dalle prime ore del giorno con una situazione di criticità sulla A4 alla barriera di Marghera in direzione Trieste dove si è sviluppata una coda fino a 8 chilometri. Situazione simile lungo la statale 14 Triestina e la Jesolana dove le vetture dirette alle spiagge adriatiche sono rimaste bloccate già a Cà Noghera, all'altezza di Tessera. File di veicoli anche alle uscite di Latisana e San Stino di Livenza.

Ma i maggiori disagi sono stati determinati da un incidente avvenuto intorno alle 6.30 sulla A4 all'altezza di Porpetto-San Giorgio di Nogaro (km 88+400) dove un'autovettura si è rovesciata (due i feriti in maniera non grave). Gli incolonnamenti in direzione Trieste sono giunti fino a 12 chilometri (intorno alle 10) portando le ultime vetture addirittura all'altezza di San Stino di Livenza e Cessalto. La completa paralisi del tratto autostradale si è tuttavia risolta progressivamente nel primo pomeriggio.

Al casello del Lisert, in precedenza, il serpentone di macchine aveva raggiunto i 4 chilometri in direzione dei valichi internazionali che conducono alle spiagge di Istria e Dalmazia. Alle frontiere di Pese, Fernetti e Rabuiese le code hanno variato invece dai 2 ai 3 km con Polstrada, Carabinieri e Polizia municipale impegnati per snellire la situazione. Rallentamenti e code fino a 500 metri, invece, nella zona di Muggia. Punto di particolare disagio si è infine rivelato lo snodo del «bivio ad acca» sull'altipiano carsico.

Ulteriori rallentamenti si sono verificati in entrata anche alla frontiera italo-austriaca (barriera di Ugovizza) mentre sulla A4 Venezia-Trieste hanno riguardato in particolare il tratto fra Portogruaro e Latisana. A metà pomeriggio, inoltre, era arrivata a 14 chilometri (stabile, invece, intorno ai 6 km in mattinata) la coda per uscire dalla A4 al casello di Mestre-Villabona verso il Friuli Venezia Giulia. Situazione scorrevole, infine, lungo la A23 Udine-Tarvisio.

Traffico in colonna verso Rabuiese

Il presidente di Autovie Venete, Giorgio Santuz, archivia soddisfatto questo primo grande «urto» estivo. «Una giornata impegnativa e caratterizzata da tanto traffico in attesa delle punte di agosto. Una cosa positiva - commenta - perché vuol dire che la gente si muove, visto che tutte le autostrade della penisola sono state caratterizzate da lunghe code».

Da parte del numero uno di Autovie, anche un commento dopo quasi una settimana di test con i nuovi limiti di velocità e i Tir su doppia corsia. «Siamo soddisfatti: l'atteggiamento e la disciplina degli utenti ci hanno confermato che la scelta era stata giusta».

Intanto, i vertici societari sono attesi a giorni nella Capitale per un incontro legato alla firma della nuova convenzione con l'Anas per la gestione della tratta di competenza. In tutto ciò rientra anche il discorso legato alla terza corsia dal costo di circa un miliardo di euro (4 lotti per complessivi 94 chilometri, 40 dei quali nel Friuli Venezia Giulia). L'appuntamento era stato fissato per il 19 luglio. «Una data non tassativa e da confermare - spiega Santuz - Stiamo lavorando attivamente per completare tutta la documentazione. Potrebbe essere una riunione tecnica con l'Anas ma - aggiunge - nella migliore delle ipotesi non escludo anche presenze di livello ministeriale. Terza corsia? Siamo reduci da un ulteriore incontro e, per la tratta San Dona-Mestre, c'è già il progetto. Ora tocca a quella da San Donà verso est. Ci stiamo dando da fare - conclude mentre rimane viva l'ipotesi dell'affidamento a un commissario governativo del compito di abbreviare i tempi burocratici - Le cose finalmente si muovono: vediamo di indirizzare il carro nella giusta direzione».

Già in ferie 4 milioni

ROMA Secondo l'Osservatorio di Milano sono già quattro milioni gli italiani in ferie mentre si stanno registrando in questo fine settimana i primi rientri: in tutto un milione di persone. Le mete preferite sono la costa adriatica e quella ligure per il mare; per la montagna Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta. Le capitali europee più richieste sono Parigi, Londra e Barcellona; per le lunghe destinazioni le preferenze vanno a Caraibi e Mar Rosso. È stato registrato un incremento di vacanzieri del 6-7% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Il 65% delle partenze si sono concentrate nella giornata di ieri.

Un aiuto dalle «partenze intelligenti»

I tecnici di Autovie: software e statistiche per diluire il traffico

TRIESTE Uno stressante sabato di impeto vacanziero sulle spalle del personale di Autovie Venete. «Una giornata impegnativa - ha confermato il direttore d'esercizio, ingegner Giampaolo Centrone, rimasto a lungo in "prima linea" - ma che abbiamo affrontato e gestito positivamente. Merito anche dell'utenza che ha dimostrato di aver cambiato abitudini, dando vita a una sorta di "partenza intelligente" con code fino a 1-2 km già alle 3 di notte al Lisert. Con il vantaggio di affrontare una mole di traffico minore e di viaggiare in condizioni ambientali meno gravose».

Centrone sottolinea che «in base ai nostri parametri, la cosiddetta stagione estiva autostradale ha preso il via ai primi di giugno. L'impegno prevedeva un potenziamento già a partire da Pasqua per raggiungere il massimo regime con l'esodo delle ultime due settimane di luglio e le prime di agosto. Il personale è stato progressivamente aumentato di oltre il 20%, potendo contare su una base forte più i cosiddetti "stagionali". Molti con una buona conoscenza delle lingue straniere».

Code al pedaggio

Per quanto concerne i pedaggi da pagare ai caselli, il 40% degli utenti si rivolge agli esattori mentre il 60% sfrutta supporti tecnologici (Telepass, Viacard, etc.). Una percentuale cresciuta esponenzialmente negli ultimi cinque anni. La presenza di esattori, fuori dalle casupole, per la consegna manuale degli scontrini nei momenti di maggior afflusso? «È prevista ma cerchiamo di evitarla. Le strategie ci consentono di affrontare ogni situazione senza stravolgere la prassi. E abbiamo dimostrato di essere pronti per affrontare ogni situazione senza provvedimenti d'emergenza - spiega Centrone - Facendo leva sul il lavoro di ingegneria programmatica che, attraverso statistiche e sofisticati software, ci permette di definire il lavoro». La distribuzione di bottigliette d'acqua agli automobilisti bloccati sotto il sole? «È un'abitudine che riproporremo certamente».

d.b.

A Codroipo macchina contro un albero: perde la vita un undicenne. A Fiumicino dolore per la fine di due giovani: uno guidava senza patente

Ubriaco tampona un'auto sulla A30, morti tre bimbi

Lo schianto sulla Caserta-Salerno. Famiglia distrutta, sette a bordo

SALERNO Tre bambini di 6, 10 e 11 anni sono morti, venerdì notte, sulla Caserta-Salerno nel tratto compreso tra Castel San Giorgio e Nocera-Pagani. I fratellini Gerardo e Sabatino Molinari e il cuginetto Michele Landi sono deceduti dopo il tamponamento tra l'Alfa 166 a bordo della quale viaggiavano sette persone e un'Audi A3, guidata da un ventiquattrenne risultato positivo al test etilico.

Stefano Conte, originario di Casalnuovo in provincia di Napoli, dovrà ora rispondere di omicidio colposo plurimo. Sarà il pm della procura di Nocera, Giovanni Paternoster, a chiarire, dopo gli accertamenti di rito, se a causare la strage che ha distrutto due famiglie di Mercato San Severino sia stato l'abuso di alcol unito all'alta velocità e al mancato rispetto delle distanze di sicurezza.

La vettura nella quale hanno perso la vita i tre bimbi sulla A30

Gerardo e Sabatino viaggiavano con i genitori Aniello e Anna Molinari, con i cugini Michele e Annamaria Landi e con la mamma di questi ultimi, Antonietta Vassallo, sorella di Anna Molinari. Erano in sette in quell'Alfa 166 che avrebbe dovuto accompagnarli a Sarno, per gustare un buon gelato dopo aver giocato una partita a calcetto. I funerali saranno celebrati oggi a Mercato San Severino.

Il tamponamento violentissimo con l'Audi ha spezzato le loro vite sotto una galleria, tra lamiere e fiamme. Gerardo Molinari e Michele Landi sono giunti già privi di vita all'ospedale di Nocera Inferiore, mentre Sabatino Molinari, inizialmente trasferito al Santobono di Napoli, è deceduto qualche ora dopo. Michele era partito da Milano da pochi giorni con la mamma - in prognosi riservata - e la sorellina - ferita solo lievemente - per trascorrere le vacanze estive con i cuginetti a Spiano. Il papà avrebbe dovuto raggiungerli il prossimo week-end.

Aniello Molinari, 45 anni, è un imprenditore molto stimato nella Valle dell'Irno. Sua moglie Anna, e la sorella Antonietta Vassallo, sono conosciutissime in zona. «Un destino atroce, una tragedia inspiegabile - dice con la voce rotta dai singhiozzi lo zio, Giuseppe Vassallo - Erano tre angioletti allevati con tanto amore da una famiglia unita». Il sindaco di Mercato San Severino, Rocco D'Auria.

Aniello Molinari è ricoverato in prognosi riservata. Sua moglie Anna - in stato di choc - ancora non sa della morte dei suoi due bambini.

Sono stati sei i morti in incidenti stradali avvenuti ieri nella sola Campania ma anche in Friuli è stato purtroppo necessario registrare un decesso. Un bambino di 11 anni residente ad Aviano è morto infatti la scorsa notte a Codroipo, sulla statale «Pontebbana». Il bimbo era a bordo dell'auto guidata dal padre che, per cause ancora imprecisate, intorno alle 3 è uscita di strada finendo contro un albero. Il bimbo è morto durante il trasporto in ospedale; il papà, il nonno e un amico di famiglia sono rimasti feriti e sono ricoverati negli ospedali di San Vito al Tagliamento e Udine.

Migliorano, intanto, le condizioni del 18enne ferito nell' incidente avvenuto venerdì notte a Fiumicino dove sono morti due ragazzi di 17 anni ed è rimasto contuso un altro 17enne. Salvatore ha lasciato il reparto di terapia intensiva del Grassi di Ostia. Lo stesso ospedale dove è ricoverato il cugino Felice, il conducente 17 enne dell'auto presa all'insaputa del padre e che si è schiantato a oltre 100 all'ora contro un platano dopo una serata in giro per il paese.

www.regione.fvg.it

nuovo sito

Ascolto attivo
Il nuovo sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia dà la possibilità ai cittadini di esprimere le proprie idee attraverso alcuni strumenti come i sondaggi flash, webconference (il Presidente risponde ai cittadini in diretta video), i questionari di opinione.

Nuovi servizi
Essere al servizio del cittadino significa anche ridurre la burocrazia e aumentare le possibilità di interagire con la Amministrazione pubblica. Il nuovo sito dà la possibilità di fare segnalazioni, proposte, reclami, tutto dalla tastiera del computer. Ci sono anche il Podcast, il feedRSS e le comunità di lavoro. Fra le novità, "Avvisami", il servizio personalizzato di informazioni via sms e via e-mail.

Percorsi intelligenti
Percorsi guidati, di rapido e facile accesso attraverso aree tematiche. L'attenzione è puntata sugli argomenti: focus e banner guidano con semplicità il cittadino verso l'obiettivo della sua ricerca.

Informazioni chiare
I temi di interesse strategico vengono continuamente approfonditi anche con notizie dalle direzioni nelle diverse lingue.

liberi di fare conoscenza

L'ex capo della polizia interrogato per quattro ore dai pm per concorso in falsa testimonianza nell'ambito dell'irruzione alla «Diaz»

G8, De Gennaro respinge le accuse

Il procuratore di Genova: ha detto di non avere indotto a mentire il questore Colucci

GENOVA L'ex capo della polizia Gianni De Gennaro, interrogato ieri, per circa quattro ore in procura a Genova, ha dichiarato di non aver indotto in nessun modo l'ex questore di Genova Francesco Colucci a rendere falsa testimonianza nè a modificare dichiarazioni fatte in precedenti interrogatori. Lo ha detto il procuratore aggiunto di Genova Mario Morisani. De Gennaro ha infatti ribadito che non fu sua l'iniziativa di inviare Roberto Sgalla, direttore delle pubbliche relazioni del dipartimento di polizia, alla scuola Diaz la sera della sanguinosa irruzione, avvenuta durante il G8. Colucci in un primo tempo aveva raccontato che l'ordine era arrivato dal capo della polizia, salvo poi ritrattare il 3 maggio assumendosene l'iniziativa.

Il filo sottile che lega l'ipotesi d'accusa nei confronti dei due indagati ruota infatti intorno alla presenza di Roberto Sgalla alla scuola Diaz la sera della sanguinosa irruzione dei poliziotti. Chi volle che il responsabile delle relazioni esterne della polizia, dottor Sgalla, andasse, quella sera, alla Diaz? Fu un'iniziativa del questore Colucci o questo lo fece perché glielo disse il capo della Polizia? È questo «il solo punto di divergenza» tra le dichiarazioni fatte ieri dal prefetto De Gennaro e le «circostanze» che il pm della procura di Genova gli contestavano. A spiegarlo è il legale dell'ex capo della polizia, prof. Franco Coppi. «L'interrogatorio - ha aggiunto il legale - è stato molto corretto e sottoscrivo a pieno quanto ha dichiarato il procuratore». Il prefetto De Gennaro «ha dato spiegazioni su ogni circostanza - ha detto ancora il legale -. Compresa quella telefonata, poco prima dell'irruzione alla Diaz, nella quale De Gennaro chiedeva al questore Colucci se fosse certo dell'opportunità della perquisizione della scuola».

> L'avvocato Coppi: è stata spiegata ogni circostanza

De Gennaro, nel respingere l'accusa di concorso in falsa testimonianza, ha raccontato di essere stato sempre in contatto con Colucci, anche dopo il G8, per ragioni di servizio, di aver parlato spesso anche di quei fatti, ma ha escluso nel modo più categorico di averlo indotto a cambiare versione.

A De Gennaro, indagato per concorso in falsa testimonianza con Colucci, sarebbero state fatte conoscere numerose telefonate, intercettate dalla procura, in cui l'ex questore di Genova, parlando con alcuni funzionari, tra cui Spartaco Mortola, ex capo della Digos di Genova, avrebbe rivelato: «In aula ho detto cose diverse perché me lo ha chiesto il capo».

L'ipotesi di accusa dei pm genovesi fa riferimento alle dichiarazioni rese come teste da Colucci il 3 maggio scorso al processo per i fatti avvenuti nella scuola Diaz in cui sono imputati 29 poliziotti. In particolare la puntualizzazione che fu una sua iniziativa, e non per indicazione del capo della polizia, chiamare Roberto Sgalla.

Nel corso delle indagini preliminari, nell' ottobre del 2001, invece Colucci aveva raccontato ai pm che era stato il capo della polizia a dire di informare Sgalla. Alla contestazione in aula del pm Enrico Zucca, Colucci rispose :« Mi correggo...voglio dire questo...forse sono stato impreciso io... Il capo della polizia evidentemente mi ha richiamato per raccomandarmi la massima prudenza, mi ha...forse...mi avrà chiesto...ma non ricordo onestamente...gli ho detto...ho informato anche Sgalla...perché forse avrò detto al capo della polizia chi avevo informato di questa perquisizione...». A questo punto il pm Enrico Zucca gli aveva contestato: «Guardi che qui lei non è che riferisce un semplice contenuto di una conversazione..lei dice che ha informato il capo della polizia».

«De Gennaro - ha commentato il procuratore aggiunto Mario Morisani, al termine dell' interrogatorio - è stato molto disponibile e ha risposto in un clima sereno alle nostre domande». L'interrogatorio si è tenuto al quinto piano del palazzo di giustizia, in un'aula dove si poteva accedere con l'ascensore direttamente dai garage sotterranei. Sia all'arrivo che alla partenza De Gennaro, accompagnato dai suoi difensori, Franco Coppi e Carlo Biondi, e da alcuni poliziotti e agenti della Digos ha dribblato giornalisti e cineoperatori.

L'ex capo della polizia De Gennaro in una foto d'archivio

CONDANNA

Revocati i benefici

Previti ritorna ai domiciliari

ROMA Torna agli arresti domiciliari Cesare Previti dopo la definitiva conferma della condanna, sancita dalla Cassazione, per il caso del «Lodo Mondadori». Lo ha deciso il magistrato di sorveglianza, che, seppur in via provvisoria, ha sospeso il beneficio dell'affidamento in prova, già fruito da qualche mese dall' ex ministro della difesa che deve ancora scontare venti giorni per poter riottenere il provvedimento alternativo alla detenzione (domiciliare in base alla legge Cirielli per i condannati over 70).

Contrassegni telematici

La marca da bollo va in pensione

ROMA La vecchia marca da bollo va in pensione. Da settembre non potrà più essere utilizzata e lascerà il posto ai nuovi contrassegni, emessi in via telematica dalle tabaccherie. Già da due anni le diverse modalità di «bollo» convivono ma ora - annuncia l'Agenzia delle entrate in un comunicato - è stato deciso che dal primo settembre i vecchi valori saranno dichiarati «fuori corso». In pratica non avranno più alcun valore.

La lettera di andata in pensione è contenuta nella Gazzetta ufficiale del 26 giugno nella quale è pubblicato il decreto ministeriale con il quale sono stati dichiarati fuori corso tutti i valori bollati in lire, in lire-euro ed in euro, ad eccezione dei foglietti e delle marche per cambiali.

Per questo l'Agenzia delle entrate ha invitato coloro che fossero ancora in possesso di tali valori «ad utilizzarli entro il 31 agosto 2007, integrandoli eventualmente con le nuove marche emesse in via telematica, allo scopo di raggiungere l'importo dovuto».

Il contrassegno telematico, già in uso dal giugno 2005 - spiega l' Agenzia - «sostituirà quindi dal 1 settembre in maniera stabile e definitiva la tradizionale marca cartacea».

Aran e sindacati firmano l'accordo

Premi al merito e 101 euro d'aumento per i ministeriali

ROMA È stato firmato l'accordo per il rinnovo contrattuale degli oltre 200mila ministeriali. In arrivo un aumento medio mensile a regime di 101 euro, ma anche premi individuali al merito e gratifiche pure ai lavoratori di quegli uffici «promossi» dai cittadini che, informati dei loro diritti attraverso la Carta degli utenti affissa nei posti di lavoro, daranno una sorta di pagella ai servizi resi.

La firma di ieri dell'Aran (che rappresenta il governo) e i sindacati giunge dopo una lunga vertenza, con un duro braccio di ferro tra Cgil, Cisl e Uil e l'esecutivo sulle risorse da destinare ai contratti degli oltre 3 milioni di lavoratori pubblici, e la proclamazione di uno sciopero generale revocato all'ultimo momento.

Solo lo scorso maggio, infatti, è stato raggiunto un accordo a Palazzo Chigi, in base al quale 3,7 miliardi dovranno essere previsti in aggiunta nella prossima legge Finanziaria. Dei 101 euro di aumento, 93 euro andranno ad incrementare il salario tabellare, mentre la restante quota sarà destinata a premiare la produttività.

Tra le novità anche l'individuazione del termine perentorio di 55 giorni per l'entrata in vigore del contratto anche in assenza di un pronunciamento del governo o della Corte dei conti. Pertanto, i primi aumenti dovrebbero arrivare ai ministeriali a settembre.

Quello di ieri è il primo accordo firmato della stagione contrattuale 2006-2007 per la parte economica e 2006-2009 per quella normativa. L'auspicio ora del ministro per le Riforme Luigi Nicolais, dell'Aran e dei sindacati è che le trattative si concludano rapidamente anche per gli altri lavoratori pubblici, oltre 2 milioni, che ancora non hanno il contratto, a cominciare da quelli della scuola.

Il ministro Luigi Nicolais

«Soddisfatti anche i sindacati. Per Carlo Podda (Fp-Cgil), è un contratto «innovativo» che dà concretezza alla parola «produttività» al di là delle «sterili polemiche» passate.

E anche secondo il segretario generale della Uil-Pa, Salvatore Bosco, il contratto è una «tappa importante del processo di rinnovamento e ammodernizzazione della pubblica amministrazione previsto dal memorandum sottoscritto col governo».

A contestare l'accordo è invece la Federazione delle rappresentanze di base del pubblico impiego (Rdb-Cub) che ha deciso di non firmarlo.

Scoperti dalla polstrada a Mestre sulla A4. Il camionista forse allertato da colpi battuti sul cassone

Clandestini, 3 cadaveri in un Tir-frigo

Erano iracheni. Un quarto immigrato in fin di vita in ospedale

VENEZIA Probabilmente sognavano un'esistenza lontano dalla miseria e dalle guerriglie viscerali che insanguinano le loro terre. Ma l'altra vita, quella da scoprire, toccare in occidente, lontana da kamikaze e proiettili che sibilano in stereofonia vicino alle orecchie, a tre clandestini iracheni, tutti dell'apparente età tra i 20 e i 30 anni, è sfuggita quando ormai pensavano di averla raggiunta.

Sono morti all'interno di una cella frigorifero di un Tir greco dove assieme a un quarto connazionale, trovato ancora vivo ma ora ricoverato in rianimazione, si erano nascosti.

Li hanno trovati privi di vita presumibilmente a causa della rottura dell'impianto di refrigerazione, gli agenti della Polstrada allertati a intervenire nell'area di servizio Bazzera sulla A4 dopo che lo stesso camionista aveva riscontrato qualcosa di anomalo nel carico, forse dei colpi battuti sul cassone dall'unico sopravvissuto. Aperto il portellone posteriore gli agenti si sono trovati di fronte un giovane agonizzante e dietro a lui i tre cadaveri. Fino a che avevano potuto i clandestini si erano cibati di frutta ma la mancanza di aria sarebbe stata fatale.

Il camionista, un cittadino della Repubblica ceca di 30 anni, è stato fermato e interrogato a lungo dal sostituto procuratore Alessia Tavernesi che conduce le indagini.

Il recupero del corpo di un clandestino dal tir frigorifero controllato dalla polstrada a Mestre

Un colloquio difficile, quello con il magistrato, con l'impiego di un interprete, durante il quale l'autista avrebbe respinto ogni responsabilità sostenendo di non essersi accorto di nulla.

Il camion era partito dalla Grecia due giorni fa ed era diretto in Germania, dove avrebbe dovuto portare un carico di angurie e meloni. Il mezzo che porta la dicitura «Hellenic Watermelos Tsiausis Export», era presumibilmente entrato in Italia giovedì notte dal porto di Ancona.

Gli investigatori stanno verificando la possibilità che gli sfortunati clandestini si siano nascosti tra le casse di cocomeri proprio nel porto marchigiano: uno di essi è stato ritrovato vicino al portellone di uscita, altri due nei pressi della cabina di guida.

L'unico immigrato sopravvissuto è sottoposto a terapia iperbarica dell'ospedale di Mestre. Le sue condizioni rimarrebbero gravi.

Celebrati i mille anni della Foresta

Amato a Tarvisio: esempio per l'Europa

Marini fra il ministro Amato e il sottosegretario Rosato

TARVISIO «Mi sono chiesto come avrei vissuto il fatto, del tutto inatteso nella mia vita, di essere l'erede istituzionale di un vescovo, che già per me è singolare, e poi di esserlo con una proprietà così straordinaria»: è il ministro dell'Interno, Giuliano Amato, a raccontare le suggestioni della foresta di Tarvisio, che con i suoi 24.000 ettari e oltre 60 milioni di alberi a cavallo dei confini fra Italia, Austria e Slovenia, ha celebrato ieri i mille anni, alla presenza del presidente del Senato, Franco Marini e del sottosegretario Rosato.

Di proprietà dello Stato, che l'ha ereditata dal vescovo di Bamberga al quale l' aveva donata, nel 1007, l'Imperatore del Sacro Romano Impero, Enrico II, la foresta di Tarvisio è gestita dal Fondo edifici di culto del Viminale e comprende alcune delle più belle vette delle Alpi Giulie, oltre a migliaia di specie vegetali e animali, compresi cervi, stambecchi, camosci, caprioli, orsi, linci, pernici e aquile reali.

Sulla stessa lunghezza d'onda Marini che ha apprezzato la citazione di San Bernardo di Chiaravalle («Troverai più nei boschi che nei libri») fatta dal professor Edmondo Luperi dell' Università di Udine e ha sottolineato con forza l' importanza della tutela ambientale e di uno sviluppo sostenibile. «Oggi - ha detto Marini - la difesa dell'ambiente è una necessità dell' umanità e hanno ragione tutti coloro che hanno diffuso questa sensibilità. Il nostro futuro, dell'uomo, dei nostri ragazzi, è questo: dobbiamo salvaguardare quello che abbiamo avuto e che nella storia qualche volta abbiamo deturpato».

A Marini è stato donato un prezioso violino costruito dai maestri liutai di Cremona con il legno di abete sonoro della foresta, ricavato dagli alberi abbattuti per la manutenzione del verde e utilizzato per produrre i migliori strumenti ad arco del mondo.

«Questa - ha sottolineato Amato - è la classica Regione che dimostra come si fa l'Europa e a cosa l'Europa può servire perché senza di essa sarebbe stato difficile arrivare all'abolizione dei confini tra i tre Paesi che sono qui vicini. Allo stesso tempo - ha concluso - queste tre comunità dimostrano all' Europa come si vive attraverso i confini in modo da poterli eliminare».

DALLA PRIMA PAGINA

L'INGORGO A NORDEST

Ma lo sconvolgimento geopolitico dell'Ottantanove ha lasciato inalterati gli assetti infrastrutturali e gestionali precedenti, che oggi mostrano in pieno la corda. L'onda annunciata dei Tir dell'Est travolge il Nordest e lo pone in nuova emergenza prima ancora che il Passante di Mestre, celebrato come la vera panacea, sia concluso. Oggi tocca alla Quarto d'Altino-Villesse, più in là toccherà ai valichi alpini. Si va per saturazione come nei vasi comunicanti.

La Alta Velocità/Alta Capacità, vera alternativa ad una visione tutta stradale del Corridoio V europeo, viene addirittura imputata di essere l'ostacolo alla terza corsia di Autovie, attesa da anni. Per gli oneri dell'affiancamento: alcune centinaia di milioni per i sovrappassi maggiorati. Se non è il mondo capovolto poco ci manca. Il Veneto, dichiarandosi padrone del proprio territorio, devia la nuova ferrovia sulla costa, allontanandola dall'autostrada, in realtà spostando il tracciato in zone a rischio, ambientalmente sensibili e oggetto sicuro di contenziosi futuri. Questo equivale ad allontanare la realizzazione. Quantomeno di un decennio, roba per figli o nipoti.

E qui arriviamo al punto. Due regioni con lo stesso problema devono convergere su visioni condivise prima ancora che su progetti e strumenti comuni. Nell'Europa a ventisette occorre una marcia in più: occorre competere a livello territoriale prima ancora che a livello aziendale o urbano. E il Nordest deve imparare a fare massa critica delle sue risorse, che sono molte ma frazionate, semplificando la quantità delle strutture decisionali. Che sono troppe.

La Tav, da Verona a Trieste, è per certo il progetto più ambizioso, non solo per i costi e la tecnologia, ma per il disegno che lo regge. Aprire il Nord del paese, per taluni la Padania, alle relazioni est-ovest, sottraendosi alla dipendenza nord-sud generata dal dopoguerra europeo.

Ma è assai difficile immaginare un futuro a Nordest affidato alla sola mobilità stradale come ricaduta domestica della transizione al mercato dei nostri vicini orientali. Una prospettiva insostenibile e arretrata nell'Europa che conta.

Il decisore veneto, che alle strade sembra avere affidato la sua visione strategica, non sembra preoccuparsene. La raccolta del consenso nel breve allontana visioni nuove nel lungo.

Occorre un vero capovolgimento: pensare piuttosto nel lungo per agire bene nel breve. Là dove la abbinata previsione-programmazione funziona, come in tanta parte d'Europa – a partire dai cugini spagnoli – le decisioni di oggi si compongono in una strategia di sistema paese o di macro regione europea. La teoria dell'emergenza rimane così circoscritta alle catastrofi naturali piuttosto che alle vicende stradali.

Ma tant'è, oggi il problema comunque esiste e va risolto.

In assenza di novità infrastrutturali, nel breve è giocoforza imboccare la via della regolazione, del traffico e dei Tir sulle autostrade. Per pura sopravvivenza. Secondariamente, nel medio, pensare ad una visione dei flussi est-ovest che affianchi la strategia ferroviaria sviluppando un concetto logistico di corridoio. Assistere cioè la crescente mobilità delle merci con una intelligente gestione plurimodale del trasporto. Oltre cioè l'attuale pratica da porta a porta degli autisti sottopagati di Tir orientali. Sul corridoio logistico le regioni del Nordest potrebbero utilmente investire risorse finanziarie e organizzative lavorando per il mercato e favorendo la crescita di chi nel mercato opera.

In sintonia con l'Europa che compete dentro una modernità sostenibile, la nuova ferrovia Verona-Trieste diverrebbe così la dorsale ideale per i porti, gli interporti, aeroporti e imprenditori della logistica di un Nordest che compete, in Europa e nel mondo.

Franco Migliorini

Il Cremlino minaccia di incrementare i propri arsenali. Poi rassicura: «La porta del dialogo non è chiusa». Polonia e Germania preoccupate per la decisione russa

Putin congela il trattato sulle armi convenzionali

È la risposta di Mosca allo scudo spaziale Usa. La Nato: «Un passo nella direzione sbagliata»

ROMA Un vento gelido ha investito ieri Europa e Stati Uniti. Un vento in arrivo da Mosca, dove Putin ha tradotto in realtà ciò che aveva già minacciato di fare quasi tre mesi fa: sospendere l'applicazione da parte della Russia del Trattato sulle forze convenzionali in Europa (Cfe). E la nuova "guerra fresca", iniziata da mesi ma rimasta finora limitata alle parole, passa alle vie di fatto.

La tensione tra Mosca e Washington è ormai una realtà che neanche i protagonisti cercano più di negare. Causa prima dei rapporti sempre più difficili tra le due potenze è stata la decisione dell'amministrazione Bush di estendere all'Europa orientale il progetto di Scudo spaziale. Che, tradotto in atti concreti, significherà dispiegare in Polonia dieci missili intercettori e creare una stazione radar nell'area militare di Brdy, in Repubblica Ceca. Con un'operazione che, secondo Mosca, è un'aperta violazione del Trattato sui missili antibalistici (Abm).

Accanto a ciò, il Pentagono progetta di dislocare contingenti americani sul territorio di Bulgaria e Romania, anch'essi paesi che con la Russia confinano e che fino a meno di vent'anni fa erano parte dell'allora blocco sovietico. Di qui il grande nervosismo di Vladimir Putin.

Putin firma il decreto che sospende l'adesione al trattato Cfe

Che ieri mattina è passato alle vie di fatto firmando un decreto che sospende il trattato Cfe, dal 1990 considerato l'asse portante del disarmo post guerra fredda in Europa.

Salvo nuovi sviluppi, la sospensione entrerà in vigore 150 giorni dopo il ricevimento della notifica da parte di tutti gli alleati, quindi a metà dicembre.

La mossa di Putin si rivela una misura dura ma non del tutto inaspettata, visto che a metà giugno una conferenza dei paesi firmatari del Cfe si era conclusa senza risultati.

Ed è giustificata, recita una nota della presidenza russa, di "circostanze straordinarie", "relative alla sicurezza della Russia e che richiedono l'adozione di misure inderogabili". Che, assicura il Cremino, rimarranno in vigore "fino a quando i Paesi membri della Nato non ratificheranno gli emendamenti "che nel 1999 hanno aggiornato la versione originale degli accordi e "non inizieranno a rispettarli".

Inevitabili le reazioni preoccupate di Europa e Stati Uniti. Mentre il portavoce della Nato, James Appathurai, ha bollato come "un passo nella direzione sbagliata" la decisione di Mosca, ricordando che "i Paesi membri considerano il Trattato come un pilastro per la stabilità europea e vorrebbero che fosse ratificato il più presto possibile", l'Unione Europea ha espresso il suo "rammarico" e i governi polacco e tedesco si sono detti rispettivamente "preoccupati" e "stupiti" dalla decisione russa. Dello stesso tono le reazioni di Washington, che si è detta "delusa"dalla mossa di Putin.

Non tutto però pare perduto. A poche ore dall'annuncio del decreto di Putin, il ministero degli Esteri di Mosca ha fatto sapere in un comunicato che la moratoria "non significa che la Russia abbia chiuso la porta al dialogo".

Resta il fatto però che finché il Cfe rimarrà sospeso la Russia non sarà vincolata al rispetto di nessun limite sul fronte delle armi convenzionali. E che eventuali incrementi nell'arsenale russo "dipenderanno dagli sviluppi della situazione militare e politica, inclusa la disponibilità di altri Paesi aderenti al trattato a mostrare un'adeguata moderazione". Un messaggio chiaro agli Usa dello scudo spaziale.

Irene Panozzo

Arrestati due studenti Usa: volevano fare una strage

WASHIGTON Due ragazzi di 15 e 17 anni arrestati nello stato di New York avevano pianificato una strage: volevano uccidere a colpi di pistola sia i compagni di scuola sia i professori per «celebrare» il nono anniversario della strage di Colombine. La polizia, che ieri ha tenuto una conferenza stampa, ha definito il loro piano «molto accurato e da prendere molto seriamente». Perchè i due avevano già trovato il sistema per procurarsi via internet esplosivi e pistole. La polizia della Contea di Suffolk li ha scoperti perchè è venuta in possesso di alcuni appunti che avevano scritto su un giornale trovato in un parcheggio di un McDonald dove entrambi i ragazzi lavoravano. In quel giornale c'erano «particolari agghiaccianti - ha detto il capo della polizia di Suffolk - che ci hanno indotto a considerare la cosa molto seriamente». I due, un ragazzo di 15 anni sospeso da un liceo di periferia per minacce e comportamento violento, e Michael McDonoughun, 17enne, sono stati arrestati con l'accusa di complotto. Volevano entrare in azione per celebrare a modo loro il nono anniversario della strage al liceo di Colombine del 1999, in cui due giovani killer uccisero 12 studenti e un professore e poi si suicidarono.

Londra, allarme sicurezza: chiusi tredici supermercati

LONDRA Allarme ai supermercati della catena Tesco in tutta la Gran Bretagna. Secondo la Bbc, almeno 13 punti vendita sono stati chiusi in via «precauzionale» in seguito a un allarme scattato ieri pomeriggio. I supermercati coinvolti si trovano a Londra, Lancashire, Suffolk, Leicestershire, Humberside, West Mercia, West Yorkshire, Nottinghamshire, Strathclyde, Dyfed Powys in Galles e Fife in Scozia. La polizia non ha fornito alcuna spiegazione ufficiale sulla chiusura dei negozi.

Un portavoce del commissariato di Hertfordshire ha spiegato che «la polizia sta cercando di fare chiarezza su una serie di incidenti che hanno coinvolto i supermercati Tesco in diverse località del Paese» e che i punti vendita «sono stati chiusi temporaneamente come precauzione per la sicurezza pubblica». Secondo alcuni testimoni, il punto vendita di Barrhead, East Renfrewshire, è stato chiuso in seguito a un allarme bomba alle 12.30 locali (le 13:30 in Italia) e riaperto dopo meno di un'ora.

Controlli a Londra

Intanto, proseguono le indagini sugli attentati sventati a Londra due settimane fa. È salito a tre il numero di giovani medici incriminati per i falliti attentati di Londra e Glasgow. Ieri sono state formalizzate, rispettivamente in Australia e in Gran Bretagna, le accuse contro i cugini indiani Mohammed Hanif e Sabil Ahmed, mentre il 6 luglio era stato incriminato il medico iracheno Bilal Abdulla.

Hanif, 27 anni, accusato di sostegno «sconsiderato» a un organizzazione terroristica, comparirà lunedì davanti al tribunale di Brisbane, dove è stato arrestato. Il suo arresto era stato disposto a causa di una telefonata che, secondo le indagini sui cellulari trovati nelle autobomba non esplose a Londra, sarebbe intercorsa fra Hanif e un sospetto arrestato in Gran Bretagna. Suo cugino Sabil Ahmed, 26 anni, è stato incriminato in base alla legge antiterrorismo per possesso di informazioni che avrebbero potuto «svantare un atto terroristico». Originario di Bengalore, Ahmed è stato arrestato la sera del 30 giugno a Liverpool, nel nord-ovest dell'Inghilterra, e comparirà lunedì davanti al tribunale di Westminster, a Londra. L'iracheno Bilal Abdulla, 27 anni, passeggero della jeep che si è schiantata contro l'edificio dell'aeroporto di Glasgow, è accusato di «complotto per provocare esplosioni di natura tale da mettere in pericolo vite o a procurare ferite gravi».

IL CASO

Fallisce dopo sette anni il tentativo del celebre marchio Usa del caffè di entrare in uno dei santuari della cultura cinese

Pechino, via Starbucks dalla Città proibita

PECHINO Per sette anni aveva sfidato il cuore sacro della storia cinese, ora il caffè della catena statunitense Starbucks costruito all'interno della Città Proibita a Pechino fra mille polemiche mai sopite ha gettato la spugna e ha chiuso i battenti.

L'opposizione a tale simbolo del consumismo occidentale era montata contestualmente all'apertura nel 2000 del caffè, una specie di tumore, un corpo estraneo all'interno dell'antichissima cittadella imperiale. Il fuoco di sbarramento delle critiche allora fu talmente forte da portare le autorità museali sul punto di revocare la licenza al caffè.

Negli ultimi anni lo Starbucks aveva deciso che per sopravvivere avrebbe dovuto abbassare il profilo e aveva perciò tolto le sgargianti insegne. Ma negli ultimi mesi l'onda della protesta era risalita, dopo che un anchorman televisivo aveva detto che il caffè-fast food «calpestava la cultura cinese».

Recentemente Starbucks aveva anche offerto di cedere in franchising parte dell'attività per servire bevande e caffè cinese accanto ai prodotti-marchio della multinazionale Usa, che ha oltre 3.000 esercizi in tutto il pianeta 239 dei quali nella sola Cina. Il marchio sarebbe stato rimosso dall'esterno a favore di un modesto «Coffee Shop».

Niente da fare. L'offerta non ha incontrato la domanda e ieri si è passati alla chiusura. Già il giorno prima l'esercizio aveva di fatto cessato l'attività. Ieri però le finestre sono state coperte di giornali mentre gli operai hanno cominciato a smantellare l'interno per trasformarlo in un negozio di souvenir.

Scorcio della Città proibita

Contrastanti le reazioni degli stessi turisti: «Starbucks non dovrebbe essere qui. Perchè portare qualcosa di occidentale in un luogo antico come questo?», si chiede un turista australiano. «È un peccato. Mi sarei gustato volentieri un caffè», si lamenta invece una visitatrice texana. «Non mi crea problemi Starbucks», dice invece Wu, un turista cinese in visita a Pechino col figlioletto: «Anche gli altri coffee shop sono altrettanto commerciali. E poi - dice infine Wu - perchè non dovremmo adottare cose occidentali se sono buone?».

Un turista cinese: «Perché rifiutare l'Occidente se propone cose buone?»

GETZ 3 e 5 porte, motori Euro 4 - 1.1 benzina e 1.5 diesel.

benzina da 7.990 euro

Comprensivo di incentivo statale* e sconto Hyundai. 3 anni di esenzione bollo*.

diesel da 9.970 euro

Comprensivo di incentivo statale* e sconto Hyundai.
2 anni di esenzione bollo*. **Di serie:** doppio airbag, ABS+EBD, climatizzatore.

SEMPLICEMENTE HYUNDAI
- finanziamento in 72 mesi
- zero anticipo
- prima rata a gennaio 2008
- prime 24 rate da 67 euro cadauna**
- 2 anni di assicurazione furto incendio

Fino al 31 luglio.

ATOS 1.1 benzina 4 cilindri Euro 4.

da 6.640 euro

Comprensivo di incentivo statale* e sconto Hyundai. 3 anni di esenzione bollo*. Esclusa versione con cambio automatico.

Scopri i vantaggi Hyundai anche senza auto da rottamare.

HYUNDAI www.hyundai-auto.it Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"

*Prezzi con auto da rottamare Euro 0 e Euro 1 (Legge Finanziaria 2007) su versioni Like, chiavi in mano esclusa IPT. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. **Esempio di finanziamento su Atos 1.1 Like, comprensivo di polizza furto e incendio per 2 anni: valore da finanziare: 6.640,00 euro + 150,00 euro di spese istruttoria pratica, totale da finanziare 6.790,00 euro; prime 24 rate da 67,00 euro ed ulteriori 48 rate da 137,00 euro. Tan 4,92% - taeg 5,66%. Finanziamenti salvo approvazione Agos S.p.A. Tabelle finanziarie e fogli informativi a disposizione presso i Concessionari aderenti all'iniziativa. Offerte dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa non cumulabili con altre in corso. Valide fino al 31/07/2007 per auto disponibili in rete. Versioni fotografate: Getz 5p Style e Atos Active. Getz consuma da 4,5 a 5,5 (litri x 100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO_2 da 118 a 130 (g/km). Atos consuma da 5,4 a 5,5 (litri x 100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO_2 da 128 a 131 (g/km).

IL FISCO & I CITTADINI TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI TUTTI I LUNEDÌ

I NOSTRI IMPRENDITORI

"A Lubiana ci sono stati fortissimi cambiamenti con l'ingresso del Paese nell'Unione Europea ma il confine resta nella testa della gente"

"Non credo sia determinante la favorevole tassazione: noi imprenditori dobbiamo prima di tutto saper creare valore"

Parla il numero uno del gruppo manifatturiero Julon, il più importante investimento italiano oltreconfine

Kraus: in Slovenia manca già manodopera ma lo sbarco delle aziende triestine continua

di **Giulio Garau**

TRIESTE Non lo sapeva ancora Edi Kraus, ma lo spirito dell'impresa globale lo aveva contagiato tanti anni prima di diventare una moderna teoria industriale. Quando, da ragazzo delle superiori, aveva iniziato a lavorare alla «bottega» del padre, Egon, nell'agenzia turistica Aurora viaggi. Faceva la guida turistica, ed è stato allora che Edi ha iniziato a intraprendere, da pioniere nell'ex Jugoslavia. Una palestra insostituibile. Ma poi anche gli anni della pallacanestro (giocava con lo Jadran) che lo hanno portato a diventare il più giovane presidente dei club italiani di basket di serie B. Era il 1982. Kraus era già stato all'estero per lavorare, in Zaire (Repubblica del Congo), tra Kinshasa e Kisagani in una joint venture che ha fatto nascere un'impresa di cavi elettrici. Dopo dieci anni la sfida più grande: assieme al gruppo Bonazzi la guida di una delle più importanti provatizzazioni dell'industria in Slovenia, la Julon di Lubiana, azienda chimico tessile. Kraus, da direttore generale, scegliendo di investire nel capitale assieme alla Bonazzi, è diventato imprenditore. Ora la Julon è un gruppo, ha aperto due altre fabbriche, ha delocalizzato in Croazia, dà lavoro a oltre 800 persone e ha un fatturato di 150 milioni di euro. È il più importante investimento italiano in Slovenia. Edi Kraus ha ricevuto un premio dalla Camera di commercio della Slovenia che è il riconoscimento più prestigioso per un imprenditore ed è stato a Trieste il presidente dell'Unione regionale economica slovena.

Come si considera: un imprenditore italiano in Slovenia o un industriale sloveno che vive in Italia?

Un imprenditore italiano della minoranza slovena che lavora a Lubiana.

E come si lavora in Slovenia?

Ho iniziato nel '93, guidando la privatizzazione della Julon per Bonazzi e mi sono integrato subito. Mi trovo bene in Slovenia perchè conosco la lingua e la cultura slovena, ma conosco anche la lingua e la cultura italiana. Mi facilita molto nei rapporti con i soci, le maestranze e i clienti.

Secondo lei sta davvero cambiando l'atteggiamento e il rapporto di Trieste con la Slovenia?

È da tempo che i rapporti tra Italia e Slovenia sono ottimi, già dal '93 e questo indipendentemente dai governi. Gli ambasciatori italiani hanno tutti lavorato per creare un clima di distensione, reciproco rispetto, amicizia. C'era purtroppo sempre qualche nota stonata proprio da Trieste. Ma la città ora sta cambiando, è importante perchè rimane sempre la porta di entrata ed è importante che sia spalancata e aperta, chi entra deve essere benvenuto. Peccato però che la città non partecipi a questa forte crescita economica slovena.

Cosa accadrà ora con la caduta fisica dei confini?

Prima di tutto una cosa materiale: spariranno le file al confine. E, bisogna rimarcarlo, è un fatto tangibile, bellissimo. In realtà in Slovenia ci sono già stati molti cambiamenti con l'ingresso nell'Unione europea, chi lavora se ne è accorto subito, hanno toccato la logistica, le dogane, i rapporti con la Ue. Abbiamo fatto passi avanti. Il confine, in realtà, credo rimarrà ancora nella testa della gente. È più facile cambiare le cose materiali che le convinzioni della mente che si sono formate nei decenni. Grandi cose all'inizio non accadranno. Poi ci sarà più conoscenza, più rapporti tra le due parti. E oltre all'economia che è importante dovranno giocare un ruolo importante lo sport, la cultura, per integrare le due comunità a ridosso dei confini.

L'imprenditore Edi Kraus

Il gruppo

Julon, colosso chimico-tessile: un investimento da 70 milioni

TRIESTE Oltre 70 milioni di euro, il più importante investimento italiano in Slovenia quello della Bonazzi sulla Julon, azienda chimico-tessile. Poco dopo la trasformazione in gruppo. È stato rilevato un altro stabilimento a Celje, con 120 dipendenti, un'altra azienda a Senozece (30 lavoratori), e infine è stata fatta la prima delocalizzazione. A Oroslavje in Croazia, con uno stabilimento per altri 120 dipendenti. 800 dipendenti totali, 150 milioni di euro di fatturato. Di questi mesi un nuovo investimento da 25 milioni e l'installazione di un nuovo macchinario in grado di fare prodotti di alta qualità che non temono la concorrenza cinese o indiana.

A Lubiana Pil +7%

La Slovenia sta vivendo un momento di sviluppo incredibile, qual è il segreto di questa crescita?

I dati dei primi sei mesi stanno meravigliando anche noi, il Pil è sopra il 7% mentre le previsioni parlavano del 5%. Un ruolo forte lo gioca la posizione geografica. La Slovenia è vicina ai mercati di sbocco del Centro Est Europa. Il Paese ha lavorato molto sulla qualità del prodotto, ha sfruttato in questi anni i salari minori rispetto alla media Ue. Poi c'è il prezzo dell'energia elettrica, concorrenziale e per finire la tassazione non troppo penalizzante grazie a un provvedimento di defiscalizzazione degli investimenti, durato oltre 10 anni. Tutto ciò ha favorito lo sviluppo soprattutto nei mercati dove la Slovenia era presente anche prima, nell'epoca socialista: il paese si è ripreso la quota di prima del '91.

Ci sono molte aziende in fila che premono e sono interessate a trasferirsi in Slovenia. Sono attratte solo dalla minor tassazione?

Non credo sia solo una questione di tasse. Abbiamo il 25% di prelievo sugli utili, si arriverà al 20. Ma un imprenditore sa che prima gli utili bisogna farli. Secondo me la Slovenia interessa perchè c'è un clima positivo di crescita e la possibilità di espandere il giro di affari in paesi dove gli sloveni sono più presenti perchè conoscono la cultura locale e possono dare più valore aggiunto. Ma ora paradossalmente, per chi investe in Slovenia, rischia di essere un problema. Negli ultimi sei mesi stiamo assistendo a un fenomeno che ci preoccupa: le aziende iniziano ad avere difficoltà a reperire mano d'opera. Mancano operai, anche quelli specializzati, non si trovano più ingegneri, tecnici e quadri professionali. L'economia sta crescendo, le aziende assumono e hanno bisogno di più di quello che offre il mercato del lavoro. Le stime ufficiali parlano della mancanza del 15% di personale. Questo provocherà delle preoccupazioni ai nuovi investitori, soprattutto chi vuole investire per produrre a costi concorrenziali.

Che tipo di aziende si stanno sviluppando?

Il grosso fenomeno riguarda Lubiana, stanno arrivando molte aziende del settore logistico, che si occupano di centri di distribuzione per i Balcani e tutto il Sud-Est Europa, imprese informatiche e di servizi.

Come vede la situazione economica di Trieste?

Trieste da sempre è stata punto di riferimento per tutta l'ex Jugoslavia, dal giro di acquirenti che arrivava da oltreconfine alle ditte di import-export. La stessa cosa accadeva con Vienna per i paesi dell'Est vicini. Se faccio il confronto tra le due città Vienna dopo il crollo del muro di Berlino ha saputo ridarsi un ruolo ed è di nuovo interessante dal punto di vista turistico, economico e finanziario. Trieste ha un po' dormito e non ha capito il senso di cosa stava cambiando ad Est. Ma devo dire anche che le potenzialità della città ci sono ancora.

Cosa si può fare per rimediare, c'è ancora spazio?

Ora dobbiamo puntare molto sui giovani e la qualità dei loro studi, rimboccarci le maniche tutti quanti, politici, investitori, chi deve lavorare e studiare per creare nuove opportunità di lavoro. Tutti dobbiamo fare uno sforzo per recuperare la corsa verso la globalizzazione.

Lubiana è una posizione privilegiata per un osservatore, come appare l'Italia?

Un grande Paese, con enormi potenzialità. Abbiamo le qualità imprenditoriali, siamo coperti in tutti i settori economici con forti potenzialità nel turismo. Per questo l'Italia è apprezzata in tutto il mondo. Ci sono però molti fronti di difficoltà. Penso al deficit in campo energetico, siamo troppo legati alle fonti di aprovvigionamento esterno ed è preoccupante. L'energia è essenziale per lo sviluppo e ci sono troppe forze che ostacolano nuovi progetti. A livello politico inoltre, e mi riferisco sia alla destra che alla sinistra, manca un esempio serio di come portare avanti il Paese. Serve un po' più di autocritica.

Come giudica le azioni politico economiche della Regione, soprattutto quelle rivolte alle aziende?

Vedo tutto quello che ha fatto la regione sul fronte delle infrastrutture e gli sforzi, che si stanno concretizzando in questi giorni, per realizzare il Corridoio 5 e collegare la Slovenia e i paesi dell'Est Europa. Ma si è puntato molto anche sull'innovazione del prodotto, lo verifico quotidianamente, ci stiamo allontanando dal prodotto a basso valore aggiunto che ormai è copiato da cinesi ed indiani. Il Friuli Venezia Giulia sta facendo un serio sforzo, alcuni imprenditori stanno andando su questa strada, assistiamo a grandi investimenti su macchinari, cicli produttivi. Bisogna far conoscere questi prodotti, non basteranno però 6-12 mesi, servono anni. Ma quando si entra in un circolo virtuoso non si esce e lo sviluppo è assicurato. La Regione sta lavorando anche sul turismo, sta promuovendo quello un po' più di elite e si sta muovendo pure sul terreno energetico. Penso ai rigassificatori, magari, è un mio auspicio, portando avanti il progetto insieme alla Slovenia visto che l'impatto ambientale è sul golfo e tocca entrambi. Ma ci sono anche i progetti di connessione con le centrali in Austria e Slovenia. Sono le nostre scommesse per lo sviluppo economico di domani.

IL FISCO E I CITTADINI

La disciplina che regola il ricorso ai consulenti fiscali

L'assistenza per il contribuente

di **Franco Latti**

La complessità e l'elevato grado di tecnicismo che spesso connotano la gestione dei rapporti tributari, hanno fatto sì che il contribuente necessiti di un ausilio di un tecnico, ovvero di un consulente fiscale. La rappresentanza degli interessi del contribuente nei rapporti con l'Amministrazione Finanziaria si esplica sia in sede amministrativa che in sede processuale. L'art. 63 Dpr 600/73 prevede che presso gli Uffici Finanziari il contribuente possa farsi rappresentare da un procuratore generale o speciale. La procura speciale deve essere conferita per iscritto con firma autenticata salvo che la stessa non sia conferita da persone fisiche al coniuge ovvero a parenti ed affini entro il quarto grado, oppure da persone giuridiche a propri dipendenti. Sono previsti, inoltre, speciali casi in cui è data facoltà agli stessi rappresentanti di autenticare la sottoscrizione dei rappresentati; tale evenienza si verifica quando la procura è conferita: a persone iscritte in albi professionali (es. avvocati); a particolari soggetti autorizzati dal Ministero delle Finanze all'esercizio dell'assistenza e della rappresentanza avanti alle Commissioni Tributarie; a soggetti in possesso del titolo di studio ed in qualità di ragionieri o periti commerciali con specifiche esperienze lavorative; a coloro che sono iscritti nel ruolo o nel registro dei revisori ufficiali dei conti o dei revisori contabili, ed hanno svolto almeno cinque anni di attività; a coloro che hanno conseguito da almeno due anni il diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio.

L'art. 12 D.Lgs. 546/92 individua i soggetti che, avanti alle Commissioni Tributarie, nelle vertenze aventi valore superiore a 2.582,28 necessariamente assistono il contribuente in qualità di difensore. Possono patrocinare senza limitazione di materia o valore dinanzi alle Commissioni Tributarie, se iscritti nei relativi albi professionali, gli avvocati, i dottori commercialisti, i ragionieri e i periti commerciali, purché non dipendenti dall'amministrazione pubblica. A tale proposito l'articolo 2, co. 1, lett. g), L. 80/03 ha incluso i consulenti del lavoro e i revisori contabili tra i soggetti abilitati all'assistenza tecnica generale. Tuttavia, la mancata emanazione del decreto delegato nel termine biennale previsto dalla citata legge delega ha comportato la perdita di ogni efficacia della detta estensione (così il C. di S. nell'adunanza del 12.12.06).

Sono altresì abilitati all'assistenza tecnica dinanzi alle Commissioni Tributarie, se iscritti ai relativi albi professionali ed in riferimento solo a specifiche tematiche, gli ingegneri, gli architetti, i geometri, i periti edili, i dottori in agraria, gli agronomi e i periti agrari. Sono, inoltre, abilitati all'assistenza, se iscritti in appositi elenchi tenuti presso le Direzioni Regionali dell'Agenzia delle Entrate, gli impiegati delle carriere dirigenziali, direttiva e di concetto dell'Amministrazione Finanziaria, nonché gli ufficiali e i sottufficiali della Guardia di Finanza, collocati a riposo dopo almeno venti anni di effettivo servizio.

Sono parimenti abilitati all'assistenza, solo per specifiche materie, i soggetti iscritti alla data del 30.09.93 nei ruoli di periti ed esperti tenuti dalle CCIAA, con diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioniere. Allo stesso modo sono abilitati i dipendenti delle associazioni delle categorie rappresentate nel CNEL e i dipendenti delle imprese, o delle loro controllate, con diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria e della relativa abilitazione professionale, limitatamente alle controversie nelle quali sono parti, rispettivamente, gli associati e le imprese o loro controllate. Infine sono abilitati all'assistenza i funzionari delle associazioni di categoria che, alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 545/92, erano iscritti nell'elenco tenuto dall'allora Intendenza di Finanza competente per territorio.

Le norme citate disciplinano i poteri dei soggetti abilitati siano essi di natura sostanziale ovvero processuale.

Si rileva l'irregolare prassi invalsa tra i contribuenti di delegare informalmente alcuni soggetti alla "gestione" dei propri rapporti non processuali con l'Amministrazione Finanziaria. Il soggetto non ritualmente delegato non può interloquire con l'Amministrazione in nome e per conto del terzo e questo per due ordini di motivi. Il primo per la tutela della riservatezza del contribuente; il secondo per la trasparenza e tracciabilità dell'attività dell'Amministrazione, tenuta a rapportarsi unicamente con soggetti qualificati che non presentino profili di incompatibilità in riferimento all'attività di rappresentanza e che, qualora percepiscano compensi per essa, siano in una posizione fiscalmente regolare. Pertanto, nell'ottica di una corretta gestione dei rapporti, è assolutamente necessaria la formalizzazione da parte dei contribuenti degli incarichi conferiti (anche in ragione di un'eventuale tutela civilistica dei medesimi per responsabilità di natura professionale) e la verifica degli stessi da parte degli operatori fiscali. Va da sé che nel caso un riscontro negativo in ordine alla sussistenza dei requisiti richiesti l'Amministrazione non attiverà con gli asseriti incaricati alcuna delle procedure di contraddittorio previste dalla normativa fiscale.

DITELO AL PICCOLO

Potete inviare i vostri quesiti per posta all'indirizzo del Piccolo: «Il fisco e i cittadini» via Guido Reni 1 - 34123 Trieste o all'indirizzo e-mail: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it

---

DALLA PRIMA PAGINA

LA CDL E IL SUO ANTI ILLY

Ela notevole capacità di fare incursioni nell'area moderata, anche assorbendone i tratti più rudi come l'antipolitica. In aggiunta, il centro-destra non ha ancora definito il progetto con cui sfidare il centro-sinistra ed è già in ritardo nella scelta del candidato da contrapporre a Illy.

Su programma e candidato, in effetti, il centro-destra, pur essendo maggioranza sociale, rischia un ritardo serio. Per una serie di motivi che è facile individuare. Per quanto riguarda il programma, deve fare i conti con il dato oggettivo che Illy, indipendentemente dai risultati che ha prodotto, è riuscito a far passare i temi accattivanti dell'innovazione, dell'ammodernamento, dei grandi progetti, vale a dire temi capaci di fare evadere dalla banalità quotidiana per immergersi in un futuro affascinante proprio perché indefinito.

Il centro-destra ha il compito non semplice di elaborare un progetto che affronti i nodi della modernizzazione del sistema regionale, dell'economia, del lavoro, della qualità e fruibilità dei servizi, della collocazione della regione, delle infrastrutture, senza usare parole e concetti che Illy è riuscito ad associare alla sua immagine. Gli studi sul comportamento di voto hanno dimostrato che una parte dell'elettorato sceglie il partito o il candidato che è più visibile e credibile in rapporto al tema diventato più rilevante nella campagna elettorale. Pertanto, un partito o un candidato che nella campagna elettorale insistono su qualcosa che è riconosciuto specifico di un avversario, semplicemente gli tirano la volata.

Per fare un esempio banale, se il candidato del centro-destra ripeterà la questione dell'innovazione porterà voti al presidente uscente che, con una intelligente campagna mediatica, è riuscito a imporre il binomio Illy-innovazione. Nello scrivere il programma, quindi, il centrodestra non dovrà solo badare ai contenuti per rispondere ad esigenze reali dei cittadini ma anche inventare un linguaggio nuovo e parole nuove per rendersi immediatamente identificabile, oltre che per suscitare emozioni positive.

La scelta del candidato, in una competizione politica giocata in buona parte sulle persone, è il passaggio cruciale per il centro-destra. Già quattro anni fa su questa partita ha perso la presidenza della regione. Soprattutto per il metodo con cui giunse a formalizzare la candidatura, incerto, lento, confuso, poco comprensibile. Per la verità sembra rischiare di avviarsi sulla stessa strada. Anche se già in ritardo nell'indicare lo sfidante, continua a dare troppo spazio ai tatticismi, con i partiti della coalizione e i gruppi interni ed esterni ai partiti che, per alzare la posta e ottenere di più, cercano di rinviare la scelta del candidato fino all'ultimo momento. Ma questo significa esporsi alla sconfitta. Il candidato del centro-destra, per l'ambiente che si è creato in questa regione, infatti ha bisogno di un tempo lungo per contrapporsi a Illy, per costruire la propria immagine e per rendere visibile il proprio progetto.

In aggiunta al quando e al come, il rebus della Casa delle Libertà riguarda il "chi". L'opzione è fra un candidato simile a Illy e uno diametralmente opposto. Anche in questo caso gli studi sul comportamento di voto possono aiutare. Per vincere in una elezione bisogna presentarsi come altro rispetto al concorrente. Lo suggeriva già il fratello al grande Marco Tullio Cicerone quando si candidò per la prima volta per una carica pubblica nella Roma repubblicana. Dovendo scegliere fra l'originale e una copia, infatti, si preferisce l'originale.

Inoltre, essendo fortemente caratterizzato il personaggio Illy, è più facile trovare e/o costruire un personaggio con tratti del tutto diversi. Il tempo resta la variabile più importante.

Bruno Tellia

†

"Venite, saliamo al monte del Signore, alla casa di Dio, che ci insegni le sue vie, e noi camminiamo nei suoi sentieri." Michea 4,5.4

Il 3 luglio si è spento tragicamente

Alfio Prodan

Affranti dal dolore ne danno l'annuncio la moglie LINDA, il figlio adorato FEDERICO con la moglie TANJA, l'amatissimo nipotino ALEKSANDER, la mamma ESTER, il fratello PAOLO con WANDA, la sorella LOREDANA con LUCIANO, ERIS e STEFANO, i suoceri UMBERTO e LIVILLA, il cognato WALTER e parenti tutti.
Ciao

Papà

la meravigliosa vita vissuta assieme mi dà il coraggio di vivere anche nei momenti più tristi. Ora siamo più vicini di quanto non lo fossimo già in questo mondo. Arrivederci.
Tuo FEDERICO.
Ciao

Alfio

Amore mio immenso, mio Angelo e mio Maestro. Ti porterò con me ovunque nell'attesa di riunirmi a te.
Tua per sempre LINDA.
I funerali seguiranno venerdì 20 luglio alle 10.10 nella Chiesa di Borgo San Mauro.

Sistiana, 15 luglio 2007

Partecipano al dolore dei famigliari, famiglie CANTE e COSMINA
S.Pelagio, 15 luglio 2007

Gli amici della Zenobi sono vicini alla famiglia del caro

Alfio

Trieste, 15 luglio 2007

Ciao caro

Alfio

la tua allegria rimarrà sempre con noi.
ROSANNA, FRANCO, ALESSIA, GLEN, NATASCIA, IDA, LUANA (Caffetteria MIB).
Trieste, 15 luglio 2007

Gli organi sociali ed i colleghi di Mib School of Management ricordano con gratitudine ed affetto il prezioso collaboratore

Alfio Prodan

Trieste, 15 luglio 2007

Ci mancherai:
- FRANCESCA, VICO, A., RAFFA e i piceti, RITA, MADDA, FABIA, VICKY, BIB, RENATA, MAURI, VERONICA, FEDE.

Trieste, 15 luglio 2007

XIII ANNIVERSARIO

Rosina Biloslavo ved. Chersicla

Sempre nei nostri cuori.

ELENA, MIRELLA

Trieste, 15 luglio 2007

---

†

Ci ha lasciati

Tullio Crisman

Addolorati lo annunciano la moglie PIA con la sorella LIVIA, il cognato MARIO (assenti).
Un ringraziamento alla dottoressa PAOLA MARCON e a tutto il personale medico.
I funerali seguiranno lunedì 16 con partenza alle ore 9.00 da via Costalunga per la Chiesa di Duino.

Trieste, 15 luglio 2007

Partecipano al dolore di PIA: GUIDO e LILIANA AGNOLETTO.
Trieste, 15 luglio 2007

Addolorati per la scomparsa del fratello

Tullio

la sorella ANITA con GIANFRANCO, le nipoti PAOLA ed ALESSANDRA con WALTER e le nipotine ALESSIA ed AURORA.
Trieste, 15 luglio 2007

Vicino a PIA ricordano il nostro caro

Tullio

gli amici di sempre:
- Famiglia PIERO SREBERNIK
- Famiglia SERGIO STERN

Trieste, 15 luglio 2007

Sono vicini alla cara PIA:
- IDA e RENZO BAGATA
- MARISA e MARCELLA PANCIROLI
- ANNA e SERGIO RUMEN
- CHRISTA ERSCHEN

Trieste, 15 luglio 2007

Ciao amico:
- ELISA e FRANCO
- LICIA e SERGIO
- EDDA e GIANNI
- ANNA e GIGI
- MARISA e SILVANO
- CARLA e MARINO
- MARA e BRUNO
- ETTORE e LUISA
- ALCEA e MARIUCCIA
- GIORGIO CALALTO
- GIUSEPPE BOSSI

Trieste, 15 luglio 2007

Partecipano al dolore:
- MARIO, AMBRA, MARCO, FABIO IACONO

Trieste, 15 luglio 2007

X ANNIVERSARIO
15/7/1997 15/7/2007

Renato Sanvincenti

Sempre nel nostro cuore

LINA, NINO, SILVIA

Trieste, 15 luglio 2007

---

†

Serenamente ha raggiunto la sua amata BRUNA

Giulio Bartole

Affettuosamente ricorderanno il

Nonno

i nipoti DENNIS ed ENRICO, i figli ROBERTO con SANDRA ed ELISABETTA con GIANCARLO.
I funerali si svolgeranno lunedì 16 luglio alle ore 9 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 15 luglio 2007

Si uniscono al dolore i consuoceri:
- BRUNO e ALBA

Trieste, 15 luglio 2007

Partecipano al lutto:
- ROMANO DOBRIGNA, MARIO ZOMPA e famiglie.

Trieste, 15 luglio 2007

Ti ricorderanno con affetto:
- i cugini MARINA e PASQUALE

Trieste, 15 luglio 2007

Vicini a ELISABETTA e famiglia tutti i colleghi della direzione.

TRIESTE, 15 luglio 2007

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e i Soci della Società Velica di Barcola e Grignano partecipano al lutto per la dolorosa scomparsa di

Giulio Bartole

Socio fondatore, onorario e primo tesoriere del sodalizio.

Trieste, 15 luglio 2007

Partecipano al lutto:
- PAOLO e MARZIA DAVANZO
- GIUSEPPE DESANCTIS
- SANDRO e SONIA PIAZZI

Trieste, 15 luglio 2007

1999 2002

Sereno e Andreina Cosciani

Signore, abbracciali per me.

MARISA

Trieste, 15 luglio 2007

"Fischia il vento, urla la bufera"

Dopo lunga sofferenza è partito per il suo ultimo viaggio

CAV.

Renato Cocchi

Sergente Maggiore Autiere

Con dolore lo annunciano l'adorata moglie IRMA, la figlia RENATA con SERGIO.
Lo saluteremo lunedì 16 luglio, alle ore 11.20, nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro ricerca medica

Trieste, 15 luglio 2007

Partecipano al dolore dei famigliari:
- i condomini di via dei Pagliaricci 26-26/1 unitamente all'amministrazione MARANGON-MAIORANO

Trieste, 15 luglio 2007

Partecipano:
- MARTINA e GORAZD

Trieste, 15 luglio 2007

Un saluto a

Renato

da ANNAMARIA e PINO.

Trieste, 15 luglio 2007

Partecipano al dolore di IRMA e RENATA:
- FRANCESCO, MARINA e BORIS

Trieste, 15 luglio 2007

RINGRAZIAMENTO

Lucio Monego

La sorella NICLA ringrazia sentitamente tutti co loro che hanno partecipato al suo dolore, in particolare i colleghi del XIII Corso e gli amici sempre vicini.

Trieste, 15 luglio 2007

RINGRAZIAMENTO

MAURO BOLDRINI e la famiglia FAVENTO ringraziano di cuore tutte le persone che con tanto affetto sono state vicine e hanno salutato la loro indimenticabile

Rosanna

Grazie alla II^ Compagnia della Guardia di Finanza.

Trieste, 15 luglio 2007

---

†

Improvvisamente è mancata la nostra cara

Elena Turk

lasciando in un dolore incolmabile i fratelli GIULIANA con DARIO, GIORGIO con CARMEN, i nipoti GIORGIA, PAOLO con CRISTINA e i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo martedì 17 alle ore 11.00 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero.

Trieste, 15 luglio 2007

Profondamente addolorati partecipano ROSETTA, SILVIO, CHIARA, MASSIMILIANO.

Trieste, 15 luglio 2007

Ricorderemo sempre la tua bontà e generosità.
Con immenso dolore ed affetto:
- NERINA, LIVIA e GIORGIO

Trieste, 15 luglio 2007

Una mia preghiera ti accompagnerà sempre:
- MARINA e famiglia

Trieste, 15 luglio 2007

ETTA CARIGNANI e CARLA RANDONE si associano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Milena De Felice

Trieste, 15 luglio 2007

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giancarlo Giacomel

ringraziano tutti coloro che sono stati vicini in questo doloroso momento.

Staranzano, 15 luglio 2007

RINGRAZIAMENTO

I genitori dell'adorata

Federica Del Ben

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 15 luglio 2007

---

†

Accompagnata dal nostro amore con serenità

Maria Valenta in Flego

È passata dal tempo all'eternità.
Lo annunciano il marito GIUSEPPE e la figlia ALIDA.
Il funerale avrà luogo, lunedì 16 luglio, alle ore 11 nella chiesa del cimitero di via Costalunga, ove sarà celebrata la Santa Messa.

Non fiori, ma eventuali elargizioni alla parrocchia della Beata Vergine del Rosario per i poveri e lebbrosi

Trieste, 15 luglio 2007

Addolorati partecipano i cognati:
- BRUNO, ANTONELLA
- ALBA, NEREO
- DINO, ANNA

Trieste, 15 luglio 2007

Partecipano le famiglie GIUGOVAZ e ZACCHIGNA.

Trieste, 15 luglio 2007

Si è spenta serenamente la nostra cara

Carolina Simcic

lo annunciano i nipoti WALTER e famiglia, BORIS e SANDRA, la famiglia ZAMBIASI e TEDESCHI.
Le esequie si terranno lunedì 16 luglio alle ore 13.30 nella Chiesa di S.Bartolomeo a Opicina.

Trieste, 15 luglio 2007

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo tutti coloro che hanno salutato

Giovanni Canziani

nel suo ultimo viaggio.

La Famiglia

Trieste, 15 luglio 2007

I parenti e gli amici di

Silva Colombin

ringraziano ancora coloro che le sono stati vicini.
Grazie anche a tutti voi che le avete dato con amicizia e affetto l'ultimo saluto.

Trieste, 15 luglio 2007

---

†

E' mancata all' affetto dei Suoi cari la nostra cara mamma e nonna

Anna Miniussi ved. Decavallas

Ne danno il triste annuncio la figlia MARISA, la nipote ALESSIA con LORENZO, i pronipoti ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 18 alle ore 13.00 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di San Bartolomeo a Opicina.

Trieste, 15 luglio 2007

Dalla Grecia partecipano i nipoti famiglie MYRTA e ORTOLANO.

Atene, 15 luglio 2007

Vicine a MARISA ed ALESSIA :
ALCEA ,CARMEN ,FEDERICA e PAOLO.

TRIESTE, 15 luglio 2007

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Andrea Pertot (Dušan)

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la moglie LUCIA, la sorella MAIDA e parenti tutti.

Trieste, 15 luglio 2007

Partecipa il nipote MICHELE con famiglia.

Trieste, 15 luglio 2007

Ricorderanno sempre

Andrea

con affetto:
- TONY e MARYALYCE DIOMEDE, i nipoti con le loro famiglie

Boston, 15 luglio 2007

RINGRAZIAMENTO

Lidia Marchesich ved. Celigoi

Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Trieste, 15 luglio 2007

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Gianni Morassutto

ringraziano infinitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 15 luglio 2007

---

†

Ci ha lasciati

Cristina Perco

Ne danno il triste annuncio la mamma MARINA, il papà LUCIANO, il marito SAŠA, la sorella TIZIANA, le nipoti DEBORAH con ANTONIO e ALESSANDRO, MARTINA, parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 18 luglio alle ore 10.40 in via Costalunga.

Trieste, 15 luglio 2007

Profondamente addolorati partecipano i cugini ONDINA, GIORGIO, NEREA e famiglie.

Trieste, 15 luglio 2007

Cristina

Ti ricorderò per sempre.
BAIA e famiglia.

Trieste, 15 luglio 2007

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Stancic

Lo annunciano la moglie UCCI, il figlio FRANCESCO, la nuora MORENA, la nipote FRANCESCA con DAVID, famiglia CANDIAS e parenti tutti.
Ciao

Nonno

tua FRANCESCA.
I funerali seguiranno martedì 17 alle 10.40 in via Costalunga.

Trieste, 15 luglio 2007

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio sentitamente coloro in che in vario modo hanno partecipato alle mie esequie

Oriana Zanelli

Trieste, 15 luglio 2007

14-7-2002 14-7-2007

Alla nostra stella

Maurizio Bandiera

Caro MAURIZIO i momenti belli vissuti con te non ci aiutano a continuare senza di te.
Con tantissimo amore

la famiglia

Trieste, 15 luglio 2007

---

amc
A.MANZONI&C. S.p.A.

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00
Tariffe edizione regionale:
Necrologio dei familiari: 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + Iva località e data obbligatori in calce
Ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,40 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva località e data obbligatori in calce - **Croce** 22 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva Località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: **www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it**

FILIALE DI TRIESTE
VIA XXX OTTOBRE 4 – TEL. 040/6728328
da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

AGENZIA GENERALE - STUDIO ELLE - GORIZIA
CORSO ITALIA, 54 - TEL. 0481/537291
da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 17

AGENZIA GENERALE - STUDIO ELLE - MONFALCONE
VIA FRATELLI ROSSELLI, 20 - TEL. 0481/798829
da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30

FILIALE DI UDINE
VIA DEI RIZZANI, 5 - TEL. 0432/246611
da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Decisione senza precedenti assunta nella seduta di venerdì. Pecol Cominotto: «È una scelta nel segno dell'Europa e dei suoi principi fondamentali»

Nozze gay, la giunta concede il congedo

Passa la richiesta del dipendente sposatosi in Belgio. Illy e gli assessori pronti a pagare eventuali danni

di Roberta Giani

TRIESTE Riccardo Illy e la giunta ne discutono. Poi, all'unanimità, decidono che al dipendente gay convolato a nozze in Belgio, paese in cui risiede e lavora già da sei anni, spetta il congedo matrimoniale. Non solo: il presidente e la giunta, giacché gli uffici non nascondono dubbi giuridici, si dicono sin d'ora pronti ad aprire il portafogli e a pagare di tasca propria nel caso in cui la Corte dei conti, lamentando un danno erariale, dovesse contestare quel congedo concesso in nome dell'Europa e dei suoi principi cardine.

La scelta, che più di un assessore definisce «coraggiosa», «illuminata» e soprattutto «europeista», viene assunta venerdì mattina, nella tradizionale seduta di giunta. Ed è una scelta delicata, destinata a far discutere, perché non ha precedenti, «non nella storia del pubblico impiego, non in Italia», come conferma Gianni Pecol Cominotto. Ma proprio l'assessore al Personale, augurandosi di cuore che non si scateni «una gazzarra fuorviante, strumentale e provinciale», ci tiene a sgomberare immediatamente il campo da equivoci: «La nostra decisione non centra nulla, né potrebbe, con il riconoscimento o meno dei matrimoni omosessuali. Attiene invece esclusivamente ai diritti civili di un dipendente regionale che lavora e risiede in un paese comunitario».

Nella foto d'archivio, un matrimonio tra coppie omosessuali

L'ANTEFATTO La vicenda, a dir poco complessa, si apre più di un anno fa. Il dipendente che lavora nella sede di Bruxelles, poco più che trentenne, si sposa ad Anversa con un cittadino belga e chiede alla Regione il congedo matrimoniale. Un congedo che in Belgio, dove le unioni omosessuali sono previste, è sacrosanto. Ma che in Italia, dove non ci si accorda nemmeno su Pacs, Dico o Cup, non esiste. Che fare? Gli uffici, quando ricevono la richiesta regolarmente corredata dal certificato di matrimonio e dal documento d'identità da cui risulta che il dipendente è coniugato, non nascondono le perplessità: devono applicare il diritto civile dell'Italia, dove ha sede il datore di lavoro e cioé la Regione, oppure quello del Belgio, dove invece opera il lavoratore pubblico?

I DUBBI Non è un quesito semplice. La direzione del Personale, ancora nei mesi scorsi, chiede un parere legale. L'Avvocatura non si sottrae e, in quindici pagine, fornisce la risposta: vale il diritto italiano e, quindi, niente luna di miele. Ma il dipendente non ne è affatto convinto e non si rassegna: fornisce a sua volta un contributo legale a firma di Matteo Bonini Baraldi, un esperto di questioni gay e nuove convivenze. A quel punto, in «un clima civilissimo» come sottolinea Pecol Cominotto, la Regione non oppone un niet formale ma, al contrario, approfondisce, studia, esamina. Non se ne esce, però, complice l'assenza di precedenti. Che fare, allora?

LA DELIBERA Gli uffici suggeriscono la via d'uscita: propongono di rivolgersi al giudice del lavoro affinché fornisca una risposta. «Siccome c'erano tesi giuridiche diverse, nessun precedente, e in ballo principi molto importanti sotto il profilo dell'ordinamento dell'Unione europea e del riconoscimento reciproco degli ordinamenti civili dei Paesi membri, gli uffici stessi - racconta l'assessore al Personale - ritengono corretto girare la questione al giudice del lavoro, formalizzando la proposta in una delibera».

LO STOP Ed è proprio quella delibera che autorizza l'avvio della causa di accertamento a finire sul tavolo della giunta, venerdì mattina. Ma Illy e i suoi assessori, dopo averne discusso, scelgono di non ricorrere al giudice del lavoro. Il motivo, ancora una volta, lo spiega Pecol Cominotto: «Quella di rivolgersi a un giudice del lavoro sembrava una soluzione alta ma, in verità, conteneva in sé il problema iniziale. A chi chiedere lumi, infatti, a un magistrato italiano o ad uno belga? È evidente che, in un caso o nell'altro, si sarebbe compiuta una prima scelta».

LA SCELTA La giunta, in cui siedono tre assessori della Margherita, non si limita ad accantonare la delibera. Ma decide di sciogliere comunque il nodo irrisolto da tempo: «Anziché continuare con il cane che si morde la coda - conferma l'assessore al Personale - abbiamo voluto compiere una scelta in senso europeista, piuttosto che provinciale, privilegiando l'applicazione dei principi generali della Ue, e quindi attenendoci all'ordinamento belga». Di conseguenza, la giunta invita gli uffici - cui compete il rilascio delle ferie ai dipendenti - a concedere il congedo matrimoniale al dipendente gay in servizio a Bruxelles.

I DANNI Ancora, ben sapendo che i dirigenti regionali chiamati ad autorizzare formalmente quell'inedito congedo si espongono in prima persona, la giunta compie un passo ulteriore. Altrettanto forte politicamente. Si dice cioé pronta, e lo fa direttamente con Illy, a rispondere di un'eventuale citazione per danno erariale da parte della Corte dei conti.

I COMMENTI «La scelta è politicamente coraggiosa, e non perché riguarda un matrimonio omosessuale, ma perché privilegia l'Europa e i suoi principi, anziché l'orticello di casa» rivendica Pecol Cominotto. Non è il solo a sprizzare soddisfazione, nel day after: «Un colpo d'ala del presidente e dell'intera giunta che, con la decisione di venerdì, dimostrano di non lasciarsi coinvolgere dall'oscurantismo che troppo spesso colpisce la politica italiana» afferma il rifondatore Roberto Antonaz. E il diessino Roberto Cosolini conclude: «Nel riconoscere a un nostro dipendente il diritto di avvalersi delle ferie matrimoniali previste in Belgio anche per le coppie gay, abbiamo assunto una decisione coerente con una visione europeista, tollerante e civile, qual è quella di Intesa democratica».

IL CASO

I gruppi della Bassa stigmatizzano «la bieca infiltrazione» alla manifestazione di protesta di Villa Manin

Cena dei «deboli», comitati contro centrodestra

CODROIPO I comitati No Tav, No cementificio, No elettrodotto e Difesa Ambientale della Bassa friulana prendono le distanze dalla «bieca, miserabile e parzialmente annunciata infiltrazione fascista nella cosiddetta "cena dei deboli" che si è svolta a Villa Manin, in contrapposizione alla cena dei vip». I comitati stessi, in una nota, affermano che «non è solo Illy che "mangia mentre noi paghiamo" ma lo sono ovviamente anche Menia, Compagnon e gli altri esponenti del centrodestra che hanno esibito le magliette simbolo della iniziativa, senza che nessuno intimasse loro di toglierle in quanto illegittimamente indossate». I comitati altresì ribadiscono la discriminante antifascista della loro identità politica e estendono il concetto di Resistenza storicamente intesa a quello di «opposizione contro la devastazione del territorio operata dalla nuove classi dirigenti siano esse di centrodestra o di centrosinistra». I gruppi della Bassa Friulana si dissociano infine dal «populismo di un ex militante della estrema destra, tale Renato Garibaldi, rappresentante non di un comitato popolare, ma di un piccolo movimento fortemente ideologizzato a base cattolico-integralista, che non va nella stessa direzione dei comitati ambientalisti presenti sul territorio regionale». Garibaldi sarebbe stato usato, secondo i comitati, come cavallo di Troia dalle forze di centrodestra per «manifestare contro Illy e la sua politica, prima ancora che contro la cena dei vip, che resta comunque un fatto grave e mette a nudo le ambizioni e la mentalità borghese e filoindustriale del governatore e della sua giunta oligarchica».

Giovanni Stocco

IL PROTAGONISTA

L'udinese Papa ringrazia l'amministrazione

Il funzionario: «Sono felice La Regione si è dimostrata molto aperta ed europeista»

TRIESTE «Sono molto contento, innanzitutto sul piano umano, e sono persino emozionato». Giulio Papa, il dipendente regionale poco più che trentenne che lavora dal 2001 nella sede di Bruxelles e che si ritrova protagonista di un caso che potrebbe fare «storia» nel pubblico impiego italiano, risponde al cellulare.

È stupito ma, soprattutto, felice: il suo datore di lavoro, con una decisione senza precedenti assunta all'unanimità da Riccardo Illy e dagli assessori, ha appena accolto la richiesta di congedo matrimoniale che ha avanzato più di un anno fa, dopo essersi sposato ad Anversa con un ragazzo belga, tra gli applausi di genitori e amici. C'è voluto del tempo, tra pareri giuridici, interpretazioni e ricerche, ma alla fine Giulio ce l'ha fatta: si è visto riconoscere quel diritto che, in Belgio, è fuori discussione. Un successo.

> «Non ho chiesto di riconoscere il mio matrimonio, ma un diritto»

Eppure, adesso, il dipendente regionale che è originario di Udine ma vive nel «cuore» dell'Europa, quasi si ritrae. «Non vuole mettere in imbarazzo nessuno - spiegano gli amici - e men che meno vuole che la giunta debba pagare politicamente una scelta di grande civiltà». Ma alla fine, mentre gli stessi amici ricordano quel matrimonio «bellissimo e gioioso» con un ragazzo belga ad Anversa «in un'atmosfera di assoluta normalità» e i successivi festeggiamenti a Venezia, Giulio concede qualche parola. Spiegando il perché di una piccola, grande battaglia che lo stesso Gianni Pecol Cominotto definisce «civilissima»: «Non ho mai chiesto alla Regione di andare contro la legislazione italiana o la sensibilità dominante rispetto ai matrimoni gay. Dico di più: se fossi ancora residente a Udine, non avrei nemmeno sollevato la questione. Ma, siccome vivo e lavoro a Bruxelles, ho chiesto alla Regione di prendere atto della situazione e dei diritti che esistono in Belgio, un paese comunitario».

La risposta, niente affatto semplice né sul piano giuridico né su quello politico, complice l'assenza di precedenti nel pubblico impiego, infine è arrivata. E il dipendente ringrazia «di cuore»: «Sono davvero contento perché la giunta del Friuli Venezia Giulia si è dimostrata molto aperta e molto europeista. Alla base dell'Unione europea c'è proprio la libera circolazione di persone e merci».

Alberto Baliello, come «amico di Giulio», componente della segreteria nazionale di Arcigay e coordinatore regionale della Lega italiana nuove famiglie, condivide la grande soddisfazione: «È stata una battaglia non ideologica in nome di un diritto concreto: il diritto alle ferie matrimoniali. La mossa si è rivelata giusta. E non posso che essere soddisfattissimo per la scelta della giunta regionale di riconoscere quel diritto».

La tessera a microchip fornisce una prestazione in più ai cittadini. Già distribuiti i primi 10mila lettori: altrettanti in arrivo

Carta sanitaria, un Sms per ricordare gli esami

Parte un nuovo servizio affinché l'utente non dimentichi gli appuntamenti medici

TRIESTE Un sms o una mail avviserà, 24 ore prima dell'appuntamento con il medico specialista, il paziente. E gli impedirà dimenticanze.

È il nuovo servizio attivato sulla tessera sanitaria elettronica: un servizio che può essere richiesto direttamente sul sito internet della Regione. Dopo i litri di benzina agevolata, la verifica del medico di base, le esenzioni e le vaccinazioni, la card elettronica del Friuli Venezia Giulia «regala» dunque una prestazione in più. Ancora una volta in campo sanitario.

GLI SMS Ma come si richiede l'attivazione del sms o della mail? Semplice. «Il cittadino inserisce sul sito della Regione il numero di tessera – spiegano al servizio E-goverment – e a quel punto entra nell'area "Essere cittadino". Qui trova il modulo per richiedere l'avviso che può avvenire, a seconda delle preferenze dell'utente, tramite sms o mail». Come funziona l'invio del messaggio? «Supponiamo di aver prenotato una visita specialistica in una delle strutture sanitario-ospedaliere regionali e che l'appuntamento sia stato fissato per il giorno 25. All'una di notte del giorno 24 - aggiungono, ancora, in Regione - partirà l'sms o la mail che ricorderà l'appuntamento al cittadino. In questo modo la mattina del giorno antecedente l'esame, accendendo il computer o il cellulare, il cittadino stesso troverà l'avviso che ricorda che "Domani alle ore tot è stato fissato l'appuntamento"».

ALTRI SERVIZI Rimangono intanto attivi tutti gli altri servizi della card che sono divisi in due aree. La prima è «Vivere in salute»: prevede la possibilità di consultare dati anagrafici sanitari e assistenziali, verificare le informazioni relative al proprio medico (ubicazione dell'ambulatorio e orari), chiedere il cambio del medico stesso, visualizzare le eventuali esenzioni di cui gode l'assistito, verificare i dati vaccinali e i dati di sintesi relativi alle prenotazioni di visite specialistiche ed esami e, infine, accedere all'elenco delle prestazioni già fruite ed effettuare una stampa della propria tessera sanitaria con i dati sanitari aggiornati in tempo reale. La seconda area si intitola «Muoversi»: comprende la visualizzazione dei principali dati anagrafici relativi al titolare della tessera carburanti, la verifica dei dati delle singole assegnazioni previste per ciascuna delle tessere in regime zona franca e in particolare dei litri ancora residui da consumare, nonchè i rifornimenti effettuati.

Gli assessori Ezio Beltrame e Gianni Pecol Cominotto

LETTORE GRATUITO Non è finita. La Regione, come anticipato dall'assessore Gianni Pecol Cominotto, a giugno la Regione ha dato il via alla distribuzione gratuita del lettore di smart card per le famiglie che ne hanno fatto richiesta, lettore necessario per l'accesso on line. La distribuzione è partita il 19 giugno e i primi esemplari sono già arrivati nelle case. In tutto, la prima trance di invii ha riguardato più di 10 mila famiglie. Ed è già pronta a partire una seconda trance di altri 10 mila lettori, visto che le domande continuano ad arrivare. Per il primo lotto sono stati acquistati in totale 50 mila lettori.

ATTIVAZIONE Intanto, prosegue a gonfie vele anche l'attivazione della card sanitaria. «Al momento – spiega la Regione – siamo arrivati attorno alle 400 mila unità attivate. Viaggiamo al ritmo di mille attivazioni al giorno, con un costante interesse». Per accedere ai servizi interattivi disponibili on line è necessario richiedere un codice pin presentando la Carta regionale dei Servizi ad uno sportello pubblico. È possibile richiedere l'attivazione recandosi agli sportelli abilitati delle Aziende Sanitarie, agli uffici relazioni con il pubblico della Regione, alle Camere di Commercio e a numerosi Comuni del territorio. Per la richiesta è necessario portare con sé la carta e un documento di identità o riconoscimento. Il processo non è delegabile ad altri famigliari. Per i figli minorenni, la richiesta di pin deve essere effettuata dai genitori. Una volta attivata la carta, a casa sarà recapitata una lettera con il codice pin da utilizzare per i vari servizi. Per accedere alle opportunità offerte dalla carta elettronica però sarà anche necessario avere un lettore di smartcard, che è appunto possibile richiedere gratuitamente alla Regione.

Elena Orsi

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

SAGRA SPORT E MUSICA
CON BALLO IN MASCHERA
C/O CENTRO SPORTIVO GAJA (PADRICIANO)
DOM 15 LUGLIO
Questa sera musica con l'orchestra "IDEA"
CHIOSCHI CON RICCA SCELTA
SS GAJA - PADRICIANO - LUNA PHUNA

LA BRIOCHE & LA PIADINA
di fronte alla fontana di Barcola
da mercoledì a sabato 19.00 - all'alba
BRIOCHE IN OMAGGIO
A CHI ACQUISTA UNA PIADINA FRESCA

OSTERIA DE SCARPON
LOCALE CLIMATIZZATO APERTO A PRANZO E CENA
chiuso il lunedì Via Ginnastica 20 TEL. 040 367674

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2
SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro
CHIUSO IL LUNEDÌ Per info: 0481.534428
AMPIO GIARDINO ESTIVO / 2 KM DAL CENTRO

IL GIARDINO DEL BRITANNIA
APERTO LUGLIO/AGOSTO, PRANZO/CENA
CARNE E PESCE
Anche quest'anno SUPER PIATTO di sardoni appanati e fritti, calamari fritti, contorno... € 12 TUTTO COMPRESO
TEL. 040 830708

POLLI SPIEDO gastronomia
.....sempre con Voi tel. 040 392655
Via V. da Feltre 3/B (a 100 mt da piazza Perugino)
APERTO TUTTI I GIORNI

Oggi a Montebelluna la presentazione del manifesto del Nordest. «Alle elezioni correremo da soli»

Malattia: Partito democratico, Zvech è il leader naturale Ma i Cittadini non aderiranno

Bruno Malattia, capogruppo regionale dei Cittadini per il presidente

TRIESTE Paragona il Partito democratico, indicando Bruno Zvech come leader «naturale», a un treno che «rischia di essere in ritardo». E dice che i Cittadini non intendono salirci nemmeno nel 2009, non sapendo ancora «se sarà una tradotta o un Eurostar». Bruno Malattia detta la linea: il movimento civico, alle regionali del 2008, non rinuncerà all'autonomia. Lavorando a un coordinamento che dia voce almeno al Nordest, come conferma la presentazione odierna a Montebelluna del manifesto «Cittadini Protagonisti a Nordest».

Malattia, com'è cambiato il ruolo dei Cittadini rispetto al 2003?

Il «teatro della politica», da troppo tempo, è frequentato dalla solita compagnia di giro. Nel 2003 siamo stati considerati poco più che degli intrusi e i capocomici non avrebbero voluto assegnarci alcun ruolo. Ma abbiamo saputo occupare parte della scena, in autonomia, uscendo dai copioni tradizionali e svelando qualche zona del teatro di solito celata. La nostra ambizione resta quella di smantellare un po' alla volta il teatro stesso, portando la politica a misurarsi sempre di più con i problemi concreti dei cittadini.

Come riuscirci?

Il manifesto odierno è un'affermazione di autonomia, della volontà e capacità di assumere un ruolo di rappresentanza in Veneto e nel Friuli Venezia Giulia, facendo valere le ragioni dei cittadini del Nordest senza dipendere dalle segreterie romane.

> «Il treno del Pd non è ancora partito: sarà un Eurostar o una tradotta?»

Nel 2003 siete stati la novità politica. E nel 2008?

Non abbiamo perso le motivazioni e la passione di allora. Quattro anni in Regione sono serviti a farci comprendere meglio molte cose e non ci hanno cambiati. Ma oggi siamo attrezzati meglio per un nuovo percorso.

Conferma che, nel 2008, non sarete nel Pd ma che probabilmente ci entrerete nel 2009?

Mai detto che nel 2009 entreremo. Il Pd, se partirà, sarà come un treno a lunga percorrenza. I passeggeri saliranno alle varie stazioni se il treno rispetterà gli orari e varrà la pena di viaggiarvi, e se non ci saranno mezzi di trasporto migliori. Alle prossime elezioni, come e più che nel 2003, Intesa avrà bisogno di noi.

Non è che i Cittadini temono di essere fagocitati dal Pd e perdere visibilità?

Il Pd, per ora, non c'è. E quello che si intravede ha l'aria di essere un remake di cose già viste. L'esperienza civica resta la più vicina a un modo diverso di praticare la politica: autonomia delle realtà locali, consenso su obiettivi concreti, uomini conosciuti che non hanno bisogno di procurarsi uno status attraverso la politica.

Chi sarà il leader del Pd in Friuli Venezia Giulia? Moretton o Zvech?

Il futuro, anche in questo caso, ha un cuore antico e penso che la partita si giochi tutta all'interno di Ds e Margherita. Tra i due l'apparato più forte e coeso mi sembra quello dei Ds: in pole position c'è Zvech. Non escludo che, essendo persona di rara intelligenza politica, Zvech tenti di patrocinare una new entry. Ma temo che le esigenze della casa madre glielo impediscano.

Nel centrodestra sta nascendo la lista civica Dipiazza, De Anna e Strassoldo. Ne teme la concorrenza?

Non so se questa lista delle tre civette vedrà mai la luce. Deve attendere il via libera da Forza Italia. Se lo avrà non sarà certo una lista civica, svincolata dai partiti, come quella dei Cittadini.

Chi è l'avversario più temibile per Illy? Tondo, Antonione, Cainero?

Gli avversari non vanno mai sottovalutati. Illy non lo fa. Tondo si è dimostrato debole nella scorsa legislatura quando, con il suo sigillo, è stata approvata una legge elettorale bocciata dai cittadini. Mi sembra difficile che Antonione vagheggi un ritorno al passato e Cainero è persona troppo acuta per rinunciare a quello che fa e lanciarsi in una contesa che rischia solo di riservargli amarezze.

> «Alle regionali Intesa avrà bisogno della nostra lista più che nel 2003»

Avete regalato qualche vantaggio al centrodestra? A partire dai temi ambientali?

L'ambiente, per noi, è il bene più prezioso da conservare e valorizzare. Costituirà la priorità nel programma per il 2008. E, a mio avviso, le delega per l'Ambiente e i Lavori pubblici andranno separate.

Moretton ha lavorato male?

No. Ma è bene che tra queste deleghe ci sia un rapporto dialettico.

Costi della politica: riassuma le vostre proposte di contenimento.

Il numero dei consiglieri regionali può scendere da 60 a 40. Il vitalizio va concesso solo a 65 anni e strutturato ancor più su base contributiva. Agli assessori esterni dev'essere riparametrata l'indennità in luogo del vitalizio. Per evitare che la politica diventi una professione, mi tenta sempre l'idea che il tetto massimo dell'indennità vada uniformato su base nazionale, e che ciascun consigliere percepisca un'indennità mai essere superiore al doppio del reddito che aveva dichiarato al fisco negli anni precedenti all'elezione.

«NEL 2008 LASCIO»

Bruno Malattia conferma che, nel 2008, non si ricandiderà: «Si tratta di una scelta naturale per chi come me crede che l'impegno nelle istituzioni debba essere un sorta di servizio civile, che comporta sacrifici anche economici, ed è limitato nel tempo». Il leader dei Cittadini aggiunge: «Non invidio chi si crede indispensabile ed ho abbastanza autoironia per sapere di non essere indispensabile. Certamente continuerò ad essere un cittadino attento ed attivo». Nell'ultimo anno di legislatura, in ogni caso, «mi adopererò per l'approvazione della legge sulle nomine e per quella che si propone di semplificare la legislazione e le procedure burocratiche».

Il 20 consegneranno la lista delle priorità

Ambiente e grandi opere I Verdi smorzano i toni: «Nessuna sfiducia a Illy»

TRIESTE È quasi pronta la lista di priorità che i Verdi consegneranno al presidente della Regione Riccardo Illy. Il documento, concordato dal partito di matrice ambientalista con il governatore nel corso dell'ultimo incontro di maggioranza, verrà presentato nel corso del prossimo vertice di Intesa Democratica, fissato per venerdì 20 luglio e dedicato proprio alle infrastrutture.

Gianni Pizzati

Un tema, questo, che ha sancito un'iniziale frattura tra i Verdi e la giunta tanto da portare i primi a minacciare l'uscita dalla maggioranza sulla questione cementificio. Ora però il segretario regionale del partito, Gianni Pizzati, ammorbidisce i toni in vista di quella che potrebbe essere una svolta cruciale nei rapporti con la maggioranza e la giunta, facendo presagire la possibilità che i Verdi rimangano saldamente all'interno di Intesa democratica. Lo fa pur mantenendo ferme le posizioni su quello che è il primo punto nella «lista» dei Verdi, ovvero le grandi opere legate al Corridoio V: «Il nostro punto di riferimento è il programma di Intesa per cui - esordisce Pizzati - consideriamo il Corridoio V fondamentale per lo sviluppo della Regione». C'è però qualche distinguo dal punto di vista progettuale tanto che l'esponente verde riformula la critica che da alcune parti piovono sulla sua formazione politica: «Partito del no? Semmai siamo il partito del come» sintetizza Pizzati. Che poi alleggerisce Illy e la giunta su eventuali responsabilità passate e presenti riguardanti le problematiche ambientali del tracciato del Corridoio V: «Il progetto non dipende da Illy, semmai l'interlocutore problematico è Rfi. Da parte nostra spingiamo per una progettualità che non crei troppi antagonismi sul territorio, in particolare rispetto alla tratta Ronchi sud–Trieste». I toni di forte critica, quando non di aperto diniego sulle politiche infrastrutturali ed ambientali della Regione lasciano spazio ad un confronto dagli accenti decisamente meno aspri: «C'è stata un po' di confusione sulle ostilità sorte nel caso del cementificio di Torviscosa e in generale su un problema di dialogo con le popolazioni della Bassa Friulana ma – sostiene Pizzati - non c'è mai stata alcuna sfiducia nei confronti di Illy. Anche sul Corridoio V c'è convergenza nell'obiettivo mentre bisogna discutere sulle modalità. Comunque non siamo nemmeno ad una fase definitiva del progetto e ci sono i margini per dibattere su una questione più tecnica che politica». Un ragionamento che, secondo il segretario dei Verdi, si attaglia anche ad un'altra delle questioni principali inserite nel documento che verrà consegnato venerdì a Illy, ovvero le casse di espansione sul Tagliamento. Anche in questo caso Pizzati «scagiona» la giunta, affermando che «il piano stralcio la obbligava di fatto ad assumere il progetto. Ora però – prosegue il verde – c'è una procedura di Via nazionale, dopo che il Veneto ha chiesto di partecipare, e da questa valutazione usciranno nuove indicazioni progettuali».

L'opposizione contesta l'azione di governo del centrosinistra. L'Udc: «Tagli pesanti sul welfare»

La Cdl: il bilancio illyano è fallimentare

An: debito salito a 1,9 miliardi. Fi: infrastrutture in grave ritardo

TRIESTE Fallimentare e zeppa di annunci. Vista dal centrodestra, l'azione di governo illyana è diametralmente opposta al bilancio che il presidente ha fatto, a un anno dalla fine del mandato. Deficit di democrazia, sanità, welfare, infrastrutture ed Euroregione i punti su cui si fondano le critiche dell'opposizione all'operato di Riccardo Illy in questi quattro anni. «Il presidente ha usato il Friuli Venezia Giulia in funzione della sua immagine – attacca il forzista Isidoro Gottardo – e ha sfruttato le debolezze del centrosinistra per imporre una logica presidenziale che assomiglia a quella di un sovrano». Gottardo si rifà anche alla recente cena di Villa Manin per avvalorare la sua tesi e per chiamare alle proprie responsabilità i partiti che sostengono il presidente: «Le smanie salottiere legate al bon ton e finanziate con denaro pubblico si sono rivelate espressione di cattivo gusto. La sinistra, proprio su questo è rivelatrice della situazione, in quanto - sostiene il forzista - manifesta disgusto in privato ma giustifica ed applaude in pubblico». Ma le critiche di Forza Italia riguardano anche la sanità: «Ci doveva essere una riforma e invece cercano di spacciare la riduzione delle Asl come riforma. Ma quella riduzione con la sanità non c'entra nulla». Per continuare con Friulia holding che «ha ridotto il patrimonio regionale per finanziare una spesa pubblica incrementata secondo una logica clientelare» e con le infrastrutture. «La terza corsia – aggiunge Gottardo – era prevista nel protocollo tra Tondo e Berlusconi ma non ne vediamo traccia così come per il piano di sicurezza per la A4».

Isidoro Gottardo e Alessandra Guerra

Roberto Menia, coordinatore regionale di An, parla di «esperienza fallimentare» chiamando in causa prima di tutto le politiche di bilancio: «Illy aveva affermato di volere amministrare la Regione da imprenditore ma se la sua azienda di famiglia fosse stata gestita così sarebbe fallita. Nel 2003 - ironizza Menia - il debito ammontava ad 850 milioni di euro, oggi è di 1.900 milioni, quindi è più che raddoppiato». L'affondo del deputato di An tocca anche il tema delle infrastrutture, riferendosi alla «vicenda allucinante della terza corsia» ma anche ad una «Tav che non va né avanti né indietro», per arrivare a quella che viene definita «un'Euroregione con il buco dopo anni in cui sono state raccontate delle favole». Per Menia, insomma, l'amministrazione si affaccia all'ultimo anno «con un bilancio negativo e per questo nel 2008 verrà mandata a casa».

Per il capogruppo dell'Udc Roberto Molinaro, «il ragioniere Illy non viene meno al suo modo di ragionare. Ha messo le crocette sulle cose fatte e poteva risparmiarselo, saranno i cittadini a tracciare il bilancio il prossimo anno». Molinaro parla di un costante «effetto annuncio» che inizia dal federalismo fiscale: «I decimi in più garantiti dallo Stato riguardano trasferimenti di competenze decisi nel 2004 e non certo per merito di Illy. E gli introiti che rimangono in Regione sono indubbiamente un fatto positivo ma non sono certo federalismo fiscale». La crescita economica, secondo Molinaro, «è andata a favore di grandi realtà consolidate mentre le piccole e medie imprese non hanno beneficiato di questa situazione». Nel settore del welfare, poi, «siamo alla rappresentazione. Il reddito di base – sostiene il capogruppo centrista – ha un terzo delle risorse e risulta un'elargizione elettorale mentre sulla famiglia le risorse sono diminuite». L'ultima stoccata è sulle politiche internazionali: «Considerare un risultato aver portato l'assemblea dell'Are a Udine è autoincensarsi – conclude Molinaro – mentre le difficoltà con la Slovenia per l'Euroregione sono note».

Roberto Urizio

Pd nordista, no del governatore

TRIESTE Si intitola «Un progetto politico per il Nord». Ed è il documento-manifesto con cui tanti amministratori locali, da Bresso a Burlando, da Cacciari a Errani e Penati, invocano un Pd federale. Ma, come nota il «Corriere», non ha la firma di Illy. Che spiega: «Sono e resterò indipendente». Eppoi, aggiunge, il manifesto nordista pone questioni di metodo, mentre i cittadini «si aspettano risposte di merito».

Sportello
SpazioImpresa
Tel. 0481 384261
spazio.impresa@go.camcom.it

Gola

A cura di
FURIO BALDASSI

IL RISTORANTE

Renato Tugliach (primo a destra) con Giorgio Zearo, Annalisa e il figlio Matteo al «C'era una volta» (Sterle)

Carne vera, di una volta

Nel locale di Tugliach costate protagoniste

di **Furio Baldassi**

LA GUIDA

Ristorante	C'era una volta
Località	Trieste
Indirizzo	via Giarizzole 8
Telefono	040/827346
Chiuso	domenica
Ferie	la prima quindicina di agosto
Coperti	40
Orario	12-15, 19.30-23
Buoni pasto	no
Carte di credito	tutte
Parcheggio	sì
Accessibile ai disabili	sì
Tavoli all'aperto	sì con 60 coperti
Aria condizionata	sì
Divisione fumatori non fumatori	no
Prezzo medio, vini esclusi	25-30 euro

Se vi portassero in questo posto dopo avervi bendato avreste più di qualche dubbio. Una di quelle tipiche, ruspanti trattorie di cui abbonda la zona attorno a Bologna o qualche collina delle Marche? L'interno in effetti, può trarre in inganno, con quel suo uso intensivo del legno, la ricerca del particolare, le fioriere e il comodo ventilatore a soffitto che fanno quasi Giamaica. A complicare il tutto è il fatto che, pur essendo all'aperto, non avete nessun contatto visivo con l'esterno, blindato con pannelli di bambù e serramenti vari. Se poi però compare il patron, di cui i meno giovani ricorderanno le sortite sulla fascia sinistra con la maglia alabardata e fate uno più uno capirete di essere al «C'era una volta», buen retiro post-calcistico di Renato Tugliach, che ha fatto dell'originaria trattoria di famiglia, che nonno Piero aveva aperto nel '49, un qualcosa di veramente particolare nel settore della ristorazione triestina.

Dal 1988 ad oggi il posto ha conosciuto un'evoluzione pressocchè continua, anche sotto il profilo architettonico. Alla sala originaria si è affiancato il lato all'aperto, che ha praticamente raddoppiato i coperti ma non si è mai venuti meno alla «mission» originaria: lavorare sulla carne di qualità, compito apprezzabile e apprezzato anche perchè, ma di questo parleremo in un'altra occasione, posti del genere a Trieste stanno diventando ormai delle vere rarità, sacrificate alla tendenza dominante del «tutto pesce».

Siamo nel rione di Giarizzole, a un paio di centinaia di metri dallo stadio Rocco e dal polo sportivo, ma, come detto, potremmo essere ovunque. Tugliach, da professionista del calcio, ha girato abbastanza l'Italia per rubare con gli occhi un gusto dei particolari, anche in cucina, assolutamente rimarchevole. Comanda la carne, si è detto, ma questo non significa che dobbiate perdervi antipasti degni di nota, con rilievo particolare al prosciutto di cervo e a un «Pata negra» spagnolo da urlo, anche se apparentemente non soddisfa ancora il perfezionista Renato. Che, assecondato in cucina dallo chef Giorgio Zearo e dalle mani familiari della moglie Silvia e del figlio Matteo può proporvi con la stessa nonchalance anche dei primi non trascurabili come gli agnolotti ripieni al pesto con pomodori Pachino e pecorino grattugiato o i famosi gnocchi ripieni con crema ai carciofi e tartufo. Certo, poi arrivano le costate e le tagliate e, per gli appassionati del genere, non ce n'è per nessuno. Perchè la carne, in una parola, è fatta come si deve, senza orpelli a base di salse improbabili o altro. Un filo d'olio, magari del pepe e già basta, quando il prodotto è buono e cercato con cura. Meglio ancora se è possibile, e qui lo è, abbinarlo a dei vini di pregio, dove a regionali di livello vengono affiancati dei toscani che non hanno bisogno di presentazione come i prodotti Antinori, Banfi, Sassicaia o Ornellaia... Il servizio è simpatico e informale e alla resa dei conti, pur avendo pranzato all'inizio della periferia, vi resterà di questa avventura gastronomica un ottimo ricordo nello stomaco e la sensazione, stranissima, di aver appena concluso una gita fuori porta.

La ricetta

proposta dal ristorante C'ERA UNA VOLTA

Ravioli con radicchio rosso

Ingredienti per 4 persone

400 grammi di ravioli
500 grammi di radicchio rosso di Chioggia
uno spicchio d'aglio
sale, pepe
un bicchiere di vino bianco
olio di tartufo

Preparazione

Preparare i ravioli inserendo nella pasta sfoglia un ripieno fatto di speck sminuzzato, sale, pepe e alcune bacche di ginepro. Far saltare nell'olio extravergine e aglio il radicchio tagliato a pezzi e aggiungere dopo un po' mezzo bicchiere di vino. Una volta consumato passare il sugo nel minipimer fino a quando diventa una crema e poi versarla sui ravioli aggiungendo una goccia di olio di tartufo che toglie il gusto lievemente amarotico del radicchio.

IL POSTO

Un «Panada» per amanti del pesce crudo

Va subito detto che l'Antico Panada non è posto per fanatici del light food, del finger food o del raw. Insomma, qua si mangia davvero, sia in termini di quantità, sia in quelli di elaborazioni e condimenti.

Ciò premesso, segnaliamo quest'indirizzo goloso a tutti coloro che desiderano porzioni consistenti, cibi saporiti, materia prima d'indubbia qualità.

L'amabile Adriano, già patron dello Yacht Club Adriaco, nel suo locale sfoggia un menu davvero vario. Antipasti con tutti i crudi del mondo «conciati» a dovere (branzino in carpaccio e agrumi, tartare di salmone alle erbe, tonno e pescespada affumicato con mele) oppure con carni in carpaccio, vitello con capperi e salsa tonnata (troppa...).

Adriano (Antico Panada)

Caprese con mozzarella di bufala.

E poi piatti tradizionali come la pasta alla buzara o la zuppa di pesce gratinata. Una pasta col pesto addizionata di fantasia grazie alla presenza di copiose, succulente freschissime vongole.

Pietanze con tagliata di tonno agrumi e pistacchio, baccalà alla vicentina con polenta, scampi alla parigina con salsa tartara, classiche fritture e pescato fresco cucinato a piacere.

E per chi preferisce la cucina di terra, ecco profumate pappardelle alla bolognese, le condite e impegnative melanzane alla parmigiana, i filetti e le tagliate di manzo, opulente milanesi e persino il fegato alla veneziana. Di vitello, of course.

Rossana Bettini

Antico Panada
via Rossini 8/d
tel 040 3476286
Chiuso alla domenica

IL VINO

Vecchi tini e macchinari esposti all'interno dell'azienda Formentini

Dal tepore del Nordest l'Aurora di Formentini

TRIESTE Un semplice pinot grigio? Tutt'altro. Aurora è realmente tanto di più. A partire dal nome, davvero prestigioso perché risale a quella della contessa Aurora Formentini (attiva imprenditrice dell'azienda vinicola di famiglia nata nel lontano 1530), che portò nel 1632 in dote al marito ungherese Batthyany la barbatella del Tocai friulano.

Proprio quella che negli ultimi anni è stata contesa nei tribunali e nella sedi politiche di mezza Europa e che ha visto alla fine il Friuli Venezia Giulia soccombere all'Ungheria.

E non è finita: questo vino dal colore ramato ricorda l'alba che si può ammirare nelle fresche mattine di primavera dalla sommità delle sinuose rotondità del Collio goriziano.

Proprio in questo ambiente davvero spettacolare nasce Aurora, vino ancorato alla tradizione di una delle famiglie più blasonate e reso unico dal tepore del sole di Nordest e, ancor più, dalla composizione dei terreni.

Le vigne, infatti, crescono in un ambiente decisamente particolare: terreni di marne e arenarie poste sulle pendici più assolate del comune di San Floriano del Collio, ad oltre duecento metri di altitudine.

Questa pregevole posizione geografica unita all'esperienza e alle innovazioni tecniche apportate dall'enologo di casa Formentini (da tempo ormai entrata nella prestigiosa famiglia del Gruppo italiano vini) Marco del Piccolo garantisce ad Aurora un profumo intenso, persistente ed ampio e un sapore ricco con sentori fruttati a lungo persistenti.

Una bottiglia di Aurora

Un vino che realmente è facile da accostare anche a piatti di diversa consistenza e composizione. Il gusto rotondo, corposo, carnoso e di buona struttura e complessità si sposa ad esempio bene con degli antipasti caldi, ma anche con piatti importanti a base di pesce. Un'abbinamento, ma non certo l'unico possibile. Risulta in effetti ottimo anche il connubio con arrosti di carne bianche e formaggi, compresi quelli stagionati e più impegnativi.

Insomma per l'appassionato della locale eno-gastronomia c'è solo l'imbarazzo della scelta. Il nuovo nato della ... Formentini ... per accontentare anche i palati più esigenti.

Quindi il già ricco e variegato panorama dei vini bianchi del Collio si arricchisce di un nuovo splendido inquilino, Aurora appunto, che al nome altisonante e intriso di storia unisce il sapore tipico dei bianchi friulani e un profumo ammaliante.

Stefano Cosma

LA SCHEDA

Azienda agricola Conti Formentini

Località
Via Oslavia 5
34070 San Floriano del Collio
Gorizia

Telefono	Fax
0481/884131	0481/884214

e-mail	web
com@giv.it	www.giv.it

Aurora

Caratteristiche:
uve 100% pinot grigio
altitudine 200 m slm

Produzione media:
80-85 quintali ad ettaro

Conservazione ottimale:
2-3 anni in bottiglie coricate
al fresco e al buio
Temperatura di servizio 10 gradi

MANGIA E BEVI

Festa della sardella: a Trieste sulle Rive, di fronte al mercato Ortofrutticolo, continuano gli appuntamenti serali con sardelle, vino, birra e musica

Mostra delle Pesche: oggi a Fiumicello si svolge la 48° edizione della mostra regionale delle pesche, una delle più antiche e apprezzate manifestazioni ortofrutticole della Regione. Da non perdere almeno un assaggio di «piarsolada» : la tipica macedonia di pesche e vino preparata con una ricetta locale e servita fredda

Sagra dei Gamberi: è giunta alla 122° edizione l'ultracentenaria sagra dei gamberi di Remanzacco: ai gamberi di fiume (un tempo numerosissimi nei corsi d'acqua che attraversavano il paese e i suoi dintorni) si accompagna la festa del forno rurale

Mondo delle Malghe: oggi a Ovaro 11° edizione del Mondo delle Malghe e sagra del Malgaro: festa in piazza con musica e folklore, mostra-mercato dei prodotti caseari, dimostrazioni della lavorazione del latte e della produzione di formaggio e ricotta. Degustazione di prodotti tipici di malga e specialità della cucina locale

Gamberi di fiume

Sagra delle patate : è in pieno svolgimento a Ovoledo di Zoppola la XXIX Sagra della patate con gnocchi, frico con patate, patate in insalata e fritte, braciole, salsicce e porchetta

Mare Squisito: il 18 e il 19 luglio a Grado degustazione in riva al mare con preparazioni «d'autore» di pesce azzurro dell'Adriatico. I vini abbinati alle pietanze provengono esclusivamente da vitigni autoctoni

Castello in Festa: a Caneva di Pordenone oggi si svolgono la 29° edizione della Mostra dei Vini Tipici Locali, la 12° Rassegna dell'Olio d'Oliva Canevese e la 1° Mostra del Figo Moro (Fico Nero) di Caneva.

Sagra del Gallo: in località Casali Gallo (Corno di Rosazzo) oggi "Sagre dal Gial", tradizionale sagra paesana con degustazione dei prodotti tipici friulani e concorso del gallo più grande

Festa dei patroni: chiudono oggi ad Aquileia i festeggiamenti per i Patroni Ermacora e Fortunato: i chioschi enogastronomici propongono specialità a base di pesce curate dai ristoratori locali

Festa del Formaggio: oggi ultimo giorno per partecipare alla degustazione di formaggi e vini nella inconsueta sede del Museo Nazionale dell'Elettricità - ex centrale idroelettrica di Malnisio (Montereale Valcellina)

Fabiana Romanutti

SpazioImpresa

A Gorizia c'è più spazio per crescere.

Lo Sportello Spazio Impresa è il servizio della Camera di Commercio di Gorizia progettato per favorire la nascita di nuove imprese sul territorio provinciale. Offre informazioni gratuite, orientamento e assistenza sia agli aspiranti imprenditori che a imprese già esistenti desiderose di crescere. A domanda, risposta.

Via F. Crispi 10
34170 Gorizia (GO) Tel. 0481 384261
spazio.impresa@go.camcom.it - www.go.camcom.it

[Anche al femminile]

SpazioImpresaDonna è il servizio che assiste le neoimprenditrici con risposte su misura, come DIECI+ che offre fino a 10 ore di consulenza per analizzare gli aspetti più complessi della gestione e per valutare il progetto d'impresa.

Tutto sotterraneo il nuovo percorso. Entro il 23 luglio Roma e Lubiana dovranno presentare il progetto all'Unione europea

La Trieste-Divaccia non sarà ad alta velocità

Svelati nuovi particolari del tracciato del «Corridoio 5» fra Italia e Slovenia

TRIESTE Nonostante il riserbo che circonda ancora il tracciato del Corridoio 5 fra Trieste e Divaccia (progetto che Italia e Slovenia devono presentare all'Unione Europea entro il 23 luglio), è già possibile fornire alcune informazioni sulle probabili caratteristiche del percorso. Ed esse sono abbastanza sorprendenti anche se il tracciato non è stato ancora approvato formalmente dai ministri italiano e sloveno.

Si sapeva infatti che, con i raggi di 2,7 km e le pendenze dell'alta velocità, non sembravano esserci alternative all'attraversamento del Rosandra o al passaggio in viadotto sulla piana di Zaule. Ebbene, da sotto viale Miramare in avanti, il nuovo percorso sarà probabilmente tutto sotterraneo - come quello che già si conosceva - ma con circa 10 km in più sulla tratta Trieste-Divaccia. E non sarà più in alta velocità, come il progetto di Rete Ferroviaria Italiana (Rfi) del 2003.

PROSECUZIONE COMUNE - Come nel progetto del 2003, le tre gallerie affiancate proseguirebbero dal sottosuolo di viale Miramare in direzione sud-est. Giunte sotto alla zona di S. Maria Maddalena superiore, invece di dirigersi verso Bagnoli imboccando la progettata curva «M» in alta velocità sotto al Monte Carso, descriverebbero una completa «S» a raggio abbastanza stretto.

Nei limiti del dettaglio concesso dal fermo immagine catturato dal video dell'ufficio stampa regionale, le gallerie risalirebbero il fianco nord della Val Rosandra (mantenendosi a grande profondità) passando sotto all'abitato di S. Lorenzo. Da qui, le gallerie inizierebbero la prima curva in leggera salita che attraverserebbe in profondità la valle, probabilmente al di là del confine di Stato. Aggirato in profondità il Monte Carso in territorio sloveno, le tre gallerie rientrerebbero in Italia subito a est di San Dorligo-Dolina, per descrivere la seconda curva (probabilmente tutta sotterranea) della «S» grossomodo nella zona a sud di S. Servolo-Socerb. La confluenza - sempre in profondità - con la linea decisa dalla Slovenia avverrebbe nella zona a metà strada fra S. Dorligo-Dolina e Klanec-S. Pietro.

Tutto suggerisce che questo sia effettivamente il tracciato che Italia e Slovenia stanno per presentare all'Europa per ottenere un ingente finanziamento di progettazione.

CONCLUSIONE FACOLTATIVA - A parte i problemi tecnici, e non solo idrogeologici, si delineerebbe una situazione generale ancora più complessa rispetto il passato. Da un lato, la Slovenia confermerebbe l'obiettivo che ha sempre esposto chiaramente: migliorare il trasporto merci da e per il porto di Capodistria con una linea di buona scorrevolezza, ma non di alta velocità passeggeri. E, quindi, con un percorso non troppo profondo e perciò non eccessivamente costoso.

> Una strozzatura costituita dalla galleria di circonvallazione

La Slovenia è riuscita a far approvare dall'Ue un Corridoio «Lione-Trieste/Koper-Divaca-Lubiana», dove la barra «/» ha consentito di includere nel finanziamento europeo anche la deviazione per Capodistria, che è fuori-linea. Dall'altra parte, la Regione Fvg e l'Italia, dopo aver per anni giustificato i 50 km e passa di gallerie triple con la necessità di costruire una linea da 300 km all'ora, ora ripiegherebbero su gallerie ancora più lunghe, ma per velocità più basse. Senza ricordare che né questo tracciato né il precedente risolverebbero due questioni-chiave per il porto di Trieste: il collegamento diretto con Capodistria (con conseguenti benefici per entrambi) e la strozzatura costituita dalla galleria di circonvallazione.

Il percorso che si è intravisto nel servizio televisivo regionale rischia di far pendere ulteriormente la bilancia dalla parte dei costi, piuttosto che da quella dei benefici.

Livio Sirovich

Parenzo: sì dall'Università popolare di Trieste

Sbloccati gli ultimi fondi per la sede degli italiani di Santa Domenica

Valter Krizmanich

PARENZO Qualcosa si sta muovendo nell'impasse che finora ha impedito l'apertura della nuova sede della Comunità degli italiani di Santa Domenica. Il palazzo nel centro del borgo è stato completamente ristrutturato con i fondi messi a disposizione da Roma tramite l'UI–Upt già da due anni e mezzo. Ma quello che doveva essere un semplice iter per l'acquisto degli arredi, si è invece trasformato in un calvario burocratico. Poi finalmente la buona notizia: «L'Università popolare di Trieste ha confermato che sono stati sbloccati i mezzi per gli arredi nell' importo di 40.000 euro e per le attrezzature tecniche pari a 17.000 euro», dice il presidente della Comunità Valter Krizmanich, protagonista del recupero e del rilancio dell'italianità su questo territorio alle spalle di Parenzo. «Ora - aggiunge - attendo anche una comunicazione scritta dopodichè l'azienda fornitrice già scelta tramite concorso pubblico si metterà al lavoro in modo da rendere completamente funzionale la sede della Comunità.A questo punto sono fiducioso che l'inaugurazione ufficiale con festa per tutta la località si terrà entro l'autunno». I connazionali residenti a Santa Domenica e nella vicina Castellier sono circa quattrocento. Il palazzo della Comunità il cui restauro era iniziato nel 2003 dispone (500 metri quadrati utili disposti su due piani) già ospita corsi di italiano e di ballo mentre sono in fase di preparazione quelli di arti figurative e di informatica. I bocciofili della Comunità che si fanno valere anche a livello nazionale, possono giocare indisturbatamente visto che le piste coperte sono gia' da tempo in funzione.

p.r.

DALLA PRIMA PAGINA

TRIESTE E IL NUOVO NORD

Investendo almeno tre ambiti: la mutata natura del Nordest, il suo rapporto con la politica e finanche l'anomala posizione di Trieste, che di questa realtà fa parte e proprio non vuole accorgersene.

Il fenomeno, anzitutto. Dall'inizio degli anni Duemila, i risultati economici dell' area sono grosso modo in linea con quelli del Nord Italia. Ma nella natura stessa del "sistema" sta avvenendo una vera e propria mutazione, stimolata dalla morsa asiatica e dalla crisi internazionale che seguì l'Undici settembre. Si disse - ed era vero - che il tessuto d'imprese lillipuziane inebriate dalla propria scommessa impossibile, primeggiare in Europa grazie al garage trasformato in bottega, prevalere sulle aziende-pachiderma con la determinazione della cavalletta, non sarebbe durato nel nuovo mondo apertosi all'improvviso: prezzi imbattibili da parte dei copioni cinesi, moneta unica a cancellare decenni di benvenute svalutazioni, impossibilità di trasformare l'economia del garage nell'economia della conoscenza, inanità dello sforzo di affrontare - Bepi, Toni e la segretaria - mercati lontani e ostili. Mentre Bepi e Toni si perdevano all'aeroporto di Shanghai, l'Audi si comprava un intero quartiere della metropoli e vi sbarcava con stabilimenti, negozi e ristoranti tedeschi.

Ebbene, sta accadendo del nuovo. Dietro la crisi - durissima - delle microimprese, cresce un tessuto di aziende brillanti di dimensioni medie: assumono ingegneri dai Politecnici e neomanager dalla Bocconi, investono in ricerca una parte cospicua del loro fatturato, combinano la flessibilità e l'arguzia dei "piccoli" con l'organizzazione e la managerialità dei grandi, creano reti commerciali lunghe che portano a Shanghai e a Singapore, senza più perdersi in aeroporto. Ve ne sono decine, e per farsi modello dovranno diventare centinaia. La friulana Eurotech ne è un esempio, la triestina Ital Tbs potrebbe diventarlo, ma in Veneto ve ne sono di ancor più stupefacenti come Geox e Diesel, passate dallo stadio d'impresa media a grande in un paio d'anni. Di fatto il Nordest ha dovuto copiare il Nordovest, apprendendo le virtù del "grande è bello". E nella stessa misura il secondo ha appreso dal primo, facendo della flessibilità produttiva il perno della risalita: o non sono le alleanze settoriali di Fiat, una macchina con la Tata e una con la Toyota, un mirabile esempio di camaleontismo nordestino?

Insomma, i "due" Nord si vanno amalgamando. E con essi - ecco il secondo punto - il rapporto con la politica. Le ultime amministrative hanno mostrato uno smottamento quasi generale del centrosinistra nel Settentrione; al punto che a Roma, nelle fila del nascituro partito democratico, molti danno il Nord per definitivamente perso, puntando a giocarsi la partita nel Centrosud. Che il popolo delle partite Iva e del lavoro autonomo guardi di natura al centrodestra, è nell'ordine delle cose. Che l'attuale governo abbia allontanato da sé i ceti produttivi, specie sul fisco e la burocrazia, è palpabile ovunque ci si giri. Ma il malcontento è ancor più vasto, perché investe in toto la politica: alla quale, oggi, il Nord non chiede più nulla. Dopo gli anni delle proteste e delle chiavi delle aziende spedite a Roma, dopo quelli delle inutili esortazioni alle riforme, oggi nei ceti produttivi c'è semplicemente disincanto. Sfiducia, molta; disprezzo verso "la casta", spesso; aspettative zero. E non basterà il tentativo velleitario di adottare soluzioni partitiche autonome "bavaresi", emergente in entrambi i poli, a rovesciare un'ostilità che è di testa e di pancia.

E Trieste? Semplicemente non c'è. Considera il Nordest pressoché inesistente, o comunque altro da sé. Fieri come siamo della nostra presunta diversità, riteniamo di bastare a noi stessi e ci nutriamo di liti di cortile, mentre il mondo si organizza attorno a noi. Qualcosa s'intravede, ma è ancora poco. Destra e sinistra dovrebbero dedicare le migliori energie, e non solo qualche isolata sortita, a tessere alleanze territoriali sulle infrastrutture (strade, ferrovie, aeroporto), sulle ricadute imprenditoriali della ricerca, sull'attrazione d'imprese, sulla realizzazione di un sistema portuale al servizio dell' Asia, sull'attrazione di talenti est-europei alla nostra Università. E' solita maledizione: abbiamo così tanto da offrire, e facciamo così poco per spiegarlo al mondo circostante, da lasciarci solo sperare che sia il mondo a trascinarci dove non vorremmo.

Roberto Morelli

COOP
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI
Fai il Poker d'Assi con noi...
Solo dal 16 al 19 luglio non perdere le "SUPER OFFERTE" POKER D'ASSI

Serestate

21 luglio - 15 agosto 2007

La tua estate in città

Piazza Sant'Antonio

7 luglio CORO GOSPEL FAMILY

Piazza Unità d'Italia

21 luglio PREMIO GIORNALISTICO - FONDAZIONE LUCHETTA OTA HROVATIN D'ANGELO
22 luglio FOLKEST - FAIRPORT CONVENTION
25 luglio GUCA - STORIA DELLA TROMBA SERBA
27 luglio ARTEFFETTO - CENERENTOLA
29 luglio 60 RUGGENTI IN MUSICA
30 luglio FINLEY
1 agosto TRENTENNALE DI RADIO PUNTO ZERO
3-4-5 agosto ROCK FESTIVAL: DELIRIUM, JETHRO TULL (COVER BAND) CLIVE BUNKER, NEW TROLLS, O. S. MARCO
7 agosto TURBOLENTI
8 agosto FIREXXPRESSION
10 agosto LA MELARANCIA - MUSICAL SOTTO LE STELLE
11 agosto FORMULA 3 - DEDICATO A LUCIO BATTISTI
12 agosto A.M. BUENOS AIRES - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI TANGO
15 agosto NUOVA ORCHESTRA DA CAMERA FERRUCCIO BUSONI - CONCERTO

Piazza Verdi

17 luglio AL FOSTER QUINTET
19 luglio TUCK AND PATTY
20 luglio RUDI LINKA QUARTET
23 luglio, 2-13 agosto CAMERATA STRUMENTALE ITALIANA - LE TRE PORTE DI TRIESTE
24-31 luglio 100 MAESTRI - RITMO!
26 luglio BANDORCHESTRA 55 & ORCHESTRA ZBYLENKA
28 luglio MICHAEL POWERS
6 agosto PALCOSCENICO AMATORIALE TRIESTINO
9 agosto MERCADONEGRO

Piazza Hortis

16 luglio TWINS CLUB - SERATA LETTERARIA
20 luglio LICEO GALILEI - PRIGIONIERA DI UN PIANO
23 luglio, 15 agosto L'ARGANTE - L'ANFORA
24 luglio TRIESTE RAGTIME ORCHESTRA, IL QUINTETTO DI TRIESTE, ALESSANDRO CHIURCO & GIORGIO PACORIG
25-26-27 luglio 100 MAESTRI - LA DOLCE VITA
28 luglio, 11 agosto 13 CASADE - GRANDE TEATRO DI VARIETA' EDEN
29 luglio MARIO COGNO QUARTET, BLUE GATE, LEO ZANNIER, RICCESI QUARTET
30 luglio JOPLIN RAGTIME ORCHESTRA, ANDREA MASSARIA TRIO, MARTINA FERI
2 agosto IN CAMMINO - IL GIARDINO DEI SEGRETI
5 agosto CIRCOLO JACQUES MARITAIN - LA SERA DEL DI' DI FESTA
6-8 agosto A.G.M. - DISPERSI NEL VENTO CON LE ROSE/FAR FINTA DI ESSERE G.
7 agosto A. INCANTO - LA BUONA NOVELLA
10 agosto JURE PUKL AND THE JAZZ ON ENSAMBLE + BARITONE ORCHESTRA
12 agosto MIKE SPONZA & VINCENT WILLIAMS
14 agosto FABIO MINI QUARTET, ADRIANA VASQUES, FABIO JEGHER QUARTET

Capitaneria di Porto

9-16-23-30 luglio, 6 agosto CIVICA ORCHESTRA DI FIATI GIUSEPPE VERDI

Civico Museo del Mare

6-13-20-27 luglio, 3-10-17-24-31 agosto, 7 settembre MARESTATE

Civico Museo del Risorgimento

19-20-21-22-23-24-25-26 luglio

Civico Museo Sartorio

31 luglio, 1-7-8-14-15-21-22-28-29 agosto

AcegasAps

Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

A.A. CASABELLA XXX Ottobre: primingresso esclusiva mansarda con soggiorno angolo cottura, stanza matrimoniale e stanza singola, doppi servizi, terrazza. Termoautonomo, climatizzato. 040309166. (A4504)

A.A. CASABELLA XXX Ottobre mq 60: novità, appartamento, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, ampio servizio. Termoautonomo, ascensore, aria condizionata euro 135.000. 040309166. (A4504)

A.A. CASABELLA XXX Ottobre mq 75: nuovo, ampio salone, angolo cottura separato, stanza matrimoniale, servizio con vasca, ripostiglio, grande terrazza. Termoautonomo. 040309166. (A4504)

A AFFARISTI attenti! Lignano, porto turistico Aprilia, nuovissimo villino vacanziero attaccato laguna. Euro 9.000 acconto + 450 mutuo. (Possibilità attracco barca!). 0309140277. (FIL1)

BAGNOLI zona rifugio Premuda privato vende casetta su due livelli buone condizioni tel. 040228952 ore pasti. (A4451)

CAPANNONE zona industriale ampia metratura con uffici servizi e area scoperta. Progettocasa 040639389.

CEDESI spazio uso ufficio indipendente in centro Monfalcone compreso se voluto reception ideale per professionista/i mq 48 disponibilità immediata. Tel. 3470315203. (Ft8620)

CORONEO alta appartamento perfetto primo piano 90 mq con cantina e soffitta. Euro 145.000. Progettocasa 040639389.

SAN Floriano del Collio privato vende casa da ristrutturare con circa 900 mq giardino. Tel. 3384261764. (C00)

SAN Giusto appartamento luminoso soggiorno camera cameretta cucina stanzino bagno euro 135.000. Progettocasa 040639389.

UNIVERSITÀ vicinanze Nova Spa vende appartamento primoingresso con balcone ideale per studenti o professionisti tel. 0403476466 3397838352.

VIA Economo Nova Spa vende in edificio completamente ristrutturato appartamenti signorili di diverse metrature con terrazzi. Tel. 0403476466 3397838352.

VIA Madonnina Nova Spa vende in stabile ristrutturato appartamenti e locali commerciali liberi e occupati. Tel. 0403476466 3397838352.

A.A. CERCHIAMO Gretta, Barcola, Scorcola salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, garage, massimo 650.000. Definizione immediata con pagamento in contanti. Studio Benedetti 0403476251-3385640595. (A00)

A.A. CERCHIAMO piano alto soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, garage, terrazzo, massimo 270.000 euro. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 nostro cliente cerca nelle zone Rozzol - Revoltella - San Luigi appartamento composto da saloncino, due stanze, cucina, due bagni, terrazzino e/o giardino - preferibilmente posto auto. Disponibilità massima euro 250.000 - definizione immediata. (A00)

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA IMPORT-EXPORT per ampliamento organico inserisce personale per amministrazione, inserimento dati e gestione utenze. Disponibilità immediata. Tel. 040774763. (A4500)

AZIENDA industriale cerca giovane magazziniere dinamico. Inviare curriculum a Fermo Posta Ufficio Postale TS19 - C.I. 0372952AA. (A4478)

AZIENDA ITALIANA seleziona per la sede di Trieste 20 operatrici/ori di call center, ottimo trattamento economico, inquadramento di legge. Prenota colloquio al 040308398. (A00)

AZIENDA metalmeccanica di San Pier d'Isonzo specializzata in componenti d'arredo, ricerca per ampliamento organico 01 progettista meccanico, richiesto titolo studio perito meccanico o laurea ingegneria meccanica, buona conoscenza lingua inglese, autocad 2D-3D-Inventor, età massima 35 anni, assunzione a tempo det. inviare curriculum a: uff.pers@nemsrl.it (A00)

AZIENDA vitivinicola di Farra d'Isonzo ricerca vendemmiatori preferibilmente della provincia di Gorizia. Inizio previsto metà agosto. Telefonare ore 9-16 0481888445. (B00)

AZIENDA zona industriale Trieste cerca perito elettrotecnico anche prima esperienza. Inviare curriculum a Fermo posta Ufficio postale Ts19 - c.i. 0372952AA. (A00)

CASA editrice cerca operatrici esperte telemarketing disponibili da settembre. Fisso + incentivi curriculum a graffititrieste@libero.it. (A00)

CERCASI apprendista parrucchiera presentarsi martedì ore 18 in via Rossetti, n. 7. (A4479)

CERCASI giovani max 23 anni per lavoro fisso non stagionale come banconieri e camerieri presentarsi venerdì 20 ore 11 Gelateria Pipolo viale Miramare 127. (A4502)

CERCASI impiegato/a ufficio amministrativo zona Ronchi, titoli preferenziali: esperienza buste paga, residenza in zona, inviare curriculum vitae info@sia-antincendio.net

CERCASI infermieri generici e Osss (operatore socio sanitario specializzato) per assistenza anziani zona Trieste centro. Telefonare ore ufficio allo 0403490057.

Continua in 17.a pagina

CULTURA & SPETTACOLI

Autorità e pubblico alla sfilata conclusiva di Its Six nell'ex Pescheria. A destra uno dei modelli del ventiseienne tailandese Ek Thongprasert, vincitore del premio principale (foto Bruni)

EVENTO *Tra i giovani stilisti da tutto il mondo, i più «visionari» sono arrivati dall'Estremo Oriente*

Il futuro della moda inizia a Trieste

Gran finale di «Its Six» nel Salone degli Incanti dell'ex Pescheria

di Arianna Boria

TRIESTE Ex Pescheria, piazza Venezia, imbocco di via Diaz. Nel cuore della pigra Trieste estiva un triangolo umano «anomalo». Il piazzale antistante il Salone degli Incanti è animato da un'indecifracile koinè linguistica: inglese per tutti e poi una babele di idiomi incomprensibili, dall'Estremo Oriente alla Lituania. È la tendopoli della moda che come ogni anno, nelle giornate di «Its», invade gli spazi del centro con i suoi spiazzanti ospiti arrivati da mezzo mondo e che in questo weekend si è trovata contigua agli ingombranti camion della produzione cinematografica di «Rebecca», parcheggiati fuori dal Revoltella, tra estemporanee comparse in abiti degli anni Trenta e gli inconfondibili «aò!» romaneschi.

Trieste sottosopra, per dirla alla Covacich. Chi la riconosceva, ieri notte, serata conclusiva del concorso di moda, accessori e fotografia, quando la musica rutilante dei dj Electrosacher faceva rimbombare i grandi spazi del fu mercato del pesce e sulla passerella cavalcavano modelle slavate dell'Est, mostrando quella che per ventidue aspiranti stilisti, i finalisti dell'edizione 2007, sarà la moda del futuro?

Tra pochi giorni questi spazi saranno attraversati dai bianchi e neri delle sculture di Mascherini e dei suoi coevi, ma ieri notte dominavano i colori, i decibel sparati a palla, la fantasia esasperata, i sogni di questi ragazzi pieni di sogni che hanno trasformato e frullato kimono, obi, smoking, plissè fino a farne involucri irriconoscibili, mostruosi perfino, che colpiscono a volte per l'apparente importabilità, ma che nascondono, a guardarli da vicino, a toccarli, lavorazioni certosine, da artigiani raffinati.

Fuori, davanti al golfo, cuscini e *chaise longue* colorati, importati dal riminese, davano un che di «morbido» al pur radicato edonismo triestino. Dentro, una serie di quinte nere, dove sono state appese le immagini dei tredici finalisti della **sezione fotografica** di «Its Six», per giudicare la quale è arrivato un maestro come **Gianni Berengo Gardin**.

E poi tanti parallelepipedi illuminati per mostrare al pubblico gli **accessori** in concorso: stivali, borse, anelli, collari, bracciali. Accanto, i cappelli di un folletto inglese coperto di tatuaggi, con un paio di treccine alla Pippi e i lobi delle orecchie incapsulati in una fila di anelli dorati. Si chiama **Justin Smith**, diplomato sei mesi fa al Royal College of Art di Londra, e immagina donne che portano architetture di ventagli, calotte con piume, tese larghissime che poi si avvoltolano e diventano coprispalla. «Trieste? Mi avevano detto che era un posto così piccolo e invece ho deciso di starci un giorno in più, voglio vederla meglio, sono sicuro che mi darà qualche ispirazione», dice Justin, meritatamente pluripremiato, con la pelle mielosa dei britannici aggredita senza pietà dal sole delle Rive. «The weather? "Too" wonderful for me», tempo troppo «meraviglioso» per lui.

Una qualche aspettativa diversa sulla metereologia locale l'aveva anche uno degli ospiti illustri in giuria, **Colin McDowell**, responsabile della sezione «style» del londinese Sunday Times e tra i più autorevoli commentatori internazionali di moda. «Meraviglioso vivere qui. Finalmente un posto - sospira - dove non incontri quegli insopportabili turisti inglesi e americani. Ma mi avevano detto che qui c'è vento. Io sono scozzese - dice allargando un sorriso attraverso le guance rosse - non mi sarebbe dispiaciuto...».

McDowell oggi sarà a Milano, al balletto di Bejart con cui la Scala ricorda il decennale della morte di Versace. «"Sei a Trieste???", mi hanno detto i miei amici milanesi», racconta. «"E che ci fai là?". Loro non ci sono mai venuti, come me, ma gli ho detto che è una città "terrific", bellissimo anche il concerto dell'altra notte in piazza Unità, mi sono divertito da matti a guardare le facce della gente. Milano è troppo commerciale, dominata solo dai grandi nomi, Prada, Dolce&Gabbana. Qui si respira un'aria diversa, ma non è rilassante, questi ragazzi ti obbligano a un'attenzione costante, è difficile scegliere i vincitori».

In prima fila, alla sfilata nell'ex Pescheria, **Renzo Rosso**, il tycoon del denim, che già venerdì, insieme al suo direttore creativo Wilbert Das, si aggirava tra le mostre, in pantaloni bianchi e flip flop, fiutando talenti da reclutare per la sua scuderia. Più in là, con signora, il sindaco Dipiazza, che pare abbia gradito questa momentanea rivoluzione della Pescheria, e ancora l'assessore regionale Roberto Cosolini, e l'assessore comunale Maurizio Bucci, un amico della prima ora di Barbara Franchin e di tutti gli organizzatori di «Its Six», che ieri sera, giorno del suo compleanno, è stato simbolicamente ringraziato con una candelina. Venerdì da queste parti è passato pure l'assessore alla cultura Massimo Greco, con un filino di curiosità.

Victoria Cabello scandisce i vincitori. Uno, ed è la novità, lo sceglie il pubblico via sms. L'ultima passerella è per tutti i finalisti, per la prima volta quest'anno arrivati anche da Estonia, Lettonia, Lituania, Romania. I più visionari, però, parlano le lingue dell'oriente, Thailandia, Sud Corea, Indonesia, Singapore, Giappone. Hanno nel dna manualità e cultura antica, più la capacità di intercettare il futuro. Quel futuro nella moda che, per qualcuno di loro, ieri notte è cominciato da qui.

PREMI

Il vincitore è tailandese

«Its Six» è stato vinto dal tailandese Ek Thongprasert, che si è aggiudicato 20mila euro. Il Diesel Award è andato al giapponese Taro Horiuchi, il premio speciale alla lituana Migle Kacerauskiene. Due premi a Justin Smith (Id Award e Maria Luisa Award), mentre il Vertice Award è stato vinto dall'indonesiano Heaven Tanudiredja.

Al primo posto per gli accessori la tedesca Susanne Happle, il Ykk Award all'israeliana Liron Braker e il premio speciale ad Anna Sheldon. Per la fotografia ha vinto due premi Jing Quek di Singapore (uno a pari merito con l'italiana Maria Giulia Giorgiani). Anno di studio a New York a May Heek.

Un abito del venticinquenne indonesiano Heaven Tanudiredja

Premiato anche l'indonesiano Heaven Tanudiredja, già finalista nella passata edizione

Ek ha vinto ispirandosi al Piccolo principe

Il giovane asiatico rappresenta negli abiti la doppia identità delle persone

I giovani creativi finalisti nelle loro prime collezioni si sono ispirati soprattutto alle favole, alle leggende, alla mitologia, in certi casi perfino alla storia

TRIESTE Una favola. Come quella del ranocchio trasformato in principe. Solo che questa volta sono gli studenti a diventare veri e propri fashion designer. Un sogno durato una vita, che in un week-end di luglio diventa realtà. Tutto ciò in un Salone degli incanti, perchè altrimenti, che favola sarebbe...

Sono molti e sono determinati i giovani selezionati a partecipare al talent campus triestino che ancora una volta fa fiutare ciò che succederà domani nei settori della haute couture, dello street style e degli accessori. E hanno puntato tutto, sul rosso o sul nero, i 38 migliori studenti delle più prestigiose scuole di design europee e israeliane, vere fucine degli stili futuri.

Fino a ieri però a parlare è stato soprattutto il passato, quello vissuto o sognato dai giovani creativi, che hanno pescato dalle proprie emozioni, sentimenti e sensazioni che hanno segnato le loro prime collezioni. Per lo più ispirate alle favole, alle leggende, alla mitologia e in certi casi anche alla storia, i designer del futuro le hanno dovute perorare, o almeno illustrare, anche alla giuria e con dovizia di particolari riguardo la scelta dei tessuti, dei colori, delle forme e dei materiali.

«Perché la moda è eccitazione», racconta la sudcoreana **Jin Lee**, 27 anni studentessa al Central St. Martins College of Art and Design di Londra, che ha puntato la sua collezione soprattutto sui colori. Ispirata dalle ceramiche artistiche di William de Morgan, ha cercato di riprodurne i motivi e le tinte sui tessuti che se li stampa da sola, perché spiega, «riescono a rappresentare al meglio i miei stati d'animo». «Voglio che i miei vestiti provochino sentimenti e emozioni, possibilmente di gioia. Perché trovo che il taglio sia importante, ma mai quanto il colore». E i suoi sono colori a tinte forti, allegri e disinibiti. «Carpiti in Italia, durante il mio soggiorno a Firenze, dove per la prima volta ho capito l'importanza del sole, del caldo e dell'energia che viene sprigionata dal mix di queste due componenti».

E a un altro artista, questa volta americano si è invece ispirata una delle due concorrenti israeliane, **Yael Ben-Ari**, che ha cercato di portare in passerella l'infanzia. Rappresentata da una serie di creazioni in parte «naif» che attraverso la trattazione particolare dei tessuti, riprendono le pennellate del suo ispiratore. «Ho voluto raccontare la favola di una bambina, Berta che si rifugia nel mondo dei suoi balocchi per poter evitare la realtà e galoppare sulle onde della fantasia».

Un'estetica dalle molteplici forme, che inneggia alla diversità e dove alla base di tutto ci sono i contrasti è quella del designer belga **Nicolas di Felice**. In un'unica collezione ha fatto incontrare le due anime «della college girl e della ragazza biker, che si attraggono e detestano allo stesso tempo». Il suo, come dice, «è l'incontro tra il bene il male, tra la costruzione e la distruzione, tra la violenza e la pace, rappresentato anche con l'uso dei materiali che difficilmente vengono assemblati».

E in fatto di provocazione, di un'idea che nasce quasi per essere stravolta, di un indumento che non può essere mai fine a se stesso, ha voluto parlare **Ek Thongprasert**, il vincitore assoluto del concorso. Lo studente tailandese, diplomando alla Hogeschool di Anversa, ispiratosi al «Piccolo principe» di Saint-Exupéry, per tratteggiare una favoleggiante identità delle persone. «Rigorosamente doppia: sotto i soprabiti, cela il contrasto tra il rigoroso esterno e lo scanzonato interno». Una storia che segna il confine «tra l'età adulta e quella infantile, dove tutti, quando cresciamo, finiamo per dimenticare che una volta eravamo bambini».

Il sogno arriva poi anche dall'est europeo, da dove soffia un vento particolare. Una coppia artistica lituana, **Marite Mastina** e **Rolands Peterkops**, ispirata dal film di Raol Ruiz, dedicato a Klimt, ha rappresentato una serie di copricapi fantastici, veri e propri scenari di vita quotidiana con pile di piatti, orchestre sinfoniche e vassoi con tanto di cucchiaini, tazzine e torte. «Perché il nostro creare è un racconto».

Ne è convinto l'unico indonesiano del gruppo, anche lui studente ad Antwerpen. **Heaven Tanudiredja**, già presente un anno fa a Trieste, dove questa volta si è preso una bella rivincita. Che si tratti di un talento l'hanno confermato le sue creazioni eteree e fluttuanti, di «donne che rifuggono dal loro passato» e che rivestite dai suoi materiali dall'estetica tridimensionale, sembrano statue aleggianti. «Il mio vuole essere un sogno, che rompe il limite e diviene realtà, che offre una seconda possibilità a chiunque ha il coraggio di provarci». Lui l'ha avuto e Its Six, lo ha premiato.

Ivana Godnik

Due spettacoli di oggi: la favola tratta dal romanzo di Amos Oz e, a destra, «Circus History»

Gli spettacoli

Oggi

- Chiesa S. Francesco **ore 17.00**
  D'UN TRATTO NEL FOLTO DEL BOSCO
  dall'omonimo romanzo di Amos Oz
  rielaborazione teatrale di Antonella Caruzzi, regia Roberto Piaggio, con Monica Bonetto e Elena De Tullio
- Chiesa S. Maria dei Battuti **ore 18.30**
  DARE AL BUIO (la fine)
  di Letizia Russo progetto e regia Renzo Martinelli, con Paolo Cosenza e Federica Fracassi
- Teatro Ristori **ore 20.30**
  IL SACRO SEGNO DEI MOSTRI
  (replica)
- Piazza Duomo **ore 20.30**
  BOYARINA MOROZOVA
  musica di Rodion Shchedrin
  direttore Boris Tevlin
- Palazzetto dello Sport o **ore 22.30**
  CIRCUS HISTORY
  ideazione, regia, coreografia, costumi di Sonja Vukicevic (Serbia)

RASSEGNA *Clou della giornata inaugurale della sedicesima edizione del festival che proseguirà fino a domenica 22 luglio*

La Rivoluzione francese ha aperto il Mittelfest

Ieri notte a Cividale lo spettacolo-evento di Roberto Andò con l'attrice Isabelle Huppert

CIVIDALE È stata Isabelle Huppert, icona della cinematografica mondiale, a suggellare con la sua voce «creatrice» l'atteso spettacolo-evento che ieri notte nell'ex cementificio di Cividale ha concluso la giornata inaugurale della XVI edizione del **Mittelfest**, festival di musica, prosa, danza e arti della Mitteleuropea, quest'anno sul tema dei diritti umani, ancora oggi in larga parte calpestati e disattesi nel mondo. **Isabelle Huppert**, regina di tanti festival internazionali del cinema, attrice amatissima in Italia, che ha lavorato con registi del calibro di Chabrol, Tavernier, Wajda e Bolognini, è stata la protagonista di **«Natura morta per i diritti umani»**, appassionante rievocazione della Rivoluzione Francese, che nel giorno della Presa della Bastiglia si è tradotta al Mittelfest nella mise en éspace firmata dal regista Roberto Andò.

A fianco della Huppert, Ruggero Cara e il direttore artistico del festival, Moni Ovadia, più un gruppo di musicisti diretti da Sasha Karlic, per esprimere in questo luogo simbolico di archeologia industriale le lucide riflessioni di Andò sulla deriva, in epoca attuale, dei contenuti che lo storico avvenimento della Rivoluzione aveva tracciato come primo baluardo dei diritti umani e civili.

Prima dell'avvio del programma degli spettacoli, che proseguirà fino al 22 luglio, la vernice ufficiale pomeridiana con i saluti del presidente dell'associazione Mittelfest, Furio Honsell, rettore dell'ateneo di Udine, del direttore artistico Ovadia, del sindaco di Cividale, Attilio Vuga, dell'assessore regionale alla Cultura, Roberto Antonaz, del vicepresidente del Consilio regionale, Carlo Monai, il presidente della Provincia di Udine, Marzio Strassoldo.

Negli interventi, comuni sottolineature: l'importanza del tema dei diritti umani, l'inscindibile binomio Festival/Cividale, la volontà di unire gli sforzi perché il festival possa sempre più irrobustirsi ed essere punto d'incontro e di dibattito. Antonaz ha posto l'accento su «un festival che oggi, nonostante le difficoltà di questo genere di manifestazioni in Italia, è comunque il più importante del Paese e ha saputo crescere nella sua peculiarità in una regione storicamente punto d'incontro di civiltà diverse». Rispondendo a qualche protesta da parte dei rappresentanti del «Comitato per la vita del Friuli rurale - Comitati No-Tav», Honsell ha assicurato che Mittelfest «è aperto al confronto e al dialogo, come la sua stessa storia dimostra». Anche Ovadia ha sottolineato l'importanza del tema e del dibattito, rivendicando alla direzione artistica la libertà e la responsabilità di fare delle scelte.

In serata, ad aprire le danze è stata la musica classica d'altissima qualità offerta dal **Borodin String Quartet**, su note di Borodin, Stravinsky e Shostakovich. Sul versante del teatro italiano, ieri l'applaudita prima assoluta del lavoro **«Il sacro regno dei mostri»**, spettacolo del pluripremiato regista **Danio Manfredini**, che indaga con profonda sensibilità il mondo del disagio psichico, tra sentimenti laceranti, fragilità dolorose e luminose intuizioni.

Domani imperdibile appuntamento nel «teatro di pietra» della Cava di Tarpezzo con la maratona spettacolare **«Per la Carta Universale dei diritti umani»**, tra momenti di denuncia, opinione, proposte, paradossi e contraddizioni sul tema della necessità e dell'urgenza della salvaguardia dei diritti al giorno d'oggi. A cura di Renata Molinari, drammatizzazione condotta sui trenta articoli della Dichiarazione. Tra i «testimoni» il fondatore di Emergency **Gino Strada**, e in video ci sarà anche **Vaclav Havel** con un messaggio su «Carta 77» a cui seguirà la mise en espace del suo atto unico «L'udienza», interpretato da Massimo Somaglino e Riccardo Maranzana. A Havel, scrittore e illustre statista della Repubblica Ceca, sempre domani a Cividale sarà anche conferita la laurea magistrale ad honorem dell'Università di Udine. A ritirare la pergamena sarà il suo amico e collaboratore di lunga data Petr Oslzlý, docente dell'Accademia d'arte drammatica Janácek.

Tornando alla maratona della cava di Tarpezzo, musica con i **Têtes de Bois**, reduci dal loro tour «Avanti pop», alternata alle incursioni di **Paolo Rossi**, che siglerà la serata con alcuni passaggi tratti da «Il signor Rossi e la Costituzione», alla satira di Antonio Cornacchione, a cui farà seguito il capitolo **«Diritto alla satira»**, con le vignette di Francesco Tullio Altan, Sergio Staino e Renato Calligaro. Presenti in scena anche Ovadia e Honsell.

Alberto Rochira

Il gruppo degli Afro-Cuban Jazz Masters di Orlando Valle «Maraca» attesi il 30 luglio al festival Jazz&Wine of Peace di Cormons (Foto di Bernard Chauveau)

MUSICA *Il 29 luglio gli Italuba, il 30 gli Afro-Cuban Jazz Masters e il 31 Ray Gelato con la Giants Orchestra*

«Jazz&Wine»: a Cormons tre serate in musica

CORMONS L'anticipazione estiva del festival d'autunno **Jazz&Wine of Peace** riporta la festa musicale in piazza XXIV Maggio a Cormons, con gli irresistibili ritmi del latin jazz e dello swing proposti dal Circolo Controtempo. Domenica 29 luglio, apertura con il quartetto **Italuba**, guidato dal percussionista cubano Horacio «El Negro» Hernandez. Il nome del gruppo rappresenta la sintesi del progetto voluto dal creativo musicista: una perfetta fusione tra la musica d'Italia e di Cuba, con un quartetto raffinato di jazzisti. Con Hernandez, che ha legato il suo nome a collaborazioni con musicisti del calibro di McCoy Tyner, Chick Corea e Tito Puente, suonano il trombettista Amik Guerra, il pianista Ivan Bridon e il bassista Daniel Martinez.

Unica data italiana, per la quale c'è molta attesa, lunedì 30, per gli **Afro-Cuban Jazz Masters**. La serata vede il ritorno, per la terza volta a Cormons, di Orlando Valle «Maraca», il celebre flautista, compositore e arrangiatore che questa volta dirige una schiera di musicisti con ospite d'eccezione Andy Narell alle steel-drums, tamburi ricavati da una sorta di piastre metalliche sonore di cui l'artista è riconosciuto come un gran virtuoso. Si annuncia una serata ad alta energia: «Maraca» è noto per richiedere ai fiati del suo gruppo un virtuosismo spinto.

Le tre serate di Jazz&Wine Summer si chiuderanno martedì 31 luglio con l'istrionico **Ray Gelato** e la sua **Giants Orchestra** in un tributo a Renato Carosone.

Considerato il re dello swing, animale da palcoscenico che diventa incontrastato mattatore musicale riproponendo i più celebri standard, tra jump, jive e rock'n'roll, Ray Gelato rende omaggio alla figura di Carosone, che assieme a Fred Buscaglione, incarna l'accoppiata di miti ai quali l'artista inglese, figlio di un americano di origini italiane che prestava servizio militare in Gran Bretagna, è profondamente legato.

I concerti incominceranno alle 21 e, in caso di pioggia, si trasferiranno al Teatro Comunale. La novità dell'estate 2007 per Jazz&Wine è che le tre serate saranno precedute da altrettanti concerti-aperitivo al **Jazz&Wine Le Bar**: un modo per arricchire e prolungare la piacevolezza della musica estiva a Cormons.

Dalia Vodice

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE
All'Ambasciatori (proiezione digitale) 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
e al Nazionale 1 11.00, 16.30, 19.00, 21.30

■ AMBASCIATORI
www.triestecinema.it
HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Proiezione digitale.

■ ARISTON
VEDI ESTIVI.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE
Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 10.45, 11.30, 12.30, 13.30 (a 4,50 €) e 14.45, 15.15, 16.00, 16.30, 17.30, 18.00, 18.45, 19.15, 20.30, 21,00, 21.30, 22.00, con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Gary Oldman, Elena Bonham Carter, a Cinecity con proiezione digitale.
STEPPING DALLA STRADA AL PALCOSCENICO 10.50, 17.00, 22.00
TRANSFORMERS 11.00, 12.45, 15.30, 18.30, 19.15, 22.00
di Michael Bay.
I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 10.50, 12.50, 14.50, 16.40, 18.30, 20.20, 22.10
con Jessica Alba.
THE REEF AMICI PER LE PINNE 11.00, 15.00, 16.00
animazione.
Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino: domenica 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA
Intero € 5. Ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.
Rassegna estiva
MILLE MIGLIA... LONTANO 18.00, 20.00, 22.00
di Zhang Yimou. Presentato alla Festa internazionale del cinema di Roma.

■ FELLINI
www.triestecinema.it.
LUPIN III: IL CASTELLO DI CAGLIOSTRO 16.40, 18.20, 22.20
di Hayao Miyazaki.
LE VITE DEGLI ALTRI 20.10
Oscar miglior film straniero. 3.o mese.

■ GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it.
LA DUCHESSA DI LANGEAIS 15.30, 17.40, 20.00, 22.15
di Jacques Rivette con Jeanne Balibar e Guillaume Depardieu. Dal romanzo di Honoré de Balzac. In concorso al Festival di Berlino.
STEPPING, DALLA STRADA AL PALCOSCENICO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

■ NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it.
HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 11.00, 16.30, 19.00, 21.30
TRANSFORMERS 11.00, 16.15, 20.00, 22.15
di Steven Spielberg e Michael Bay.
THE REEF, AMICI PER LE PINNE 11.00, 16.15, 18.30
Cartoon. A solo 4 €.
OCEAN'S 13 20.20, 22.20
con George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon.
I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.10, 17.30, 19.00, 20.30
GIOVANI AQUILE (FLYBOYS) 18.00, 22.15
con James Franco e Jean Reno.

■ NAZIONALE MATINÉE- A solo 4 €
Oggi alle 11.00: HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE, TRANSFORMERS, THE REEF AMICI PER LE PINNE, TEENAGE MUTANT NINJA TURTLES.

■ SUPER
STORIE DI CASERMA 16.00 ult. 21.00
Luce rossa. V. 18.
Domani: URSULA E LE FORZE ARMATE.
HOSTEL II 22.20
di Quentin Tarantino.

■ ALCIONE ESSAI
IL MATRIMONIO DI TUYA 16.45, 18.30, 20.15, 22.00
Orso d'Oro Festival di Berlino.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON
UN'OTTIMA ANNATA 21.30
di Ridley Scott con Russel Crowe.

■ GIARDINO PUBBLICO
I PIRATI DEI CARAIBI – LA MALEDIZIONE DEL FORZIERE FANTASMA 21.15
Ritorna Capitan Sparrow con Johnny Depp, Orlando Bloom e Keira Knightley.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»
Info: www.teatroverdi-trieste.com. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Promozione speciale biglietti: acquista due biglietti, il secondo costa solo € 2. Biglietteria del Teatro Verdi: orario di apertura 9-12. Biglietteria della Sala Tripcovich: orario di apertura 16.30-17.30 solo biglietti last minute per lo spettacolo odierno.
FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA 2007, «PORGY AND BESS» oggi ore 17.30. Sala Tripcovich. «LA BELLA GALATEA» dal 20 al 22 luglio; «LA PERICHOLE» dal 24 al 29 luglio.
OPERETTA IN CELLULOIDE: proiezione del film MASKERADE. Sala del Ridotto 17 luglio ore 21, ingresso libero.
STAGIONE SINFONICA 2007, rinnovo degli abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO
PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 18.00, 21.00

CORMONS

■ GIARDINO DEL TEATRO COMUNALE
MIO FRATELLO È FIGLIO UNICO 21.15
con Riccardo Scamarcio. Ingressi € 4,50, € 4; carnet 5 ingressi € 18. Tel. 0481-532317.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.
HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.15, 22.20
Prenota il tuo posto.
TRANSFORMERS 17.10, 19.50, 22.20
THE REEF: AMICI PER LE PINNE 15.30, 16.50, 18.15
I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 20.00, 22.00
STEPPING - DALLA STRADA AL PALCOSCENICO 15.40, 17.45, 20.00, 22.10
Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 € lunedì 16 e martedì 17: «Il matrimonio di Tuya» di Quanan Wang.

GORIZIA

■ CORSO. Chiusura estiva.

■ KINEMAX
Sala 1
HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 15.00, 17.30, 20.00, 22.20
Sala 2
TRANSFORMERS 17.10, 19.50, 22.20
Sala 3
COME L'OMBRA 15.45, 17.45
IL DESTINO DI UN GUERRIERO - ALATRISTE 20.00, 22.15

STASERA

TRIESTE

> PECHA KUCHA NIGHT
Oggi, alle 21 alla Terrazza dell'Ausonia, «Pecha Kucha Night», serata di creatività: designer, stilisti, architetti, video-maker, grafici presentano i loro lavori con immagini e commenti-

> PORGY AND BESS
Oggi, alle 17.30, alla sala Tripcovich, ultima rappresentazione del musical «Porgy and-Bess», musica di Gershwin.

TOPOLO'

> «IL LIBRO» RITROVATO
«Stazione di Topolò», al tramonto, «Il libro di Topolò», un frammento di film muto risalente ai primi del secolo scorso, girato all'interno della estinta comunità ebraica di Topolò e ritrovato da Davide Casali che guida la Postaja Klezmer Orkestra nel commento sonoro dal vivo. Gran finale con Les Tambours de Topolò condotti dal percussionista siciliano Francesco Cusa.

UDINE/PORDENONE

> LA VEDOVA ALLEGRA
Oggi, alle 21, nel piazzale del Castello di Udine, in scena l'operetta «La vedova allegra» di Lehar, regia di Corrado Abbati.

> LE DATE DI FOLKEST
La serata di Folkest propone alle 21.15, a Sequals in piazza Municipio, i «To Loo Loose»; ad Arzene, in piazza 73.o Lombardia, gli Atlantic Roar, in piazza del Popolo, a San Vito al Tagliamento, gli High Society.

LIGNANO/GRADO

> AUTO E MOTO D'EPOCA
Oggi, alle 16, al «Tenda» di Lignano Pineta raduno di auto e moto storiche, che alle 17.30 partiranno per Sabbiadoro e nel viale dello shopping si fermeranno per farsi ammirare.

> TROFEO DI GOLF
Oggi, alle 9, a Grado, visita della Risera della Valle Cavanata; alle 9, Sea Door Trophy del Golf club di Grado.

SPILIMBERGO

> TRE MOSTRE FOTOGRAFICHE
Oggi, dalle 8 alle 20, nella palestra di via Mazzini a Spilimbergo, Mostra mercato degli apparecchi fotografici, fotografie d'epoca e libri. Sempre oggi si apriranno tre ulteriori mostre di «Spilimbergo Fotografia»: alle 10 a Villa Savorgnan di Lestans «Close Distance», alle 11 nel Mulino di Borgo Ampiano a Pinzano «Trieste multietnica», alle 12 a Villa Sulis di Castelnovo inaugurazione «Visioni oltre il nero».

L'Harmonie-Brass Ensemble (5 agosto) e, a sinistra, l'Orchestra Vibration oggi in rifugio

RASSEGNA *«Note e Parole», musica e tre appuntamenti con gli scrittori in montagna*

Concerti in quota nei rifugi

Recital dell'orchestra Vibration oggi al «De Gasperi»

UDINE Prende il via oggi, alle 15, al Rifugio De Gasperi in Val Pesarina (Udine) con un concerto dell'Orchestra da camera Vibration, diretta da Nicolas Simon, «**Note e Parole in Rifugio**», la rassegna musicale e letteraria organizzata dall'Assorifugi, l'Associazione gestori rifugi del Friuli Venezia Giulia e Veneto in collaborazione con le «Vacanze Musicali a Sappada».

Gli incontri, tutti ad ingresso gratuito, articolati in otto concerti e tre appuntamenti con gli autori, dalla metà di luglio fino al 25 agosto, consentiranno di assaporare l'ospitalità dei rifugi assieme a una compagine di concertisti e letterati anch'essi alla ricerca di nuove ispirazioni in un ambiente tanto affascinante come l'alta montagna. E nuovi sono i repertori e le soluzioni strumentali scelti per accostarsi a questo o quel rifugio, a questo o quell'angolo di paradiso, che per un'ora farà da sfondo agli eventi musicali. «La musica torna ad arrampicarsi in montagna, lascia a valle le risonanze delle sale da concerto e dei teatri per confrontarsi con i silenzi e le atmosfere rarefatte» dice il direttore artistico di «Note in rifugio» Paolo Pellarin.

Ad inaugurare, oggi pomeriggio, l'undicesima edizione di «Note in Rifugio» saranno dunque i giovani musicisti francesi dell'Orchestra da camera **Vibration**, che proporrà un repertorio interamente dedicato a Brahms.

Tutt'altro carattere riveste la musica pensata per il Rifugio Rododendro di Sappada (Belluno) il 28 luglio alle 16, dove l'ultimo nato degli strumenti musicali, il sassofono, con cui il complesso «**Sax-in-frac**» rivisiterà musiche del passato e le confronta con i più recenti esiti della creatività musicale.

Del tutto originale sarà la musica suggerita per il Rifugio Tolazzi (ore 15, Collina di Forni Avoltri, Udine) il 29 luglio, con le corde di due arpe, il **Duo Sound of Music** composto da Silvia Vicario e Cristina Di Bernardo. Mentre si tornerà indietro di tre secoli per ascoltare la musica barocca sospesi sulla cima della montagna al Rifugio 2000 di Sappada, il 4 agosto, con «**Les flûtes enchantées**» e Giorgio Marcossi.

Il Rifugio Calvi di Sappada e le pareti del Peralba e del Chiadenis il 5 agosto, alle 15, faranno da sfondo ai timbri scintillanti degli ottoni, per una carrellata di melodie e pezzi di bravura, dove l'**Harmonie-Brass Ensemble**, il gruppo di ottoni del Conservatorio di Udine, diretti da Diego Cal, passeranno dagli antichi squilli ai motivi più amati della canzonetta americana, ai funambolismi del virtuosismo più avanzato.

Delicati accordi di chitarra del duo, **Simona Zanella e Sara Piran**, terranno compagnia a chi salirà al Rifugio Gilberti di Sella Nevea (Udine) l'11 agosto e ancora il repertorio spazierà nel tempo, dagli antichi liutisti inglesi ai romantici, passando per una trascinante rivisitazione del «Barbiere di Siviglia».

Sicuramente originali saranno i motivi eseguiti da **Vanni Vespani** e **Patrizia Cavinato** (marimba-pianoforte) al Rifugio Piani del Cristo di Sappada il 18 agosto, alle 16, dove la modernissima marimba, con il suo suono ad un tempo roco e brillante. Si finirà con il classico più classico di Mozart e dei suoi contemporanei al Rifugio Sorgenti del Piave sabato 25 agosto, alle 16. L'**Ottetto di Fiati** delle Vacanze Musicali a Sappada, una piccola e agile banda concluderà il ciclo concertistico con le perfette armonie del genio di Salisburgo, di nuovo sotto lo sfondo del Peralba.

E per chi volesse ancora musica potrà proseguire fino a metà settembre con le «Vacanze musicali a Sappada». Per la seconda edizione di «**Parole in Rifugio**» invece, gli incontri con gli autori vedranno protagonisti venerdì 20 luglio al Rifugio Padova Marco Furlani con il suo libro «Ampio respiro», sabato 18 agosto al Rifugio Pelizzo l'alpinista Roberto Sorgato e martedì 21 agosto al Rifugio Marinelli, Dante Colli in un appuntamento dal titolo «Vertigine e stupore».

Mercoledì a Lignano il ballerino Joaquin Cortès

Magie di Steve Vai chitarrista all'Arena

LIGNANO Quello che si è vissuto a Sabbiadoro ieri sera si potrebbe dire un sogno diventato realtà, un'emozione molto intensa, un'occasione imperdibile, o, più semplicemente: il concerto di **Steve Vai**. Per una volta l'Arena Alpe Adria si è aperta a un chitarrista di fama internazionale, che ha saputo stupire e sbaragliare tutti con la sua bravura e la sua originalità negli anni. Sotto le stelle di Lignano quindi si sono potute rincorrere le note velocissime ma anche toccanti, del «figlio artistico di Frank Zappa», che hanno saputo davvero fare breccia sul pubblico.

Steve Vai è un chitarrista stravagante, bizzarro, magari multicolor nella scelta dei vestiti, ma innegabilmente bravissimo. Non si può che restare strabiliati di fronte a lui se in mano impugna la sua Ibanez.

Con velocità supersonica riesce a fare «parlare le sei corde» e a toccare gli animi o a esaltarli. Potere della chitarra quello di riuscire a insinuarsi nelle zone più nascoste degli animi e di riuscire a smuovere dentro emozioni che si potrebbero immaginare ormai sopite e al contempo capace di infiammare gli animi e di divertire.

Il chitarrista Steve Vai

Vai ha dalla sua venti anni di carriera ad altissimo livello, e l'ammirazione dei più grandi musicisti esistenti. Non basta forse questo come garanzia? Potrebbe, ma solo a viverlo un suo show, dal vivo, si può capire perché si sia meritato l'amore e il successo che ha. Perché è simpatico, divertente e davvero dotato. La precisione e la cura in tutti i particolari sono encomiabili. Nonostante una produzione musicale in continua espansione, la bellissima «Tender Surrender» è assolutamente imprescindibile e forse, ancor oggi la più amata dai fans, quasi in delirio per poterla finalmente sentire dal vivo. Molto apprezzato anche l'inserimento, tra gli altri della band, di **Alex DePue** e di **Ann Marie Calhoun**, i due violinisti.

Un concerto, quello portato a Lignano, ben calibrato e molto ben congegnato nella scelta dei tempi e dei ritmi. Bisognerebbe citare tutta la scaletta, perché ogni pezzo ha saputo lasciare un segno nel pubblico. Citare «The murder» o «Crying Machine», piuttosto che «Whispering a Prayer» o «Die to live» non fa quindi differenza alcuna, considerato il livello altissimo dello spettacolo. C'è solo da sperare che ritorni presto in zona.

Annullato per motivi di carattere tecnico-logistico lo spettacolo di Maurizio Crozza in programma domani, ora Lignano, sempre in Arena, si prepara all'appuntamento, attesissimo soprattutto da un pubblico femminile, con il carismatico ballerino **Joaquin Cortes**, che farà palpitare gli animi mercoledì 18 luglio a passi di flamenco.

Sara Del Sal

Il giovane americano ha regalato emozioni alle centinaia di spettatori. Michael Nyman giovedì sulla diga

Peter Cincotti, una stella nella notte di Grado

GRADO Una giovane star del jazz «sotto la luna» nella notte stellata di Grado. Prosegue la parata di stelle sotto le stelle dell'Isola d'oro per la prima edizione del **Grado Festival Ospiti d'Autore**, dove per giovedì è atteso il padre "minimalista" delle colonne sonore **Michael Nyman** e per il gran finale **Lucio Dalla** con pianoforte e archi (il 26 luglio). E dove intanto l'altra sera, sulla suggestiva Diga Nazario Sauro, è andata in archivio la terza serata della rassegna ideata da Azalea Promotion.

Peter Cincotti apre una finestra con vista su Manhattan che lascia intravedere il suo grande talento vocale e pianistico, e dalla quale esce un cocktail di suoni dalla ricetta segreta resa unica dal tocco del 23enne di New York.

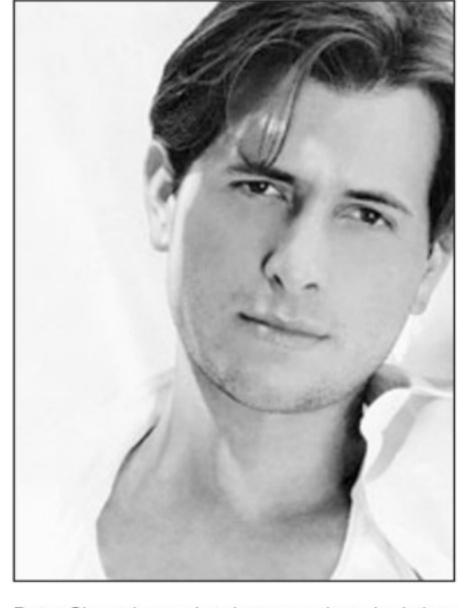
In un intenso spettacolo di un'ora e venti, con 10 brani e tre bis, Cincotti regala emozioni alle centinaia di spettatori che apprezzano con fischi all'americana. Anziché pescare dai suoi due primi album, regala un'anticipazione del suo terzo cd, tanto che il concerto appare come una prova generale dell'East Of Angel Town tour.

Giacca scura e camicia a righe, introdotto da uno speakar secondo la tradizione americana e preceduto dall'ingresso del suo ottimo Quartet (tastiere, basso, batteria e percussioni e sax e chitarra acustica ed elettrica), Cincotti siede al piano e inizia a tinteggiare le pareti del suo attico colorandolo di suoni caldi come la sua splendida voce, un po' da crooner un po' da popstar, su temi jazzy, rock, soul, funk e blues. Un amalgama di grande impatto e intensità che non lascia indifferenti.

Le sue mani (addirittura il mignolo) corrono veloci sulla tastiera del piano a grancoda. E sono emozioni vere. Si parte di swing con «Angel Town» inedito dal terzo cd, il suo primo di soli brani originali. E scrosciano gli applausi. In italiano: «grazie di essere venuti, siamo felici di essere qui, è la prima volta che suoniamo a Grado, spero gradirete lo spettacolo» e presenta un brano dall'album in uscita ad agosto, «Cindarella Baeatiful», lenta e d'atmosfera favola in musica addolcita dalla chitarra acustica e impreziosita dal sax.

Inizio jazz/blues per «Be Careful» che acquista di ritmo e godibilità. Cincotti, sorridente, batte i piedi a ritmo, si dondola e inarca la schiena illuminato dalle luci colorate. Poi si passa la mano tra i capelli e si sporge di lato per parlare al pubblico.

La voce e l'esecuzione di Peter rapisce e conquista, la band profonde grande carica ed energia: il basso di Barak Mori ponteggia la solida impalcatura sonora, la batteria di Mark McLean è un metronomo, la tastiera tinteggia e la chitarra crea evoluzioni come i gabbiani sul vicino mare.

Ancora un inizio lento da solo al piano per «Another Falling Star», in una performance da applauso. «È stato bellissimo speriamo di tornare presto».

Gianfranco Terzoli

Peter Cincotti, grande talento vocale e pianistico

A Lignano un corso di scrittura per affinare le doti narrative

LIGNANO L'associazione culturale «Lignano nel terzo millennio» organizza da domani a venerdì 20 luglio al Grand Hotel Playa a Lignano un corso per chi vuole approfondire le proprie competenze in campo letterario e affinare le capacità narrative, grazie a lezioni tenute da scrittori e giornalisti noti.

I corsi della **scuola di scrittura** si terranno di mattina, dalle 9.30 alle 13, con lezioni e seminari. Sono previsti degli incontri con autori che tratteranno argomenti specifici di tecnica narrativa. Parteciperanno in veste di docenti Flavio Santi e Marco Franzoso. Coordinerà la scuola di scrittura Alberto Garlini.

Lo stage è finalizzato alla formazione dei partecipanti e alla stesura di un libro di racconti brevi ambientati a Lignano. I racconti migliori verranno selezionati e inseriti nel libro «**Lignano: ti racconto - edizione 2008**» pubblicato dalla casa editrice «La Nuova Base» nella primavera del prossimo anno. Gli autori dei racconti brevi del libro presenteranno inoltre lo scritto al primo degli appuntamenti dell'edizione dell'estate 2008 degli «Incontri con l'autore e con il vino».

Per iscrizioni e informazioni rivolgersi alla Biblioteca Civica del Comune di Lignano (0431/409160) oppure scaricare i moduli dal sito www.lignanonelterzomillennio.it.

Con chi va per mare.

via Grado 84
Monfalcone (GO)
www.timavoshipsupply.it

TELECOMANDO

di Valentina Cordelli

Costanzo vuole sperimentare ma di innovativo c'è ben poco

Fino al 27 luglio Maurizio Costanzo è in onda con «Stella (Siete pronti a cambiare?)», in diretta dal lunedì al giovedì dalle 12 alle 14 su Sky Vivo, ennesimo inutile canale satellitare del pacchetto Sky che vanta la messa in onda di reality americani celebri («The Apprentice», ormai vecchio di anni, con Donald Trump), la riproposizione, guarda caso, di «Amici» di Maria De Filippi e poco più (annunciato per l'8 agosto «My Bare Lady»: quattro pornostar studiano per diventare attrici di teatro).

Costanzo si è infilato in questo palinsesto spiegando al pubblico che lo segue da sempre il miracolo della televisione satellitare che gli permette finalmente di sperimentare. Ha deciso di mostrarsi coraggioso e di allontanarsi per il periodo estivo da Mediaset. Ha deciso, diciamolo subito, di portare la sua tv generalista, fin troppo conosciuta e uguale a se stessa negli ultimi anni (cfr. «Tutte le mattine», «Buon pomeriggio»), sul satellite e questa davvero non sembra un'innovazione, anzi.

Ed ecco «Stella (Siete pronti a cambiare?)»: per due ore Costanzo, seduto dietro a una scrivania accessoriata di ogni confort, compresa la tastiera per la produzione di suoni buffi (sembra un bambinone cresciuto in un box pieno di giochi) e una redazione che gli passa i lanci Ansa, chiacchiera con gli ospiti della puntata: la solita combriccola di esperti, sconosciuti da lanciare (scrittori di casi editoriali come «È ventanni che ho ventanni» o, annunciato per lunedì 16, «Casalinghità maschile») e i soliti noti, spesso causa «Maurizio Costanzo Show» (Enzo Iacchetti, Edoardo Costa...).

La grande scoperta: l'interazione con il pubblico da casa, grazie agli sms, a Internet e alle webcam (da quanti anni esistono?): 4 famiglie sono sempre collegate e pronte a interagire, a dire la loro. Per anni Costanzo dal palco del Parioli ha bofonchiato con il pubblico seduto in sala, ora c'è il pubblico da casa. Ma c'è sempre stato. Prima telefonava e scriveva lettere, poi è passato velocemente ad altri mezzi. Alcune puntate sono più socialmente connotate (la puntata sull'acqua che non c'è, ad es.) ma l'innovazione è un'altra cosa.

Aspettiamo la prossima scoperta di Costanzo.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 10.30
IL PAESE DEI CEDRI

Il Paese dei cedri, il luogo in cui Gesù operò il suo primo miracolo, è da un anno teatro di un conflitto in cui sono morte circa 1400 persone. È il Libano al centro di «A Sua Immagine». L'appuntamento con l'Angelus di Benedetto XVI è da Lorenzago di Cadore.

RAIUNO ORE 7.00
L'INQUINAMENTO

A «Sabato, Domenica &..Estate» si parlerà di flebiti e tromboflebiti con Arnaldo Ippoliti dell'Università di Tor Vergata e di crampi con Sergio Lupo dell'Istituto di Medicina Sportiva del Coni. Inquinamento, aria condizionata e allarme allergie sarà l'altro tema.

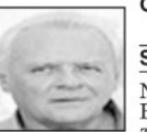
RAIDUE ORE 18.00
LA CORSICA

La Corsica nella sua storia è sempre stata dominata da popolazioni mediterranee. Oggi i Corsi chiedono una maggiore autonomia amministrativa e politica, in contrasto con la volontà accentratrice di Parigi. Passaggio in Corsica in TG2-Dossier.

RAITRE ORE 21.00
I POPOLI SCOMPARSI

«Alle falde del Kilimangiaro», si occupa di quei popoli che rischiano di scomparire. Roy Sesana è una figura emblematica della lotta per la sopravvivenza delle tribù indigene del pianeta. Racconta la storia del suo popolo costretto a lasciare la terra degli avi.

I FILM DI OGGI

INDIAN-LA GRANDE SFIDA
Regia di Roger Donaldson, con Anthony Hopkins (nella foto), Diane Ladd, Aaron Murphy.

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2005)
SKY CINEMA 3 21.00

Nuova Zelanda, Anni 60. Burt Munro, un uomo bizzarro e cocciuto, si mette in viaggio per lo Utah, dove vuole stabilire un record motociclistico. Un insolito Hopkins.

IL VECCHIO E IL MARE
Regia di John Sturges, con Spencer Tracy (nella foto), Felipe Pazos, Harry Beevaver.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1958)

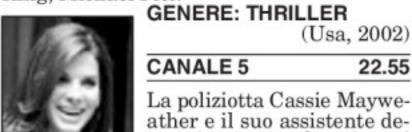
RETE 4 14.05

Un pescatore cubano ha un giovane amico al quale insegna i segreti del mestiere. Un giorno il vecchio dovrà misurarsi con un grande pesce spada. Dal capolavoro di Hemingway, un film lento ma commovente.

IL MONACO DI MONZA
Regia di Sergio Corbucci, con Totò (nella foto), Nino Taranto, Erminio Macario, Lisa Gastoni.
GENERE: COMMEDIA (Ita, 1963)

RAIUNO 17.20

Un ciabattino del XVII secolo sa fare soltanto scarpe destre. Viene cacciato dal villaggio perchè non ha i soldi per pagare il fisco. Totò fa il verso ai classici con la solita bravura.

FORMULA PER UN DELITTO
Regia di Barbet Schroeder, con Sandra Bullock (nella foto), Ben Chaplin, Ryan Gosling, Michael Pitt.

GENERE: THRILLER (Usa, 2002)
CANALE 5 22.55

La poliziotta Cassie Mayweather e il suo assistente devono incastrare due giovani assassini decisi a compiere omicidi perfetti. Una protagonista grintosa in un film senza guizzi.

LA FORMULA
Regia di John G.Avildsen, con George C.Scott, Marlon Brando (nella foto), Marthe Keller.
GENERE: THRILLER (Usa, 1981)

RETE 4 15.50

Le formule segrete naziste per produrre benzina sintetica riemergono dopo trent'anni. Ma tutto deve rimanere nascosto: molti dei testimoni vengono eliminati. Cast di tutte stelle.

MELTDOWN-LA CATASTROFE
Regia di Jing Wong e Corey Yuen, con Jacky Cheung, Charlie Cho (nella foto).
GENERE: AZIONE (Usa, 1995)

SKY CINEMA MAX 20.15

Honk Kong. La tosta guardia del corpo di un celebre attore affronta un manipolo di spietati terroristi che cercano di svaligiare una mostra di diamanti. Parodia dei film di arti marziali.

RAIUNO

06.00 **SuperStar**
06.10 **Giorni d'Europa**
06.30 **Sottocasa.**
07.00 **Sabato, domenica &... estate.**
09.35 **Linea Verde Orizzonti**
10.05 **Quel giorno a Nazareth**
10.30 **A sua immagine.** Con Andrea Sarubbi.
10.55 **Santa Messa**
11.50 **Recita dell'Angelus**
12.20 **Linea Verde in diretta dalla natura - Estate.**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **L'ispettore Derrick.**
14.50 **In volo per un sogno.** Film Tv (commedia '92). Di Anthony Pullen Shaw. Con Angela Lansbury e Diana Rigg e Omar Sharif
16.25 **Quark Atlante - Immagini dal pianeta**
17.05 **Tg 1**
17.15 **Che tempo fa**
17.20 **Il monaco di Monza.** Film (commedia '63). Di Sergio Corbucci. Con Totò e Nino Taranto e Macario
19.05 **Il commissario Rex.** Con Tobias Moretti
20.00 **Telegiornale**
20.35 **Rai Tg Sport**
20.40 **Supervarietà**

21.20 FICTION

> Don Matteo 5
«Ultimo enigma» e «Turista inglese». Con Flavio Insinna.

23.25 **Tg 1**
23.30 **Speciale Tg 1**
00.30 **Oltremoda Reloaded.**
01.05 **Tg 1 - Notte**
01.20 **Che tempo fa**
01.25 **Cinematografo.**
02.25 **Così è la mia vita... Sottovoce.**
03.25 **Homo Ridens**
04.10 **Jack colpo di fulmine.** Film. Di Simon Wincer. Con Paul Hogan e Beverly D'Angelo e Cuba Gooding Jr. e Kamala Lopez - Dawson e Pat Hingle.
05.45 **Euronews**

RAIDUE

06.00 **Gli Antennati**
06.20 **Giordania oasi di pietra**
06.45 **Il mare di notte**
07.00 **Girlfriends.**
07.40 **Strepitose Parkers.**
08.00 **Tg 2 Mattina**
08.20 **Freddie.**
09.00 **Tg 2 Mattina**
09.05 **Random.**
10.00 **L33T**
10.30 **Tg 2 Mattina L.I.S.**
10.35 **Random.**
11.30 **Ed.**
12.10 **JAG - Avvocati in divisa.**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.25 **Tg 2 Motori**
13.40 **Tg 2 Eat Parade**
13.55 **Coppa del mondo: 3ª prova. Finali 3ª prova.**
14.35 **Angeli in cerca d'amore.** Film Tv. Di Robert Pejo. Con Esther Schweins e Thomas Heinze
16.10 **Turbo - Delitto in punta di piedi.** Film Tv (giallo '99). Di Antonio Bonifacio. Con Roberto Farnesi
17.45 **Numero Uno**
18.00 **Tg 2 - Tg 2 Dossier**
18.50 **Jake 2.0.**
19.40 **Warner Show**
20.10 **I classici Disney**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM

> Numb3rs
Un uomo si introduce nella villa di una cantante pop. Con Thomas Heinze.

22.40 **Crime Stories**
23.30 **La domenica sportiva estate**
00.50 **Tg 2**
01.10 **Protestantesimo**
01.35 **Chris Isaak Show**
02.25 **Secrets.** Con David Birney e Kelly Miller e Jim O'Connor e Peggy Lipton.
03.10 **Tg 2 E... state con Costume**
03.25 **Effetto ieri**
03.45 **Gli Antennati**
04.05 **Gli occhi dell'anima**
04.10 **I nostri problemi.**
04.15 **NET.T.UN.O**

RAITRE

06.00 **Fuori orario. Cose (mai) viste.** Con Enrico Ghezzi.
07.00 **È domenica papà.**
09.10 **Screensaver.**
09.50 **Totò diabolicus.** Film (comico '62). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Totò e Raimondo Vianello
11.20 **Controfagotto 1961**
11.30 **Io lo conoscevo bene**
12.00 **Tg 3**
12.10 **TeleCamere Salute.**
12.40 **Okkupati.**
13.10 **94° Tour de France 9ª tappa: Le Grand Bornard - Tignes 9ª tappa: Le Grand Bornard - Tignes**
14.00 **Tg Regione**
14.15 **Tg 3**
14.30 **Rai Sport**
15.00 **94° Tour de France 9ª tappa: Le grand Bornard - Tignes 9ª tappa: Le grand Bornard - Tignes**
17.40 **Coppa del mondo 3° prova: finali 3° prova: finali**
18.00 **Stargate SG - 1.**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Sport**
20.05 **Blob**
20.30 **Colpi di sole.**

21.00 ATTUALITA'

> Alle falde del Kilimangiaro
Viaggio a Bali, il deserto dei Kalabari e Sidney.

23.10 **Tg 3 - Tg Regione**
23.30 **Kitchen Stories.** Film (commedia '03). Di Bent Hamer.
00.15 **Tg 3**
01.20 **Fuori orario.**
01.25 **Vita di Dante.**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR (in lingua slovena)**
20.50 **FESTIVAL DI SAN FLORIANO 2007 - 1.a parte**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.05 **La strada per Avonlea.**
07.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
07.20 **Pacific Blue.**
08.30 **Concerto: omaggio a Trovajoli**
10.00 **Santa Messa**
11.00 **Pianeta mare.** Con Tessa Gelisio, Folco Quilici.
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
12.10 **Melaverde.** Con Edoardo Raspelli e Gabriella Carlucci.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Tre minuti con Mediashopping**
14.05 **Il vecchio e il mare.** Film (drammatico '58). Di John Sturges. Con Spencer Tracy e Felipe Pazos.
15.50 **La formula.** Film (thriller '80). Di John G. Avildsen. Con Marlon Brando e George C. Scott e Marthe Keller e John Gielgud.
18.20 **Casa Vianello.** Con Raimondo Vianello e Sandra Mondaini.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Colombo.** Con Peter Falk.

21.15 TELEFILM

> The Unit
I team Alfa e Bravo hanno grandi difficoltà in Afghanistan. Con Robert Patrick.

23.00 **24.** Con Kiefer Sutherland e Nestor Serrano
00.45 **Tg 4 Rassegna stampa**
01.00 **Certo certissimo anzi... probabile.** Film. Di Marcello Fondato. Con Claudia Cardinale e Catherine Spaak
03.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
03.10 **L'asfalto che scotta.** Film. Di Claude Sautet. Con Lino Ventura e Jean - Paul Belmondo.
05.00 **Nonno Felice.**
05.30 **Il segreto della nostra vita.** Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
07.55 **Traffico**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.40 **Viaggio in Africa**
09.30 **Tre minuti con Mediashopping**
09.35 **Il tesoro dei templari.** Film Tv (avventura '06). Di Kasper Barfoed. Con Julie Grundtvig Wester
11.00 **Pepper Dennis.** Con Rebecca Romijn
12.00 **Summerland.**
13.00 **Tg 5**
13.35 **Giffoni Film Festival.**
13.45 **Il bello delle donne 2.** Con Stefania Sandrelli e Giuliana De Sio e Ida Di Benedetto e Gabriel Garko e Eva Grimaldi e Patricia Millardet
15.30 **Tre minuti con Mediashopping**
15.35 **Guardo, ci penso e nasco.** Film (commedia '00). Di Nick Castle. Con Albert Finney e Bridget Fonda e Campbell Scott e Lesley Ann Warren e Anton Yelchin.
18.00 **Carabinieri 4.** Con Alessia Marcuzzi
20.00 **Tg 5**

20.40 FILM

> Echi mortali
Tom percepisce la presenza di una creatura dell'aldilà. Con Kevin Bacon.

22.55 **Formula per un delitto.** Film. Di Barbet Schroeder. Con Sandra Bullock e Ryan Gosling e Michael Pitt.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Mediashopping**
02.05 **Panico a Needle Park.** Film. Di Jerry Schatzberg. Con Al Pacino e Kitty Winn e Alan Wint.
03.40 **Mediashopping**
03.50 **Un dottore tra le nuvole.**
04.40 **Una bionda per papà.**
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

07.00 **Superpartes.** Con Piero Vigorelli.
07.50 **Titan A.E..** Film (animazione '00). Di Don Bluth e Gary Goldman
09.40 **Space Goofs**
09.55 **Mermaid Melody - Principesse sirene**
10.20 **Io sono Donato Fidato**
10.45 **Grand Prix: GP di Germania - 125cc GP di Germania - 125cc**
12.00 **Studio Aperto**
12.10 **Grand Prix: GP di Germania - 250cc GP di Germania - 250cc**
14.00 **Grand Prix: GP di Germania - MotoGP GP di Germania - MotoGP**
15.00 **Grand Prix - Fuori giri.**
16.00 **Tutto Ditta**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Love Bugs 3.** Con Emilio Solfrizzi e Giorgia Surina.
19.25 **Prima o poi divorzio!.** Con Anthony Clark e Jean Louisa Kelly e Mike O'Malley e Liza Snyder.
20.20 **Candid Camera.** Con la voce di Giacomo Valenti.

21.00 FICTION

> Un ciclone in famiglia 2
I Dominici chiedono aiuto ai Fumagalli.

23.05 **Sputnik.**
00.30 **Pokermania.**
01.40 **Shopping By Night**
02.05 **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Film (commedia '96). Di Enza Negroni. Con Stefano Accorsi e Violante Placido
03.55 **Talk Radio.**
04.05 **John Doe.** Con Dominic Purcell e Jayne Brook, William Forsythe e Sprague Grayden.

LA7

06.00 **Tg La7**
07.30 **Get Smart.**
08.30 **Troppo forte.**
09.20 **La settimana.** Con Alain Elkann.
09.40 **Prima comunione.** Film (commedia '50). Di Alessandro Blasetti. Con Aldo Fabrizi e Gaby Morlay e Enrico Viarisio e Andreina Mazzotti.
11.30 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
12.30 **Tg La7**
13.00 **Mai dire sì.** Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.
14.00 **Prigionieri dell'onore.** Film (drammatico '92). Di Ken Russell. Con Richard Dreyfuss e Oliver Reed
15.45 **Dogs with Job**
16.10 **Streghe.** Con Holly Marie Combs e Alyssa Milano
17.55 **California Suite.** Film (commedia '78). Di Herbert Ross. Con Alan Alda e Jane Fonda e Michael Caine e Bill Cosby e Walter Matthau
20.00 **Tg La7**
20.30 **Chef per un giorno**

21.30 FILM

> Young Guns II - La leggenda di Billy the Kid
Un anziano confida di essere il bandito Billy the Kid.

23.30 **Sex and the City.** Con Sarah Jessica Parker e Kim Cattrall
00.30 **Sport 7**
01.00 **Tg La7**
01.25 **Saturn 3.** Film (fantascienza '80). Di Stanley Donen. Con Farrah Fawcett e Kirk Douglas e Harvey Keitel.
03.30 **CNN News**

SKY 1

06.05 **Dawn Anna.** Film (drammatico '05). Di Arliss Howard. Con Debra Winger e Alex Van
07.55 **Natale in affitto.** Film (commedia '04). Di Mike Mitchell. Con Ben Affleck e Christina Applegate
10.00 **Beauty Shop.** Film (commedia '05). Di Bille Woodruff. Con Queen Latifah e Alicia Silverstone e Kevin Bacon e Andie MacDowell
12.15 **XXX 2 - The Next Level.** Film (azione '05). Di Lee Tamahori. Con Ice Cube e Willem Dafoe
14.00 **Tsunami: The Aftermath.** Film Tv (drammatico '06). Di Bharat Nalluri. Con Toni Collette e Sophie Okonedo e Chiwetel Ejiofor
17.15 **Il dottor Dolittle 3.** Film (commedia '06). Di Rich Thorne. Con Kyla Pratt e Kristen Wilson e Walker Howard e John Amos.
19.15 **Proof - La prova.** Film (drammatico '05). Di John Madden. Con Gwyneth Paltrow e Anthony Hopkins e Hope Davis

21.00 FILM

> Porky College
Florian fa un'incredibile scoperta e cominciano i guai. Con Tobias Schenke.

22.35 **Le tre sepolture.** Film. Di Tommy Lee Jones. Con Tommy Lee Jones e Barry Pepper e Julio Cedillo
01.05 **XXX 2 - The Next Level.** Film. Di Lee Tamahori. Con Ice Cube e Willem Dafoe e Samuel L. Jackson e Xzibit.
02.50 **The Ring 2.** Film. Di Hideo Nakata. Con Naomi Watts e Simon Baker e David Dorfman.
04.45 **Viva Zapatero!.** Film (documentario '05). Di Sabina Guzzanti.

SKY 3

08.05 **Stealth - Arma suprema.** Film. Di Rob Cohen.
10.05 **Ho visto le stelle!.** Film. Di Vincenzo Salemme.
11.45 **Oscar e Lucinda.** Film. Di Gillian Armstrong.
14.20 **Sky High - Scuola di superpoteri.** Film (azione '05). Di Mike Mitchell.
16.40 **Il Talento di Mr. Ripley.** Film. Di Anthony Minghella.
19.00 **Thief.** Con Andre Braugher e Clayne Crawford
21.00 **Indian - La grande sfida.** Film (avventura '05). Di Roger Donaldson. Con Anthony Hopkins
23.15 **Sballati d'amore.** Film. Di Nigel Cole. Con Ashton Kutcher e Amanda Peet e Kathryn Hahn.
01.05 **Stealth - Arma suprema.** Film. Di Rob Cohen.
03.05 **Il macellaio.** Film. Di Aurelio Grimaldi.
04.55 **La maschera di cera.** Film (horror '05).

SKY MAX

08.30 **I guardiani della notte.** Film (fantastico '05). Di Timur Bekmambetov.
10.25 **Deep Evil.** Film Tv (horror '04). Di Pat Williams. Con Lorenzo Lamas
12.05 **L'ora della verità.** Film (thriller '04). Di Bille August. Con Connie Nielsen
14.00 **Godzilla.** Film (fantascienza '98). Di Roland Emmerich. Con Matthew Broderick e Maria Pitillo
16.20 **Il furore della Cina colpisce ancora.** Film (azione '71). Di Lo Wei. Con Bruce Lee e Maria Yi
18.10 **Sahara.** Film (avventura '05). Di Breck Eisner. Con Matthew McConaughey
20.15 **Meltdown-La catastrofe.** Film (azione, 1995) Di Jay Chandrasekhar. Con Seann William Scott
22.00 **Transporter: extreme.** Film (azione '05). Di Louis Leterrier. Con Alessandro Gassman e Katie Nauta

SKY SPORT

06.00 **Sport Time**
08.00 **Uefa Champions League: Liverpool - Bordeaux**
10.00 **Games**
10.30 **1643 da Milano a Atene**
11.00 **Uefa Champions League: Barcellona - Chelsea**
13.00 **Deborah 4ª tappa:**
14.00 **Mondo Gol.**
15.00 **Uefa Champions League: Spartak Mosca - Inter Spartak Mosca - Inter**
17.00 **Premier League World**
17.30 **Uefa Champions League: Roma - Olympiakos**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Uefa Champions League: Milan - Anderlecht**
22.00 **Deborah 4ª tappa: Barletta**
00.00 **Sport Time**
00.30 **Serie A 2ª tappa: Praia a Mare 2ª tappa:**
01.30 **Uefa Champions League: Shakhtar Donetsk - Valencia**
05.30 **Games**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Summerhits**
12.00 **Europe Top 20**
14.00 **Mtv One Day**
15.00 **Hitlist Italia.** Con Carolina Di Domenico.
17.00 **Summerhits**
18.00 **Flash**
18.05 **Videography**
18.30 **Evanescence Live@ Rar 2007**
19.00 **Operazione Soundwave.** Con Carolina Di Domenico.
19.30 **Nana**
20.00 **Flash**
20.05 **Freedom to Move**
20.30 **Pimp My Ride**
21.00 **A Night with.** Con Carolina Di Domenico.
22.30 **Flash**
22.35 **No Excuse**
23.00 **Avere vent'anni.** Con Massimo Coppola.
01.00 **Superock**
02.00 **Insomnia**

ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.30 **Oroscopo**
09.30 **The Club**
10.30 **Rotazione musicale**
12.55 **All News**
13.00 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
14.00 **Selezione balneare**
15.00 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Mono**
18.00 **RAPture.** Con Rido.
18.55 **All News**
19.00 **The Club**
20.00 **Inbox 2.0**
22.00 **Collezione musicale**
23.30 **Tutti nudi.** Con Lucilla Agosti.
00.00 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

09.35 **Parchi italiani**
10.40 **Salus tv**
10.50 **Musa Tv**
11.00 **Marina**
11.30 **Italia economia**
11.45 **Rotocalco Adn Kronos**
12.00 **Collegamento con piazza S. Pietro**
12.20 **Eventi in provincia**
12.40 **Majella**
13.00 **Automobilissima**
13.35 **Campagna amica**
14.05 **Bonanza**
15.45 **La Cina imperiale**
16.25 **Panta rei**
17.30 **K 2**
19.30 **Aria di casa**
19.50 **Doug**
20.40 **Tutti al mare**
20.50 **Incontri al Caffe de la Versiliana**
22.30 **Le furie umane del kung fu.** Film
00.05 **Cara dolce strega.** Film
01.45 **Automobilissima**

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R FVG**
14.10 **Euronews**
14.20 **ECO**
14.50 **Rivedere che piacere**
16.40 **Per mare col computer**
17.10 **Trasmissione musicale**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.20 **Tg sport**
19.25 **Navigare**
19.55 **Campionati europei under 20: 2° fase, finale 2° fase, finale**
21.45 **Istria e dintorni - Estate**
22.15 **Tuttoggi**
22.30 **L'appuntamento**
23.15 **City folk**
23.30 **Trasmissione musicale**
00.00 **Tuttoggi**
00.15 **Tv Transfrontaliera - Tg R FVG**

■ Tvm - Odeon

10.00 **Mattinata con TVM**
12.30 **Con il Baffo alla scoperta di....** Con Roberto Da Crema.
13.20 **Con i piedi per terra.** Con Gabriella Pirazzini.
13.55 **Odeon News**
14.00 **Coming Soon**
14.10 **Televendite**
20.00 **Tg Odeon**
20.20 **Rebus Reload**
20.35 **U Wrestling Evolution**
21.10 **Presa diretta.** Con Mario Barone.
22.55 **Tg Odeon**
23.10 **Magica la notte**
23.40 **Coming Soon**
00.00 **Tg Odeon**
00.05 **Processo al Gran Premio.** Con Veronique Blasi.
01.20 **Estate a Les Deux Alpes**
01.25 **Rebus Reload**
02.00 **Digitale Terrestre**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Italia, istruzioni per l'uso; 6.18: Habitat Magazine; 6.33: Radio1 Musica; 7.00: GR 1; 7.10: Est - Ovest; 7.30: Culto evangelico; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.38: Capitan Cook; 9.00: GR 1; 9.06: Radio1 Musica; 9.30: Santa Messa; 10.10: Radio1 Musica; 10.14: Personaggi e interpreti; 10.30: GR 1; 10.38: Radiogames; 10.52: I nuovi italiani; 11.00: GR 1; 11.10: Con parole mie; 11.30: GR 1; 11.55: Angelus del S. Padre; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.30: Radio1 Musica; 13.58: Domenica Sport; 14.00: Speciale Motomondiale: GP di Gran Bretagna; 15.00: GR 1; 17.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.21: Ascolta si fa sera; 19.24: Radio1 Music Club; 21.00: GR 1; 23.00: GR 1; 23.30: Radioscrigno; 23.52: Oggi Duemila: La Bibbia; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.23: Brasil; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.54: GR Sport; 8.00: Che bolle in pentola; 8.30: GR 2; 8.45: Carpadiem; 10.00: Perle d'Oriente; 10.30: GR 2; 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.40: A piedi nudi; 15.30: GR 2; 16.00: Ottovolante; 17.30: GR 2; 18.00: Hit Parade; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Curiosando; 21.30: GR 2; 22.30: Fans Club; 0.00: Due di notte; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti. Monografie; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: La Via di Sigerico; 11.50: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Dottor Djembe. Via dal solito tam tam; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Radio 3 Suite. Prima fila; 16.45: GR 3; 16.50: Concerto; 18.45: GR 3; 19.00: Cinema alla radio; 20.15: Radio 3 Suite. Festival dei Festival; 20.30: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

8.40: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde regione; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12.08: Racconti sceneggiati; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Sconfinamenti; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8: Gr mattino; 8.20: Calendarietto e lettura programmi; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Playlist; 10.30: Angolino dei ragazzi - Le mura dei ricordi; 10.55: Playlist; 11.15: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Storie nello spazio e nel tempo; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Nella belle epoque; segue: Playlist; 15: Domenica pomeriggio - San Floriano 2007; segue: Playlist; 17: Gr; 17.05: Playlist; 17.30: Magazine; segue: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Programmi domani; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: Il caffè di Radio Capital - Weekend; 9.00: Capital Weekend; 12.00: Capital Best; 14.00: Capital 4U; 18.00: CIne-capital; 20.00: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: All The Best; 7.00: Megajay; 8.00: News; 10.00: Collezione privata; 12.00: Deejay 06/07; 14.00: Deejay Summertime; 17.00: 50 Songs; 20.00: Radio Random, non sai mai quello che ti capita; 22.00: Rio; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 1.00: Sciambola!; 2.00: Deejay chiama estate; 3.00: Radio Random, non sai mai quello che ti capita.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; Musica per un dolce risveglio; 06.25: Granelli di storia; Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo!) Nel serale 20.00-06.00 ogni ora registrato!; 07.00: Presentazione mattinata radiofonica; 07.15: Notizie; Meteo e viabilità; 07.40: Lettura scenica; 07.50: Tempo vacanze; 08.00-12.00: Buona domenica; Oggi le stelle; 08.15: La canzone della settimana; 08.28: Meteo e viabilità; 08.30: GR - Il giornale del mattino; Lo sport; 09.00-09.30: Spolverando le stelle; 09.30-10.30: W l'estate; 10.15: Sigla single; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; 10.40: New entry; 11.00: RC... Incontri in comunità (1, 8, 15, 22, 29/07); RC... Barca va... vento mena; Curiosando l'Istria(fino alla fine del pal estivo); 12.00-13.30: Musica per voi; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Cartolina dalle Marche; 13.20: Bella bellissima; Stasera a TV Capodistria; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40-15.00: On the beach, replica (luglio e agosto); (30/6, 1/9, 8/9, 15/9, 22/9: Buona domenica - Milani conduzione); 15.00-17.00: Sirene; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.00-18.00: Scacciapensieri (conduzione Milani); 18.00-19.00: Album charts; 19.00: Porto Atlantico; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Bravi oggi (sport); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Zona 80; 21.00: W l'estate; 21.40: Sigla single; 22.00: Prosa; 22.30: New entry; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: The magic bus; 24.00-06.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10: Disco Italia (completa); 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

julia viaggi
Via san Lazzaro nr.6 - 34122 TRIESTE
Tel. 040/367886 367636 Fax. 367924
info@juliaviaggi.it - www.juliaviaggi.it

Tour dell'Ungheria
01-05/09
Maribor, Zagabria e Graz
15-17/09
Bellezze naturali
della Croazia 22-25/09

Crociera inaugurale con
la Msc Opera da TRIESTE
17-24 settembre 2007
24 settembre-1 ottobre 2007
1-8 ottobre 2007 QUOTE SPECIALI
JULIA VIAGGI da € 710,-- + tasse!!!!

Volo + crociera GIOIELLI
D'ORIENTE Filippine - Malesia
Brunei - Vietnam e Cina
16 gg partenze in autunno
da € 1830,-- + tasse

ed inoltre...
ora avete più tempo per prenotare
le vostre vacanze con il nostro
NUOVO ORARIO!!!
Da lun a ven 9.00-13.30
e 16.00-19.30 ed il sab 9.00-12.30!

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

ogni martedì

PAPERINIK

Maldestro e autoironico come Paperino, ma determinato e coraggioso come un vero supereroe, PK rappresenta l'evoluzione di Paperinik.

Paperinik 8° volume

20 volumi
224 pagine a volume
un volume € 7,90

ogni giovedì

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO

Un affascinante viaggio per capire e percorrere uno spazio geografico, culturale, politico dalle tante complessità, alla scoperta della nostra storia.

Bozzetti istriani di Guido Miglia

12 volumi
in edicola il 10° volume
un volume € 5,90

ogni sabato

MUSICA CLASSICA

La Grande Storia della Musica Classica: da Bach a Berio, oltre 50 ore di musica sublime e 480 pagine di storia e critica in doppi Cd da collezione.

Berio, Stockhausen 20° cofanetto

20 cofanetti
ogni uscita 2 cd + libretto
un cofanetto € 9,90

ancora disponibili

ESCURSIONI E PASSEGGIATE SUL CARSO

Gli itinerari più suggestivi del Carso, da percorrere con la famiglia, per riscoprire lo splendore della natura e un territorio ricco di storia..

9 volumi

112 pagine, 2 itinerari, cartografie e altimetrie
un volume € 6,90

Continua dalla 12.a pagina

CERCASI urgentemente impiegata/o commerciale con provata esperienza lavorativa nella gestione ordini clienti/fornitori e fatturazione. Richiedesi ottima conoscenza parlata e scritta delle lingue croata e/o slovena e inglese, uso pacchetto office, internet e posta elettronica. Inviare dettagliato curriculum a personalemtm@yahoo.it. (A4537)

DISEGNATORE/GEOMETRA/ARCHITETTO conoscenza lingua slovena, disponibile a trasferimenti storico negozio mobili in prov. di Gorizia cerca. Richiedesi conoscenza disegno tecnico arredamento ambiente casa, esperienza anche minima come venditore, possibilmente nel settore, patente. Spedire curriculum a CP 340 - Monfalcone Centrale o al n. fax 0481712435. (C00)

DITTA Servizi e Assistenza trasporti cerca persona qualificata con esperienza nell'ambito trasporti internazionali terra e mare. Richiesta buona conoscenza inglese, età 25-40 anni. Inviare CV a bibaja@infinito.it. (A4540)

FABBRICA veneta orologi murali affida solo residenti triveneto facile redditizio lavoro domiciliare decorazione quadranti. Telefonare 0456370639. (Fil52)

GRUPPO SETTORE costruzioni civili ed industriali ricerca per potenziamento proprio organico perito o ingegnere termotecnico disponibile assunzione immediata tempo indeterminato con esperienza pluriennale nella progettazione e direzione lavori di impianti meccanici ed idrici. Inviare curriculum: fax 040224413, e mail alike@alikegroup.com (A00)

GRUPPO SETTORE costruzioni civili e industriali ricerca per potenziamento proprio organico impiantisti termotecnici disponibili assunzione immediata tempo indeterminato con esperienza pluriennale nella realizzazione di impianti meccanici e idrici. Inviare curriculum: fax 040224413, e-mail alike@alikegroup.com (A00)

MANPOWER Trieste, Aut. Min. Prot. N 1116 - SG del 26/11/04, ricerca candidati ambosessi L. 903/77: diplomati elettronica elettrotecnica e operaie esperienza settore elettronico per grande industria, impiegata esperienza spedizioni conoscenza lingue, contabile esperta, operai turnisti per industria, meccanici industriali, meccanico per autoconcessionaria, elettricisti civili. Corso Cavour 3/a 040368122 trieste. cavour@manpower.it. Consultare Informativa Privacy su www.manpower.it in particolare lettera G). (A00)

MANPOWER Trieste, Aut. Min. Prot. N 1116 - SG del 26/11/04, ricerca candidati ambosessi L. 903/77 per inserimento diretto in azienda cliente: ingegnere biomedico/informatico/elettronico con esperienza settore medicale e buon inglese; impiegato commerciale con esperienza, conoscenza sloveno/croato e inglese; geometra di cantiere conoscenza sloveno; programmatore JAVA; tecnico HW e sistemista; agenti commerciali per importante azienda di telefonia; manutentore elettrico con esperienza; apprendista elettricista. Corso Cavour 3/a 040368122 trieste. cavour@manpower.it. Consultare Informativa Privacy su www.manpower.it, in particolare lettera G).

MEDEOT termoidraulica ricerca: 1 perito termotecnico, 1 venditore banco, 1 venditore sala mostra, 1 responsabile acquisti esperto pc per Gorizia e/o Monfalcone solo con esperienza. Ore ufficio 0481392393.

MONFALCONE cercasi impiegato/a amministrativo per tenuta contabilità e redazione bilanci esperienza estero. Inviare c.v. dettagliato al fax 0481712682 rif. ufficio.

NEGOZIO arredamento assume prontamente venditrice esperta settore. Scrivere a fermo posta centrale Trieste CI AH4955219. (A4467)

PER stagione estiva cercasi lavapiatti, banconiere o aiuto cameriere max 35 orario unico serale. Tel. +393923247474. (A4450)

PRIMARIA società con sede a Trieste ricerca venditori e promoters per diffusione esclusiva e innovativa forma pubblicitaria per le province di Ts-Go-Ud. Offresi contratto di legge-rimborsi spese-compensi provvigionali. Costituisce titolo preferenziale precedente esperienza settore servizi anche di candidati già in pensione. Contattare +39040635648, fax +39040370686. (A4453)

PROGRAMMATORE CON significativa esperienza tecnologica Asp. Net società di informatica per ampliamento organico ricerca. Inviare curriculum dettagliato a: cv@infoprostudio.com.

STUDIO commercialista cerca impiegato/a con esperienza di contabilità. Scrivere a Fermo Posta Trieste centrale AH4960359.

STUDIO dentistico cerca apprendista alla poltrona manoscrivere fermo posta 2 TS CI 0591043AA. (A4507)

STUDIO dentistico cerca assistente alla poltrona. Scrivere Fermo posta centrale c.i. AK9612256 Trieste. (A4395)

TWAS is advertising five administrative positions. Minimun two/seven years' administrative experience, secondary school diploma, office automation and excellent English and Italian. Candidates should use ICTP's online application system which is accessible via ICTP's internet site at http://portal.ictp.it/vacancy. Candidates without access to the Internet may send a paper application by completing the official UNESCO CV form available at the Personnel Office, Abdus Salam ICTP, Strada Costiera 11, 34014 Trieste, Italy. E-mail: personnel_office@ictp.it, phone: +390402240595/596, fax: +390402240593. (A4532)

LAUREATO in informatica disponibile per collaborazione come programmatore o web designer. Cel. 3471072009, tel. 0481474827. (C00)

AUDI Tt Roadster, 1,8 Turbo 180 Hp, Anno 2000, Argento Metallizzato, Fari Xeno, Capote Elettrica, Cerchi 17", Bose System.Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede

BMW 330xdi Touring Splendida Turbodiesel 2003 . Ultraccessoriata.Navigatore/Pelle ; Tasso Zero ; Oppure Rate Dal 2008 Senza Anticipo. Alpina - Dal 1979 - Hyundai 040 231905

CLIMATIZZATE : Punto 1999 , Seicento 2002 . Panda 2000 ; Uniproprietario ,Ottime Condizioni , Senza Anticipo Rate Da euro 42. Alpina - Dal 1979 - Hyundai 040 231905

COUPE' : Hyundai 1600 Clima/Abs Accessoriatissima. Mercedes 200ce Prossima Storica ; Clima/Abs ; Rate Da euro 44 ; Oppure Senza Anticipo.Alpina - 1979 - Hyundai 040 231905

FIAT Fiorino 1,6 Benzina, Bianco, 1995, Meccanica E Carrozzeria Ottimeautocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede

FORD Focus 1.6 Zetec 5 Porte, Argento Metallizzato, Anno 2003, Full Optionals, Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede.

GARANZIA 7 Anni : Hyundai Accent 1400 Benzina/Turbodiesel ; Clima/Abs ;Accessoriatissime . Rottamazione . Rate Dal 2008 euro 69. Oppure Senza Anticipo. Alpina Hyundai - 040 231905

GARANZIA 7 Anni : Hyundai Sonica 2,0/140cv Turbodiesel , Nuova ; Superaccessoriata ; Tasso Zero ; Oppure Rate Dal 2008. Alpina - Dal 1979 - Hyundai 040 231905

JEEP Cherokee 2.5 Turbodiesel 12/95 5 Porte, Colore Verde Metallizzato, Clima, Cerchi In Lega. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.

LANCIA Lybra 1.9 Jtd Sw Anno 2000, Blu Metallizzato, Clima Bizona, Abs, 4 Airbag, Computer, Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede.

LANCIA Y 1.2 8v Unica, 2002 Argento Metallizzato, Clima, Cerchi In Lega, Perfetta, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede

PAGA Dal 2008 : Citroen C 3, 1400 , Perfetta 2003 , Uniproprietario ,Clima/Abs/Cd ; Rate Da euro 59 ; Oppure Senza Anticipo.Alpina - Dal 1979 - Hyundai 040 231905

PAGA Dal 2008 : Hyundai Tucson 4x4 Turbodiesel ; Nuovo ; Clima/Abs/Cd ; Garanzia Seianni ; Oppure Parte Tasso Zero. Alpina - Dal 1979 - Hyundai 040 231905

PAGA Dal 2008 : Scenic Privilege Deluxe Turbodiesel 10/2003 ; Accessoriatissima/Pelle ; Oppure Tasso Zero ; Oppure Senza Anticipo. .Alpina - Dal 1979 - Hyundai 040231905

PIAGGIO Porter Furgoncino Chiuso, Anno 1999, Bianco, Doppia Porta Scorrevole, Motore 1,3 Iniezione.Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede

RATE Dal 2008 : Scenic 1999 ; Hyundai Matrix 2003 ; Ottime Uniproprietario ; Clima/Abs Accessoriatissime ; Oppure Rate Da euro 59 Oppure Senza Anticipo . Alpina 040 231905

RENAULT Clio Van 1,9 Diesel, Autocarro 2 Posti, Anno 2000, Perfette Condizioni Meccanica Carrozzeria Ed Interni.Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede

TASSO Zero : Daewoo Kalos 1200sx ; Come Nuova 11/2004 ; Uniproprietario ;Clima/Abs ; Garanzia . Oppure Rate Dal 2008 Senza Anticipo. Alpina - Hyundai 040 231905

TASSO Zero : Volvo Stationwagon Eccellente Turbodiesel ; 11/2003 Uniproprietario ; Accessoriatissima/Pelle . Oppure Rate Dal 2008 ; Oppure Senza Anticipo. Alpina - 1979 - Hyundai 040 231905

TOYOTA Yarisluna 1.3 5 p, grigia, marzo 2007, 6800 km. Vendo 11.200 euro, acquistata 14.250 euro. Aldo 3355746082. (B00)

TOYOTA Yaris Sol 3 Porte Anno 1999, Colore Rosso, Pochi Km, Full Optionals, Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede.

VOLKSWAGEN Sharan 1.9 Tdi 110 Hp Argento Metallizzato, Anno 1997, Full Optionals, Gancio Traino. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.

A.A.A.A.A.A.A.A. BELLISSIME novità grossa sorpresa 3313830990. (A4510)

A.A.A.A.A.A.A. TORNATA Ronchi bellissima massaggiatrice bravissima. 3389483866. (C00)

A.A.A.A.A.A. ALTA accogliente italiana lingerie sexy Trieste 3460248742. (A4505)

A.A.A.A.A.A. RONCHI novità bellissima bionda esegue massaggi. 3388919802. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella esegue massaggi. 3343782795. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE 24enne lunghi preliminari scoperti tutti giorni. 3803637282. (A4464)

A.A.A. GORIZIA bellissima messicana ti aspetta tutti i giorni. 3289241189.

A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi 3345959117. (A4334)

A.A.A. TRIESTE Carol 20enne prima volta 6.a fondoschiena da sballo. 3393411863. (A4511)

A.A.A. TRIESTE novità trans Carolina golosa bellissima giovane disponibile. 3389140867. (A4512)

A.A. TRIESTE bellissima spagnola 21enne realizza tuoi desideri, anche domenica. 3479909554. (A4517)

A.A. TRIESTE esuberante biondissima caldissima giocherellona 6m pronta per te. 3462442007. (A4452)

A. VICINO GRADO nuovissima russa bionda 20enne corpo di sballo climatizzato. 3382816878. (C00)

BELLA calda molto attraente riceve per momenti di relax. Non stop 3403371657. (A4442)

GRADO PINETA novità bellissima giovanissima prorompente porcellina piccantissima disponibilissima tutti giochi. 3400927365. (C00)

MONFALCONE coreana giovane bravissima per massaggi 3203583780.

MONFALCONE GILARI prima volta bella spagnola 6.a m. piccantissima anche coccolona. 3484819405. (C00)

TRIESTE BAMBOLINA 19enne completissima molto golosa momenti indimenticabili di passione padrona. 3387228828. (A4455)

TRIESTE FRAGOLINA tutta da gustare educatrice esaudirò tuoi desideri 6.a naturale. Tel. 3314565691. (A4454)

TRIESTE MASSAGGIATRICE esperta, piacere senza limite 8.a m. naturale, snella non stop. 3293961845. (A4512)

VENDESI attività commerciale 160 mq bar tabacchi trattoria cartolibreria altri generi, Staranzano periferia trattative private. 0481710660. (C00)

MANZ-indi27

dei nostri uffici

in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia
Corso Italia 54
Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone
Via Rosselli 20
Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione indispensabile

Professioni & Carriere

Importatore esclusivo **marchi leader in tabaccheria** cerca

AGENTI DI COMMERCIO
per FRIULI VENEZIA GIULIA

Necessaria residenza in zona. Ottime condizioni di lavoro.

Solo se realmente interessati e qualificati inviare curriculum al fax: 0422 447 777 o via e-mail a curriculum@itagency.it. Rif agenti FV07

La ricerca è rivolta a uomini e donne ex L. 903/77 e in osservanza del Dlgs. 196/03 artt. 7/13/23.

AGENTE DI VENDITA

Procter & Gamble, multinazionale a cui appartiene il marchio storicamente leader nel mercato dei cosmetici per acconciatori WELLA Professionals, nel quadro di un ampliamento e potenziamento della propria rete di vendita ricerca un agente per zona di

GORIZIA - parte TRIESTE

Si tratta di un'opportunità molto interessante per poter entrare nell'organico di una multinazionale tra le più prestigiose. Rilevanti saranno i supporti sia economici che formativi messi a disposizione per poter consolidare e sviluppare ulteriormente il parco clienti esistente, in un mercato altamente potenziale che vede le donne protagoniste. La potenzialità della zona consentirà ai giovani meglio impostati di cogliere significative soddisfazioni sia sul piano economico che professionale.

Gli/Le interessati/e sono pregati telefonare all'**Ufficio Selezione di P&G Prestige & Professional**, Castiglione delle Stiviere (Mn), **Tel. 0376-633.427, lunedì 16 luglio** in orario d'ufficio per fissare un colloquio in zona previsto per il giorno dopo.

www.wella.it

La ricerca è rivolta ad entrambi i sessi (L.903/77). Prestare consenso al trattamento dei dati (D.Lgs 196/03).

ENTE PRIVATO
con sede in GORIZIA
ricerca il
DIRETTORE

Si richiedono:
- laurea in discipline economiche/giuridiche o tecniche/gestionali;
- esperienza nella gestione di Imprese od Enti;
- residenza nella provincia di Gorizia.
- si offre inquadramento contrattuale come dirigente di azienda industriale.

Si prega di citare espressamente l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Dlgs 196/2003.

Inviare curriculum mediante Raccomandata entro il 31 agosto 2007 a:
Casella Postale n. 122
34170 GORIZIA

UMANA SpA Aut.Min.Lav.Prot. n.1181-SG del 13/12/04
filiale di **CERVIGNANO DEL FRIULI** - Piazza Marconi, 21
tel. 0431.371133 - fax 0431.371155

CERCA URGENTEMENTE 15 OPERAI per azienda settore metalmeccanico zona Gorizia. Ottime prospettive di assunzione diretta. Inviare CV a: **infocer@umana.it**

tutte le offerte di lavoro di Umana SpA sono da ritenersi riferite ad entrambi i sessi (legge 125/91, art 4, comma 3) **Informativa Privacy su www.umana.it**

AGENZIA GENERALE DI PRIMARIA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

Ricerca

MANAGER

con esperienza nel settore assicurazioni

Il candidato ideale dovrà:
- Seguire e sviluppare il proprio portafoglio clienti
- Pianificare e mantenere l'attività commerciale del proprio team
- Affiancare i collaboratori nelle trattative complesse

È previsto un fisso di 1.500 euro mensili più incentivi e periodo di formazione completo. (Isvap)

Inviare il proprio curriculum vitae (compresa una foto tessera) al numero di fax: **040.362481**

FastWeb ricerca

Consulenti per tutte le province del Friuli Venezia Giulia, anche prima esperienza, richiesta forte motivazione, dinamicità e capacità di lavorare per obiettivi, buon utilizzo PC e internet.
Offriamo: rimborso spese e/o auto aziendale, fisso mensile e provvigioni ai massimi livelli, possibilità di rapida crescita professionale; training di formazione iniziale e periodici aggiornamenti gratuiti; supporto dai funzionari dell'azienda; attività nella zona di residenza. Rif. CONS

Ricerca inoltre
Telemarketer con sede di lavoro Trieste preferibilmente con esperienza.
Offresi fisso più incentivi
Requisiti: ottime doti relazionali, serietà, entusiasmo disponibilità part-time. Rif. TLMK

Inviare curriculum a jobs@multiverso.biz
specificando Rif. CONS o TLMK

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile *(art. 1, legge 9/12/77 n. 903).* Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Francesco Deruvo

Gianfranco Traino e Christian Giust

Stefano Degrassi

Massimo Comes

Germano Pellaschiar con il figlio

Dopo il caso delle multe ai chioschi di Sistiana, anche a Trieste esplode il problema dei controlli sui bar frequentati dai giovani e che restano aperti fino a tardi

Notti rumorose in centro: residenti contro i locali

Deruvo (Fipe): «Dobbiamo lavorare, il Comune esagera». Gli abitanti: «Così non si può vivere». Decine di segnalazioni

di Elisa Coloni

«Adesso stanno esagerando. Il Comune vuole tagliare le gambe a un'intera categoria. Gli esercenti devono lavorare d'estate, non chiudere i battenti. Porterò il caso in Confcommercio». Così il presidente della Fipe, Francesco De Ruvo, sull'avvio delle ronde antirumore. Ma gli rispondono i residenti del centro: «Non viviamo più. Lasciateci dormire».

E sul Comune piovono decine di segnalazioni ogni settimana. La Trieste «by night» divide esercenti e abitanti, dalle Rive a piazza Unità, da Cavana al Ghetto. E a farne un nuovo caso sono i controlli notturni delle forze dell'ordine partiti alcuni giorni fa. Non solo a Sistiana, ma anche in centro città: sulla base delle proteste dei residenti, il Municipio ha stilato una «lista nera» dei dodici bar più rumorosi, da tenere d'occhio.

Una posizione che non è per niente piaciuta al referente degli esercenti, Francesco Deruvo, che parla di decisione «incomprensibile», soprattutto per quanto riguarda i chioschi di Sistiana, ma anche per i locali intorno a piazza Unità. «Ci sono pubblici esercizi che vivono degli incassi di due, tre mesi all'anno, e che non possono permettersi di chiudere bottega. Capisco che ci siano persone che hanno difficoltà a dormire, ma loro devono pure capire noi che abbiamo necessità di arrivare a fine mese. Che si intervenga solo dove il volume della musica è troppo alto». E poi rincara la dose: «Dove vanno i nostri giovani? Non si può evitare che la gente si fermi a parlare all'esterno dei bar». E per tentare di correre ai ripari contro il giro di vite voluto dal Comune, De Ruvo annuncia che domani solleverà in Confcommercio il problema, chiedendo l'appoggio dell'associazione di categoria.

Ma nel frattempo i controlli sono partiti. La Polizia municipale ha dato il via a ispezioni a tappeto. A cadere nel mirino delle ronde, venerdì notte, il centralissimo «Urbanis», in piazza della Borsa. «La Polizia ha controllato i documenti del personale, verificato le licenze e il livello della musica: abbiamo superato a pieni voti l'ispezione - spiega il titolare Germano Pellaschiar -. Però mi sembra tutto così assurdo: i locali notturni danno lavora a tante persone e servono ai giovani. I gestori devono garantire la pulizia dalla zone del bar, ma che ci lascino lavorare». D'accordo anche Stefano Degrassi, proprietario della vicina «Portizza»: «Oramai controllano solo noi esercenti - afferma -. Qui la sera ci sono tantissimi universitari, gente slovena, di Udine, Venezia, che vuole vivere Trieste anche di sera». «Quello che stanno facendo è un vero e proprio tiro al piccione - esclamano Gianfranco Traino e Christian Giust, della "Taverna del ghetto", in via del Ponte -. Le istituzioni non ci aiutano. Due settimane fa abbiamo subito un controllo dell'Agenzia delle entrate e della Polizia amministrativa e ci siamo beccati una multa di 308 euro, per la non visibilità della nostra licenza: questo è cercare il pelo nell'uovo».

Un chiosco di Sistiana, dove è nata la polemica

Meno drastico, ma comunque perplesso è il responsabile della «Prosciutteria» di via Dante, Massimo Comes. «È giusto che in centro ci sia tranquillità, che i gestori dei locali allontanino gli scalmanati - spiega - ma serve sempre un po' di buonsenso. Io fino a giugno ho organizzato alcuni aperitivi con musica dal vivo, ma dopo alcune lamentele dei residenti ho abbandonato tutto».

Ma dall'altra parte c'è chi, in centro città, abita. Residenti con i nervi a fior di pelle, che denunciano l'impossibilità di dormire sonni tranquilli. E il presidente della Commissione trasparenza Alessandro Minisini, conferma. «Ci arrivano almeno 10 segnalazioni a settimana». Tra gli abitanti furiosi di via del Ponte c'è Cristina Cresevich: «Una volta ho buttato un secchio d'acqua dalle finestra e ho centrato due ragazzi. E giuro che potrei rifarlo mille volte. Io mi sveglio alle sei per andare a lavorare e sotto casa mia c'è gente anche fino alle cinque di mattina, che urla, canta, ride, suona i campanelli e scambia la strada per una toilette a cielo aperto. A volte ho delle crisi di nervi». «L'unica soluzione è impedire ai gestori dei locali di offrire bevande alcoliche dopo una certa ora - aggiunge un altro residente , Walter Serli -. I locali giocano sul fatto che il volume della musica non superi i livelli consentiti, ma il vero problema è la gente in strada».

IL COMUNE

Rovis: «Sono dodici i casi che teniamo d'occhio»

Sono una dozzina i locali che il Comune di Trieste tiene nel mirino in base a segnalazioni giunte o a controlli fatti alla fine dell'estate scorsa e all'inizio di questa. «Ma se i residenti si lamentano che i controlli sono pochi, mentre gli esercenti dicono che sono troppi, significa che evidentemente abbiamo colto nel giusto mezzo - commenta l'assessore alle attività produttive Paolo Rovis - perché in effetti abbiamo un compito arduo: permettere contemporaneamente il divertimento di alcuni gruppi di persone e il riposo di altri».

Paolo Rovis

La situazione più difficile è sulle Rive e in particolare dinanzi a uno dei locali che chiudono più tardi. Le testimonianze inviate al Comune raccontano di giovanissimi ubriachi che fanno un gioco demenziale: si sdraiano in mezzo alla strada per alzarsi di scatto nel momento in cui arriva un'automobile. Di altri che saltano sulle barche ormeggiate di fronte. Altri locali dove si segnalano schiamazzi e vandalismi sono in pieno centro, mentre gli unici due rioni semiperiferici interessati da questo tipo di problemi sono Barriera vecchia e San Giacomo.

A vigilare sono la polizia, i carabinieri e la pattuglia notturna della polizia municipale che è in servizio fino alle due del mattino. Alcune contravvenzioni sono già state fatte. «Per qualche locale stiamo raccogliendo un vero e proprio dossier di segnalazioni - spiega Rovis - e se il disturbo della quiete si verifica in modo reiterato potranno scattare i provvedimenti di sospensione della licenza o di chiusura. Ciò non può logicamente avvenire se gli schiamazzi si sono verificati per una sera soltanto, magari a causa di un festeggiamento particolare».

Ma c'è un altro aspetto pericoloso verso il quale il Comune, ma soprattutto gli organi di polizia, faranno controlli più serrati: la somministrazione di alcolici a ragazzi che hanno meno di sedici anni. In base a segnalazioni ciò in qualche locale starebbe avvenendo. In questo caso il gestore commette una violazione al codice penale che prevede da sei mesi a un anno di carcere.

s.m.

A Cattinara verranno realizzati tre nuovi ambienti e una terapia intensiva nelle ex cucine

Sale operatorie, il Tar sblocca l'appalto

Un'impresa contestava la gara ma aveva ragione l'Azienda ospedaliera

Il Tar dà ragione all'Azienda ospedaliera e si sblocca così l'appalto da 9 milioni di euro per la costruzione a Cattinara di tre nuove sale operatorie e di una terapia intensiva nei locali delle ex cucine. La gara si era conclusa a marzo con l'affidamento dei lavori, che dovranno essere completati «chiavi in mano» in otto mesi, al raggruppamento d'imprese formato da Maquet, Cons.coop e Bavero-Dipos.

La Draeger, capofila di un altro gruppo concorrente escluso perché i costi indicati risultavano difformi dal massimo indicato e non recavano distinte le cifre relative alle spese vive e all'Iva, aveva fatto ricorso al Tar a giugno, imputando all'Azienda ospedaliera (difesa dall'avvocato Daniela Paolini) «eccesso di potere, difetto di motivazione, contraddittorietà e manifesta illogicità». L'11 luglio il Tar ha esaminato la questione e ora ha depositato il dispositivo (la sentenza sarà resa nota più avanti) da cui risulta che gli ospedali hanno gestito correttamente la gara.

Tutta la faccenda - da cui dipende l'intervento di riqualificazione di Cattinara e dell'intera attività chirurgica oggi in sofferenza di spazi - si è giocata su un punto specifico. Nel bando di gara l'Azienda ospedaliera aveva richiesto esplicitamente che le ditte concorrenti indicassero separatamente per le parti edilizie le varie voci di costo e l'Iva, e non la somma indistinta, affermando che a volte la tassa può essere del 20% e a volte del 10, e che dunque era necessario avere una visione dettagliata in quanto la cifra massima a disposizione, come indicato dalla Regione, non poteva superare i 4 milioni.

Nei computi della Draeger era risultato che l'aggiunta dell'Iva portava il costo globale oltre i 4 milioni, e dunque al di là dei limiti imposti dal capitolato. Ora l'Azienda ospedaliera potrà firmare il contratto per l'affidamento dei lavori, la cui fine era stata inizialmente prevista per dicembre. Oltre a tre nuove sale operatorie ci saranno alla fine 16 posti in terapia intensiva anziché gli attuali 11.

g.z.

Tutto discount

TRIESTE VIA DELLE ZUDECCHE

dietro a Corso Saba a due passi da Piazza Goldoni e Largo Barriera

APERTO 7 GIORNI SU 7 CON ORARIO NON-STOP 8.30 - 20.30

Prodotto	Prezzo barrato	Prezzo
Pane di grano duro Bauletto gr 400	~~€ 0,85~~	€ 0,63 pz
Riso Parboiled s/v 1Kg	~~€ 0,95~~	€ 0,75 pz
Passata classica Santarosa gr 700	~~€ 0,89~~	€ 0,79 pz
Grissini Di Moggio friabili gr 200	~~€ 1,69~~	€ 1,39 pz
Olio di mais Maya lt 1	~~€ 1,99~~	€ 1,89 pz
Tramezzini gusti assortiti (tonno-pomodoro/mozzarella-gamberetti-crudo)	~~€ 1,65~~	€ 1,20 pz
Gelato artigianale in vaschetta 1Kg gusti assortiti	~~€ 5,35~~	€ 4,35 pz
Bibita Beber arancia rossa lt 1,5	~~€ 0,99~~	€ 0,75 pz
Bibita Beber tropicale lt 1,5	~~€ 0,99~~	€ 0,75 pz
Birra 3 Horses in bottiglia 10x25 cl.	~~€ 3,67~~	€ 3,15 pz
Detersivo piatti Lavapiatti limone Skiap lt 1,5	~~€ 0,99~~	€ 0,78 pz
Rotoloni Regina confezione 4 rotoli salvaspazio	~~€ 2,95~~	€ 2,45 pz

NOVITÀ BAR

Vasto assortimento alcolici e superalcolici f.to Bar (lt 1,5 e lt 1)

Offerta valida fino al 23/7

L'offerta continua fino al 29 luglio salvo esaurimento scorte

Dal 19/7

Prodotto	Prezzo barrato	Prezzo
Docciaschiuma Badedas 250ml	~~€ 1,88~~	€ 0,99
Pampers B.D. Mini-Maxi-Junior	~~€ 8,99~~	€ 5,99
Dixan fustone 45 misurini	~~€ 13,90~~	€ 9,90
Colorazione Excellance assortita	~~€ 9,40~~	€ 6,90

piazza goldoni
via carducci
corso saba
Tutto discount via delle zudecche

I genitori di Anna Stanosz nella loro abitazione in Polonia

Una veduta di Chyrowa, con la caratteristica chiesa, il piccolo paese sui Carpazi dove era nata e viveva Anna Stanosz. Durante la stagione invernale la ragazza lavorava alla funivia

La polizia polacca lavora alla ricostruzione di quanto avvenuto il giorno in cui è scomparsa la ragazza trovata morta il 21 giugno a Fernetti

Le ultime parole di Anna alla madre: torno stasera

Doveva portare il curriculum di lavoro a una società interinale. La sorella: «Dipingeva e scriveva poesie»

di Pietro Spirito

«Mamma, vado a portare il mio curriculum alla Daphne, a Krosno, forse stavolta finalmente mi danno un lavoro, ci vediamo stasera». Sono queste le ultime parole dette alla famiglia da Anna Stanosz, la ragazza polacca di 25 anni trovata morta a Fernetti il 21 giugno scorso. Era il 21 maggio, e dopo aver fatto colazione, alle 7.40, Anna era pronta per uscire e prendere l'autobus.

Doveva raggiungere Krosno, centro di 49mila abitanti a 30 chilometri da Chyrowa, il suo paese natale, trenta case e due chiese - una cattolica e una ortodossa - sui monti Carpazi. Anna aveva nello zainetto il suo curriculum di lavoro, pochi spiccioli in zloty polacchi, l'immancabile copia del vangelo da cui non si separava mai. Sua madre Krystyna l'aveva salutata come ogni mattina ricordandole di comprare un po' di frutta, senza immaginare che non l'avrebbe più rivista. Solo un mese più tardi, a Trieste, il marito Wladyslaw, con il figlio maggiore Bolek, sarebbe stato costretto a riconoscere quanto di lei era rimasto.

La vittima: aveva 25 anni

La ricostruzione della giornata del 21 maggio è fondamentale nelle indagini sulla morte di Anna. L'ipotesi che la ragazza possa essere stata rapita o comunque costretta a seguire qualcuno in un viaggio di quasi mille chilometri è avvalorata dal fatto che Anna non aveva bagaglio e aveva detto che sarebbe rientrata la sera stessa. La polizia di Rzeszow, responsabile della regione amministrativa di Podkarpackie, dove si trova Chyrowa, nella provincia di Dukla, sta indagando soprattutto in questa direzione. In realtà lo sta facendo da quando, passati tre giorni dalla mattina in cui Anna era uscita di casa, i genitori ne avevano denunciato la scomparsa. Il 21 maggio Anna doveva andare alla società Daphne di Krosno, un'agenzia interinale che procura lavoro in tutta Europa. Non si era più fatta sentire, ma la famiglia non si era data pensiero: succedeva spesso che Anna si fermasse dalla sua amica Eva a Lodz, oppure a casa della nonna a Targowiska, sulla strada per Krosno. Al secondo giorno di silenzio, però, il padre aveva cominciato a cercarla e a chiedere in giro. Il terzo giorno la denuncia della scomparsa alla polizia. Che cosa è successo ad Anna? Chi l'ha presa e portata in Slovenia (dove sicuramente ha fatto degli acquisti, visto che aveva con sè alcuni euro) e poi oltre il confine italiano per abbandonarla morta nella boscaglia al lato della strada di Fernetti? Il corpo di Anna era lì da almeno un mese quando due gitanti l'hanno trovato, la morte è avvenuta al massimo pochi giorni dopo la scomparsa da Chyrowa.

Anna era una ragazza tranquilla, educata e molto religiosa. «Amava dipingere e scrivere poesie - ricorda la sorella Agata, 21 anni -, aveva frequentato il liceo artistico ed era molto devota; non andava mai in giro la notte, non amava andare in discoteca, da due anni non aveva il ragazzo e la sera le piaceva stare a casa». A 18 anni era stata in Italia, un viaggio turistico in autostop, e nel 2001 aveva anche lavorato un mese in Calabria, in un ristorante. Con un diploma in turismo, negli ultimi tempi era disperata perché non riusciva a trovare un posto, a parte l'impiego stagionale alla funivia di Chyrowa. La famiglia ha risorse modeste, il padre e la madre vivono con la pensione di invalidità di Wladyslaw. Oggi, disperati, i genitori pensano solo a raccogliere i fondi per riportare la salma della figlia a casa.

(informazioni tratte dal quotidiano SuperNowosci, ha collaborato Boguslawa Repec)

LE INDAGINI

La squadra mobile ha cercato di rintracciare il ristorante dove la giovane aveva lavorato

Un'ipotesi porta al viaggio in Calabria del 2001

Se solo Anna avesse avuto nel suo zainetto un telefono cellulare, gli investigatori che indagano sulla sua misteriosa morte avrebbero avuto una pista certa da seguire. Controllando i tabulati delle chiamate, infatti, si sarebbe potuto risalire ad eventuali contatti della ragazza in Italia o in Slovenia, paese in cui di sicuro è passata ma, purtroppo senza lasciare traccia. Invece quel telefono Anna, viste anche le ristrettezze economiche della famiglia, non se l'era mai potuto comprare. E capire chi, o che cosa, l'abbia portata in Italia resta al momento un problema difficile da risolvere.

La zona vicino a Fernetti dove è stato ritrovato il corpo della ragazza

Anche il fatto che la giovane abbia lavorato per un breve periodo in un ristorante della Calabria, non aiuta molto gli investigatori. Durante l'interrogatorio in Questura, il padre e il fratello della venticinquenne polacca, infatti, non hanno saputo fornire indicazioni precise sul nome del locale in cui Anna ha ottenuto l'impiego. E se, come sembra probabile, la giovane ha lavorato in nero senza sottoscrivere alcun tipo di contratto, anche questo filone di possibili contatti italiani rischia di non portare da nessuna parte. Anche perché Anna era stata in Calabria sei anni fa, nel 2001, e solo per un mese. Anche sulla natura della morte della ragazza si evitano conclusioni definitive. L'ipotesi dell'omicidio appare effettivamente la più probabile, spiegano dalla Squadra mobile, ma fino a quando non arriveranno i risultati dell'autopsia non si può escludere nulla.

Intanto sono sempre di più i triestini che, in una internazionale gara di solidarietà, manifestano l'intenzione di fare un'offerta che consenta ai genitori di Anna di raccogliere i 4mila euro necessari a riportare la figlia a casa. Riportiamo di seguito le coordinate bancarie per un'eventuale offerta che va fatta alla Bank PKO BP, filiale di Krosno, Polonia, sul conto corrente numero 18 1020 2964 0000 6102 0039 0500, causale: «per trasportare la salma dall'Italia» (in polacco: «sprowadzenie ciala z Wloch»).

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

aperti per ferie
una lunga estate con voi

abbigliamento
PINOCCHIO
SALDI SALDI SALDI
COSTUMI Triumph E ABITI VISCOSA
FINO ALLA TAGLIA 60
PREZZI IMBATTIBILI
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

LOLITA TANTE TAGLIE
SALDI
CERIMONIA CITTÀ - MARE
Solo in via Cicerone 10/A
Trieste - Tel. 040 362177

antichità
RADETTI ANTONIO
Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

noleggio
albachiara
PATENTI A e B DA PRIVATISTA
NOLEGGIO MOTO E SCOOTER
Strada di Fiume, 45 cell. 328/2172548
www.albachiaranoleggi.it

cucito
OFFERTA SINGER
€ 169,00
• 8 programmi
• braccio libero
• asola automatica
• insegnamento gratuito
MAIER
Macchine per cucire e Maglieria • Tagliacuci - Stiro
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 TEL. 040 772300

motori
TUONO MOTORI
V. ROSSETTI 21/A TRIESTE TEL. 040 660046
NOLEGGIO CAMPER VENDITA ACCESSORI E VENDITA SCOOTER
SYM HONDA
PUNTO PNEUMATICI

pronto intervento
PEGASO
ELETTRICISTA
INTERVENTO ENTRO 1h 24h su 24
335 6934628
Riparazioni impianti elettrici e manutenzioni
TRIESTE - p.zza Volontari Giuliani, 5/B
e Fax 040 544 92

• SOSTITUZIONE VETRI
• IMPIANTI ELETTRICI - IDRAULICI TERMOIDRAULICI
• SERVIZIO FABBRO (SERRANDE BASCULANTI - TAPPARELLE)
SERVIZIO 24 SU 24
333.6482497
ABILE MANUTENZIONI

REX
TECNORICAMBI s.r.l.
Trieste - Via Cologna, 32
Tel. 040 578058

oreficeria
ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

ANTICHITÀ E GIOIELLI
Lo Scrigno
COMPRAVENDITA:
ORO - ARGENTO - PREZIOSI
MONETE - OROLOGI - BIGIOTTERIA
Piazza Cavana, 1 - 040 303350

officina
la garanzia di 35 anni di esperienza
autofficina SAN GIUSTO
Pre revisioni periodiche
Servizi elettrauto
Vendita pneumatici
RESTAURO AUTO D'EPOCA
34123 Trieste via Montfort, 8
tel./fax 040 301500 cell. 335 424026

ristoranti
Ristorante DIANA
Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040 /211176 - Fax 040 / 215146
AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDÌ

Ristorante Pizzeria Casa Rosandra
AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI
San Dorligo della Valle - Trieste
Loc. Mattonaia, 217 Tel./Fax 040 8323463

Albergo Ristorante Križman
Repen, 76 Monrupino (Trieste)
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

TRATTORIA BELLA TRIESTE (Servola)
Per tutta l'estate ogni Venerdì e sabato musica dal vivo e ballo nel nostro giardino
assaggini - pizza - griglia carne/pesce
Via Pane Bianco 96 - Tel. 040 815262

via Dante, 14/A TRIESTE
le anime dell'aperitivo... due sorsi e un sorriso!
ogni sera l'aperitivo

ottica
Ottica TREVI
SPECIALISTI IN OCCHIALI DA VISTA SOLE SPORT
TRIESTE - Via Mazzini, 43/e - Tel. 040 3480142

sicurezza
TECNO SECURITY
e Multimedialità Informatica s.r.l.
Sistemi Elettronici per la Sicurezza
ANTIFURTO
ANTIRAPINA
VIDEOCONTROLLO
COLLEGAMENTO CON LE CENTRALI OPERATIVE
TRIESTE - V. F. Severo, 31
Tel. 040 636240 - 040 636255

per dormire bene
CENTRO del MATERASSO
di Gemma Gradara Petrucci
SALDI SALDI SALDI
Materassi
Reti a doghe
Cuscini
Solo in Via Cereria, 8 Trieste
Tel. 040 301075
(Autobus 24 e 30)

tappeti
GIUBILO
TAPPETI PERSIANI
OCCASIONI D'ESTATE
PRIME SCELTE SELEZIONATE
Fino al 4 AGOSTO a prezzi scontatissimi
TRIESTE
Via Diaz, 14/d

Altri tre furti in altrettante abitazioni dell'altopiano. Secondo gli investigatori non si tratta del gruppo che ha più volte agito sul Carso

Villa svaligiata a Padriciano durante la cena

I malviventi in azione mentre i proprietari erano sul terrazzo con alcuni amici: 10mila euro il bottino

di Maddalena Rebecca

Nuova ondata di furti nelle abitazioni del Carso. I ladri questa volta hanno preso di mira le zone di Padriciano e Basovizza mettendo a segno tre colpi in pochi giorni, l'ultimo denunciato ieri mattina: una casa svaligiata mentre i proprietari cenavano tranquillamente in terrazza. I colpi tuttavia, secondo gli inquirenti, non sarebbero da attribuire ai professionisti della cosidetta «banda delle ville», ma piuttosto a gruppi di delinquenti comuni, forse nomadi.

L'intrusione che ha fruttato il bottino migliore è avvenuta l'altra sera nella villa dei coniugi Sardo al numero 261 di Padriciano. Al momento dell'arrivo dei ladri, i proprietari si trovavano in casa, e stavano cenando sul terrazzo assieme ad altre coppie di amici. In totale otto commensali, intenti a godersi la piacevole serata estiva e a chiacchierare tra una portata e l'altra.

Approfittando della loro distrazione, i malviventi si sono introdotti al pian terreno della splendida villa con piscina, facendo razzia di tutti gli oggetti preziosi trovati sui divani e nei cassetti. Dall'abitazione sono così spariti gioielli, orologi e persino i portafogli che gli ospiti custodivano nelle giacche lasciate al piano terra, per un valore di diverse migliaia di euro. «Forse arriviamo anche a 10 mila - precisato Egidio Sardo -. Nessuno di noi, purtroppo, ha sentito nulla. Nemmeno il nostro cane (ndr un pastore tedesco) ha avvertito i rumori, perchè l'avevamo fatto salire con noi sulla terrazza. Del furto ci siamo accorti per caso verso le 22. Qualcuno è sceso al piano di sotto per prendere qualcosa, mi sembra una maglia, e ha trovato la brutta sorpresa. La casa era a soqquadro con i cassetti aperti e rovesciati a terra. Purtroppo queste cose succedono ormai sempre più spesso - sospira Sardo -. E posso assicurare che non è una bella esperienza, noi siamo ancora un po' scombussolati».

Con ogni probabilità, i ladri sono arrivati dal prato che confina con il lato destro della villa, entrando in azione tra le 20 e le 22. Hanno scavalcato il muretto di cinta e dopo aver spinto la porta d'ingresso, ovviamente non chiusa a chiave vista la presenza in casa dei proprietari, hanno agito indisturbati, senza fare il benchè minimo rumore.

Le indagini sono ora affidate ai carabinieri, intervenuti sul posto assieme agli uomini della scientifica. «Hanno fatto alcuni rilievi e sperano di poter trovare qualche impronta - aggiunge Egidio Sardo». «Di più però preferiamo non dire - conclude in tono cortese ma deciso la moglie Elli -. Ci è stato detto di non fornire dettagli proprio per non compromettere le indagini».

La via in cui abitano i coniugi Sardo, che si trova praticamente di fronte allo svincolo che immette sulla superstrada, era già stata recentemente presa di mira dai ladri, anche se senza successo. «Ho sentito dire che in quella stessa strada, circa una settimana fa, avevano cercato di entrare in un'altra villetta - racconta un abitante di Padriciano -. In quell'occasione, però, era scattato l'allarme e i ladri avevano dovuto fuggire. Ormai non ci sono più zone sicure. Se vogliono colpiscono dappertutto, a Sistiana come a Basovizza».

E proprio a Basovizza sono stati messi a segno altri due colpi, uno dei quali in pieno centro. Approfittando dell'assenza dei proprietari, i malviventi sono entrati in una villetta unifamiliare di recente costruzione, dietro il giardino del bar gelateria affacciato sulla piazza della chiesa. Con ogni probabilità i ladri sono arrivati proprio dal campetto sportivo ricavato all'interno di quel giardino. Hanno scavalcato il cancello e forzato la porta finestra al piano terra, rubando poi qualche gioiello e pochi contanti, per un valore complessivo di alcune centinaia di euro. Anche in questo caso, secondo gli inquirenti, il colpo sarebbe stato messo a segno tra le 20 e le 23.

I bersagli scelti e le modalità d'azione degli ultimi colpi, secondo i carabinieri, farebbero pensare ad un gruppo di nomadi. Niente a che vedere quindi con le tecniche ben più «raffinate» utilizzate dai professionisti della banda delle ville, come ben sanno i residenti di Sistiana e Cernizza, derubati nella notte a fine maggio. Come in quell'occasione, le forze dell'ordine invitano i residenti del Carso a segnalare qualunque particolare sospetto, dall'auto che passa con insistenza attorno a una certa casa al gruppo di persone mai viste prima che hanno l'aria di perlustrare una certa zona.

Sopra la villa svaligiata a Padriciano. A fianco quella presa di mira a Basovizza (Bruni)

Milkovic (Altipiano Est): «Abbiamo paura»

Le ondate continue di furti che non sembrano placarsi sull'altipiano stanno suscitando apprensioni a tutti i livelli. Particolarmente preoccupato anche il presidente della seconda circoscrizione, Mauro Milkovic. «Il Carso purtroppo - ha commentato - sembra tornato terreno fertile per le scorrerie ladresche». La situazione ha ripreso a farsi difficile come già l'estate scorsa mentre proprio il cuore dell'inverno era stato tranquillo tanto da far affermare allo stesso Milkovic, all'inizio di gennaio, che tra gli abitanti la psicosi da furto era svanita.

«Ho sentito dei furti a Basovizza, mentre non sapevo nulla di quello di Padriciano - ha detto ancora il presidente della circoscrizione - e mi sembra preoccupante anche il fatto che ciò accade mentre le forze dell'ordine stanno facendo completamente il proprio dovere. Sono in contatto costante con i carabinieri e deve dire che i loro controlli sono approfonditi e frequenti. Il che non ha impedito ai ladri, sembra che in questi ultimi casi potrebbe trattarsi di zingari, di entrare comunque in azione».

Le vittime: la profumeria Beautiful di via Battisti, Bata di piazza della Borsa, Gabel in via San Lazzaro, Athletes World in via S. Nicolò e alle Torri d'Europa

Si muovono con destrezza dividendosi i compiti e approfittando della confusione. In tutto hanno preso quasi 4mila euro

Ladri nei negozi: rubano dalla cassa e scappano

Sono in cinque, due ragazze e tre uomini, e hanno già colpito in sei posti

Il negozio Bata in piazza della Borsa

C'è una banda di ladri dalla mano lesta che sta diventando l'incubo dei negozianti triestini. Si presentano nei negozi come normali turisti «affamati» di shopping, approfittando dell'affollamento tipico nelle prime giornate di saldi ed entrano in azione quando i commessi non vigilano sulla cassa. Sono rapidi e abilissimi: premono il tasto che consente l'apertura del registratore, rubano l'incasso, o al limite qualche articolo in vendita, e si allontanano senza dare minimamente nell'occhio. Agiscono in cinque, due ragazze e tre uomini, e sono ormai diventati l'incubo dei negozianti.

Solo nella giornata di venerdì la banda ha messo a segno tre colpi, che hanno fruttato complessivamente un bottino di quasi 4 mila euro. Il primo negozio «ripulito» è stata la profumeria «Beautiful» di via Battisti 31. Ad entrare fisicamente nel negozio sono state le due giovani, mentre gli uomini sono rimasti all'esterno a fare da «palo». Le ragazze si sono divise i compiti: una ha iniziato a gironzolare tra gli scaffali, mentre l'altra si è messa a parlare con il commesso per distrarlo, lasciando quindi alla complice il tempo di nascondere in tasca il bottino. Dalla profumeria sono spariti profumi per donna, deodoranti per uomo e alcune confezioni di lucidalabbra del valore di 150-200 euro.

Peggio è andata ai titolari del secondo negozio visitato dalla banda verso le 18, il punto vendita «Bata» di piazza della Borsa. Lì i ladri hanno messo direttamente gli occhi sulla cassa, riuscendo a portar via quasi 1500 euro di incasso. «Sono stati rapidissimi - racconta una commessa -. Hanno agito in tre minuti, l'intervallo intercorso tra la battitura di due scontrini. Ci siamo accorti del furto solo al momento di aprire il registratore: dopo aver svuotato il cassetto, infatti, l'avevamo perfettamente richiuso. Evidentemente sanno qual è il tasto di apertura della cassa».

Tra gli addetti del negozio di calzature qualcuno ricorda di aver notato una ragazza accompagnata da tre uomini, persone normalissime che non avevano però destato alcun sospetto. Nessuno quindi si era allarmato al momento della loro uscita.

I ladri hanno colpito anche nel negozio «Athletes World» in via San Nicolò (Bruni)

Con ogni probabilità, subito dopo aver colpito in piazza della Borsa i ladri si sono spostati in via San Lazzaro, prendendo di mira il negozio di tessuti «Gabel». Lì i commessi, attorno alle 19.35 cioè subito dopo la chiusura, hanno scoperto un ammanco di circa 500 euro. Anche in quel caso nessuno aveva notato persone sospette vicine alla cassa.

Stando ai racconti dei commercianti derubati, quelli messi a segno l'altro giorno non sono i primi furti compiuti a Trieste in questo periodo. «Probabilmente sono le stesse persone che hanno rubato anche nell'altro nostro punto vendita, il negozio «Athletes World» di via San Nicolò - racconta Lucrezio Bartoli, responsabile per il Triveneto del gruppo «Bata» -. Il colpo è stato eseguito mercoledì scorso, sempre attorno alle 18. In quel caso si sono presi una cifra leggermente superiore, attorno ai 1600 euro».

Ma la lista delle «vittime» della banda potrebbe essere ancora più lunga. «So che ci sono stati dei furti anche da Calzedonia e in un altro negozio di abbigliamento al centro commerciale «Torri d'Europa» - continua Bartoli -. E non si può escludere che gli autori siano sempre gli stessi. Del resto i commercianti sono quasi rassegnati all'idea di ricevere la visita dei ladri in questo periodo. Oltre che qui a Trieste, in questi giorni, il nostro gruppo ha subito furti anche a Padova e a Ravenna. Si sa che questo è uno dei momenti più critici, assieme alle giornate che precedono il Natale e quelle che segnano l'avvio dei saldi invernali. I negozi si riempiono di clienti e per i commessi è difficile riuscire a tenere tutto sotto controllo».

Hanno un accento dell'Est Europa e le giovani indossano gli shorts

Le indagini sono ora affidate alla polizia che ha a disposizione pochi elementi per riuscire a identicare i componenti della banda. Tra i dettagli forniti dai testimoni, l'accento chiaramente dell'Est Europa delle due ragazze e gli shorts particolarmente corti indossati da una delle due venerdì scorso. Utile potrebbe essere anche la testimonianza di una persona, riferita indirettamente dal personale del negozio «Bata», che l'altro giorno avrebbe notato nel vicolo che collega piazza della Borsa con il ghetto un uomo che teneva in mano delle mazzette di banconote da 5, 10 e 20 euro, forse proprio proventi dei furti.

m.r.

Sono aumentate le denunce da parte dei cittadini che si vedono addebitare spese mai fatte

Avviso della questura: troppi bancomat clonati

Si stanno moltiplicando negli ultimi giorni i casi di cittadini che scoprono che la loro carta di credito e il loro bancomat sono stati utilizzati da parte di ignoti che riescono in questo modo a sottrarre denaro in qualche caso anche consistente dai conti correnti.

Lo rileva la questura che proprio sulla scorta dell'aumento di denunce di questo genere ha emesso una nota per invitare i cittadini a prestare particolare attenzione quando effettuano pagamenti e prelievi. La polizia consiglia di verificare periodicamente i movimenti dei propri conti correnti facendo attenzione, in caso di prelievi con il bancomat, di coprire sempre la tastiera nel momento in cui si digita il codice segreto, ciò anche quando si effettuano pagamenti con il servizio Pos. Quando le persone hanno anche solo un semplice sospetto che la propria carta di credito possa essere stata clonata, sono invitate a bloccarla immediatamente.

Perchè gli accertamenti e le indagini della polizia possano poi avere successo è importante che i cittadini danneggiati, prima di fare la denuncia, acquisiscano la lista delle ultime operazioni effettuate e indichino possibilmente i negozi dove hanno fatto gli ultimi acquisti che sono stati pagati utilizzando la carta di credito o il bancomat.

Meglio di tutto, secondo la questura, sarebbe che in particolar modo per le operazioni quotidiane e ancor più per gli acquisti fatti via Internet, venissero utilizzate carte ricaricabili in modo tale da evitare furti di somme particolarmente rilevanti in caso di clonazione.

Capelli Capelli

Capelli spenti, caduta, prurito,
parlane con Giorgio, esperienza e professionalità

Salone Giorgio
via Ginnastica 9 Trieste **040/771289**

Novità per l'udito

oticon PEOPLE FIRST

Invisibile da tutti i punti di vista.

La novità **Oticon** è un microaltoparlante invisibile quando indossato, una sorta di "lente acustica" posta all'interno del condotto uditivo; **questi i principali benefici:**

- **La voce riguadagna chiarezza perché più diretta sul timpano**
- **L'orecchio è libero da tappi e rimbombi**
- **Il microaltoparlante, quando indossato, è invisibile da tutti i punti di vista**

la posizione della "lente acustica" fa riguadagnare chiarezza alla voce ed è così piccola da lasciare l'orecchio libero e senza rimbombi

TRIESTE Via Giulia, 17
tel. 040/358971

www.istitutoacusticopontoni.it • info@istitutoacusticopontoni.it

Parere favorevole della giunta comunale sulla valutazione di impatto ambientale richiesta dalla Regione

Hotel Riviera, primo sì all'ampliamento

Anche gli ex uffici della Telecom di via Giulia diventeranno un albergo

di Pietro Comelli

L'Hotel Riviera ci riprova. Dopo la bocciatura del progetto di ampliamento, infatti, l'albergo in strada Costiera 22 ha incassato il primo «sì» dalla giunta comunale sul nuovo studio firmato dall'ingegner Giovanni Cervesi. La pratica di ampliamento, depositata in Regione lo scorso aprile dalla Magesta spa, dovrà superare la Valutazione di impatto ambientale (Via). Un'istruttoria sui complessi turistici e alberghieri che, prima di essere chiusa, attende i pareri delle autorità interessate. Accanto a quello del Comune dovrà esprimersi anche la Provincia, l'Azienda sanitaria, la Soprintendenza oltre, quale soggetto interessato all'opera, la sezione triestina del Wwf che in passato, assieme ad altre associazioni ambientaliste, aveva contestato il progetto di ampliamento.

> Cantiere dell'Obelisco, riconversione a rischio

«Sono speranzoso sui tempi del Via indispensabile per il rilascio della licenza. Saremo rispettosi dell'ambiente circostante, deturpare questa bellezza significherebbe andare contro i nostri interessi», dice l'albergatore Gilberto Benvenuti, presidente della Magesta spa, soddisfatto per il primo parere favorevole. Un voto positivo ma «sofferto», almeno stando alle parole di Maurizio Bucci che in giunta ha esposto ai colleghi il progetto.

«Purtroppo possono costruire, dico così perché quella è una zona sensibile», spiega l'assessore all'Urbanistica. Pensando evidentemente allo sviluppo dell'albergo alle estremità dell'ascensore che, dalla strada Costiera, scende fino a Grignano. «Il piano regolatore lo consente, il nostro parere è un atto dovuto. Rispetto al primo inaccettabile progetto è stata però imposta - spiega Bucci - una costruzione a pastini capace di mitigare l'impatto visivo». Nell'attesa della Via la giunta comunale ha indicato alcune prescrizioni sull'utilizzo dei colori e dei materiali del nuovo edificio, ma accanto alla paura per l'impatto del nuovo Hotel Riviera c'è anche la soddisfazione per un investimento sul turismo.

L'ampliamento portato avanti dalla Magesta spa, che intende investire anche su un hotel nella Baia di Sistiana, non è l'unico progetto di sviluppo alberghiero nel territorio comunale. Qualche investimento è già partito, altri sono in fase di definizione. In via Oriani 2, ad esempio, la Victoria srl di Verona sta realizzando un executive che aprirà i battenti alla fine del 2008; un po' la stessa tempistica per il restauro e la riapertura del Savoia Excelsior sulle Rive dove il cantiere è già partito. Investimenti pesanti come nel caso del Riviera e della struttura ricettiva che troverà posto all'interno dell'ex Silos.

Ma in futuro potrebbe sorgere in Porto Vecchio un hotel di lusso, previsto dall'ipotesi Evergreen, mentre anche l'Hotel Greif di viale Miramare prevede un ampliamento della struttura. «La documentazione è stata ultimata con alcune integrazioni, attendiamo di capire cosa vuole fare la proprietà», dice l'assessore Bucci. In passato non sono mancati scontri e incomprensioni tra la proprietà e il Comune.

Il rovescio della medaglia è rappresentato dall'Hotel Obelisco dove, nonostante la proprietà abbia ottenuto tutte le autorizzazioni, il cantiere non è ancora partito. Ed entro l'anno scadrà la licenza edilizia. Vorrebbe invece partire, ma non può farlo la società di Milano che ha acquistato il palazzo, sopra il centro commerciale «Il Giulia», che fino a poco tempo fa ospitava la Telecom. «Vorrebbero trasformarlo in un grande albergo - dice Bucci - ma il Piano regolatore stabilisce per quell'edificio una destinazione dirigenziale». Bisognerà aspettare il nuovo Piano regolatore, dove sarà cambiata la destinazione d'uso.

Niente albergo invece per la Orvisi srl di San Vito al Tagliamento che recentemente si è assicurata all'asta, dalla Provincia, l'ex archivio di Stato in via XXX Ottobre. «È un investimento immobiliare, dobbiamo ancora definire la sua destinazione nell'ambito commerciale. Ma non sarà un albergo», dice Oreste Durigon. È l'amministratore unico della Orvisi srl, proprietario anche della Ltl spa di San Vito al Tagliamento, azienda che si occupa della produzione e vendita di lenti.

LE FUTURE STRUTTURE ALBERGHIERE

IN FASE DI COSTRUZIONE O RESTAURO

- **HOTEL VICTORIA** via Oriani 2
- **HOTEL SAVOIA** riva del Mandracchio 4
- **HOTEL OBELISCO** strada nuova per Opicina *(non sono ancora iniziati i lavori, la licenza scade a fine anno)*

IN FASE DI CONCESSIONE

- **HOTEL RIVIERA** strada Costiera 22 *(progetto di ampliamento)*
- **HOTEL GREIF** viale Miramare 109 *(progetto di ampliamento)*
- **Struttura ricettiva all'interno dell'ex Silos**

IN FASE DI PROGETTAZIONE

- **All'interno del PORTO VECCHIO** *(ipotesi progetto Evergreen)*
- **Palazzo ex sede Telecom** via Giulia sopra il centro commerciale

Il segretario della Uil Luca Visentini: anche il suo sindacato deve trasferirsi

Protesta di Uil, Csa e Confsal per il trasferimento

Sedi contestate, in Tribunale lo scontro Comune-sindacati

Finirà probabilmente in Tribunale il contenzioso tra il Comune e Uil Flp, Csa (Coordinamento sindacale autonomo) e Confsal. La giunta ha deliberato le «azioni da promuovere» in questo senso contro i tre sindacati, dopo che le diffide inviate dall'Avvocatura comunale non hanno sortito effetto.

Succede che il Municipio vuole tornare in possesso dei locali - alcune stanze situate nei palazzi di piazza Unità, largo Granatieri e passo Costanzi - dove da anni le organizzazioni operano per i dipendenti dell'ente. I sindacati però non ne vogliono sapere, anche se le situazioni - e le posizioni - di Csa e Uil Flp divergono da quelle della Confsal. Il Comune infatti ha offerto ai vari sindacati di trasferirsi in spazi ristrutturati a palazzo Carciotti, in via Genova: alcuni ci sono già andati, Csa e Uil Flp si rifiutano. Quanto alla Confsal invece - sostiene ancora l'amministrazione - non essendo tra i firmatari dell'ultimo contratto collettivo non ha più la «rappresentatività» e ha perduto anche il diritto di legge a disporre dei locali.

«Il Comune ha deciso di concentrare tutte le sedi dei i sindacati nel solo Carciotti, ma nessuna legge ci obbliga a sottostare a questa volontà», esordisce Sergio Zucca, segretario nazionale della Cisas Fisal e coordinatore regionale del Csa, che ha sede in largo Granatieri. «Lo statuto dei lavoratori - prosegue Zucca - dice che l'attività sindacale viene svolta nella sede principale, quella che conta il maggior numero dei lavoratori. In via Genova di dipendenti ce ne sono pochissimi». Proprio in base a quest'ultima considerazione il segretario regionale Uil Luca Visentini parla di «atto politico mirato a ostacolare l'attività sindacale». Marino Chermaz, segretario Uil Flp, chiarisce il concetto: «All'ammezzato del Municipio, dove sta la Uil, i dipendenti possono accedere anche nei quindici minuti della pausa caffè. Per andare in via Genova dovrebbero prendersi mezz'ora di permesso». Un altro aspetto Csa e Uil sottolineano: «Noi - dice Zucca - abbiamo chiesto al Comune di sapere se il Carciotti sia a norma con la 626 (la legge sulla sicurezza dei lavoratori, ndr), ma non abbiamo ottenuto risposta. Tornerò a insistere su questo punto». Csa e Uil-Flp sono allineati: «Andremo dal giudice».

Diverso il caso Confsal. «A parte che in Comune abbiamo oltre il 5% di iscritti», dice il segretario provinciale Filippo Caputo confutando la «non rappresentatività» annotata dall'amministrazione, «noi occupiamo una stanza nel palazzo dell'Anagrafe da almeno dieci anni. Ma abbiamo fatto presente anche la nostra disponibilità a pagare un affitto. Mentre però il sindaco nei giorni scorsi mi ha garantito una soluzione, dall'altra parte vedo che si vuole adire le vie legali...»

Da parte dell'amministrazione, il vicesindaco e assessore agli affari generali Paris Lippi rimanda al segretario generale Santi Terranova, perché si tratta di «questioni tecniche». Ma «ci sono le deliberazioni», si limita a dire Terranova. Già verso la fine dello scorso anno il consiglio comunale aveva votato una mozione mirata a evitare il trasloco di sedi sindacali.

p.b.

Domani l'assemblea in piazza della Borsa

Confcommercio alle elezioni Paoletti verso la presidenza-ter su indicazione dei «saggi»

Antonio Paoletti verso al riconferma alla guida della Confcommercio: in questi giorni scade il secondo mandato di presidenza e anche a Trieste, come accaduto a livello nazionale, viene applicato lo statuto rinnovato che prevede la possibilità di tre rinnovi della carica. Domani l'assemblea dei delegati e l'elezione del presidente.

Antonio Paoletti

In vista del rinnovo la Confcommercio ha costituito un comitato di saggi per sondare tutte le categorie che aderiscono all'associazione (e che rappresenta almeno 3500 persone) ed è emerso ancora una volta il nome di Paoletti per la presidenza. Una fiducia rinnovata per il lavoro svolto sinora, per i numerosi capitoli ancora da chiudere ma anche in considerazione dei vari incarichi nazionali di Paoletti che è impegnato sul fronte dell'internazionalizzazione delle imprese. È sembrato corretto continuare con l'assetto attuale.

Oltre 28 le categorie rappresentate dalla Confcommercio e domani in sala maggiore della Camera di commercio si riuniranno circa 130 delegati che eleggeranno anche i consiglieri del direttivo, 39 per tutti i settori. Tra questi verrà nominata la giunta e il presidente sceglierà la sua squadra.

Cambiamenti in vista anche per un ramo della Confcommercio, l'Ascom che raccoglie tutti i commercianti al dettaglio: anche per Franco Rigutti scade il mandato di presidente, è stato rinnovato due volte ed ora lo statuto prevede il ricambio. Sono già iniziate le consultazioni e il consiglio direttivo, a fine estate, eleggerà il nuovo vertice. Poche le indiscrezioni che arrivano dall'Ascom, ma da quanto si è saputo il nuovo presidente potrebbe uscire dalla rosa dei nomi del direttivo composto da quattro vicepresidenti, Roberto Rosini, Donatella Duiz, Livio Amato e Nereo Svara. Poi i componenti di giunta, Roberto Bettin, Igor Palaskov e Giordano Zemanek. Tra questi nomi la scelta del futuro presidente ma la scelta potrebbe anche ricadere su alcuni soci vicini al direttivo e che hanno incarichi nazionali in Confcommercio.

g.g.

Da domani in vigore i provvedimenti di viabilità. Deviazioni anche per l'autobus 24

Lavori Acegas, traffico ridotto in via San Michele

Un tratto di via San Michele

Entrano domani in vigore i divieti e provvedimenti di viabilità che interesseranno via San Michele e arterie limitrofe, a causa di lavori Acegas sulle reti sotterranee.

Via San Michele sarà chiusa al traffico nel tratto tra gli incroci con via San Giusto e largo Canal e con le vie Testi e Tor San Lorenzo. Nel tratto più a valle antistante i numeri 31, 33 e 35, sarà istituito un restringimento della carreggiata. Divieti di sosta e fermata con rimozione per tutti i veicoli saranno disposti sui tratti citati di via San Michele, in via Fulvio Testi e in via Tor San Lorenzo nonché in via della Galleria, nel tratto antistante i numeri 15 e 17. Ulteriori restringimenti delle carreggiate sono previsti in via Testi e in via della Galleria, con sensi unici alternati regolati a vista.

Saranno consentite deroghe solo per i mezzi di soccorso e delle forze dell'ordine e per i veicoli dei frontisti diretti alle proprietà laterali. I lavori - rende noto il Comune - si protrarranno per una decina di giorni, a seconda delle condizioni meteorologiche.

I lavori dell'Acegas oltre al traffico privato interesserà naturalmente quello pubblico. Sempre da domani dunque la linea 24 verrà deviata con questo percorso: in direzione San Giusto via Cadorna, via S. Giorgio (percorso linea 30), via Catraro, via Bazzoni, via Navali, Largo Canal e da qui in poi percorso regolare. In direzione stazione centrale da largo Canal a via Navali e via Bazzoni.

Chiudono a luglio gli uffici postali di Grignano e S. Antonio in Bosco

Poste italiane chiude temporaneamente gli uffici in due parti distinte del territorio: lo sportello di Grignano e quello di Sant'Antonio in Bosco, nel comune di San Dorligo della Valle. La sospensione dei servizi postali partirà da domani fino a sabato 28, per riaprire al pubblico nella giornata di lunedì 30 con i consueti orari.

Nel comunicare la chiusura degli uffici, che comporterà alcuni disagi per i residenti, la filiale triestina di Poste italiane indica gli sportelli alternativi.

«La clientela di Grignano potrà comunque fare riferimento - scrive in un comunicato Poste italiane - all'ufficio barcolano di Trieste 13 di viale Miramare e di Trieste 1 di via dei Carmelitani in Gretta. Quella di Sant'Antonio in Bosco potrà rivolgersi agli uffici di San Dorligo della Valle o di Trieste 19 a Borgo San Sergio».

Nel comunicato l'azienda non indica le motivazioni della chiusura temporanea, durante il periodo estivo, degli uffici postali di Grignano e Sant'Antonio in Bosco.

Computer a partire da 300 euro

Comprensivo di contributo regionale progetto "un computer utile per il cittadino"

"Un computer utile per il cittadino"

Vieni a trovarci a Trieste in Via Settefontane, 73

Top Level Informatica TRIESTE
Tel. +39 040 9380271 Fax +39 040 9381175
Internet: http://www.tli.it E-mail: info@tli.it

Egregio Presidente Illy,

ci permetta di dirLe che l'ennesima faraonica cena Vip da Lei organizzata a VILLA MANIN rappresenta uno spreco ingiustificato di soldi pubblici.

A che scopo invitare 175 persone e spendere 400 euro a testa ? Senza considerare il centinaio di agenti e vigili schierati –come in un film- per blindare la Villa e bloccare ogni via di accesso.
Per promuovere il Friuli Venezia Giulia o per promuovere il suo narcisismo ?

I fatti di questi anni dimostrano senza dubbio alcuno che purtroppo i cittadini della Regione **non hanno ottenuto alcun vantaggio concreto da queste passerelle, ma di certo hanno ben compreso la Sua abissale distanza dai problemi concreti e quotidiani della gente.**

Le sembreremo sgarbati, ma siamo convinti che queste cene non abbiano alcun profilo istituzionale; pertanto se desidera invitare a cena gli amici della sinistra radical-chic La invitiamo a farlo mettendo mano al portafoglio. Il Suo.

Il gruppo regionale di Alleanza Nazionale.

Inserzione a pagamento

Il 95 per cento delle licenze distribuite dall'amministrazione municipale riguardano gli «esercizi di vicinato»

La spesa a Duino: preferiti i piccoli negozi

L'analisi del Piano del commercio: solo pochi residenti fanno shopping fuori comune

DUINO AURISINA Sono 88 le licenze rilasciate nel settore del commercio nel Comune di Duino Aurisina, per un totale di poco meno di 5mila metri quadrati dedicati alla vendita. Il dato risulta dalla relazione programmatica che starà alla base del Piano del commercio di Duino Aurisina, uno strumento previsto dalla normativa regionale, necessario a valutare il contesto economico del territorio prima di definire spazi da dedicare alla grande distribuzione.

Delle 88 licenze rilasciate fino ad ora, il 95% riguarda gli «esercizi di vicinato», ovvero i negozi di piccola dimensione: di questi, 58 riguardano il settore non alimentare, mentre 24 sono piccoli supermercati, macellerie, fruttivendoli e via dicendo. Sono 6 - di cui 4 non alimentari e 2 alimentari - invece le strutture di media grandezza, per un totale di quasi duemila metri quadrati.

Facendo qualche divisione, le sei strutture più grandi occupano poco meno della metà dello spazio occupato dalle 82 strutture di vicinato. Un dato strettamente legato alla popolazione del territorio, e alle abitudini di spesa, rilevate dall'amministrazione comunale in un questionario sottoposto a oltre mille persone tra residenti, passanti e turisti. L'analisi della domanda commerciale - si legge nella relazione fornita dal Comune - si basa sulla popolazione residente (poco meno di 9mila abitanti, con un trend sostanzialmente stabile negli ultimi sei anni, dopo un brusco calo osservato nel 2000) e sulla sua distribuzione nel comune: la maggior parte della popolazione risiede a Sistiana (30%) segue Duino (16%), Aurisina Cave (11%) ed Aurisina (9%). La restante parte della popolazione abita nelle altre frazioni più piccole del comune, senza superare la densità del 6% rispetto alla popolazione locale.

Dal punto di vista dei comportamenti di spesa, invece, i dati mostrano come tra i residenti il 09,7% effettua acquisti soprattutto nell'ambito del territorio comunale, mentre il 9,3% dichirara di non acquistare praticamente mai nei negozi di prossimità, sul territorio comunale.

Secondo i dati diffusi dal Comune, la motivazione principale che spinge le persone ad acquistare a Duino Aurisina è riconducibile, per il 79,8%, alla vicinanza della residenza, mentre la causa principale per cui i residenti si spostano in altre sedi per effettuare i propri acquisti è riconducibile, per il 47%, all' assenza di assortimento della rete distributiva del comune: fuori dal comune, il 64,4% della popolazione compra generi non alimentari, mentre il 10,7% acquista generi alimentari in zone diverse da Duino Aurisina.

Chi decide di spostarsi per gli acquisti si rivolge soprattutto a Monfalcone

Il questionario ha tracciato anche le rotte dei consumatori: il 25,6% dei residenti si reca a Monfalcone nei centri commerciali, il 21,2% si reca a Monfalcone centro e il 21,3% a Trieste centro; il 13,5% si reca presso i centro commerciali di Trieste e il 4,8% nei negozi di Opicina. Questo lo stato dell'arte: ora spetta alla politica locale, e se ne discuterà in autunno, capire se vi sia spazio per nuovi insediamenti di carattere commerciale e dove, rispetto alla domanda e in rapporto al piano regolatore, debbano essere posizionati.

Francesca Capodanno

COMPOSIZIONE DELLA RETE COMMERCIALE DI DUINO AURISINA

TIPOLOGIA NEGOZIO		LICENZE	METRI QUADRATI
PICCOLE DIMENSIONI			
	ALIMENTARI	24	1.057,08
	VARIE	58	2.728,88
TOTALE		82	3.785,96

TIPOLOGIA NEGOZIO		LICENZE	METRI QUADRATI
MEDIA GRANDEZZA			
	ALIMENTARI	2	915,00
	VARIE	4	1.078,00
TOTALE		6	1.993,00

Gli affari languono ed è stato deciso di trasferirlo a Sistiana centro

Il mercato lascia Borgo S. Mauro

DUINO AURISINA È pronto a traslocare il mercato settimanale di Borgo San Mauro a Sistiana.

Gli affari languono, e in una riunione svoltasi nei giorni scorsi tra gli ambulanti e il vicesindaco e assessore al commercio Massimo Romita (delega che l'ìesponente di Alleanza nazionale ha acquisito dopo la conferma nelle scorse elezioni amministrive) è nata la proposta di spostare l'iniziativa a Sistiana centro, il primo e il terzo mercoledì del mese, in sinergia con il mercato di Aurisina, che si svolge, con gli stessi operatori, il primo e terzo martedì di ogni mese.

Una proposta volta a rianimare il mercato rionale, che ha sollevato, tuttavia, anche alcune perplessità nell'incontro svoltosi a ruota tra l'assessore Romita e gli esercenti di Sistiana.

La principale perplessità riguarda infatti la situazione parcheggi, già critica a Sistiana centro senza mercato, che l'iniziativa potrebbe rendere ancora più problematica.

Ora spetta al consiglio comunale di Duino Aurisina, probabilmente già nella prossima seduta, in programma entro la fine di luglio, decidere se avviare il mercatino a Sistiana (si parla di una iniziativa sperimentale per il mese di settembre) trovando anche delle strategie per i parcheggi.

Secondo Romita, una valida soluzione potrebbe essere rappresentata da un sistema di parcheggi a Visogliano, e una navetta che colleghi Visogliano con Sistiana nelle giornate di mercatino.

Intanto, su imitazione di quanto avviene a Grado, il comune punta sul mercatino ambulante per promuovere il territorio (inserendo gli appuntamenti negli opuscoli informativi di carattere turistico) ma anche a trovare spazio, nell'ambito delle iniziative e come previsto dalla normativa regionale, per i produttori di prodotti tipici del luogo, che hanno la possibilità di vendere nell' ambito dei mercatini i loro prodotti, diventando così un'occasione di diffusione di vini e formaggi oltre che di merce delle categorie più commerciali.

fr.c.

Li ha scoperti il parroco

Rubano l'elemosina a Muggia Vecchia: coppia arrestata

MUGGIA Il parroco della chiesa di Muggia Vecchia, don Ludovico Serafin, li ha sorpresi mentre stavano cercando di rubare l'elemosina. I Bonnie e Clyde di turno erano convinti di portare a segno un colpo da professionisti: servendosi di una rotella metrica con scotch bioadesivo stavano arraffando banconote e monetine. In quel momento in chiesa non c'era nessuno. La coppia era sicura di poter agire indisturbata. Ma don Serafin rientrando li ha smascherati. Erano riusciti a mettersi in tasca 40 euro.

Il parroco ha avvertito i carabinieri che hanno arrestato i due. Si tratta di G.S. di 49 anni e C.P. di 29, entrambi nati e residenti nel Nord Italia. La donna, che non ha precedenti penali, dovrebbe venir processata per direttissima già domani. Tempi più lunghi invece per il suo compagno che ha alle spalle altri arresti per furto. L'arresto è stato disposto dal sostituto procuratore Maddalena Chergia.

Gli inquirenti stanno cercando di capire se la coppia aveva già colpito in qualche altra chiesa della provincia o se quello a Muggia Vecchia rappresentava un tentativo isolato.

I furti delle offerte nelle chiese a Muggia, comunque, hanno vita dura. Quello dell'altro giorno non è stato infatti il primo episodio conclusi con l'arresto di un ladro. È successo anche nel luglio di tre anni fa: diverso lo scenario, il Duomo di piazza Marconi. Stessa la tecnica della coppia fermata a Muggia Vecchia: nastro bioadesivo e un metro metallico da geometra. Quella volta il ladro era stato sorpreso da un giovane sacerdote, don Cristiano, che l'aveva anche rincorso attraverso le calli della cittadina mentre l'altro cercava disperatamente di scappare.

La chiesa di Muggia Vecchia

Don Cristiano, mentre rincorreva il ladro, era riuscito ad avvertire con il telefonino i carabinieri della stazione muggesana, indicando «in diretta» il percorso. Alla fine della corsa il «pescatore di elemosine» aveva trovato l'Arma ad attenderlo al varco.

Era emerso che l'uomo era un vero e proprio specialista: nelle settimane precedenti aveva colpito nella chiesa di san Giacomo, nella parrocchiale di san Giovanni e nella chiesa di sant'Eufemia a Grado.

Il vero Arsenio Lupin delle offerte tuttavia è sloveno: si chiama Stanislav Obreza. Ha imperversato nelle chiese della provincia per 15 anni: il primo colpo nel '91 a sant'Antonio. La sua carriera è finita l'anno scorso nella chiesa di santa Teresa del Bambin Gesù in via Manzoni.

La realizzazione costa tre milioni e mezzo di euro. Il modello preso ad esempio sono le strutture per la terza età danesi

Casa supertecnologica per anziani a Muggia

Il progetto delle Acli prevede 15 appartamenti in una palazzina tra le vie Battisti e Frausin

MUGGIA Quindici appartamenti supertecnologici dove cucina, bagni e servizi funzionano al minimo tocco e rendono facile la vita a chi è impedito per l'età o per malattia. Un intero stabile attrezzato per soppiantare il modello della casa di riposo e avvicinarsi agli standard di assistenza del Nord Europa. E' il progetto delle Acli che per rendere concreta la prima «casa domotica» stanno preservando dalle offerte di numerose imprese una palazzina di proprietà a Muggia, tra via Battisti e via Frausin, attualmente adibita in parte a patronato e circolo e in parte data in affitto. «Un esperimento - spiega il presidente Stefano Decolle -, il primo in tutta la provincia». L'idea, che gode già di un impianto progettuale concreto a cura dello studio Foti-Pagliaro, verrà presentato martedì alle 18 nella sala Millo di piazza della Repubblica con il titolo «Verso la domiciliarità». «Si tratta - dicono le Acli - di alloggi assistiti, che sfruttano le nuove possibilità offerte dalla tecnologia per rendere possibile la permanenza nel proprio alloggio in condizioni di sicurezza, allontanando l'incubo dell'istituzionalizzazione». Modello esplicito sono le casette per anziani danesi, che l'Azienda sanitaria è andata a vedere un paio d'anni fa, presentando poi un video informativo. Le Acli hanno raccolto il suggerimento e Muggia è stata prescelta «anche - prosegue Decolle - per le dimensioni del nucleo urbano, abbastanza contenute da poter essere scenario di soluzioni sperimentali».

Data la novità dell'impresa, a parlarne verrà anche il presidente nazionale delle Acli, Andrea Olivero. Al tavolo con lui siederanno il sindaco di Muggia, Nerio Nesladek, Franco Rotelli, direttore generale dell'Azienda sanitaria, Roberto Cosolini, assessore regionale al Lavoro, Francesco Russo, vicepresidente dell'Area di ricerca, Nicola Pangher, vicepresidente di Assindustria e Franco Blasini, presidente regionale Acli. Sia la Regione sia l'Area di ricerca, nonché ovviamente l'Azienda sanitaria, sono state coinvolte: e proprio all'Area, riferisce Decolle, si stanno sperimentando queste «case domotiche», che nella loro versione commerciale più avanzata sono tutte «automatiche», dall'allarme alle luci, dal riscaldamento alla musica diffusa. A Muggia ci sarebbero dispositivi di controllo della salute, cucine automatizzate, servizi igienici a sensore, possibilità di ordinare la spesa con mezzi vocali. La palazzina muggesana verrebbe demolita e interamente ricostruita. Si prevede una spesa di circa tre milioni e mezzo di euro, ancora da reperire.

g. z.

Monrupino: chiusa la strada da Col

MONRUPINO A causa di lavori di straordinaria manutenzione, a partire da domani verrà chiusa la strada comunale da Col verso Fernetti. Nè da comunicazione il Comune di Monrupino. Il provvedimento di limitazione al traffico è destinato a restare in vigore finché non verranno completati gli interventi. In una nota l'amministrazione di Monrupino si scusa per il disagio arrecato ai residenti ma i lavori lungo la strada erano ormai improcrastinabili.

IL PICCOLO
il giornale della tua città

GOPPION CAFFETTERIA
È APERTA. VI ASPETTIAMO.
VIA S. LAZZARO, 7 - TRIESTE

Il congresso territoriale forzista sancisce l'elezione del consigliere a coordinatore comunale

Grizon: la Cdl tornerà al governo di Muggia

Claudio Grizon

MUGGIA Tornare con la gente sul territorio, per riprendere il governo di Muggia. È il proposito di Claudio Grizon, eletto ieri nuovo coordinatore di Forza Italia per il Comune muggesano al termine del congresso territoriale. «La forza delle nostre idee e dei nostri progetti – ha detto Grizon, che era il candidato unico – dovrà essere utilizzata per ricreare attorno a Forza Italia l'entusiasmo degli anni di Roberto Dipiazza, il sindaco della svolta per Muggia».

Dopo alcuni anni «in cui è mancata una effettiva guida al partito» ha puntualizzato, accanto a Grizon sono stati eletti anche i sei componenti del coordinamento: l'imprenditore Franco Paoli, Dario Grison, segretario della Lista per Muggia, Ruggero Leone, impegnato nel campo dello sport, Rita Rapotez, imprenditrice, Cristiana Viduli, dipendente della Confartigianato triestina e Viviana Carboni, consigliera comunale e provinciale.

«Per un anno ho lavorato per questo obiettivo – ha sottolineato Grizon – e ho trovato collaborazione, entusiasmo e voglia di partecipazione. Forza Italia si presenta con una classe dirigente nuova e si propone di rilanciare il movimento. Coinvolgeremo chiunque voglia partecipare costruttivamente. Siamo, ormai da una decina di anni, il primo partito di Muggia – ha evidenziato Grizon - per cui dobbiamo fare una seria opposizione all'attuale maggioranza di centrosinistra e dimostrare cultura di governo. La sfida è impegnativa – ha ammesso Grizon - e le aspettative dei soci, degli amici e dei muggesani a noi vicini sono molte. Ai nostri alleati assicureremo rappresentanza certa e chiara e proporremo un coordinamento permanente tra i partiti della Casa delle Libertà, in attesa che maturi il tempo del partito unico dei moderati, a cui si uniranno le formazioni già aderenti alla CdL e quelle che si stanno avvicinando».

Oltre al nuovo coordinamento, il congresso ha eletto anche i sette delegati che parteciperanno, assieme ai componenti di diritto, che sono lo stesso Claudio Grizon e Viviana Carboni, al congresso provinciale di Forza Italia che si terrà in settembre. Si tratta di Franco Paoli, Dario Grison, Ruggero Leone, Rita Rapotez, Cristiana Viduli, Silvia Stener e Laura Serio.

u.s.

Villa Manin
Centro d'Arte Contemporanea
Sculture nel Parco
Passariano, Codroipo (Udine)
t +39 0432 821211
villamanincontemporanea.it

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sonorato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

Villa Manin
Centro d'Arte Contemporanea
Sculture nel Parco
Passariano, Codroipo (Udine)
t +39 0432 821211
villamanincontemporanea.it

ASSOCIAZIONI TRIESTINE La più grossa comunità regionale in città

Puglia Club, la casa che accoglie i 15mila pugliesi-triestini

È intitolata a Luigi Vitulli, l'ispettore di polizia ucciso durante un conflitto a fuoco a Borgo San Sergio il 4 dicembre 1999, la grande sala conferenze nella sede dell'associazione culturale e ricreativa «Puglia Club» di via Revoltella 39, attorno alla quale gravitano soci e simpatizzanti della più numerosa - attorno le 15mila presenze - comunità regionale di Trieste, dopo gli istroveneti. La spaziosa sede di quasi 350 metri quadrati fa parte dell'ex caserma Beleno situata all'imbocco di via Revoltella, un immobile di proprietà comunale dato in concessione d'uso al circolo, che dopo un notevole restauro curato da un gruppo di soci volontari, ha aperto formalmente le porte alla comunità pugliese triestina il 26 gennaio del 2002. Nell'ex mensa del circolo ufficiali della Polizia, infatti, non c'erano luce, acqua, gas e nemmeno il riscaldamento, quindi una decina di soci capitanati da Ottavio Manzari, durante il tempo libero hanno rifatto ex novo tutti gli impianti. «Siamo una comunità molto unita con un forte senso di appartenenza verso la nostra regione - spiega Vincenzo De Lorenzo, presidente del sodalizio da circa dieci anni - e la partecipazione spontanea di tanti soci ai lavori per rendere la sede funzionale e confortevole è per noi motivo d'orgoglio».

I soci ordinari con diritto di voto sono circa duecento, e altrettanti i simpatizzanti, con punte d'affluenza che sfiorano le mille persone durante le manifestazioni culturali più importanti e gli incontri conviviali, grazie soprattutto ad una buona comunicazione che raggiunge capillarmente la comunità. La sede è aperta i lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio, dalle 17.30 alle 20 a soci e simpatizzanti, ma sono soprattutto alle giovani generazioni che stanno a cuore al vulcanico consiglio direttivo composto da sette membri, tutti nati rigorosamente in terra pugliese. «È inevitabile e giusto che i nostri figli si sentano triestini essendo nati qui - racconta il presidente - però mantenere vivo il legame con la cultura e le tradizioni della nostra regione è fondamentale per non perdere e salvaguardare il sentimento di identità con le nostre terre d'origine».

Si chiamano «4 pizzichi d'arte» le serate dedicate a poesia, recitazione, musica e immagini, dove i protagonisti sono proprio loro, i giovani, che possono mettere alla prova il loro talento artistico e provare il brivido di esibirsi di fronte ad un vero pubblico.

Quest'anno il Puglia Club Trieste diventa maggiorenne, e per festeggiare il 18° compleanno c'è in programma la sesta edizione di «Volare», spettacolo teatrale con artisti pugliesi e triestini. «Volare» è anche un momento di riflessione e approfondimento sulla presenza della numerosa comunità in città, tema che sarà al centro del convegno sulla migrazione e insediamento dei pugliesi sul nostro territorio.

Patrizia Piccione

Qui sopra il presidente del Puglia Club Vincenzo Di Lorenzo insieme a Andro Merkù. A destra il sindaco mentre taglia il nastro della nuova sede

Vino e olio, protagonisti dei traffici con Trieste

Durante il corso dell'anno le attività culturali ma anche conviviali e ricreative del Puglia Club seguono un calendario piuttosto vivace. «L'angolo culturale» spazia dalla presentazione di libri alle conferenze, dalle mostre di pittura ai concerti e ai convegni. Tra le manifestazioni più riuscite «Regionando», kermesse organizzata insieme alle altre comunità regionali di Trieste nel 1993, con abruzzesi, calabresi, campani, lucani, sardi e con i trentini. Durante la maxi convention, concerti, conferenze, degustazioni e mostre di prodotti artigianali delle diverse realtà regionali, che hanno permesso ai triestini di conoscere più da vicino le radici e la cultura di questa importante fascia sociale della cittadinanza.

Il sogno nel cassetto del presidente del sodalizio è riuscire a portare a Trieste una mostra che in Italia e nel mondo è unica nel suo genere e che tocca anche la Puglia. Si tratta della «Tabula Peutingeriana», la più antica carta stradale di tutto il mondo conosciuto attorno alla metà del IV secolo dopo Cristo, conservata nella Biblioteca Nazionale di Vienna. La mappa stradale giunta sino a noi è una copia medievale del XII secolo dipinta su pergamena, ed è divisa in 12 segmenti che formano un rotolo lungo poco meno di 7 metri e alto 34 cm, che rappresenta gli oltre 200.000 km stimati di rete stradale. L'Italia comprende ben cinque segmenti tra i quali anche le strade delle «Terre d'Apulia», dove già nel I secolo avanti Cristo c'era una fervida attività di esportazione di vino e olio, che sono peraltro storicamente alla base della fitta rete di scambi commerciali tra la Puglia e Trieste, da cui è nata la comunità dei pugliesi in città.

pa. p.

A sinistra una cena sociale. Qui sopra il presidente Di Lorenzo (il secondo da destra) mentre consegna un assegno ai medici del Burlo che stanno svolgendo l'esperienza del medico-clown per i piccoli pazienti

Le molteplici attività del Puglia Club che vuol far conoscere le antiche tradizioni culturali della regione

Dai soldatini di cartapesta alle azioni di beneficenza

Oltre tremila persone hanno visitato la mostra «I soldatini di cartapesta», pregevoli testimoni dell'antica tradizione salentina che risale al XVII° secolo, organizzata dal «Puglia Club» nella sala ex Albo Pretorio a fine ottobre dello scorso anno. Protagonista della manifestazione artistica, il «maestro cartapestaio» Giovanni Mazzoccoli con i celebri soldatini in divisa storica, che custodisce i segreti e i trucchi di un'antica arte popolare che sta lentamente scomparendo. La cartapesta, infatti, è il materiale povero per eccellenza: solitamente per la base si usa della carta straccia lavorata con colla d'amido per creare un composto duttile, mentre all'interno, per dare corpo e sostegno si usano paglia e filo di ferro. Mani, piedi e volto invece sono plasmati con la creta, e poi, una volta essiccati, decorati con abilità e pazienza certosine. Tradizionalmente i soggetti preferiti sono di natura religiosa o ispirati al mondo rurale. Giovanni Mazzoccoli, che ha studiato quest'antica forma di espressione artistica alla scuola di disegno e plastica «Maccagnani» di Lecce, si è specializzato nel campo dei soldatini in divisa storica (1843-1861), raggiungendo un elevato grado di perfezione dei dettagli, frutto di ricerche meticolose negli archivi dell'ufficio storico dello Stato Maggiore dell'esercito.

Ma non ci sono soltanto attività culturali, il sodalizio è impegnato anche nel sociale come dimostrano i fondi per i bambini ricoverati al Burlo.

pa. p.

TRIESTE DI SERA

❶ Alcuni dei Dj
❷ Lo staff
❸ Degustazione di vini
❹ Tre ragazze immagine
❺ Il pubblico della notte

Il locale di Sistiana oltre ad aprire la notte offre ai suoi ospiti drink e buffet pure la domenica mattina

Cantera Social Club dove si vive lo stile Ibiza

Degustazioni di vino e di piatti a base di pesce, serate dedicate al ballo e poi tanta musica da discoteca per soddisfare tutte le esigenze di chi ama scatenarsi nelle notti estive. È ciò che offre ogni settimana al pubblico il Cantera Social Club, alla baia di Sistiana. «Il lunedì proponiamo balli latinoamericani e musica dal vivo - racconta il gestore del locale Riccardo Fari -, il martedì c'è il tango, il mercoledì musica house il venerdì musica italiana e il sabato musica commerciale».

Attorno alla pista da ballo, a qualche passo dal mare, sono sistemati numerosi tavoli, sedie, divani, in stile coloniale, dove trascorrere piacevoli dopocena o serate all'insegna della musica da ballare. Particolarità del locale la presenza, molto spesso di dj molto famosi ed apprezzati, come Tommy Vee che mercoledì scorso ha animato il Cantera fino a notte fonda. Tra i drink invece, raccontano i baristi, la moda dell'estate è rappresentata dal Mohito, richiestissimo così come tutti i drink cosiddetti pestati. Il pubblico varia a seconda delle serate, nei fine settimana soprattutto la fascia d'età va dai 25 ai 45 anni. Parte dell'organizzazione del locale è dedicata anche all'ora dell'aperitivo, con il Cohiba, allestito dall'altra parte della baia, con lo stesso personale del Cantera. Per tantissimi giovani è la tappa fissa dopo una giornata di mare e sole. I drink si possono gustare, insieme ad un buffet di piatti freddi, sulle sdraio della spiaggia o sui grandi cuscini posizionati davanti al bar.

«È uno spazio creato soltanto alla domenica dalle 6 alle 11 – conclude Fari - abbiamo voluto offrire un locale stile Ibiza che sta raccogliendo un grandissimo successo».

Micol Brusaferro

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.30
	tramonta alle	20.52
LA LUNA:	si leva alle	6.07
	cala alle	21.50

28.a settimana dell'anno, 195 giorni trascorsi, ne rimangono 170.

IL SANTO
Bonaventura

IL PROVERBIO
La luna fa lume ai ladri.

■ FARMACIE

Domenica 15 luglio 2007

Aperte dalle 8.30 alle 13:
Via Roma 16
Via L. Stock 9
Piazza Garibaldi 5
Lungomare Venezia 3 - Muggia
Aurisina tel. 200121

Aperte dalle 13 alle 16:
Via Roma 16 tel. 364330
Via L. Stock 9 tel. 414304
Lungomare Venezia 3 - Muggia tel. 274998
Aurisina tel. 200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte dalle 16 alle 20.30:
Via Roma 16
Via L. Stock 9
Piazza Garibaldi 5
Lungomare Venezia 3 - Muggia
Aurisina tel. 200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
Piazza Garibaldi 5 tel. 368647

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi 040307730
Taxi Alabarda 040390039
Aeroporto 0481773225
Ferrovie - Numero verde 892021

■ BENZINA

AGIP: strada del Friuli 5; via dell'Istria 155 (lato mare).
ESSO: via Flavia 120/1; Sistiana centro - Duino Aurisina; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67.
SHELL: piazza Duca degli Abruzzi 4; via Locchi 3.
FLY: passeggio Sant'Andrea.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara.
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7.
SHELL: via Locchi 3.
TAMOIL: via F. Severo 2/3.

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 5 MSC CAITLIN da Capodistria a Molo VII; ore 8 COSTA MARINA da Dubrovnik a orm. 29; ore 8 UN MARMARA da Istanbul a orm. 31; ore 15 OCEAN ACCORD da Novorossiysk a rada; ore 18 ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; ore 20 OSA da Castellamare a orm. 67 (Frigomar).

PARTENZE
Ore 3 ULUSOY 5 da orm. 47 per Cesme; ore 13 MSC CAITLIN da Molo VII per Venezia; ore 18 COSTA MARINA da orm. 29 per Ancona; ore 19 ITAL FASTOSA da Molo VII per Capodistria; ore 20 UN MARMARA da orm. 31 per Istanbul.

LOTTO

BARI	27	28	50	46	64
CAGLIARI	1	19	23	79	74
FIRENZE	85	32	17	13	54
GENOVA	83	39	78	58	8
MILANO	33	68	56	23	73
NAPOLI	63	78	69	85	38
PALERMO	56	34	52	67	49
ROMA	44	20	70	67	39
TORINO	45	18	33	51	57
VENEZIA	63	79	35	19	28
NAZIONALE	40	53	83	16	41

SuperEnalotto

(Concorso n. 84 del 14/7/2007)

27 33 44 56 63 85 Jolly 79

Montepremi €	16.679.104,37
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	15.100.000
Nessun vincitore con 5+1	
Ai 12 vincitori con 5 punti €	60.887,00
Ai 1796 vincitori con 4 punti €	406,81
Ai 63.266 vincitori con 3 punti €	11,54

Superstar (N. Superstar 40)

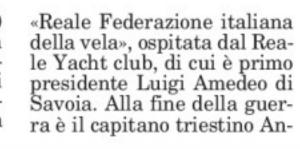
Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1
Nessun vincitore con punti 5 - Ai 3 vincitori con 4 punti € **40.681.** Ai 167 vincitori con 3 punti € **1154.** Ai 2734 con 2 punti € **100.** Ai 18.487 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 41.349 vincitori con 0 punti € **5.**

Lo sport più amato dai concittadini tema della prima riunione del Rotary Trieste presieduta da De Vanna

Ha un padre triestino il mondo della vela italiana

Fu Antonio N. Cosulich a volere l'istituzione della Federazione nazionale

Si è svolta sulla terrazza del Circolo Ufficiali la prima conviviale del Rotary Club Trieste sotto la presidenza di Maurizio De Vanna, che impugnerà il martello fino al prossimo giugno. «Federazione italiana vela... e via col vento», questo il tema scelto per la serata dal relatore e socio Tullio Giraldi, ordinario di Farmacologia a Medicina nella nostra università, appassionato velista e consigliere del direttivo Fiv, che ha ripercorso la storia della federazione in Italia e il mondo della vela a Trieste, che vanta da sempre dei nomi di tutto rispetto nel panorama di questo sport.

Tra fine '800 e primi '900 nascono i primi club velici a Trieste e in Italia, principalmente in Liguria, nei laghi del nord e a Napoli. Con loro, le prime regole di regata importate dalla Francia e dall'Inghilterra. Negli anni '20 s'incomincia ad avvertire la necessità di istituire un coordinatomento a livello nazionale: nasce così il 13 aprile 1927 a Genova la «Reale Federazione italiana della vela», ospitata dal Reale Yacht club, di cui è primo presidente Luigi Amedeo di Savoia. Alla fine della guerra è il capitano triestino Antonio N. Cosulich ha sostenere invece l'istituzione dell' Unione società veliche italiane (Usvi), che assumerà nel 1964 l'attuale denominazione Fiv.

Un'immagine della Barcolana dello scorso anno

«Gli sport velici e le attività che ne fanno parte - ha spiegato Giraldi - hanno un raggio d'azione molto ampio sul territorio, sia d'immagine sia come ricaduta economica, e pensando alla vela di casa nostra il fenomeno Barcolana parla da sé». La Fiv, che rappresenta la casa della vela, è divisa in 15 zone regionali, conta circa 612 circoli velici in Italia, 416 scuole vela, per un totale 85mila tesserati nel 2006, tra cadetti, juniores e soci ordinari. La nostra regione, e Trieste in particolare, vantano una ragguardevole posizione in quanto a numero di società e di iscritti. Se la media nazionale per circolo velico è di 136 soci, il numero dei triestini è 266, e gli utenti sono soprattutto i giovani, che seguono i corsi proposti dalle numerose società veliche presenti in città.

pa. p.

Cambio della guardia al Rotary Trieste De Vanna (a sin.) e Gaetano Romanò

MATTINA

Castello di Miramare

«Carlotta del Belgio. Luce e colore nei paesaggi di una principessa»: partenza dall'atrio del castello di Miramare. Visite tematiche gratuite al parco alle ore 11.30 e alle ore 14.30. Partenza dal piazzale del castello.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le iscrizioni per la gita in giornata a Grado del 21 luglio. Al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica n. 47 alle ore 17 estate in musica con il maestro Pino Botta e la sua allegra brigata, per festeggiare la chiusura della stagione del circolo. Verrà offerta anguria per tutti.

Collettiva alla Tribbio 2

È aperta alla Galleria Rettori Tribbio 2, collettiva «Estate con l'arte» pittura scultura grafica. Oggi in occasione del «Mercatino dell'Antiquariato», l'orario sarà dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Gruppi familiari

Pensi di avere un problema di alcool in famiglia? Contattaci! Gruppi Familiari Al-Anon: v.le D'Annunzio 47: tel. 040/398700; Pendice Scoglietto 6, tel. 040/577388. Via Sant'Anastasio 14/a. Tel. 040412683 (riunioni: lunedì e venerdì alle 18).

Carsiana: visite

Al Giardino Botanico di Carsiana, a Sgonico, (aperto dalle 10) oggi alle ore 16 e 17 visite guidate a «Il sentiero delle piante velenose»; lungo il percorso vengono presentate alcune specie velenose presenti nel territorio regionale. Il sentiero può anche essere visitato negli altri giorni di apertura del giardino, con l'aiuto di un dépliant. Per i bambini sono anche disponibili dei giochi a sfondo naturalistico, concepiti per stimolare l'osservazione della natura.

POMERIGGIO

Madonna del Carmine

Causa l'inagibilità del tempio mariano di Monte Grisa la messa organizzata dalla Comunità di Isola d'Istria in onore della Madonna del Carmine sarà celebrata oggi alle ore 18 nella vicina chiesa di borgo San Nazario (Prosecco).

SERA

Carnevale di Muggia

Nell'ambito del carnevale estivo di Muggia dalla compagnia Lampo al proprio chiosco enogastronomico sito sopra il parcheggio Caliterna a Muggia dalle ore 20 intrattenimento musicale ed animazione con il gruppo «Max, Max, Elisa»; alle ore 22 esibizione di tango con la scuola di ballo «Arianna». Domani dalle ore 20 musica anni '60 con il duo Cerne, Iacobucci.

Pecha Kucha Nigth all'Ausonia

Serata inaugurale di Pecha Kucha Night oggi alle ore 21 alla Terrazza dello Stabilimento Balneare Ausonia in Riva Traiana 1: partecipano designer, architetti, video-maker, artisti, fotografi, stilisti, grafici. Hanno a disposizione 6 min. e 40 sec. a testa nell'arco di una serata, per presentare il loro lavoro attraverso 20 immagini. Nata a Tokyo nel 2003, PKN si è rapidamente diffusa in più di cinquanta città nel mondo (Bangkok, Shanghai, Los Angeles, Buenos Aires, Londra, Amsterdam, Berlino...) ed ora arriva finalmente a Trieste.

Canottieri Adria

Oggi alle 20 alla Società Triestina Canottieri Adria 1877, pontile Istria 2 (Sacchetta),nell'ambito dei festeggiamenti delle atlete russe ospiti della Società nell'anno del 130.o anniversario della fondazione del sodalizio, si esibirà il complesso musicale «Tiresia» in un repertorio di musiche folk. Accesso libero.

Sport e musica a Padriciano

Sagra-sport e musica con ballo in maschera al centro sportivo Gaja di Padriciano organizzato dal centro stesso e da circolo giovanile Luna Puhna: stasera dalle 19 suoneranno i complessi Oasi e Idea. Chioschi con ricca scelta.

Sagra a San Luigi

Continua stasera dalle ore 19 sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello Sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Musica con il complesso «Oasis».

Alcolisti anonimi

Riunione del gruppo di via Pendice Scoglietto 6, alle ore 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

MATRIMONI

Burg Matteo con Fiorini Tiziana, Vendramini Mauro con Achiet Nadia, Gervasio Antonio con Marti Stefania, Stanic Erik con Lombardo Elke, Visintin Stefano con Zerjar Denise, Ilic Vladan con Ignja Djiana, Sabini Matteo con Sincovich Deborah, Saadi Zoubeir con Paic Andelka, Doimi Cristian con Miola Annamaria, Ardessi Massimiliano con Esposito Angela, Possega Alen con Kovacic Milena, Moretti Ilario con Bazzeo Raffaella, Grilli Paolo con Girardello Lavinia, Loro Fulvio con Fortuna Paola, Della Toffola Bruno con Bombonato Laura, Parovel Carlo con Pezzetta Eva, Guccini Sergio con Palomba Isabella, Bonfiglioli Sergio con Crocetti Anita, Esposito Ettore con Salvato Teresa, Catanzaro Giuliano con Mallardi Liliana, De Rinaldi Gaetano con Havrylyk Orsana, Berni Marco con Giannotta Claudia.

CERCASI

TESTIMONI. In merito all'episodio verificatosi in data 21 marzo scorso, alle ore 20 circa, all'interno del Teatro Rossetti, durante la rappresentazione teatrale «Arlecchino servitore di due padroni», prego cortesemente la signora che inciampando involontariamente ha coinvolto nella caduta un'altra spettatrice, nonché chiunque altro avesse assistito al sinistro, a contattare il numero 340/4716079.

LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE. È stato smarrito in zona Fiera un libretto di circolazione di un'autovettura a nome Brescia A. Il cortese rinvenitore è pregato di telefonare al 348/6040771.

INCIDENTE. Cerco testimoni per incidente avvenuto l'11 maggio 2007 ore 9.45 circa sulla sopraelevata direzione Muggia tra la mia moto Ducati 1000 nera e un'autovettura o un furgone. Ho subito gravi danni fisici. Tel. 338/2469016 cell. Trieste.

OCCHIALI. Chi avesse rinvenuto nei primi giorni della settimana un paio occhiali da vista color arancio con stanghette bianche è pregato di telefonare ai numeri: 040/567196, oppure 348/412662.

GITE

SPAGNA-PORTOGALLO. La parrocchia di Sant'Antonio Taumaturgo organizza un viaggio turistico-religioso in Spagna e Portogallo dal 3 al 12 settembre. Il viaggio si svolgerà con pullman da Trieste all'aeroporto di Venezia, quindi volo fino a Madrid, per proseguire poi con pullman alla volta di Lisbona sostando prima a Guadalupe (Spagna). Raggiunto il Portogallo ci sarà una sosta religiosa a Fatima, ricordando i 90 anni dalla prima apparizione della Madonna, e quindi una visita a Nazarè, Alcobaza, Bathala e Porto, per raggiungere Santiago di Compostela (Spagna). Quindi dopo una sosta a Leon, Salamanca si raggiunge Avila, la città di S. Teresa di Gesù, e dopo una visita di Madrid, si riprende il volo per Venezia e trasferimento in pullman a Trieste. Informazioni e prenotazioni in parrocchia (tel. 040/630116 - 040/638376) oppure al parroco (tel. 040/52569).

ELARGIZIONI

- In memoria di Laura Cernia Cerlenizza da Carmen, Piero, Marcella Lapanje Sustersich 150 pro Airc.
- In memoria di Arrigo Cutrì da Annamaria e Serenella Simcich 30 pro frati Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Carmelo Foresti e Luigia Foresti dalla figlia Lucy 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Cosima Saffiotti in Crisanaz dai condomini di via Piccardi n. 23 55 pro chiesa San Vincenzo de' Paoli, 55 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Oreste Schneditz nel I anniv. (15/7) dalla moglie Ica, figlio Tullio Schneditz 50 pro Ass. amici del cuore, 50 pro tumori Lovenati.
- In memoria di Maria Tominz in Lapel per l'80.o compleanno (15/7) dal marito Giacomo ed il figlio Paolo Lapel 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Roncelli Armando dai genitori e personale scuola E. De Marchi 80 pro Fond. Ota-D'Angelo-Luchetta-Hrovatin.
- In memoria di Lino Simonut da famiglia Cortellino 100, da famiglia Peditto 20 pro Conferenza San Vincenzo de' Paoli (parrocchia San Vincenzo).
- In memoria di May Steidler da Roby e Rosanna Rosini, Gianfranco e Magda Graziano 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Claudio Torcello da Solidea Pertot e fam. 150 pro Ail.
- In memoria di Gina Torre ved. Bisiani dagli amici e conoscenti 215 pro Azzurra - malattie rare.
- In memoria Giorgio Turrin dai condomini di via Franca 3/1 145 pro Com. di San Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Giovanni Udovici da torneo briscola-tressette del campeggio Mare Pineta di Sistiana 160 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Mario Veronese da Luciana Tabazin 50 pro Frati Cappuccini (pane per i poveri).

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

15 LUGLIO 1957

➤ Una sorpresa ieri mattina ai crocevia presidiati dai semafori: sulla colonna luminosa l'occhio rosso ha sostituito quello verde, che per consuetudine era il segnale posto in alto. Fermo restando quindi il giallo nella posizione intermedia, il verde è finito in basso; è questo un altro passo verso la completa adozione delle norme internazionali per il traffico.

➤ Si è riunita sabato per la relazione dell'attività svolta, nella sede di via S. Nicolò 22, la direzione del Centro per i rapporti culturali con le democrazie popolari, cioè con Polonia, Romania, Bulgaria, Cecoslovacchia, Ungheria e Albania. Alla presidenza del Centro, sorto nel 1955, è stato confermato Piero Micor; segretario è stato eletto Vittorio Poccecai.

➤ Nella sede triestina del PRI, si sono trovati i delegati delle sezioni repubblicane del Friuli e della Venezia Giulia per l'assemblea costituente della Federazione regionale. Al Congresso, il primo del genere indetto in Regione, hanno partecipato i delegati delle tre attuali province.

GLI AUGURI

Arianna e Claudio: 40 anni

A Claudio e Arianna che hanno tagliato il traguardo dei 40 anni insieme tanti auguri dai nipoti Giulia e Diego, unitamente ai parenti e agli amici

Lorenzo e Lucia: nozze d'oro

Festeggiano i 50 anni di matrimonio gli sposi Lorenzo e Lucia, circondati dall'immutato affetto di parenti e amici

Livia, 60 anni

A Livia che compie sessant'anni i più affettuosi auguri da parte del marito, unitamente agli amici e ai parenti tutti

Gianni, 50 anni

A Gianni che è arrivato al mezzo secolo tanti auguri dalla sua Marina, dalla famiglia, dai parenti, dagli amici e da Zizu

Bruno, 60 anni

Al nostro cugino Bruno, che compie sessant'anni, gli auguri più sentiti da Luciana e Sonja, insieme agli amici e ai parenti tutti

GRIGNANO

Immaginario scientifico: laboratori per i bambini

Oggi il Science Centre Immaginario Scientifico di a Grignano (riva Massimiliano e Carlotta 15) è aperto con l'orario estivo dalle 15 alle 21. E sempre oggi, come ogni domenica, vengono organizzati dalle 17 alle 18 i laboratori degli «Scienziati della domenica», dedicati ai piccoli visitatori dai 4 agli 11 anni. I bambini, divisi in due gruppi a seconda dell'età, si trasformano in piccoli scienziati e con l'aiuto di un animatore costruiscono un divertente giocattolo «scientifico» che poi portano a casa, per imparare giocando.

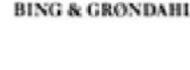
Questa domenica i bambini della fascia d'età dai 4 ai 7 anni costruiranno un «visore subacqueo»: con una bottiglia di plastica vuota e della pellicola trasparente è infatti possibile realizzare uno strumento con cui osservare il fondo marino. I bambini della fascia d'età dagli 8 agli 11 anni invece costruiranno un «periscopio» che, grazie a due specchi opportunamente disposti, permette di vedere anche gli oggetti che si trovano dietro un angolo!

Per informazioni e prenotazioni: 040 224424.

articoli da regalo bomboniere

Viviana

Vi aspettiamo con sconti fino al 50% per rinnovo collezione

Ci rivediamo a settembre con grandi novità.

THUN

34016 OPICINA - VIA NAZIONALE, 44/B TEL. 040/213124

ESTATEISONTINA

EVENTI · MOSTRE · MUSICA · NATURA · CULTURA

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

A Grado un cartellone di eventi per tutti i gusti

Da Allevi al "Discolatino Festival", dagli anni '60 alla mitica "Corrida": grazie a Zyte spettacoli

Un'estate all'insegna del divertimento sull'Isola del sole. E' i leit motiv di Zyte communication, l'agenzia di spettacoli milanese che a partire dal 20 luglio con il concerto del "funambolico" pianista Giovanni Allevi, al Parco delle Rose (evento organizzato con il contributo della Git e con il patrocinio del Comune di Grado), darà inizio ad una serie di appuntamenti importanti, dedicati al pubblico più variegato. Dopo l'esibizione di Allevi (le prevendite sono presso la Git, Promhotels Grado, circuito Musical box Udine, Trieste, Monfalcone, Gorizia e Cervignano, Kinemax Gorizia e Monfalcone), il 38enne compositore e pianista che rielabora la tradizione classica europea aprendola alle nuove tendenze pop e contemporanee e che presenterà a Grado l'ultimo suo lavoro "Joy tour 2007", la Zyte communication darà vita ad un evento unico in Italia, Il "Discolatino Festival", edizione 2007. Un festival dedicato a un popolo virtuale di 6 milioni di fans (sono questi i contatti stimati su internet dal sito www.discolatino.com, la più grande comunity del latinoamericano in Italia), una due giorni a ritmo di salsa, bachata, mambo e blocos afro, musica a volontà, balli caraibici in un programma di animazione che coinvolgerà tutte le fasce d'età. Questa quarta edizione del "Discolatino Festival" è in programma al Parco delle Rose il prossimo 4 e 5 agosto L'evento richiamerà sull'Isola del Sole in un week-end tutte le più importanti scuole di ballo latino-americane del Friuli Venezia-

Giulia e del Veneto con una serie di esibizioni spettacolari, come quella dei Berimbau, il gruppo di percussionisti brasiliani formato da circa 50 elementi tra musicisti, cantanti e ballerini provenienti da varie regioni italiane e da numerosi altri paesi stranieri, compreso il Brasile. Non mancheranno le performance dei migliori dj della regione e stranieri, tra i quali Bacicchi (Trieste), Virgin (Trieste), Edgar (Repubblica Dominicana), Lawrence (Udine), Markusemme (Montecarlo), Bepo Maracas (Pordenone), Bepi Comin (Pordenone), El Viejo (Monfalcone), dj El Nino (Vicenza) e i dj Caimans, El General, Anthony, David Kiss e Fabrizio. Il cartellone gradese dell'intrattenimento a 360 gradi sposterà poi il suo obiettivo sugli anni '60, con l'esibizione il 9 agosto dei mitici Gianni Pettenati (ha cantato "Bandiera gialla", Donatello e Gian Pieretti. Il 10 agosto la Zyte communication proporrà come assoluta novità una tappa de "La Corrida del sole". La direzione artistica di tutti il programma è affidata al ben noto Enzo Zippo. Per maggiori informazioni su tutti gli eventi, è sufficiente contattare il 340.7108742. oppure scrivere all'e-mail marcotreu.zyte@yahoo.it.

Luci & ombre sul Carso della Grande Guerra

Sono almeno 50 i soggetti sagomati in plastica illuminati ad hoc in un'atmosfera musicale suggestiva su cui si innestano letture a due voci, una femminile e una maschile, di diari e corrispondenze della Grande Guerra, tra canti sommessi, italiani ed austro-ungarici, originali del tempo del conflitto '15-'18. Si tratta dell'evento Luci e ombre sul Carso della Grande Guerra: un'iniziativa che rientra nel progetto Sentieri di Pace e che riscuote un crescente successo non solo presso gli abitanti del territorio, ma anche per quel che riguarda i turisti presenti nella nostra regione. La regia di questo evento che si svolge in un palcoscenico naturale di rara suggestione è dello studioso Roberto Todero. Prezioso e

Il 26 e 27 luglio prossimo appuntamento da non perdere con la suggestiva rievocazione

indispensabile il supporto dei volontari della Pro Loco presieduta da Alessio Bellotto. Supporto finanziario e operativo di Turismo FVG, Provincia di Gorizia, Comune di Fogliano Redipuglia e di Ronchi dei Legionari, Cassa di Risparmio di Gorizia. Guidati sul sito da accompagnatori in uniforme d'epoca, i turisti raggiungono in pochi minuti la Dolina dei Bersaglieri, sul Monte Sei Busi, nel pressi del Sacrario di Redipuglia e la dolina Mazzoldi. Qui, in un anfiteatro naturale gli spettatori si trovano improvvisamente proiettati in anni lontani: quelli della Grande Guerra appunto. Il prossimo appuntamento da non perdere è fissato per il 26 e il 27 luglio. Fari colorati ed effetti fumogeni artificiali animeranno uno scenario remoto, sullo sfondo di vere trincee e baracche militari appositamente ripulite e risistemate. Il rumore della battaglia, ora più vicina, ora più lontana è interrotto solo da vecchie canzoni militari dei due eserciti. Nessun compiacimento verso la guerra e i suoi orrori, spiegano i responsabili dei Sentieri di Pace, consapevoli di quanto sia importante conoscere il proprio passato, ma un commosso e sincero omaggio della memoria all'uomo soldato, con il racconto delle sue esperienze tratto da diari, memoriali e corrispondenze. Una manifestazione rivolta a tutti (la durata è di un'ora) in un ambiente naturale di straordinaria suggestione che non necessita di commenti particolari. I visitatori, introdotti alla serata da una breve presentazione, vengono accompagnati dai rievocatori in uniforme alla fioca luce di lumi a petrolio, lungo il camminamento che circonda la dolina, per sbucare poi nel fondo della stessa dove sono sistemati i posti a sedere. Pochi, al fine di poter mantenere quel giusto livello di tensione ed aspettativa nell'atmosfera che accompagna nel corso della serata gli spettatori.

È tempo di saldi & di cene all'aperto

Queste sono le settimane degli affari, della voglia di acquisti di occasione sia per quanto riguarda l'abbigliamento e gli accessori sia per quanto riguarda la casa, dove spesso basta anche un solo piccolo cambiamento per sentirsi meglio, in un'atmosfera diversa. Saldi: paroletta magica di cinque lettere che ha il fascino indiscutibile di farci acquistare ciò che ci serve a prezzo-affare, ma anche ciò che abbiamo sognato e che non ci siamo potuti permettere, conquistandosi ottime occasioni, come "quel" pantalone o "quelle scarpe" viste e ammirate da tempo. Da non dimenticare l'intimo all'insegna di una precisa convinzione: solo se ci sente bene sotto il vestito si è sicuri di piacere anche fuori.Dalle nostre parti la bella stagione si può vivere alla grande, grazie alla complicità del paesaggio, del mare a due passi da casa, di locali all'aperto dove passare una sera in allegria respirando aria di vacanza e ...buon profumo di griglia.

Articolata offerta di servizi estivi dell'Azienda Provinciale Trasporti

Ideale alternativa all'uso del mezzo privato per spostarsi verso i centri turistici e balneari e per muoversi al loro interno

Davvero interessante la variegata offerta APT compresa nel "pacchetto estate 2007": una reale e valida alternativa all'uso del mezzo privato per spostarsi verso i centri turistici e balneari e per muoversi al loro interno. GRADO è raggiungibile con frequenti collegamenti da tutta la provincia isontina(linee 1-21), da Trieste (linea 21) e dalla Bassa Friulana (linee 22-26). Nell'Isola del Sole funziona inoltre un capillare servizio urbano che, partendo da Pineta ogni mezz'ora, raggiunge la spiaggia principale, il centro storico e la spiaggia "costa azzurra". Per facilitare gli spostamenti dei residenti nei camping e nei villaggi turistici il servizio serale prevede collegamenti con il centro fino ad oltre la mezzanotte. E' ormai diventato un vero punto di attrazione per i baby turisti (e non solo...) il TRENINO APT che tutti i pomeriggi - dalle 16.00 alle 19.00 - fa la spola fra il Molo Torpediniere e la spiaggia Costa Azzurra e tutte le sere - dalle 20.10 alle 22.40- percorre ininterrottamente il centro storico con fermate nei punti più caratteristici. Particolarmente apprezzato dai giovani il servizio di collegamento da Monfalcone e da Trieste verso la baia di SISTIANA (linea 51 con corse frequenti fino a tarda sera)) e verso LIGNANO (linea 52). Servita invece con la linea urbana n. 11 la spiaggia monfalconese di MARINA JULIA.Ma la vera particolarità dell'estate APT è l'ormai tradizionale linea marittima GRADO-TRIESTE: un divertente e rilassante viaggio a bordo del Delfino Verde in modo da non rinunciare neanche per un attimo al mare e al sole, godendo della meravigliosa vista offerta dal nostro litorale. Il Delfino Verde resterà attivo fino al 13 settembre (lunedì escluso). E' stata ampliata anche l'offerta dei BUS NOTTURNI, servizi realizzati in collaborazione con gli enti territoriali e con le ASS Isontinae Triestina, dedicati ai ragazzi che trascorrono il sabato notte nei locali di Sistiana(Progetto OVERNIGHT) e di Lido di Staranzano (LIDO NIGHT LINE). Non solo un'opportunità per i ragazzi di vivere in modo più sicuro il sabato sera, perché aldilà del semplice trasporto, il servizio, grazie all'apporto degli operatori dell'Asse dei volontari, svolge anche un efficace ruolo educativo ed informativo. Tutte le informazioni sui servizi possono essere richieste al NUMERO VERDE 800 955957 o possono essere visionate consultando il sito www.aptgorizia.it

INFORMAZIONE PUBBLICA PER I CONSUMATORI

L'azienda Autostar SpA, gravemente colpita dalla grandinata dello scorso 09.07.2007 nella sue sede di Udine e Pordenone, al fine di tutelare i propri clienti e tutti coloro che fossero interessati all'acquisto di un prodotto Mercedes-Benz, Chrysler, Jeep o Dodge, dichiara che sono state danneggiate n. 60 autovetture nuove da immatricolare i cui numeri di telaio vengono qui di sotto riportati, in un'ottica di massima trasparenza nei confronti del consumatore.

TALI AUTOMEZZI COMPLETAMENTE RICONDIZIONATI E GARANTITI VENGONO PROPOSTI PER LA PRIMA IMMATRICOLAZIONE CON SCONTI FINO AL 36% SUL PREZZO DI LISTINO.

TUTTI GLI IMPORTI SI INTENDONO INTERAMENTE FINANZIABILI

	MODELLO	VERSIONE	COLORE	ACCESS.	TELAIO	LISTINO ACC. COMPR	VENDITA	SCONTO
CHRYSLER	CROSSFIRE	3.2 LIMITED KM 0	NERO		5X051396	38.791 €	24.900 €	36%
	VOYAGER	2.5 SE	SILVER		7Y513330	30.986 €	24.200 €	22%
	VOYAGER	2.5 LX	GRAPHITE	AUTOLIV.-CD	7Y528424	34.406 €	26.900 €	22%
	VOYAGER	2.5 LX	GRAPHITE	AUTOLIV.-CD	7Y528431	34.406 €	26.900 €	22%
	VOYAGER	2.5 LX PELLE	GRAPHITE	AUTOLIV.-CD	7Y528541	38.516 €	30.100 €	22%
	VOYAGER	2.5 LX PELLE	NERO		7Y528464	38.516 €	30.100 €	22%
	VOYAGER	2.8 LX	SILVER		7Y558446	34.246 €	26.800 €	22%
	VOYAGER	2.8 LX	NERO		7Y528590	34.246 €	26.800 €	22%
	VOYAGER	2.8 LX	NERO		7Y558498	34.246 €	26.800 €	22%
	VOYAGER	2.8 LX	NERO		7Y558469	34.246 €	26.800 €	22%
	VOYAGER	2.8 LX	NERO		7Y569775	34.246 €	26.800 €	22%
	VOYAGER	2.8 LX	NERO		7Y569797	34.246 €	26.800 €	22%
	VOYAGER	2.8 LX PELLE	SILVER		7Y558522	38.356 €	30.000 €	22%
	VOYAGER	2.8 LX PELLE	SILVER		7Y558552	38.356 €	30.000 €	22%
	G.VOYAGER	2.8 LX	SILVER	W.P. CHRYSLER	7Y548435	41.596 €	32.500 €	22%
	G.VOYAGER	2.8 LTD	SILVER		7Y558607	42.626 €	33.300 €	22%
	G.VOYAGER	2.8 LTD	SILVER		7Y558630	42.626 €	33.300 €	22%
	G.VOYAGER	2.8 LTD	GRAPHITE		7Y549842	42.626 €	33.300 €	22%
	300 C	3.0 TOURING	GRAPHITE	PELLE-TETTO-RADICA-CD	7Y536225	45.846 €	39.000 €	15%
	300 C	3.0 TOURING	GRAPHITE	PELLE-TETTO-RADICA-CD	7Y536226	45.846 €	39.000 €	15%
	300 C	3.0 SEDAN	GRAPHITE	RADICA	7Y565302	39.676 €	33.800 €	15%
	300 C	3.0 SEDAN	NERO	RADICA	7Y577020	39.676 €	33.800 €	15%
	300 C	3.0 SEDAN	SILVER	PELLE-RADICA	7Y577019	41.656 €	35.400 €	15%
	300 C	3.0 SEDAN	GRAPHITE	PELLE-RADICA-CD	7Y565299	42.476 €	36.100 €	15%
	SEBRING	CRD 2.0 TOURING	NERO	CD	7N523396	27.556 €	23.500 €	15%
	SEBRING	CRD 2.0 TOURING	BLU	CD	7N526418	27.556 €	23.500 €	15%
	PT	1.6 CLASSIC	SILVER		7T559777	19.196 €	16.400 €	15%
	PT	1.6 CLASSIC	NERO		7T536800	19.196 €	16.400 €	15%
	PT	2.2 TOURING	NERO	RADIO	7T572374	23.276 €	19.800 €	15%
	PT	2.2 TOURING	VANILLA	RADIO	7T574154	23.276 €	19.800 €	15%
JEEP	CHEROKEE	2.8 SPORT MAN.	SILVER		7W634252	30.711 €	24.900 €	19%
	CHEROKEE	2.8 SPORT AUT.	NERO		7W634194	32.591 €	26.400 €	19%
	CHEROKEE	2.8 LIMITED AUT.	SILVER		7W618845	36.186 €	29.400 €	19%
	CHEROKEE	2.8 LIMITED AUT.	NERO		7W634356	36.186 €	29.400 €	19%
	G.CHEROKEE	3.0 LIMITED	NERO	EXECUTIVE P. - CD	6Y169562	51.526 €	42.300 €	18%
	G.CHEROKEE	3.0 LIMITED	GRAPHITE	LUXURY PACK - CD	7Y521437	53.026 €	43.500 €	18%
	G.CHEROKEE	3.0 LIMITED	GRAPHITE	CD + FAP	7Y543523	52.126 €	42.800 €	18%
	G.CHEROKEE	3.0 LIMITED	NERO	LUXURY PACK - CD	7Y521444	53.506 €	43.500 €	18%
	G.CHEROKEE	3.0 OVERLAND	GRAPHITE	CD	7Y530941	53.506 €	43.900 €	18%
	COMMANDER	3.0 SPORT	NERO		7Y566403	44.306 €	36.800 €	17%
	COMMANDER	3.0 SPORT	GRAPHITE		7Y572924	44.306 €	36.800 €	17%
	COMMANDER	3.0 LIMITED	NERO	TETTO + CD	7Y512352	52.446 €	43.600 €	17%
	COMMANDER	3.0 OVERLAND	NERO	TETTO -NAVI- VIDEO INTRAT.	7Y559509	59.376 €	49.300 €	17%
	COMPASS	CRD 2.0 SPORT	ROSSO		7D341693	27.236 €	22.900 €	16%
	COMPASS	CRD 2.0 SPORT	NERO		7D256842	27.236 €	22.900 €	16%
	COMPASS	CRD 2.0 LIMITED	NERO	SOUND PACK + LUXURY PACK	7D210329	30.806 €	25.900 €	16%
MERCEDES	A	A 180 CDI CLASSIC	GRIGIO COMETA		1J494335	25.219 €	SCONTO IN VIA DI DEFINIZIONE	
	A	A 180 CDI AVANTGARDE	GRIGIO COMETA		1J497038	29.598 €		
	C	C 220 CDI SPORTCOUPE' ELEGANCE	NERO		1A962317	36.592 €		
	C	C 220 CDI ELEGANCE	NERO	NEW MODEL	1A008615	44.248 €		
	C	C 220 CDI ELEGANCE	ARGENTO	NEW MODEL	1A007676	49.942 €		
	C	C 220 CDI ELEGANCE	ARGENTO	NEW MODEL	1A007442	45.436 €		
	C	C 220 CDI AVANTGARDE	ARGENTO	NEW MODEL	1A007248	43.862 €		
	C	C 220 CDI AVANTGARDE	ARGENTO	NEW MODEL	1A008744	44.173 €		
	CLS	CLS 320 CDI SPORT	NERO		1A117186	78.046 €		
	E	E 320 SW CDI AVANTGARDE SPORT EVO	NERO		1B107309	65.273 €		
	SLK	SLK 200 KOMPRESSOR	NERO		1F170497	48.674 €		
	R	R 320 CDI SPORT	ARGENTO CUBANITE		1A053925	68.523 €		
	R	R 320 CDI SPORT	ARGENTO IRIDIO		1A054391	68.523 €		
	GL	GL 320 CDI SPORT	NERO		1A274518	91.000 €		

CONCESSIONARIA UFFICIALE DI VENDITA ED ASSISTENZA
MERCEDES-BENZ, SMART, CHRYSLER, JEEP E DODGE
Tavagnacco (UD): Via Nazionale, 35 - Tel 0432 576511
Pordenone: Via Aquileia, 32/B - SS Pontebbana - Tel 0434 511511

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

I compensi dei politici

I giornali da qualche tempo si preoccupano, si fa per dire, di notiziare ai lettori fatti di carattere economico che interessano direttamente i nostri uomini politici, deputati, senatori. Si pubblicano prospetti di emolumenti di vario genere, dei quali beneficiano i predetti signori e non è il caso di meravigliarsi: sono i nostri legislatori e possono benissimo trovar modo, senza contestazioni, di tutelare i propri interessi presenti e anche futuri.

Beneficiano durante la loro vita terrena di compensi che superano di gran lunga quello che potrebbe essere riteuto equo; servono in buona parte a recuperare quanto hanno speso per raggiungere il diritto di occupare poltrone prestigiose. Nessuna sorpresa dunque se hanno pensato di tutelare pure i prossimi parenti in caso di decesso mentre sono in carica e anche dopo; in forza di legge pertanto lo Stato eroga a favore degli eventuali eredi, chiunque essi siano, un contributo di euro 5164,54 per spese di malattia e funerarie che già per norma fiscale sono detraibili.

Ogni commento in proposito è superfluo.

Armando Fast

I magnifici gabbiani

In queste settimane tramite la rubrica segnalazioni de «Il Piccolo» sono emerse lamentele sui gabbiani che vivono e si riproducono nella nostra città. Ebbene siccome nessuno lo ha fatto ancora mi prendo io la difesa di questi a diro poco magnifici uccelli che ci allietano con la loro presenza e soprattutto contribuiscono a rafforzare l'immagine di Trieste quale città di mare.

Gli uccelli comparvero sul nostro pianeta circa 150 milioni di anni fa, ben prima degli umani, dunque sicuramente siamo stati noi a sottrarre loro spazio e non viceversa; ma lungi dagli estremismi per chi non fosse informato questi uccelli vivono in molte città d'Europa e gli esperti del settore lo sanno che da nessuna parte sono mai emerse lamentele al riguardo anzi il rispetto è totale specialmente al Nord Europa! Sulle segnalazioni si è potuto leggere di ragazze che si difendono dai gabbiani con il casco della moto, di gabbiani che stanno ai giardini pubblici e che sono stati descritti alla stregua di belve feroci e di un papà preoccupato per l'incolumità psico fisica del bambino (e del gatto) causa il comportamento aggressivo di questi uccelli! Ma avete mai sentito di qualcuno che è morto o anche solamente ferito a causa di un gabbiano? Questi uccelli hanno solamente atteggiamenti dissuasori con picchiate etc., il contatto è un'evento raro basta informarsi al pronto soccorso per capire che statisticamente gli animali che producono più danni agli umani sono i cani i gatti etc. Il papà sopraccitato i danni psico fisici al suo bambino li arreca lui che non insegna l'amore ed il rispetto di tutti gli esseri viventi! Ma vi siete mai chiesti come mai queste lamentele emergono solo a Trieste? Ve lo dico io, tutto questo fa parte di un disegno che qualcuno sfrutta per mungere soldi agli enti locali (soldi nostri). Qualcuno che sfrutta chiunque gli capiti a tiro pure gli amici e presentando titoli che non gli appartengono si è fatto dare decine di migliaia di euro dalle amministrazioni locali e lo vorrebbe fare ancora, ecco il perché di tutti gli articoli che arrivano a «Il Piccolo». In questa interminabile storia di gabbiani chi ha agito con serietà e competenza supportato da esperti dell'Università è stato solamente l'Enpa che lo fa senza scopi di lucro!

Elisabetta Saporito

Un ragazzo «non maturo»

Permettete lo sfogo, sono la mamma, spero non disperata, di un maturando ritenuto «non maturo». Sono consapevole delle responsabilità degli studenti nonché dei loro genitori eppur tuttavia sono certa che Pietro questa bocciatura non se la sia meritata. Ha lavorato con passione e impegno durante l'intero anno scolastico. Ho appreso la notizia sui cartelloni in bacheca a scuola, mi chiedo, essendo anche docente nella scuola dell'obbligo, è legale non esserne avvisati? E la privacy?

Mio figlio è un ragazzo particolarmente fragile psicologicamente, (lo vedi anche dalla postura) magari non maturo ma preparato, ho una lettera della psicologa che attesta l'esigenza di fornirgli gratificazioni corrette ma continue per la costruzione di un'adeguata autostima, che la timidezza non sia un handicap? Quel tanto da renderlo diversamente abile? Credo proprio di sì, lo sanno bene le sue insegnanti, quelle della commissione interna che nulla hanno potuto contro quella esterna e men che meno con il presidente. Mio figlio non se l'aspetta, è stato ammesso con la piena sufficienza, nessun sei rosso, e gli scritti non sono andati poi così male! Non ho la forza di dirglielo, anche perché oggi deve anche affrontare quello di guida. Speriamo decida, da solo, di recarsi dopo a... Ho tanta paura della sua reazione.

Chi si è preso la responsabilità di così giudicarlo, si è defilato. Il silenzio e nessuna presa in carico. Questa è la scuola? Con tali operatori? L'ho sempre difesa, sempre dalla parte degli insegnanti, ma questa volta no. I genitori e soprattutto gli studenti hanno bisogno di parola, di essere ascoltati se non altro.

Mi sono sempre battuta per i più deboli, i più fragili, i diversamente abili, appunto, essendo insegnante di sostegno da più di vent'anni, in continua formazione.

La mia sfida la nostra sfida alla attuale società così complessa, così multietnica, così «colorata» è quella di comprendere la diversità e convivere con essa, volendo conoscere la cultura dell'altra dell'altro!

Per molti decenni e forse un ritorno alla valutazione standard, quantitativa è davvero sempre opportuna? Piuttosto che il desiderio per una maggiore comprensione umana?

Lettera firmata

IL CASO

Non si sblocca la situazione di degrado del comprensorio

Ricreatorio Nordio, storia infinita

Vorrei raccontare una storia dal finale ancora incerto.La storia inizia quasi 8 anni fa quando la sede storica del ricreatorio Nordio in Pendice Scoglietto diventa inagibile. Contro la paventata chiusura, per sostenere la continuità del servizio all'epoca furono raccolte più di 4000 firme. Il ricreatorio non fu chiuso, ma iniziò un periodo di nomadismo che si concluse nell'attuale sede «provvisoria» presso la scuola Filzi-Grego in strada di Guardiella.

Preso atto della situazione a fine della scorsa estate alcuni genitori si sono opposti alla paventata chiusura (minaccia periodica e ricorrente), hanno instaurato un dialogo con l'amministrazione e successivamente proposto «un agire comune» per raggiungere un obiettivo condiviso: la realizzazione di una nuova sede del ricreatorio da effettuarsi in tempi rapidi attivandosi concretamente nell'individuare una sede adatta nel territorio di San Giovanni.

E' stata individuata una sede nel parco di San Giovanni e si sono sollecitate le susseguenti relazioni tra le rispettive istituzioni. Per sostenere questo progetto sono state raccolte quasi 700 firme, la proposta è stata illustrata alla circoscrizione sesta ed alla commissione V, anche con il favore dell'assessore Rossi. E' stato interpellato il sindaco, che ha assicurato la sua attenzione.

A molti genitori è parsa una splendida opportunità per tutta la comunità lo spazio che l'azienda sanitaria ha messo a disposizione per i bambini della zona. Credendo come cittadini di dare un contributo con i fatti e con delle proposte costruttive alla gestione del benessere collettivo.

Purtroppo anche in questo caso è cominciato il valzer dei rimbalzi, delle promesse, dei silenzi. E' passato l'inverno. E' arrivata la primavera. Della tristezza e del degrado dei locali che ospitano il ricreatorio si sono resi conto tutti: la commissione trasparenza, gli assessori competenti e pure il sindaco. Dell'urgenza di trovare una nuova sistemazione anche.

Ma non bastano le parole, i proclami, le promesse, se non sono poi tradotte in fatti. Per il benessere della collettività ognuno deve assumersi la sua parte di responsabilità, non eluderle. E' arrivata la primavera e l'estate è alle porte. I nostri bambini rimangono nel cemento caldo e degradato, come topi in una gabbia arrugginita e piena di buchi...

Adriana Cosulich
Comitato spontaneo genitori dei ricreatori

La qualità del prodotto

Leggo il solito articolo sull'andamento dei primi giorni di vendita nel periodo di saldi. La signora Luisa Nemez rappresentante dell' Organizzazione per la tutela dei consumatori dice: «Persistono i commercianti che si ostinano a esporre merce degli anni precedenti».

Ora come commerciante, figlio, nipote e pronipote di commercianti, vorrei fare alcune considerazioni.

Un capo di abbigliamento prodotto in Italia o in Europa con materiali e finiture di qualità, sia esso una camicia, un paio di calzature, una giacca o un costume da bagno proposto con uno sconto del 30-40 per cento costituisce un ottimo affare anche se il prodotto è di uno, due o tre anni fa.

Un articolo di questa stagione venduto con la stessa percentuale di sconto, anche se griffato, ma prodotto con materiali scadenti e manodopera non qualificata non rappresenta un affare altrettanto vantaggioso.

Anche perché su questi articoli il ricarico è spesso più alto. Quindi, se vogliamo veramente dare un consiglio ai consumatori, diciamo loro di verificare, prima dell'acquisto, la qualità ed il valore intrinseco del prodotto, piuttosto che l'annata o la percentuale di sconto!

Luca Micai

Regolamenti di igiene urbana

In merito alla risposta pervenuta riguardo ai mucchi di spazzatura varia abbandonati per tre giorni in Ponterosso, ringrazio l'ingegnere del comune per le delucidazioni.

A suo stesso dire, le guardie ambientali hanno rilevato prontamente l'infrazione ai regolamenti di igiene urbana già al primo giorno, e questo mi consola come cittadino che paga le tasse.

Sempre a suo dire, il comune ha individuato il responsabile della violazione cioè l'organizzatore della manifestazione.

Ora, da cittadino non molto ferrato in materia, chiedo all'ingegnere se il lavoro delle guardie ambientali si limiti solo alla segnalazione di un illecito. A me non risulta, in quanto molte persone sono state sanzionate, anche pesantemente, per infrazioni simili o addirittura minori. Da quanto ho capito non è stata contestata alcuna sanzione pur avendo individuato, parole dell'ingegnere, il responsabile del fatto. Se non è così chiedo una pubblica smentita e sarò felice di prenderne atto.

Altrimenti è lecito chiedersi se il comune adotta il sistema dei due pesi e delle due misure concedendo deroghe agli organizzatori di eventi ad alta visibilità in merito a ciò che viene invece chiesto ed imposto a tutti i normali cittadini.

Franco Ghergani

Pericoli nel giardino di via Orlandini

Con questa mia segnalazione volevo esporre i pericoli che incontrano i frequentatori del giardino di via Orlandini, persone con cani e non. Il giorno 3 luglio mi recavo in giardino in compagnia di una mia amica e con i nostri cagnolini; c'erano 2 persone con 3 cani liberi (rottweiller e pastore tedesco), e abbiamo chiesto loro di legare i cani, e non è la prima volta, ma come risposta ci è stato detto di non preoccuparsi che non succede niente; il risultato è che il cane ci è saltato addosso! Abbiamo chiamato i Carabinieri (che distano 5 minuti da lì) e ci hanno detto che non è competenza loro, abbiamo chiamato i Vigili e ci hanno risposto: «Mi dispiace ma non abbiamo pattuglie disponibili»; sono arrivati 1 ora dopo senza logicamente trovare i colpevoli, però hanno multato con 300 euro due persone che erano lì con i loro piccoli cani liberi che però non davano nessun problema! Questo è solo l'ultimo episodio di aggressione da parte di questi cani tenuti liberi dai loro padroni menefreghisti che ogni volta la passano liscia; quante volte leggiamo che le forze dell'ordine incoraggiano a chiamare per questi episodi, ma quando il problema si presenta e una persona chiede aiuto per tutelare la sua incolumità, dall'altra parte rispondono che non hanno tempo (non è la prima volta che accade) e allora cosa facciamo? Deve succedere qualcosa di grave? Chi dobbiamo chiamare la prossima volta? Forse l'esercito? Il problema dei cani pericolosi lasciati liberi purtroppo non si limita al solo giardino, ma si verifica anche sulle strade limitrofe; si vedono sempre più spesso ma continuano a girare indisturbati perché nessuno ha mai tempo per venire almeno a multarli. Questa paura sta dilagando nel rione di Ponziana e tutti i proprietari di cani hanno paura di uscire temendo per la propria incolumità e quella delle bestiole. Ho segnalato a nome di tutte queste persone l'ultimo di tanti episodi e vorremmo una risposta o una soluzione da qualcuno di competenza! Grazie in anticipo da tutti noi!

Eleonora Sivec

LA LETTERA

«Servirebbe più attenzione per la medicina alternativa»

Sarà perché oggi si fa molta più attenzione alla propria salute che nel passato e forse anche a causa degli episodi di malsanità di cui i media danno notizia, succede che un numero sempre maggiore di persone si rivolga alla cosidetta medicina alternativa.

Lungi dall'essere un'esperta, sono solo un'attenta osservatrice di ciò che si verifica intorno a me, desidero ugualmente dare la mia opinione sulla differenza tra i metodi di cura della medicina ufficiale e di quella alternativa, ciò avvalorato anche dalla mia esperienza personale. La nostra civiltà è basata sul razionale e la medicina ufficiale non fa eccezione. Figlia della mente, la nostra medicina analizza, tenendo conto del particolare. Questo ha portato ad una raffinata specializzazione che perde di vista la complessità del corpo umano, dove la funzionalità di ogni singolo organo è correlata alla funzionalità di tutti gli altri. Se poi pensiamo che l'essere umano è dotato di una ricca gamma di sentimenti, di pensieri e possiede una sua volontà, ecco che il quadro clinico di una malattia che si rivela nel corpo fisico si complica ulteriormente. Ma attualmente la medicina ufficiale raramente tiene conto delle dimensioni interiori dell'essere umano. Solo qua e là si coglie qualche spiraglio in questo senso mentre la chirurgia sta prendendo sempre più piede portando a volte a risultati che così visti dall'esterno, mettono un po' di apprensione: i trapianti per esempio che sembrano per ora l'unica soluzione per salvare vite umane. Viviano oggi una medicina invasiva, sempre più specializzata che scombina l'armonia originaria del corpo e che il corpo, una volta operato, fatica assai a riprenderla. La medicina cosidetta alternativa, vista con sospetto da molti medici, fonda le sue radici nella saggezza antica e oggi viene ripresa integrata da nuove metodologie. Tra i metodi di cura troviamo: l'omeopatia, l'erboristeria, l'agopuntura ma pure la pranoterapia. Essa tende a ripristinare l'originario equilibrio del corpo/mente servendosi di metodi non invasivi. Va detto che molti medici che si sono laureati e specializzati nelle nostre università, iniziano ad avvicinarsi a tali metodi di cura ben integrandoli nel loro contesto conoscitivo. Personalmente ho ottenuto ottimi risultati da una serie di sedute di agopuntura praticatemi da medici anestesisti di un ospedale della nostra Regione. Ma tuttavia, noto in generale, una grande diffidenza dei nostri medici nei confronti della medicina alternativa. Ed è un vero peccato perché l'integrazione dei due metodi di cura potrebbe essere un'ottima soluzione.

Voglio ancora qui ricordare, e non come un'appendice al discorso di cui sopra, che in tempi bui, parlo degli anni '70-'80, quando questi metodi di cura erano sconosciuti al grande pubblico e praticamente banditi dalla medicina ufficiale, afflitta da una grave malattia dalla quale i medici non erano riusciti a guarirmi, sono stata guarita con la pranoterapia eseguita da un grande spiritualista, strettissimo amico di papa Luciani, che qui voglio ricordare con animo infinitamente grato. Naturalmente va tenuto conto che persone non preparate possano approfittarsi della malattia e della buona fede di chi, disperato, non sa dove rivolgersi per trovare aiuto. Per questo dovrebbe intervenire la legge per poter far chiarezza sulla legittimità ed efficacia dei metodi alternativi dopo un attento vaglio dei vari interventi di cura ed aver sentito tutti i pareri in questione.

Liliana Passagnoli

RINGRAZIAMENTI

Nel proseguimento della sua meritoria opera di beneficenza la «Fondazione Berta ed Alfredo G. Dorni» ha liberato, sotto la presidenza del dott. Nerio Nomizza, anche quest'anno, di erogare un contributo in denaro, fra i molti enti beneficiati, pure alla Comunità Evangelica di Confessione Augustana, perché venga distribuito fra i membri della Comunità, i quali, per età avanzata o condizioni economiche, versano in stato di bisogno. Si rinnova l'espressione della propria viva riconoscenza sia alla Fondazione che alla sua Presidenza per il nuovo gesto di generosità.

Roberto Hausbrandt

AUTOCRALI e FUTURAUTO presentano
Toyota Yaris
Risparmio Geniale.

Risparmi carburante.
Motori di piccola cilindrata, potenti ma con consumi bassissimi: 1.0 benzina 69 CV (20,4 km/l*), 1.3 benzina 87 CV (19,2 km/l*) e 1.4 diesel 90 CV (25 km/l*).

Risparmi sugli optional.
Di serie: 9 airbag, ABS con EBD, strumentazione 3D, impianto Hi-Fi con lettore CD, computer di bordo e, sulla versione Sol, climatizzatore.

Risparmi in costi di manutenzione.
Garanzia 3 anni o 100.000 km. Prima in affidabilità secondo QUATTRORUOTE (libretto blu febbraio 2007).

Risparmi quando la rivendi.
Il più alto valore dell'usato nel tempo secondo QUATTRORUOTE (dati maggio 2007).

Fino al 31 luglio solo da noi finanziamento geniale
Anticipo zero e prima rata nel 2008.

Esempio di finanziamento Yaris 1.0 3 porte a 9.200 €: anticipo zero, prima rata a 7 mesi dalla consegna, 42 rate da 280 euro, Tan 6,00 %, Taeg 7,60 %, Spese istruttoria 200 euro, assicurazione Furto, Incendio e Protezione Persona per l'intera durata del finanziamento sono inserite nel piano finanziario, (es. relativo alle provincie di Udine e Trieste), Salvo approvazione Toyota Financial Services. Valido fino al 31/07/07. Fogli informativi in concessionaria.

Gorizia, via III Armata 180, tel. 0481 524133
Monfalcone, via Boito 18, Tel. 0481 412880
Bagnaria Arsa (UD), via Julia 9, Tel. 0432.923739
(SS Palmanova - Cervignano a 1 km dal casello autostradale)

Futurauto
Via Muggia, 6 Zona Industriale
San Dorligo della Valle
TRIESTE - tel. 040 383939

SPORT

L'uruguaiano Granoche contrastato nel corso della partitella

I giocatori alabardati in ritiro ascoltano la prima spiegazione dell'allenatore Rolando Maran prima di cominciare l'allenamento sul campo (Fotoservizio Lasorte)

SERIE B Primo giorno di lavoro nel ritiro di Ravascletto per la comitiva alabardata mentre dal mercato dovrebbero arrivare ancora alcuni giocatori

Maran: «Non ci accontentiamo della salvezza»

«Attacco debole? Dal mercato non mi aspetto rinforzi: ora valuterò i ragazzi. La difesa va completata»

Dall'inviato
Matteo Unterweger

RAVASCLETTO Nell'attesa di sapere se dal mercato arriveranno novità importanti nei prossimi giorni per completare una rosa che manca ancora di un paio di difensori e di un bomber, Rolando Maran ha vissuto ieri il suo primo giorno alla guida della Triestina. E una bozza dell'Unione che verrà spunta dalle parole dell'allenatore, il cui pomeriggio di lavoro si chiude con l'attesa telefonata del presidente Fantinel. Finalmente il mister si sbilancia un pochino, ma il freno a mano non si allenta mai del tutto.

Maran, la rosa non è ancora completa, però un'idea su come impostare la squadra ce l'avrà già in ogni caso, vero?

L'idea c'è, ci mancherebbe. La base della formazione sarà sicuramente la difesa a quattro e, in partenza, dovremmo scendere in campo con lo stesso numero di uomini in mediana. Su quest'ultimo punto, però, dovremo essere capaci di trovare le giuste misure per far quadrare il cerchio. Parlare di numeri e schemi fissi, infatti, non è il caso: vedremo come si evolveranno le cose in questo periodo di ritiro.

Quindi, in avanti utilizzerà sempre almeno due punte?

Devo conoscere ancora i ragazzi, di certo posso dire che impiegherò sempre dei giocatori offensivi, siano essi punte o esterni.

Però, in avanti manca ancora qualcosa, non crede?

Onestamente, non mi aspetto più nessuno. Valuterò i ragazzi che sono qui con noi e trarrò le dovute conclusioni. Marchi? Non è detto che parta, è un giocatore, una punta della Triestina, proprio come i suoi colleghi.

Ha detto che le fondamenta della sua Alabarda saranno rappresentate dalla difesa a quattro. Al momento, però, nel reparto arretrato, siete pochini: ha chiesto alla dirigenza di integrarlo almeno con due elementi ancora?

Non ho chiesto nulla, perché la società conosce la situazione come me e si sta muovendo al riguardo e per allestire una compagine il più competitiva possibile.

Maran suggerisce i movimenti più appropriati

Sì, ma il ritiro è già iniziato.

In questo momento ho cinque difensori, ma non c'è fretta di ingaggiarne degli altri nei prossimi giorni. Il mercato è ancora lungo e poi bisogna conoscere il valore anche di chi è stato aggregato in prova (nella fattispecie il francese Thierry Gerard Audel).

Ma avrà pure specificato qualche preferenza o no?

Si tratta solo di completare la rosa. E comunque, di queste cose non mi piace parlare.

Insomma, come giudica il mercato dell'Unione?

Una risposta a questa domanda la si potrebbe dare solamente dopo il 31 agosto, data di chiusura delle trattative. Ma, comunque, non spetta a me dare giudizi del genere. Sono consapevole che il club ci sta mettendo grande impegno e ciò mi basta.

Venendo ai singoli, è ipotizzabile che vi sia qualche elemento su cui lei vorrà costruire la formazione titolare.

Assolutamente no, nessuno sarà imprescindibile. Tutti i ragazzi sono sullo stesso piano. E, partita dopo partita, giocherà chi sarà stato in grado di meritarselo.

Siete reduci dalla prima giornata di lavoro, cos'ha detto alla squadra prima di iniziare l'allenamento visto che avete dialogato per qualche minuto in mezzo al campo?

Ho spiegato loro che il nostro obiettivo primario è quello di lavorare bene e creare un gruppo solido, che sappia stare bene assieme. Questo è il primo passo su cui poi costruire tutto il resto.

Guardando al campionato 2007-2008, ribadisce che la vostra meta sarà quella di una tranquilla salvezza?

Non ci accontenteremo. Se ne avremo la possibilità, cercheremo di ottenere anche di più, anzi dovremo tentare di farlo. Abbiamo l'obbligo di dare sempre più del massimo.

LA SQUADRA

L'attaccante ha lavorato assieme ai compagni ma senza toccare il pallone, l'esterno in cura ad Ancona

Subito in campo Della Rocca, assente Kalambay

RAVASCLETTO Chi si aspettava la sorpresa Milanese sul campo di Ravascletto per il primo allenamento della Triestina 2007-2008, sarà rimasto deluso. Forse, tra la ventina di tifosi (qualcuno arrivato anche da Trieste, dopo una mattinata al mare) che si sono accomodati sulle panchette in legno piazzate a fianco e dietro al terreno di gioco, qualcuno ci sperava. Invece, l'ex difensore del Queen's Park Rangers non si è visto e pare che la trattativa per il suo possibile ritorno in alabardato si sia decisamente raffreddata.

E allora, a sudare agli ordini di Rolando Maran e del suo staff ci hanno pensato i 26 giocatori convocati per questo inizio di ritiro, compresi i due francesi in prova, Thierry Gerard Audel e Michel Orneck.

Lima, poi Della Rocca, Testini e gli altri nei primi allunghi della stagione agonistica

Assieme ai compagni, per tutta la prima parte del programma, ha lavorato anche Luigi Della Rocca, sulla via del pieno recupero dopo il brutto infortunio al ginocchio dello scorso marzo. Georgios Kyriazis ha risposto presente, dopo il forfait del giorno prima alla presentazione per qualche linea di febbre. Assente, invece, Patrick Kalambay, che si unirà al gruppo solo ad agosto: per ora è rimasto ad Ancona a sostenere la riabilitazione dopo l'impianto di cartilagine al ginocchio destro.

Per il resto, tutti regolarmente al loro posto, a partire da capitan Allegretti per giungere sino all'unico triestino della ciurma, quel Marco Benvenuto rientrato alla base dopo tre stagioni trascorse con la maglia dell'Alto Adige.

A dirigere le operazioni, ovviamente, il tecnico trentino, con tanto di cappellino blu in testa per proteggersi dal sole, che ha voluto baciare l'esordio carnico della truppa rossoalabardata. Il fido Alberto Bellè, il nuovo preparatore atletico, ha fatto pedalare la squadra, riservandole poi un'ora finale a base di pesi e lavoro con le macchine. Sì, perché sul colle alle spalle dell'albergo di proprietà della famiglia Fantinel, dove alloggia la Triestina, sono spuntati tre gazebo, dentro i quali è stata creata una vera e propria palestra, adiacente al campo. Una scelta fatta per evitare tutti quei fastidiosi traslochi che avevano caratterizzato il ritiro dello scorso anno, con la zona pesi piazzata dentro l'hotel.

Nella prima giornata dell'era Maran, comunque, c'è stato spazio anche per il pallone, quello nuovo, bianco e rosso imposto dalla Lega come unica sfera di gioco per tutte le compagini di A e B. Potere dei faraonici contratti di sponsorizzazione. L'attrezzo del mestiere è stato preso a pedate in maniera lieve, qualche palleggio, alcuni controlli in corsa, a livello individuale prima e, per qualche minuto, anche collettivamente.

Oggi è in programma una doppia seduta, al mattino e al pomeriggio. La squadra si sposterà anche tra i sentieri del bosco vicino al campo, per effettuare alcuni test atletici. Sui monti è attesa anche la presenza della dirigenza, con il presidente Fantinel in testa. Magari porterà pure qualche buona novella in fatto di mercato.

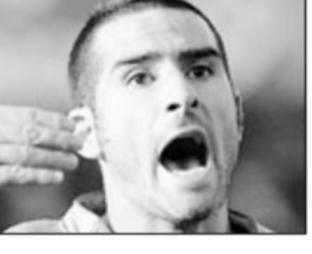
ma. un.

MERCATO

L'attaccante ha firmato un triennale e il Livorno viene indennizzato con 8 milioni

Lo Shakhtar tratta Lucarelli da nababbo

MILANO Dall'intrigo-Nocerino al caso-Bojinov: la Fiorentina ha cominciato la sua stagione con l'organico ancora da completare. Ad ammetterlo è stato il ds Corvino: «Per Nocerino avevamo avviato una trattativa con la Juventus due mesi fa insieme a quella per Balzaretti. Dunque avevamo un accordo con lui e la Juve sapeva che il giocatore sarebbe venuto volentieri a Firenze».

Confermato inoltre che Bojinov, pur essendo fra i convocati nel ritiro viola, è sul mercato non avendo accettato di allungare il contratto fino al 2011. Il mercato viola dunque resta aperto. Fra i nomi circolati nei giorni scorsi, quelli di Huntelaar e Giuseppe Rossi.

Cristiano Lucarelli

Quattro milioni di euro a stagione per tre anni, questo l'ingaggio che lo Shakhtar Donetsk riconoscerà a Cristiano Lucarelli, ex capitano del Livorno e simbolo di una città che lo ha amato e lo ama ancora, anche se qualcuno si sente tradito dalla scelta del bomber amaranto. Eppure lui, parte di quella barca di soldi che porterà a casa li investirà per la sua città.

«Vado via, ma non ho messo la pistola alla testa di nessuno - ha dichiarato il bomber livornese - lo Shakhtar mi ha acquistato per una cifra inferiore alla clausola di rescissione. Vuol dire che la società avrà pensato che per un giocatore di 32 anni, 8 milioni fossero una cifra importante. Sono arrivato 4 anni fa a Livorno per un miliardo delle vecchie lire, adesso vado via portandone al club 16».

IL PERSONAGGIO

Il portiere di belle speranze deve emigrare ancora, va a Foggia, perché Rossi resta il titolare indiscusso e Dei la riserva ideale

Agazzi: «Un giorno giocherò nell'Unione»

TRIESTE Quella tanto agognata maglia alabardata gli è sfuggita di nuovo, per il secondo anno consecutivo. Alla fine il rebus dei portieri si è risolto a favore dei più anziani: Rossi titolare e David Dei prezioso dodicesimo e uomo spogliatoio. A fare le valigie è toccato nuovamente a Michael Agazzi. Il ventitreenne bergamasco la prende con filosofia: «Era normale e logico finisse così, non potevo restare rischiando di non giocare. Io l'ho sempre detto, per me è soprattutto importante giocare».

Ma Agazzi è anche un ragazzo troppo sincero per non ricordare che il sogno di difendere i pali della Triestina è sfumato sul più bello: «Sinceramente un po' dispiaciuto lo sono, perché si erano spese delle parole su di me che poi non sono state mantenute. Ma sia chiaro che non ce l'ho con nessuno. Anzi, ringrazio De Falco per gli apprezzamenti importanti su di me, e in ogni caso ormai la decisione è presa, senza alcun rimpianto». Già, la decisione è presa. E stavolta Agazzi, invece che per Ravascletto e il ritiro alabardato, è partito con destinazione Foggia: «Sì, credo sia la piazza giusta per giocare ed essere protagonista. Fra l'altro è una società ambiziosa, il progetto è di fare un buon campionato».

Michael Agazzi

La formula con la quale il portiere si trasferisce in Puglia lascia aperte le porte del futuro: prestito con diritto di riscatto della metà, ma controdiritto di riscatto da parte della Triestina. Come dire che l'Alabarda non molla il ragazzo. Anche se per il momento Agazzi preferisce non pensare già al prossimo anno: «Con questa formula l'ultima parola spetterà alla Triestina, ma francamente non lo so adesso se punterà su di me. Non voglio più saperne per ora di promesse. Sono dispiaciuto, ma la cosa finisce lì, senza rimpianti. Ovvio che la speranza di giocare in futuro nella Triestina resta».

Antonello Rodio

Oggi l'Alabarda giocherebbe così: davanti l'ex bolognese assieme alla punta romana arrivata dal Vicenza in attesa di un eventuale rinforzo

L'attacco affidato al duo Della Rocca-Sgrigna

La difesa non ha alternative mentre a metà campo Allegretti e Piangerelli si integrano bene

TRIESTE Della Rocca-Sgrigna: sarebbe questa, oggi, la coppia d'attacco titolare della Triestina per il campionato di serie B 2007-2008. Una prima punta brava a far salire la squadra e pericolosa nel gioco aereo, l'ex bolognese, assieme ad un giocatore capace di svariare su tutto il fronte offensivo e creare spazi per gli inserimenti dei centrocampisti, il romano arrivato dal Vicenza. Sulla carta, un duo assortito, con un unico dato a destare, però, non poche perplessità, la capacità realizzativa. Sommando i gol messi a segno da entrambi nella stagione passata, infatti, non si arriva nemmeno alla doppia cifra. Certo, c'è da ricordare che Della Rocca ha forzatamente concluso l'annata tre mesi prima della sua effettiva chiusura, a causa del grave infortunio subito al ginocchio sinistro, ma in carriera non si è mai segnalato per aver «bucato» i portieri con continuità.

Il tutto in attesa di vedere se il diesse De Falco riuscirà o meno a piazzare un ultimo colpo sul mercato, anche in considerazione delle indicazioni che gli verranno fornite dal tecnico Rolando Maran dopo i primi giorni di ritiro a Ravascletto.

A metà campo, la coppia Allegretti-Piangerelli è una delle più complete della categoria: regista con buona propensione al tiro il primo, motorino recupera-palloni dall'enorme bagaglio di esperienza il secondo. Parecchie, tra le altre compagini del torneo, li invidieranno comprensibilmente all'Unione. Sulle corsie, operereanno Antonelli e Testini, pronti a supportare le punte e a raddoppiare gli esterni avversari quando necessario.

La difesa, al momento, è il reparto con meno alternative, quello bisognoso almeno di un ritocco. Solo il ruolo di terzino destro è ben coperto da Milani e Peana, al centro per ora ci sono solo Lima e Kyriazis (più il giovane Perricone) mentre sulla sinistra l'unico laterale è Pesaresi. Quindi, non possono esserci troppi dubbi per forza. Maran l'ha già fatto capire il giorno del raduno, attende rinforzi nel reparto arretrato.

Risolta infine la *querelle* del portiere con la permanenza in maglia rossoalabardata di Rossi e la partenza di Agazzi verso Foggia, neanche fra i pali è possibile avere dei dubbi. Gegè è il titolare, inamovibile, mentre Dei sarà ancora una volta il suo vice.

ma. un.

EMANUELE PESARESI

[TERZINO SINISTRO]

Nello scorso torneo la tifoseria si sarebbe attesa qualcosa di più in fase di spinta. L'errore di Piacenza, poi, poteva costare caro all'Alabarda

SCHERMA Numerose sorprese ai Campionati italiani che si sono svolti a Napoli. Gli ultimi titoli a Baldini, alla Boscarelli e alla Luchino

Nel fioretto la Granbassi lontana dal podio

Una giornata no per tutte le big azzurre: Vezzali fuori nei quarti, la Trillini finisce quinta

TRIESTE I campionati italiani assoluti di scherma in programma a Napoli riservano delle autentiche sorprese, almeno per quanto riguarda il fioretto femminile, settore che segna la clamorosa caduta di tutte le «prime donne» dello squadrone azzurro. La triestina Margherita Granbassi esce agli ottavi di finale e rimedia solo un 12° posto ma nemmeno Valentina Vezzali e Giovanna Trillini entrano degnamente in gioco, abbandonando la pedana degli assoluti dopo i quarti di finale.

Per Margherita Granbassi i campionati italiani di Napoli, validi per il Trofeo Interporto Campano, segnano la conferma del momento poco brillante. Dopo il bronzo ottenuto negli individuali ai recenti europei di Gand la fiorettista campionessa del mondo in carica ha accusato una fase di flessione, emersa anche nell'ambito delle prove fornite negli assalti a squadre degli europei, pur coincisi con la conquista del terzo posto.

Ieri a Napoli la carabiniera triestina è stata sconfitta nella sfida degli ottavi di finale chiusasi sul 4-3 a favore di Elisa Di Francisca, anche lei fiorettista azzurra, abile, con la priorità a favore, a piazzare la stoccata vincente a sei secondi dalla fine del minuto supplementare. La stessa Di Francisca è giunta poi terza, dividendo il bronzo con Marta Simoncelli.

Assieme alla Granbassi a Napoli si sono infrante altre nobili lame della scherma femminile. Valentina Vezzali, atleta capace di scrivere per ben 12 volte il suo nome nell'albo d'oro dei campionati assoluti, è stata estromessa nei quarti da Marta Simoncelli con il finale di 15-13. Per la Vezzali solo un 6° posto finale. Meglio di lei Giovanna Trillini, l'altra big, giunta 5ª ma che ha tuttavia completato il trittico delle stelle cadute rovinosamente, subendo la sconfitta nei quarti per 15-12 a opera di Claudia Pigliapoco.

Nel fioretto maschile invece poche sorprese, dove il ventunenne azzurro Andrea Baldini, vicecampione del mondo e oro ai recenti europei di Gand, si è laureato campione italiano battendo il compagno di nazionale Barrera per 15-13, dopo una eccezionale rimonta.

Tornando in campo femminile la specialità della spada è stata monopolizzata dalla venticinquenne casertana del Gruppo Sportivo dell'Esercito Francesca Boscarelli che in finale ha regolato Bianca Del Carretto, sua compagna in azzurro con cui ha diviso la gloria sulla ribalta europea di Gand in occasione della conquista dell'oro a squadre. Anche la finalissima tra la Boscarelli e la Del Carretto si è risolta nei frangenti del minuto supplementare per 15-14. Il podio degli assoluti di spada femminile accoglie anche la friulana Giulia Rizzi, diciottenne della società As Udinese; ottimo bronzo per lei e margini da scoprire e valorizzare considerando che è tra le poche schermitrici ancora non in forza a qualche gruppo sportivo con le stellette.

A proposito di gruppi militari. L'egemonia è emersa anche nel settore della sciabola femminile dove due a contendersi il titolo italiano in finale sono state due schermitrici della Aeronautica. Alla fine il derby è andato ad Alessandra Luchino che ha piegato Francesca Buccione per 15-12. La Luchino si è fregiata nuovamente del titolo tricolore riuscendo a vincere con la quotata azzurra napoletana Gioia Marzocca (Carabinieri) ma senza la concorrenza di Ilaria Bianco (campionessa nel 2006 oltre che nel 2001 e 2003) infortunatasi agli europei di Gand. Proprio alla Bianco la neo-campionessa di sciabola ha dedicato l'affermazione di Napoli, la terza ottenuta in campo nazionale.

Francesco Cardella

Giornata no per le big del fioretto. Nell'immagine la Granbassi infligge una stoccata alla Vezzali

VELA

Sul lago di Bracciano

Fratelli Nevierov terzi con la Star nel Trofeo Straulino

TRIESTE La solerte società del lago di Bracciano ha battuto tutte le consorelle italiane nel designare al mitico nome di Agostino Straulino, unico italiano inserito nella «Hale of Fame» (tempio mondiale della vela) a una regata nazionale della classe olimpica Star,dove il nostro timoniere vinse un oro e un argento.

Presenti a questo primo «Trofeo Straulino» 28 tra i più forti staristi italiani, più il francese Cotte Tristan.

La flotta Trieste, con i fratelli Andrea e Alessandro Nevierov, barca anziana con guidone Yc Adriaco, ha dovuto battersi contro i due volte campioni nazionali Poggi-Decol, del circolo organizzatore e con la Star laziale del Tevere Remo timonata da Cristofori.

Poggi, nelle sei prove è giunto cinque volte primo; a Cristofori, 6, 5, 3, 2, 2, è andato l'argento; ai Nevierov 2, 1, 7, 5, 4 il bronzo, a un solo punto dai teverini.

i.s.

DOPING

Mondiali di settembre a rischio per il ciclista Di Luca

ROMA La sua maglia rosa non è certo a rischio, ma le frequentazioni, e non per motivi di amicizia, con il suo padrino di battesimo, il medico Carlo Santuccione, già squalificato nel 1999 (per 5 anni) dalla federciclismo, potrebbero mettere fine alla stagione dell'ultimo vincitore del Giro d'Italia, Danilo Di Luca, con tanto di addio ai suoi sogni mondiali di fine settembre.

La procura Antidoping deciderà un eventuale deferimento entro la prossima settimana, probabilmente dopo aver risentito Eddy Mazzoleni (per lui la richiesta dovrebbe essere di due anni), e per il corridore abruzzese il procuratore Ettore Torri potrebbe chiedere una squalifica di circa un anno, che metterebbe fine, di fatto, alla stagione agonistica del ciclista della Liquigas.

«Una storia vecchia di tre anni fa aveva detto nei giorni scorsi Di Luca non vedo l'ora di spiegare tutto alla procura Antidoping, poi vedremo. Siccome ho vinto il Giro, sono il ciclista più in vista e anche per loro può essere vantaggioso».

IN BREVE

Motomondiale in Germania

Stoner con la Ducati parte in pole Per Rossi il 6° tempo

SACHSENRING Casey Stoner partirà in pole position oggi in occasione del Gran premio di Germania, decima prova stagionale per la classe MotoGp. Il pilota australiano della Ducati, che ha fatto registrare il tempo di 1'22"384, ha preceduto Dani Pedrosa (Honda Repsol), staccato di soli 4 millesimi e l'italiano Marco Melandri (Honda Gresini) a 13 millesimi. Conferma i suoi problemi Valentino Rossi che con la sua Yamaha non va oltre il sesto tempo davanti alla Ducati dell'altro italiano Loris Capirossi. Nella 250 sarà Mika Kallio a partire in pole, davanti a Andrea Dovizioso e al sanmarinese Alex De Angelis. Nella cilindrata inferiore, la 125, pole per l'ungherese Gabor Talmacsi su Aprilia che ha preceduto di 11 millesimi Mattia Pasini e di 221 lo spagnolo Hector Faubel sempre su Aprilia.

La Ferrari attende il processo alla McLaren-Mercedes

MARANELLO Giornata di sosta nelle indagini modenesi sulla spy story che coinvolge l'ex coordinatore dei meccanici del reparto corse Ferrari Nigel Stepney, sospettato di sabotaggio ai danni delle F2007 di Kimi Raikkonen e Felipe Massa. Nelle scorse settimane la casa modenese aveva inoltre presentato contro Stepney un esposto al Tribunale di Modena relativo al furto di informazioni tecniche. E proprio sulla vicenda dello spionaggio, all'Alta Corte di Londra è stata consegnata una memoria difensiva giurata da parte di Mike Coughlan, il capo-progettista sospeso dalla McLaren perchè trovato in possesso di centinaia di pagine di documenti riservatissimi Ferrari. E il 26 luglio, a Parigi, la Fia comincerà il processo sportivo alla scuderia di Woking.

Danubiana Sama e Emma Bi nelle Tris a Modena e Follonica

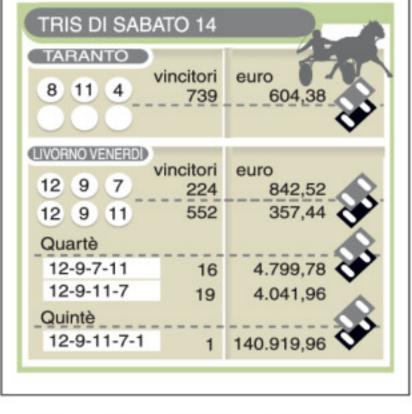
TRIESTE Due Tris anche per la domenica. Trotto in cattedra e binocoli puntati sul «Ghirlandina» modenese al calar della sera. Miglio alla pari con 20 cavalli al via e con Danubiana Sama affidata a Gianvito D'Ambruoso ben posizionata e probabile protagonista di conseguenza. Filodoro Rex può fare bene anch'esso, non vanno sottovalutati Eros By Pass e Euroelle, possono sorprendere Darkness, Freedom Leo e Dalila Gas. Pronostico base: **4) Danubiana Sama. 6) Filodoro Rex. 5) Eros By Pass.** Aggiunte sistemistiche: **17) Euroelle. 2) Darkness. 10) Dalila Gas**. A Follonica in serata handicap sulla media distanza con 16 trottatori su due nastri. Allo start Emma Bi (con il «diavolo» Jos Verbeeck alle redini) si fa preferire a Eliseo Air e Elgi. Pronostico base: **4) Emma Bi. 5) Eliseo Air, 13) Emanuele Bs.** Aggiunte sistemistiche: **10) Fumogeno Rex. 9) Emozioni Park. 7) Elgi.**

TRIS DI SABATO 14

TARANTO

	vincitori	euro
8 11 4	739	604,38

LIVORNO VENERDI

	vincitori	euro
12 9 7	224	842,52
12 9 11	552	357,44
Quartè		
12-9-7-11	16	4.799,78
12-9-11-7	19	4.041,96
Quintè		
12-9-11-7-1	1	140.919,96

CICLISMO

TOUR DE FRANCE Una lunga fuga prima di staccare tutti sull'ultima salita della frazione

Gerdemann vince la tappa e si veste di giallo

Ai piedi delle prime montagne si ritirano lo spagnolo Freire e il goriziano Degano

LE GRAND BORNAND Un Tour senza padroni e soprattutto senza italiani in salita. Mentre il ciclismo del Belpaese continua a perdere i suoi pezzi migliori (squalifiche per doping e anche il ritiro di Degano che non se l'è sentita di affrontare le prime montagne dopo la caduta) nella prima tappa di montagna della Grande Boucle, il tedesco Linus Gerdemann approfitta del marcamento stretto tra i favoriti e dopo una fuga di 130 km con altri 14 temerari, tra cui Savoldelli, ai piedi dell'ascesa decisiva stacca pian piano tutti i suoi compagni d'avventura, trionfando in solitario nel giorno della festa nazionale di Francia, e conquistando così non solo il suo 1.o successo stagionale ma anche la maglia gialla di leader, sfilandola allo staccatissimo svizzero Cancellara, che ha pagato subito dazio alla prima verà asperità della corsa.

Insieme al tedesco da Muenster, talento del ciclismo tedesco, gioiscono soltanto i due capitani acciaccati della Astana, Vinokourov e Kloden, che arrivano sul traguardo senza troppi affanni insieme agli altri favoriti, che non hanno avuto il coraggio di attaccare sulla prima vera salita delle Alpi, il Col de la Colombiere. «Sto un po' meglio - ha ammesso il kazako - Arrivare con i primi è già una grande vittoria. Spero che vada sempre meglio e poi vedremo».

Da adesso sarà anche un Tour senza il tre volte campione del mondo, Oscar Freire, che si è ritirato per colpa di un foruncolo che lo tormenta dall'inizio del mese.

Sul traguardo di Le Grand Bornand il sorprendente tedesco, dopo quasi 5 ore a oltre 40 di media (44 all'ora le prime due ore) precede il basco Landaluze, ultimo a cedere sulla salita finale e lo spagnolo De la Fuente, il più combattivo al Tour dello scorso anno.

Posizione aerodinamica per Gerdemann nell'ultima discesa

Le classifiche

ORDINE D'ARRIVO

1	Linus Gerdemann (Ger)	in 4h 53'13"
2	Inigo Landaluze (Spa)	a 40"
3	David De la Fuente (Spa)	a 1'39"
4	Mauricio Soler (Col)	a 2'14"
5	Laurent Lefevre (Fra)	a 2'21"
6	Fabian Wegmann (Ger)	a 3'32"
7	Juan Manuel Garate (Spa)	a 3'38"
8	Xavier Florencio (Spa)	s.t.
9	Christophe Moreau (Fra)	s.t.
10	Alejandro Valverde (Spa)	s.t.

CLASSIFICA GENERALE

1	Linus Gerdemann (Ger)	in 34h 43'40"
2	Inigo Landaluze (Spa)	a 1'24"
3	David De la Fuente (Spa)	a 2'45"
4	Laurent Lefe'vre (Fra)	a 2'55"
5	Mauricio Soler (Col)	a 3'05"
6	Andreas Kl den (Ger)	a 3'39"
7	Vladimir Gusev (Rus)	a 3'51"
8	Vladimir Karpets (Rus)	a 3'52"
9	Mikel Astarloza (Spa)	a 3'55"
10	Thomas Dekker (Ola)	a 3'57"

ANSA-CENTIMETRI

BASKET: EUROPEO UNDER 20

Il team di Sacripanti giocherà oggi pomeriggio a Gorizia contro la Russia per il terzo posto

Niente da fare per gli azzurrini contro la Serbia

Italia	**62**
Serbia	**77**

(14-17, 28-41, 41-47)

ITALIA: Piazza 6, Giuri, Bruttini 10, Tomassini, Cuccarolo, Filloy 2, Aradori 14, Ammannato 2, D'Ercole 8, Da Tome 7, Chiumenti 3, Hackett 10. All. Sacripanti.

SERBIA: Teodosic 19, Tepic 11, Nikolic 4, Djurkovic 9, Labovic 3, Kovacevic, Jereminov 2, Zivcevik 2, Stimac 4, Paunic 2, Dragovic 21, Nikolic. All. Vukoicic.

ARBITRI: Zachara, Bachanski, Bulanov.

NOTE - T2: Ita 19/48 , Ser 20/36; T3: 4/22, 6/19; Tl 12/16, 19/27 . Usciti per cinque falli: Teodosic e Aradori.

GORIZIA Sarà Spagna-Serbia la finale del campionato europeo under 20 di pallacanestro che andrà in scena questa sera alle 19 al PalaBigot. L'Italia, invece, giocherà per la medaglia di bronzo alle 16, sempre a Gorizia, contro la Russia. Quest'ultima ha perso contro la Spagna per 76-69. Ci ha provato coach Sacripanti a ribaltare il pronostico iniziando come sempre col quintetto formato da Chiumenti, D'Ercole, Da Tome, Hackett Bruttini, per la Serbia, invece, scendono in campo Teodosic, Stimac, Labovic, Paunic, Dragovic. A infrangere per prima la retina è la nazionale azzurra grazie a due tiri liberi di Hackett. La Serbia sembra un po' contratta, sbaglia molto al tiro e in difesa chiude male.

L'Italia, tuttavia, non approfitta di tanta grazia e dopo quattro minuti di gioco va avanti di sole sei lunghezze (8-2). A questo punto, nonostante un ottimo D'Ercole, la Serbia comincia a giocare: impatta sul 14 a 14 quando mancano ancora 90 secondi da giocare e con una bomba di Tepic chiude in vantaggio il primo quarto (14-17). Il secondo inizia con un'altra bomba di D'Ercole ma è la Serbia ad allungare sul 24 a 17 dopo due minuti e mezzo di gioco. L'Italia, infatti, commette errori banali che non fanno altro che incrementare il vantaggio serbo (17-28 a metà quarto). Non bastasse, la formazione serba domina a rimbalzo e grazie all'ottimo contropiede arriva al più 18 (19-37) con ancora due minuti e 30 secondi da giocare. Un fallo subito da Hackett fa diventare la gara nervosa e questo permette all'Italia di recuperare in parte lo svantaggio chiudendo il primo tempo sotto di tredici punti (28-41).

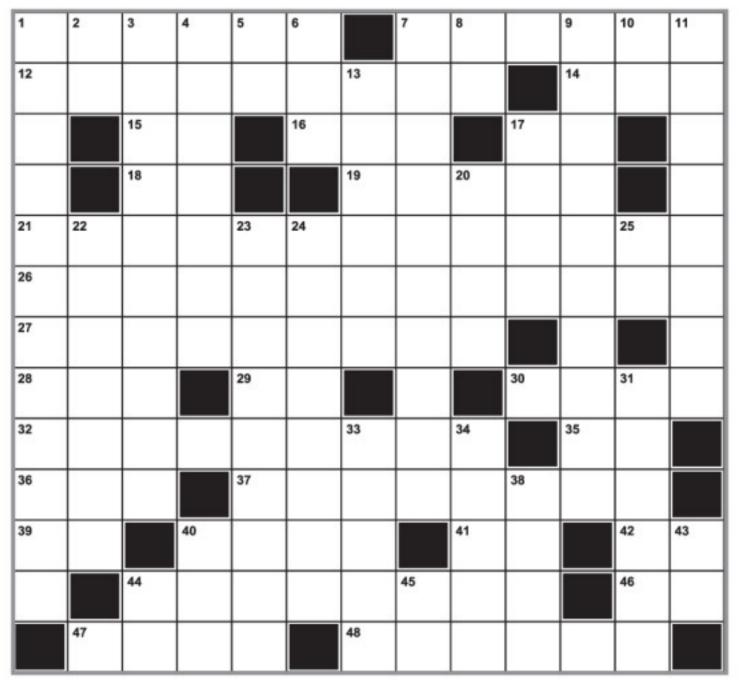
Al rientro dalla pausa lunga gli azzurri cercano di pressare molto in difesa e riescono a tenera a secco la Serbia per quasi tre minuti, rimontando però solo due punti (32-43). Un gioco da tre punti di Aradori, con ancora tre minuti da giocare alla fine del periodo, riporta a meno dieci l'Italia (36-46). Coach Vukoicic chiama time out ma ottiene prima la schiacciata e poi la veronica di Aradori che portano l'Italia sotto di sei (40-46) che sarà anche il passivo di fine quarto (41-47).

L'ultimo e decisivo periodo vede una Serbia rediviva che infila undici punti tenendo a secco gli azzurri (41-58) per ben tre minuti e 23 secondi. Sei punti di Piazza e quattro di Bruttini permettono di arrivare al meno nove con due minuti da giocare ma prima un fallo tecnico fischiato ad Hackett e poi un antisportivo di Aradori, concessi generosamente dagli arbitri, tolgono ogni possibilità di rimonta alla nazionale italiana.

Roberto Gajer

TEST
SAI TENERTI UN PARTNER?
Amore appena nato, recente o consolidato. Anche se tutto sembra filare liscio, ogni tanto siamo presi dal dubbio: sapremo mantenerlo così?. Le nostre inclinazioni e le nostre debolezze faranno scappare il partner o, prima o poi, saremo noi stessi a stancarci anche senza volerlo? Il test labirinto di questa settimana sonderà se avete le qualità (ed anche la volontà) per mantenere viva nel tempo l'intesa con la persona amata. Entrate nella prima casella in alto a sinistra e seguite le frecce che, di risposta in risposta, vi guideranno fino al vostro identikit.
VAI
In un colloquio a due ti annoi meno quando sei tu a:
parlare
ascoltare
Per rendere verde la casa:
fiori freschi
piante d'appartamento
Nel matrimonio meglio conservare:
un po' di libertà
un hobby interessante
In un lungo rapporto si dividono soprattutto:
le gioie
i soldi
Le forti tentazioni nascono:
nella pelle
nella testa
Com'è il sapore dell'amore?
dolce
salato
Tra le coppie celebri, preferisci quella formata da:
Riccardo Scamarcio e Valeria Golino
Brad Pitt e Angelina Jolie
È più interessante l'esperienza di:
un celebre play boy
un grande politico
È peggio:
amare senza essere ricambiato
essere amato senza ricambiare
Le fantasie fanno bene all'erotismo di coppia, se sono:
segrete
condivise
Rinunceresti a un'avventura per la paura di:
essere scoperto
compromettere ciò che hai
Il cibo più stimolante:
cioccolato
pecorino
L'amore non conosce
ostacoli
pudori
Un film che rivedi sempre con piacere:
Pretty woman
Via col vento
Il tuo conto in banca è rosso:
compri a credito
stringi la cinghia
Menti più frequentemente:
per evitare discussioni
per non ferire
E' più difficile vivere con una persona:
possessiva
fredda
Per tenerti al corrente, preferisci leggere:
sempre lo stesso giornale
giornali diversi
Fa durare di più un rapporto:
la diplomazia
la complicità
In amor vince chi:
fugge
resiste
MAI
DIPENDE
SPESSO
SEMPRE
Mai
Sei di quelli che consumano la novità in un batter di ciglia. Tutto all'inizio ti appare speciale e hai la capacità di trasmettere la tua passione al partner del momento. Così vivi, e fai vivere, momenti magici. Ma la continuità non fa per te. Allora scappi o fai scappare.
Dipende
Forse supponi che i rapporti camminino da soli, senza l'impegno e la costanza necessari. Non è così, e l'avrai già imparato a tue spese. La tua indeterminatezza rende le relazioni sempre un po' sospese. Così, anche se in fondo desideri la stabilità, è il tuo partner che prima o poi si dilegua.
Spesso
Hai capito da tempo che l'amore folle dura poco e bisogna impegnarsi perché si trasformi in un sentimento duraturo. Così ti impegni a costruire rapporti sentimentali che si arricchiscano con l'esperienza e la confidenza reciproche. Ma non sempre il partner è d'accordo con te.
Sempre
Complimenti, sei il tipo raro che sa mantenere vivo e costante il rapporto con il partner. La tua generosità e la tua disponibilità neutralizzano lo scorrere del tempo e sanno tener viva anche la passione. La persona che riesce a farti innamorare può considerarsi fortunata.
ADARTE

CRUCIVERBA

Orizzontali: 1. Ingiusti - **7.** Le profondità degli oceani - **12.** Confrontarsi, accettare un impegno - **14.** Il cardinale orientale - **15.** Tu in alcuni casi - **16.** Tra *Libera* e *a malo* - **17.** Lo stagno nelle formule - **18.** Tiro al centro… - **19.** Si ricorda con Danton e Robespierre - **21.** Spazi chiusi fra due muri - **26.** Attore fra i più noti interpreti dei western all'italiana (8, 5) - **27.** Fare causa, adire alle vie legali - **28.** La Yoko che sposò John Lennon - **29.** Tra bi e di - **30.** Hanno un loro statuto e possono essere pubblici o privati - **32.** Il contrario di eccezionalità - **35.** Sigla di una provincia umbra - **36.** Battono veloci quelle dei colibrì - **37.** Supremo organo legislativo degli antichi ebrei - **39.** Come dire a te - **40.** Non affetta da malattie - **41.** Va matto… giocando a scacchi - **42.** Iniziali del cantante Ferro - **44.** La rappresenta una caparra - **46.** Nella sua provincia c'è Massafra (sigla) - **47.** Saporito formaggio francese a pasta molle - **48.** Pizzo, uno dei più forti pallanuotisti di tutti i tempi.

Verticali: 1. Messo in galera, incarcerato - **2.** Al centro del manico - **3.** Sorvegliano i collegiali - **4.** Si possono sporgere a seguito di gravi offese - **5.** Vi nacque Abramo - **6.** Lo scrittore Fleming, padre di James Bond - **7.** Gustate lentamente e intensamente - **8.** È grande in Basilicata - **9.** Quelli degli altri vanno rispettati - **10.** La bella attrice Stone (iniz.) - **11.** Confinano, tra gli altri, con svizzeri e austriaci - **13.** Cittadina della capitale - **17.** Nota cantante inglese di padre nigeriano - **20.** Poeticamente… è il monarca - **22.** Fronzoli decorativi - **23.** Tornare alla propria abitazione - **24.** Il Lucio Sergio immortalato da Cicerone - **25.** Iniziali dell'attore e regista Moretti - **31.** Un'andatura del cavallo - **33.** Inutile, vano - **34.** Cittadina in provincia di Rovigo - **38.** Il più famoso club madrileno - **40.** Li indossano i monaci - **43.** L'Alonso campione di formula 1 (iniz.) - **44.** La provincia toscana con Orbetello (sigla) - **45.** Sono dispari nello zero.

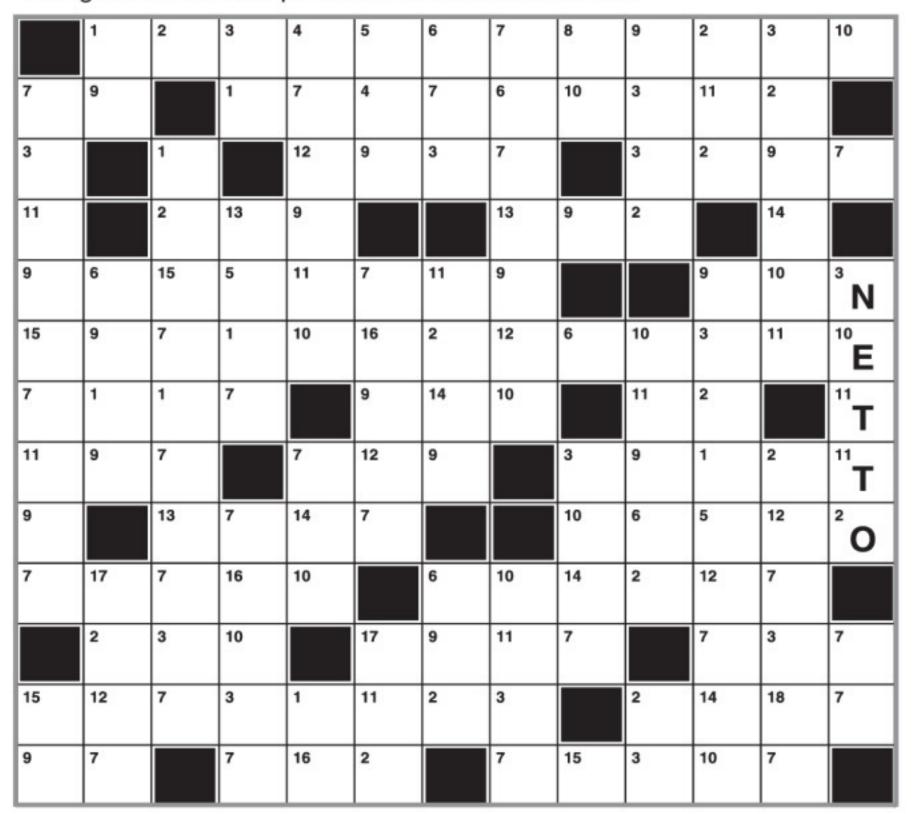
PAROLIERE

Partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale), trovate nome e cognome di un noto cantautore italiano. Utilizzate tutte e 16 le lettere una sola volta.

R	A	O	L
N	B	G	E
A	D	N	I
U	R	D	A

....

CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.

SCIARADA

La debuttante si prepara

Il xxxx e la sua essenza delicata,
oppure la fragranza della yyyy?
La scelta l'imbarazza, è frastornata,
di tutto xxxxyyyy, d'ogni cosa!

REBUS

(11,5)

SUDOKU

Ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

4		6			3			9
7					8			1
5					1	3		
	7	4				5		
				6				
		3				8	1	
		7	4					8
2			8					6
6			9			4		5

I 4 SEGNI

In entrambe le serie di numeri piazzare una e una sola volta ciascuno dei 4 segni +, -, x, : con lo scopo di ottenere il totale indicato. Le operazioni si eseguono rigorosamente nell'ordine.

8 (+ - x :) 4 (+ - x :) 3 (+ - x :) 12 (+ - x :) 5 = 6

12 (+ - x :) 4 (+ - x :) 5 (+ - x :) 7 (+ - x :) 1 = 9

UNIONI

Collegare i simboli uguali con linee continue che attraversano le caselle orizzontalmente o verticalmente (possono cambiare direzione al centro delle caselle); le linee non si incrociano e in ogni casella passa una sola linea.

SOLUZIONI

Cruciverba

Cruciverba crittografato

Sudoku

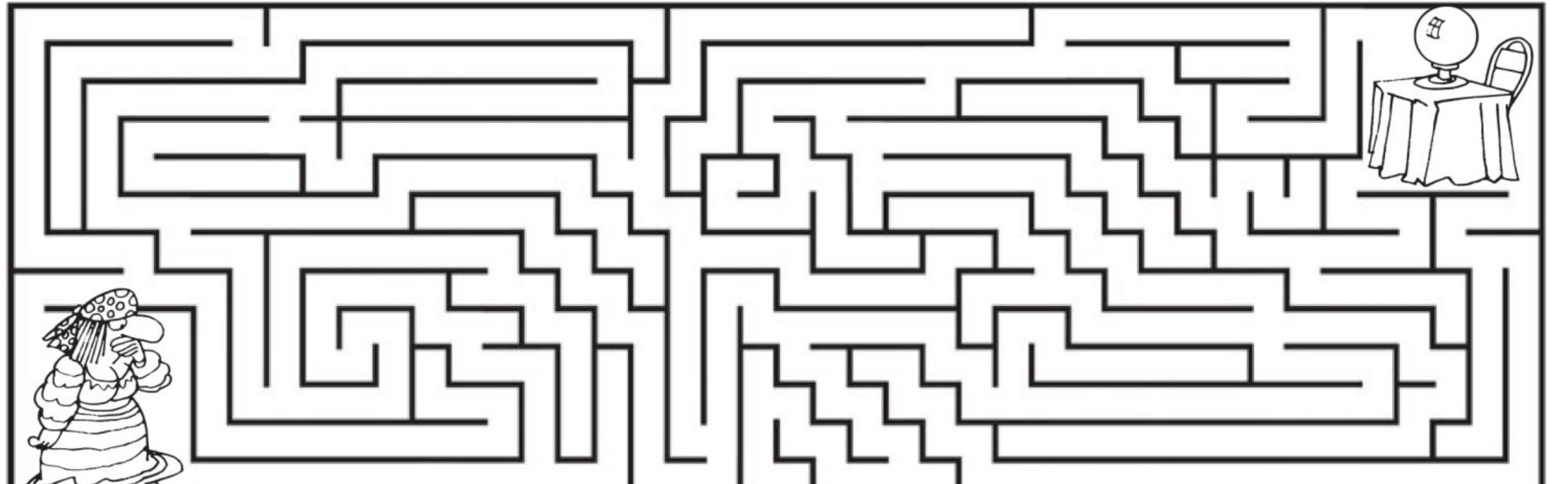
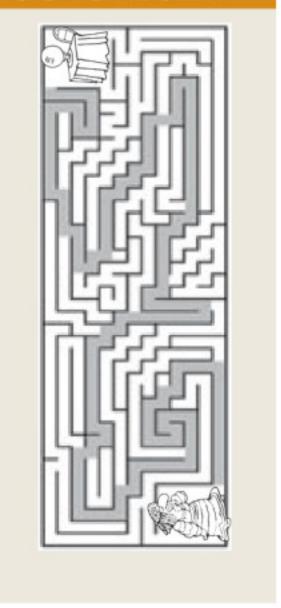
Unioni

Paroliere: Angelo Branduardi

Sciarada: timo - rosa = timorosa

Rebus: Espressi ON, IS arde = Espressioni sarde

I 4 segni: 8-4x3:12+5=6; 12:4x5-7+1=9

LABIRINTO

SOLUZIONE

LA GRANDE ENCICLOPEDIA DEGLI ANIMALI

PREZZO ECCEZIONALE. IL 1° LIBRO + DVD A SOLO € 1 IN PIÙ.

Un'opera prestigiosa e completa per tutta la famiglia, dedicata a chi ama la natura, gli animali e a chi vuole conoscerli meglio. Una collana imperdibile realizzata da National Geographic, leader mondiale della divulgazione scientifica.

21 volumi di grande formato
L'emozione delle straordinarie fotografie e degli eccezionali filmati realizzati da fotografi e documentaristi di fama internazionale. La completezza dei dati scientifici più aggiornati, redatti da autorevoli naturalisti ed etologi.

20 DVD, oltre 30 documentari
I filmati più famosi e premiati con sorprendenti sequenze di vita selvaggia.

Schede descrittive e box di approfondimento
Migliaia di fotografie e illustrazioni, diagrammi e cartine di distribuzione per approfondire ogni dettaglio delle specie più note e di quelle meno conosciute.

Da mercoledì 18 luglio la 1ª uscita "Mammiferi I" a solo € 1 in più a richiesta con

IL PICCOLO

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno salvo locali e temporanei annuvolamenti, specie sui rilievi alpini. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno salvo qualche nube pomeridiana cumuliforme sui rilievi appenninici. **SUD E SICILIA:** sereno a parte sporadici addensamenti a evoluzione diurna sulle zone più interne.

DOMANI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni; nel corso della sera tendenza a temporaneo aumento della nuvolosità medio-alta e stratiforme sulle aree alpine occidentali. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

TEMPERATURE REGIONE

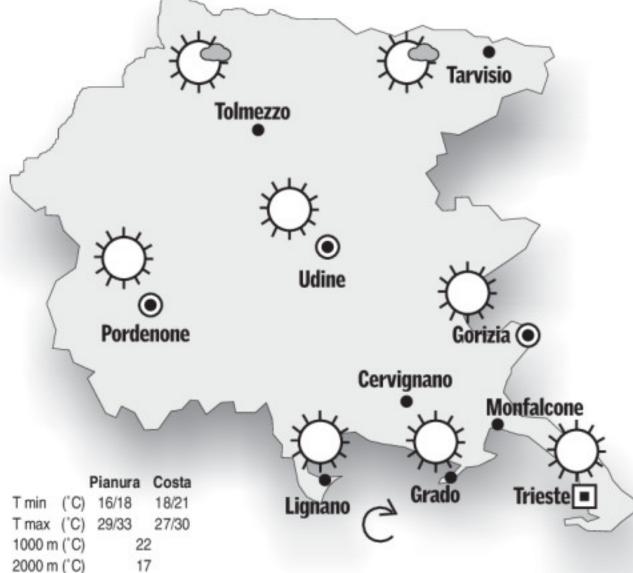
	min.	max.
TRIESTE Temperatura	19,2	27,5
Umidità		45%
Vento		8 km/h da O
Pressione	in diminuzione	1018,7
MONFALCONE Temperatura	17,4	28,6
Umidità		50%
Vento		2 km/h da O
GORIZIA Temperatura	17,4	29,8
Umidità		49%
Vento		12 km/h da S-O
GRADO Temperatura	20,1	27,5
Umidità		49%
Vento		12 km/h da S-O
CERVIGNANO Temperatura	15,8	28,2
Umidità		51%
Vento		1 km/h da N-O
UDINE Temperatura	17,5	28,5
Umidità		52%
Vento		3 km/h da S-O
PORDENONE Temperatura	18,1	29,6
Umidità		45%
Vento		7 km/h da S-O

ITALIA

BOLZANO	np	np
VERONA	17	31
AOSTA	14	29
VENEZIA	19	27
MILANO	16	30
TORINO	17	28
CUNEO	np	np
MONDOVÌ	19	25
GENOVA	18	25
BOLOGNA	19	32
IMPERIA	18	23
FIRENZE	15	33
PISA	13	29
ANCONA	16	29
PERUGIA	14	32
L'AQUILA	10	27
PESCARA	16	31
ROMA	16	32
CAMPOBASSO	18	26
BARI	16	26
NAPOLI	18	29
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	20	23
R. CALABRIA	22	28
PALERMO	19	26
MESSINA	22	30
CATANIA	16	22
CAGLIARI	15	29
ALGHERO	15	31

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	16/18	18/21
T max (°C)	29/33	27/30
1000 m (°C)	22	
2000 m (°C)	17	

OGGI. Cielo generalmente sereno con temperature in ulteriore aumento. Possibile maggiore nuvolosità cumuliforme pomeridiana su Alpi e Prealpi, comunque con bassa probabilità di rovesci o temporali. Vento di brezza sulla costa.

DOMANI IN REGIONE

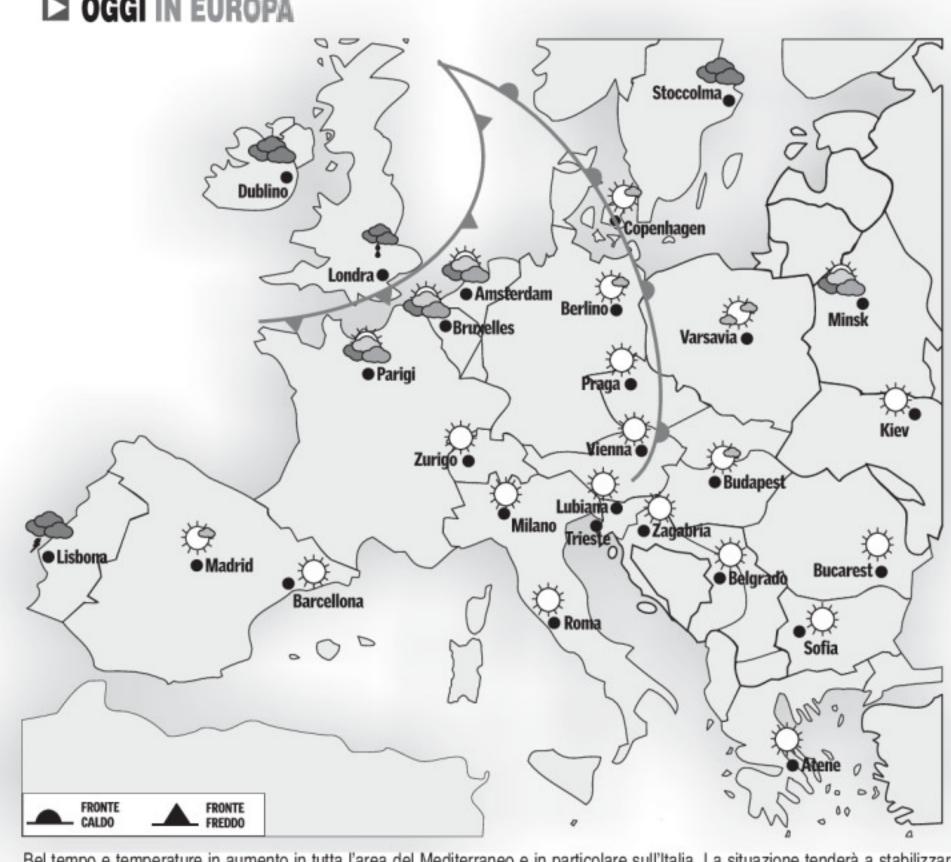
ATTENDIBILITÀ 70 %

Tarvisio
Tolmezzo
Udine
Pordenone
Gorizia
Cervignano
Monfalcone
Lignano
Grado
Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	15/18	22/25
T max (°C)	30/33	27/30
1000 m (°C)	23	
2000 m (°C)	17	

DOMANI. Tempo stabile e soleggiato. Possibile maggiore nuvolosità cumuliforme pomeridiana sui monti dove, comunque, il rischio di locali rovesci o temporali sarà basso. Vento di brezza sulla costa.

TENDENZA. Tempo stabile e soleggiato, farà caldo.

OGGI IN EUROPA

Bel tempo e temperature in aumento in tutta l'area del Mediterraneo e in particolare sull'Italia. La situazione tenderà a stabilizzarsi anche sull'Europa centrale e orientale con il sole che tornerà a splendere accompagnato da un sensibile rialzo termico. L'Europa settentrionale invece risentirà ancora di una circolazione di bassa pressione.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	25,5	2 nodi O-N-O	22.35 +43	4.56 -69
MONFALCONE	quasi calmo	24,7	3 nodi S-O	22.40 +43	5.01 -69
GRADO	quasi calmo	24,5	3 nodi S-S-O	23.00 +39	5.21 -62
PIRANO	quasi calmo	25,5	4 nodi O-S-O	22.30 +43	4.51 -69

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ZAGABRIA	18	31	ZURIGO	12	27
LUBIANA	15	30	BELGRADO	np	25
SALISBURGO	16	30	NIZZA	16	24
KLAGENFURT	16	32	BARCELLONA	21	27
HELSINKI	13	23	ISTANBUL	18	26
OSLO	11	20	MADRID	19	36
STOCCOLMA	11	21	LISBONA	17	31
COPENHAGEN	14	20	ATENE	23	31
MOSCA	16	32	TUNISI	22	30
BERLINO	15	23	ALGERI	18	32
VARSAVIA	15	21	MALTA	np	np
LONDRA	16	24	GERUSALEMME	18	29
BRUXELLES	19	27	IL CAIRO	23	33
BONN	18	25	BUCAREST	14	28
FRANCOFORTE	15	26	AMSTERDAM	19	24
PARIGI	19	29	PRAGA	14	24
VIENNA	13	25	SOFIA	10	25
MONACO	14	26	NEW YORK	20	28

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Uno sguardo particolare meritano le vostre finanze, cercate di essere più presenti sul lavoro. Non lasciate cadere un progetto importante. Nuovi stimoli in amore.

TORO 21/4 - 20/5

I rapporti con gli amici tendono a farsi più razionali, ma anche un po' polemici e coinvolgenti. Spunti interessanti nella vita sociale, ma inediti. Occorre un po' più di ordine.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Si verificheranno incontri e potranno nascere nuovi sentimenti, ma anche sorgere dubbi, illusioni, smarrimenti. L'importante comunque è vivere molto intensamente.

CANCRO 21/6 - 22/7

In famiglia vi sentirete poco apprezzati e avvertirete scarsa partecipazione ai vostri progetti. Poiché tutte le decisioni dovrete prenderle da soli, riflettete a lungo.

LEONE 23/7 - 22/8

Nel rapporto di coppia una piccola delusione può diventare una noiosa discussione, probabilmente causata da una decisione presa dal partner. Maggiore autocontrollo.

VERGINE 23/8 - 22/9

Mettete un freno al vostro spirito di iniziativa. Non avete ancora una visione esauriente della situazione. Procedete per gradi. Parlatene con chi amate: vi consiglierà.

BILANCIA 23/9 - 22/10

La vostra creatività troverà nuovi canali di espressione attraverso un'attività come il canto o la pittura. Vi sentirete gratificati interiormente. Un po' di svago in serata.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Il divertimento e il clima allegro di oggi vi porteranno a trascurare gli impegni familiari. Questo fatto vi costerà qualche rimprovero e creerà tensioni in casa. Relax.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Incontrerete un vecchio amico, che avevate perso di vista. Il suo comportamento freddo e distaccato vi disorienterà e vi farà rimanere male. Vi farebbe bene un po' di movimento.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Vi accorgerete fin dal primo momento che la persona che vi interessa ha mutato atteggiamento nei vostri confronti. E' il momento di agire, ma con molta diplomazia.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Non mancheranno fantasia e creatività per vivacizzare i vostri rapporti affettivi o di amicizia. Anche nella vita di relazione si profila una maggiore stabilità.

PESCI 19/2 - 20/3

In questi ultimi giorni avete fatto una vita un po' irregolare, a tutto danno della vostra salute. Un po' di sport all'aria aperta e una dieta leggera vi farebbero molto bene.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: **1** lavorano ai piedi dei clienti - **11** Un ministro del culto - **12** L'Antonescu che fu il «conducator» della Romania - **13** Le lettere dopo P e Q - **14** È la più grande città della Dalmazia - **17** L'inizio della speranza - **20** Si sommano nel perimetro - **21** Veicolo con grosse ruote a rullo - **26** Un film di Robert Altman con Jack Lemmon - **27** Americani di San Francisco o di Los Angeles - **28** Registra fattacci - **29** Sono in mezzo al Sahara - **30** Si prende in stazione - **32** Il popolo di Capac - **35** Fondo di canoe - **36** Segue un rituale - **40** Anello... di congiunzione - **41** Ballo in coppia dei primi del Novecento.

VERTICALI: **1** Long-Playing - **2** La patria di Abramo - **3** Un pratico completo - **4** Il centro di Stettino - **5** Cosa latina - **6** Breve concessione - **7** C'è quel di Lana - **8** Somiglianze strutturali - **9** Una è il collagene - **10** Inizio d'estate - **15** Tutt'altro che tardivo - **16** Immatricolare un'auto - **17** Gioco con l'arrocco - **18** Frutti d'origine cinese - **19** Verbo da ciclisti - **22** L'albero dei pomi - **23** Recuperare le perdite - **24** Susan Attrice - **25** Ristoro notturno - **31** Vettura fuoristrada - **33** Centro Elaborazione Dati - **34** Ripetizione richiesta - **35** Danza spagnola - **37** Fine dell'uomo - **38** Il neon - **39** Pari in tait.

LUCCHETTO (4/5=5)
Un pretendente che non mi piace

Non era che un rurale un po' comune,
ma ora soddisfatto (è la parola)
pieno di sé ben gonfio si presenta.
Ma che si crede forse di far gola?
Con me non giova tanta esaltazione:
voi che ne dite, che non ho ragione?

La Selvaggia

ANAGRAMMA (4,2,6=5,7)
I benefattori

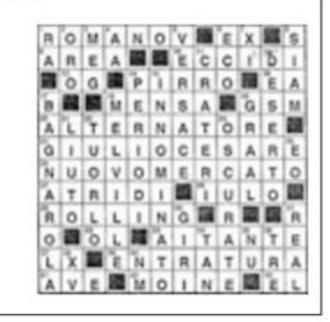
Di tutto cuore i poveri e gli infermi
sono sempre disposti ad aiutare,
ma questi, oramai deboli e malfermi,
malati come son, potran mangiare?

Alceo

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma: *antipasto = spia tonta.*

Zeppa sillabica: *veto, vestito.*

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

MARINA LEPANTO
"ARRIVARE E' UN VERO PIACERE"
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE - ZONA LISERT
A 2 KM DAL CASELLO MONFALCONE EST
TEL. 0481 45555
WWW.MARINALEPANTO.IT
APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA

Offerta della settimana
Quick Silver NUOVO COMMANDER 505 - motore 40HP 4t
in 72 rate da € 301,00 con prima rata a 90 giorni

MERIDIANA - RENT
MEGASTORE DELLA NAUTICA
CON GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE
IMPORTATORE E DISTRIBUTORE UNICO PER L'ITALIA
CONCESSIONARIO PER IL FVG
Arvor VALIANT
WWW.MERIDIANARENT.IT FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

larredopiù®
GEMONA DEL FRIULI

MOBILI

su tutta la mostra

fino al

Soggiorno (disponibili in vari colori)
€ ~~2.750~~ -45% € 1.500

Armadio in legno massello
€ ~~2.600~~ -45% € 1.430

Camera matrimoniale tinta ciliegio
€ ~~2.600~~ -40% € 1.560

Soggiorno rovere sbiancato
€ ~~4.310~~ -45% € 2.370

Armadio laccato (disponibili in vari colori)
€ ~~2.100~~ -45% € 1.150

Sedie imbottite
€ ~~140~~ -40% € 84

Sedie metallo + legno
€ ~~60~~ -45% € 33

Camera matrimoniale tinta legno
€ ~~4.700~~ -45% € 2.585

Tavolo + sedie
€ ~~600~~ -45% € 330

S.S. Pontebbana via Taboga, 132 tel. 0432 971400
www.larredopiu.com info@larredopiu.com Orari esposizione: dalle 09 alle 19 Lunedì mattino chiuso Sabato e Domenica orario continuato Per valutazioni, ritiro usato e preventivi, chiamate i nostri uffici di zona dalle 09 alle 20 **Provincia di Udine 0432 234155 Provincia di Pordenone e zona Carnia 0433 40125 Provincia di Trieste 040 367771 Provincia di Gorizia 0481 410012 Austria +43 4242 22199 Slovenia +386 5 6641074.**

Resp. Trieste
Riboli Maura